SBB CFF FFS

Rapporto di gestione delle FFS.

2024

In copertina.
Flurina Winkler, 17 anni, operatrice in automazione al 2° anno di tirocinio, centro di formazione di Altstetten

Indice.

Prologo 5

Rapporto sulla situazione del Gruppo 5
Il 2024 in cifre 8
Retrospettiva: il 2024 in sintesi 10
Per la nostra clientela 13
Per una ferrovia solida 21
Per il nostro personale 29
Per l'ambiente 35
Per la società 41
Principali risultati e indici finanziari 45

Corporate governance 51

Rapporto finanziario 75

Rapporto di sostenibilità 127

Vincent Ducrot, CEO, e
Monika Ribar, presidente del
Consiglio d'amministrazione

Sulla buona strada, oggi e in futuro.

Care lettrici, cari lettori,

è un vero piacere constatare che nel 2024 le FFS hanno stabilito un nuovo record, trasportando ogni giorno 1,39 milioni di viaggiatori. Il personale si è dedicato con grande impegno alla clientela e ha gestito sfide complesse, come gli oltre 20 000 cantieri o la riapertura della galleria di base del San Gottardo, avvenuta a settembre nei tempi previsti.

Il risultato finanziario del 2024 è complessivamente soddisfacente, sebbene con qualche riserva. Le FFS hanno realizzato un utile di CHF 275,0 mio, soprattutto grazie all'aumento della domanda nel traffico viaggiatori, alle condizioni meteorologiche favorevoli per il settore energetico e, ancora una volta, al solido apporto di FFS Immobili. A ciò si contrappone una perdita elevata nel traffico merci, imputabile anche al rallentamento economico in settori affini, come quello delle costruzioni.
Misure di risparmio e di ottimizzazione dell'efficienza hanno permesso di contenere la crescita dell'indebitamento delle FFS. Siamo grati alla Confederazione, che con un'iniezione di capitale di CHF 850 mio fornirà nel 2025 un importante contributo per compensare in gran parte le perdite registrate nel traffico a lunga percorrenza durante la pandemia. L'indebitamento resta tuttavia molto elevato. Dobbiamo dunque continuare a risparmiare e diventare ancora più efficienti: solo così potremo aumentare il nostro margine di manovra imprenditoriale.

Sul piano operativo il risultato è buono e la puntualità è più alta che mai. Nonostante l'aumento dei treni in circolazione, nel 2024 abbiamo toccato un record storico di puntualità nel traffico viaggiatori. Nella Svizzera romanda abbiamo introdotto il più imponente cambiamento d'orario dai tempi di Ferrovia 2000. Nelle prime settimane abbiamo registrato un esercizio stabile, e lavoriamo per migliorare ancora. Risulta tuttora insoddisfacente la puntualità dei treni dall'estero e di FFS Cargo Svizzera, che mostra un netto peggioramento rispetto al 2023, riconducibile alla chiusura parziale della galleria di base del San Gottardo e alla flotta obsoleta.

La sicurezza è migliorata grazie a misure concrete. Incidenti di manovra e infortuni professionali sono diminuiti, ma i due incidenti con esito fatale avvenuti nel 2024 ci hanno profondamente scossi. Dobbiamo quindi continuare a sviluppare la nostra cultura della sicurezza. Per tutelare i viaggiatori, abbiamo intensificato la presenza della Polizia dei trasporti e di Transsicura, introdotto le bodycam, inaugurato un training center sulla sicurezza e avviato con le parti sociali una campagna contro le aggressioni nei trasporti pubblici.

La clientela e il personale sono soddisfatti. Nonostante la maggiore occupazione dei treni delle FFS, la soddisfazione della clientela è aumentata rispetto al 2023, anche grazie alla buona puntualità e ai nuovi prodotti: il metà-prezzo PLUS e l'AG Night sono molto apprezzati. Restano da migliorare l'informazione alla clientela e l'eliminazione dei guasti. La soddisfazione della clientela di FFS Cargo Svizzera è diminuita a causa del calo della puntualità e degli adeguamenti dei prezzi.
Le collaboratrici e i collaboratori sono più soddisfatti e motivati che mai dall'inizio delle misurazioni, oltre 20 anni fa. Il loro impegno e la loro professionalità sono la chiave del successo delle FFS.

Abbiamo compiuto progressi nella digitalizzazione. Dal 2024 è possibile acquistare i biglietti internazionali nell'app Mobile FFS. Nell'esercizio di manovra sono state utilizzate le prime locomotive telecomandate. I tre grandi programmi di digitalizzazione – pianificazione integrata della produzione nel traffico viaggiatori (IPP), pianificazione e gestione continua nell'ambito dell'infrastruttura (TMS) e introduzione della nuova generazione di SAP – favoriscono un migliore coordinamento dell'esercizio e un'analisi più rapida dell'orario, e quindi una maggiore puntualità. La trasformazione digitale ci aiuterà a gestire il traffico ferroviario in modo più efficiente e produttivo. In virtù della grande quantità di dati, l'esercizio ferroviario si presta bene all'impiego dell'intelligenza artificiale, ad esempio per risolvere le perturbazioni grazie a una rapida analisi dell'orario o per sottoporre a manutenzione preventiva il materiale

rotabile. In questi campi si aprono prospettive molto promettenti.

Le sfide del 2025: traffico merci, cantieri, viaggi internazionali e personale specializzato. Le FFS puntano su un traffico merci su rotaia forte e sostenibile, e per questo stanno riorganizzando radicalmente il segmento. Gli investimenti in una flotta moderna, l'automazione e un nuovo modello di produzione ci consentiranno di ridurre i costi. Confidiamo inoltre in partnership a lungo termine con la clientela. Per il risanamento del traffico a carri isolati, contiamo sull'approvazione della legge sul trasporto di merci da parte del Parlamento.
Nel 2025 il crescente volume dei lavori metterà alla prova noi e la nostra clientela a causa di numerosi blocchi totali del traffico. Con molti grandi progetti, le FFS raggiungono i limiti di quanto si possa realizzare senza interrompere l'esercizio. Vogliamo ampliare l'offerta nel traffico viaggiatori internazionale, compresi i treni notturni, anche per rispondere alle richieste del mondo politico. La carenza di personale specializzato rimane una sfida: è quindi importante assicurarsi le risorse migliori e fidelizzarle.

Occorre potenziare la ferrovia, fissando le priorità in base alle esigenze della clientela. Nei prossimi anni la domanda continuerà ad aumentare, intensificando la circolazione su una rete ferroviaria già molto trafficata. Gli obiettivi della prossima grande fase di ampliamento dal 2035 sono chiari: il 20% di posti a sedere in più in tutta la Svizzera; la cadenza semioraria per il traffico a lunga percorrenza su tutto il territorio, e addirittura al quarto d'ora su molte tratte; una rete Express nazionale e la cadenza semioraria sull'asse ovest-est per il traffico merci.
In fase di concretizzazione è tuttavia emersa la necessità di adattamenti, con ingenti costi supplementari: solo così il sistema ferroviario potrà offrire anche in futuro stabilità e puntualità. I moderni metodi di simulazione dei cambi e dei tempi di percorrenza ci forniscono dati molto più precisi rispetto al 2014 su numero di impianti di ricovero, nuovi punti di intersezione, tratte a doppio binario e prolungamenti necessari dei marciapiedi. Abbiamo inoltre deciso di rinunciare ad aumentare la velocità in curva con i bipiano TLP. Tutto ciò richiederà circa 80 progetti in più in tutta la Svizzera, cui si sommano costi extra per quelli già approvati. Le stazioni più frequentate devono soddisfare requisiti più elevati o norme e prescrizioni specifiche.
In considerazione degli elevati costi aggiuntivi, il DATEC ha deciso di definire le priorità per la ferrovia e la strada. La verifica esterna del Politecnico federale fornirà le basi per decisioni corrette, e saremo lieti di collaborare. A nostro avviso occorre risolvere gli attuali problemi di capacità. È inoltre fondamentale che l'ampliamento della rete apporti il massimo beneficio alla clientela di tutta la Svizzera, considerando tanto le esigenze degli agglomerati urbani quanto quelle delle regioni periferiche. A questo si aggiungono gli aspetti economici: i nuovi impianti ferroviari richiedono manutenzione e i costi conseguenziali di mantenimento dell'infrastruttura ammontano ogni anno al 3% circa dei costi di costruzione. Pertanto, i costi complessivi per il mantenimento aumentano.

Ripensare la mobilità con audacia e innovazione. La strategia per la mobilità a partire dal 2050, presentata un anno fa, ci indica la via. Essere «più flessibili, frequenti e rapidi» significa pensare a soluzioni da porta a porta, sfruttare i mezzi di trasporto in base ai loro punti di forza e avere il coraggio di mettere in discussione il principio dei nodi ferroviari o la politica in materia di fermate. Con meno fermate, la ferrovia è più veloce. Gli autobus su chiamata o i veicoli automatizzati, come quelli in fase di test nella Furttal nel 2025, permetteranno di raggiungere in 15 minuti una stazione che offre coincidenze ogni quarto d'ora.
Le questioni aperte riguardo all'ampliamento della rete rendono ancora più importante pianificare la mobilità con lungimiranza tenendo conto delle future esigenze dei viaggiatori, della clientela del traffico merci, della Svizzera e dei legami che la uniscono. Le FFS sono convinte che la ferrovia avrà un ruolo chiave nel garantire una mobilità globale rispettosa del clima.

Un sentito ringraziamento per la fiducia e il sostegno va alla clientela che continua a viaggiare con noi, a fare acquisti nelle nostre stazioni e ad affidarci le sue merci, al nostro personale per l'impegno quotidiano, nonché al Consiglio federale, al Parlamento, ai Cantoni, alle Città, ai Comuni e a tutti i nostri partner.

Cordialmente

Monika Ribar
Presidente del Consiglio d'amministrazione FFS SA

Vincent Ducrot
CEO FFS SA

Quest'anno le immagini del rapporto di gestione ritraggono persone che stanno completando il loro percorso di formazione alle FFS. Con impegno e idee innovative, questa nuova generazione di specialiste e specialisti contribuisce a dare forma al futuro delle FFS. Grazie di cuore!

Insieme ai risultati economici, nel rapporto di gestione le FFS divulgano anche le principali prestazioni legate a tematiche ambientali, sociali e di governance.

Le FFS vogliono essere un'impresa ferroviaria economicamente in salute, fornire un contributo significativo alla protezione del clima e rafforzare l'attrattiva della Svizzera come luogo in cui vivere e piazza economica.

FFS. Perché la Svizzera è fatta di legami.

Maggiori informazioni:

Opportunità professionali

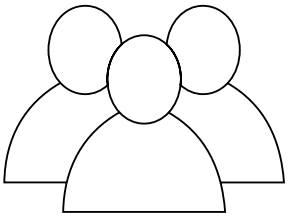
Sostenibilità ffs.ch/sostenibilita

Strategia FFS 2030

Le FFS: fatti e cifre

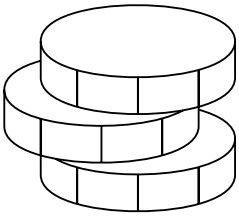
FFS News

Il 2024 in cifre.



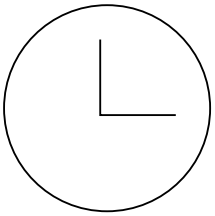
1,39 mio di viaggiatori al giorno

Nel 2024 le FFS hanno stabilito un nuovo record (2023: 1,32 mio).



Risultato annuale CHF 275 mio

L'incremento del numero di viaggiatori ha determinato un aumento dei ricavi. Al risultato positivo (2023: CHF 267 mio) hanno contribuito anche la migliore prestazione di Infrastruttura Energia e l'utile di Immobili, anche quest'anno solido.



Treni puntuali al 93,2%

Nonostante l'aumento del traffico, le FFS sono riuscite a migliorare ulteriormente la puntualità nel traffico viaggiatori (2023: 92,5%).

Indebitamento CHF 12,1 mia

Le FFS sono riuscite a contenere un'ulteriore crescita dell'indebitamento applicando con costanza misure di risparmio e di ottimizzazione dell'efficienza. L'azienda deve tuttavia migliorare ancora su entrambi i fronti.

Grado di copertura dei debiti 8,2

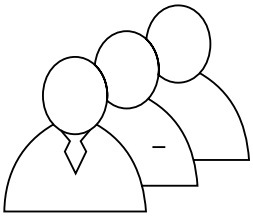
Il grado di copertura dei debiti misura quanti anni servirebbero, continuando a conseguire il risultato fatto registrare nell'anno in esame, per rimborsare completamente il debito. La Confederazione ha dato alle FFS l'obiettivo di ridurre questo valore a 6,5 entro il 2030.

170 000 tonnellate

È la quantità di merci trasportate in Svizzera dalle FFS in un giorno lavorativo medio.

400 000 ore di lavoro

È il tempo dedicato ai lavori di ripristino, in condizioni difficili e gravose, nella galleria di base del San Gottardo.

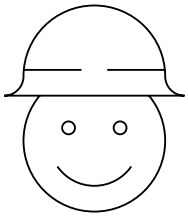


35 569 collaboratrici e collaboratori (posti a tempo pieno)

Il personale delle FFS lavora per garantire una ferrovia sicura, pulita e puntuale.

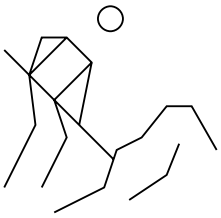
18,5% di donne tra i quadri, 19,9% di donne in generale

La presenza femminile a livello dirigenziale (2023: 17,6%) e in generale (2023: 19,4%) è in continuo aumento. Le FFS mirano a incrementarla ulteriormente.



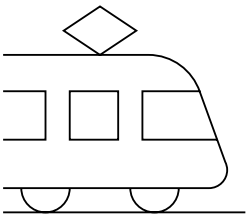
80 punti su 100 per la motivazione del personale

Negli ultimi anni le collaboratrici e i collaboratori delle FFS si sono dimostrati sempre più motivati e soddisfatti (2023: 79 punti).



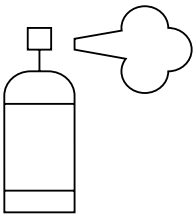
20 000 cantieri

Il numero annuo dei cantieri gestiti dalle FFS è destinato ad aumentare. Conciliare lavori di costruzione ed esercizio ferroviario è una sfida.



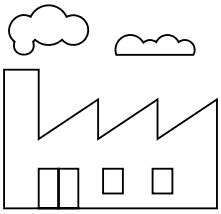
11 569 treni al giorno

La rete FFS è densamente trafficata.



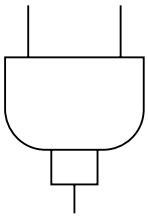
45,9% di emissioni operative di gas serra

Riduzione delle emissioni generate rispetto al 2018. L'azienda intende dimezzarle entro il 2030.



76 sistemi di riscaldamento a combustibili fossili

Quantità di impianti sostituiti dalle FFS nei loro edifici con nuovi sistemi a energie rinnovabili.



600 GWh di energia

Energia economizzata dalle FFS grazie alle misure di risparmio energetico. Entro il 2030 l'azienda intende incrementare il risparmio a 850 GWh.

Retrospettiva: il 2024 in sintesi.

01

1.1 Scadenza del periodo di transizione per l'attuazione della legge sui disabili (LDis). Le FFS offrono misure transitorie o sostitutive in tutte le stazioni non ancora adattate strutturalmente.

02

8.2 Inaugurazione del nuovo Centro viaggiatori FFS nell'ala sud della stazione centrale di Zurigo, restituita al suo splendore storico e architettonico dopo estesi interventi di risanamento.

03

11.3 Riapertura del Margarethenbrücke di Basilea alla circolazione dei tram, dopo quasi un anno di chiusura al traffico pesante.

11.3 Pubblicazione del bilancio delle FFS «La ferrovia è il futuro» in occasione della conferenza stampa annuale.

19.3 Testata con successo una locomotiva telecomandata a esercizio in corso. Le FFS sono tra le prime ferrovie in Europa a sperimentare questa tecnologia, che in futuro potrebbe essere impiegata per brevi spostamenti nei cantieri.

04

8.4 Avvio dei lavori per la nuova stazione di Avry-Matran, che sostituisce le due fermate Rosé e Matran, ormai obsolete, e consente una cadenza al quarto d'ora nella regione.

18.4 80° anniversario dell'iconico orologio FFS progettato da Hans Hilfiker. La nuova lancetta dei secondi verde e molte altre misure dimostrano l'impegno ambientale delle FFS, all'insegna del motto «Scatta l'ora green».

05

19.5 Domenica di Pentecoste funestata da uno smottamento a Mörschwil. Dopo ampi lavori di risanamento, a fine settembre riprende come previsto la circolazione a doppio binario tra San Gallo St. Fiden e Goldach.

24.5 Ordinati a Stadler Rail altri 33 treni Flirt Evo per il futuro collegamento diretto della S-Bahn tra la Svizzera nordoccidentale e l'Alsazia dalla fine del 2030.

30.5. Confermato il successo del treno di prova DAC+.
FFS Cargo Svizzera dimostra la validità tecnica del concetto di treno merci digitale e presenta il suo rapporto all'Ufficio federale dei trasporti.

06

7.6 Inaugurazione delle prime due delle 12 stazioni previste nell'ambito dell'ammodernamento delle linee della Broye: Châtillens e Palézieux-Village. In estate aprono anche le stazioni di Granges-Marnand e Henniez.

9.6 Ampliamento dell'offerta internazionale delle FFS: entra in servizio il primo Giruno tra la stazione centrale di Zurigo e Francoforte sul Meno.

29.6 Inaugurazione del progetto «Stazione verde» a Delémont. Tra gli interventi eseguiti: inverdimento dell'area della stazione, rinnovo del sistema di riscaldamento, realizzazione di pannelli solari, scarificazione delle superfici e installazione di ulteriori sedute.

07

7.7 Oltre 4 km di rotaie rinnovate dalle FFS nel Weinland zurighese durante 5 settimane di interruzione totale del traffico.

08

21.8 Approvazione della nomina di André Wyss come membro del Consiglio d'amministrazione FFS da parte del Consiglio federale. Nel 2026 Wyss succederà a Monika Ribar nel ruolo di presidente.

30.8 Inaugurazione del nuovo e dinamico quartiere di Pont-Rouge a Ginevra, con 600 abitazioni, uffici, negozi, ristoranti, caffè, spazi ricreativi e strutture pubbliche.

09

1.9 Trasferimento nella nuova centrale d'esercizio al Parc du Simplon di Renens. Da qui 400 collaboratrici e collaboratori gestiscono tutto il traffico ferroviario della Svizzera romanda.

2.9 Ripristino totale della circolazione nella galleria di base del San Gottardo. La riapertura è avvenuta nei tempi previsti, meno di 13 mesi dopo il deragliamento di un treno merci.

26.9 Fino a 129 moderne locomotive di linea ordinate da FFS Cargo Svizzera a Stadler Rail.

27.9 Posa della prima pietra nell'ex area industriale di Lysbüchel a Basilea per la creazione del nuovo quartiere Volta, che ospiterà fino a 2500 postazioni di lavoro e alloggi per 2000 persone, di cui almeno tre quarti a pigioni moderate.

10

24.10 Uscita dalle officine di Yverdon del primo InterCity ad assetto variabile (ICN) rinnovato. I 44 ICN saranno completamente ammodernati entro il 2031, con numerose migliorie riguardanti aspetti tecnici e il comfort della clientela.

24.10 Possibilità di acquistare biglietti e prenotazioni internazionali nell'app Mobile FFS.

11

7.11 Via libera del TAF alla costruzione dell'edificio principale del nuovo impianto di manutenzione FFS di Arbedo-Castione. Dopo l'inizio delle opere infrastrutturali, riprendono anche i lavori precedentemente bloccati.

24.11 Messa in esercizio del nuovo apparecchio centrale di Ginevra dopo test approfonditi e un'interruzione totale del traffico per 20 ore. I lavori sono durati 5 anni, per una spesa di CHF 116 mio.

12

15.12 Il più grande cambiamento per la Svizzera romanda da Ferrovia 2000: il nuovo orario FFS è rielaborato per offrire più treni e collegamenti diretti e migliorare il traffico regionale. I tempi di percorrenza sono prolungati per aumentare la puntualità e stabilizzare l'orario.

Aryas Baban, 19 anni, impiegato del commercio al dettaglio AFC Trasporti pubblici, assistente clienti al 2° anno di tirocinio, deposito di Losanna

«Sin da bambino ho ammirato gli assistenti clienti FFS nella loro uniforme. Non c'è quindi da stupirsi se oggi sono orgoglioso di fare questo lavoro. Le colleghe e i colleghi si impegnano al massimo affinché tutto fili liscio, ma non mancano certo le situazioni difficili, ad esempio quando i viaggiatori non si dimostrano comprensivi. La crescente innovazione è uno sviluppo naturale delle cose: anche se credo che sia necessaria, temo che molti aspetti quotidiani del mio lavoro possano andare persi.»

Per la nostra clientela.

Nel 2024 le FFS hanno stabilito un nuovo record, trasportando ogni giorno 1,39 milioni di viaggiatori. Nonostante l'aumento del traffico, i livelli di soddisfazione sono complessivamente migliorati rispetto all'anno precedente. La vendita degli abbonamenti metà-prezzo ha toccato vette mai raggiunte in passato e quella del metà-prezzo PLUS ha superato le aspettative delle FFS.
Resta difficile la situazione nel segmento Traffico merci, in cui si è registrato un calo della prestazione di trasporto e della soddisfazione della clientela.

Indici/dati

+2,5%

Viaggiatori-chilometri (rispetto al 2023)

77,4/100

Soddisfazione complessiva della clientela (2023: 77,9)

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

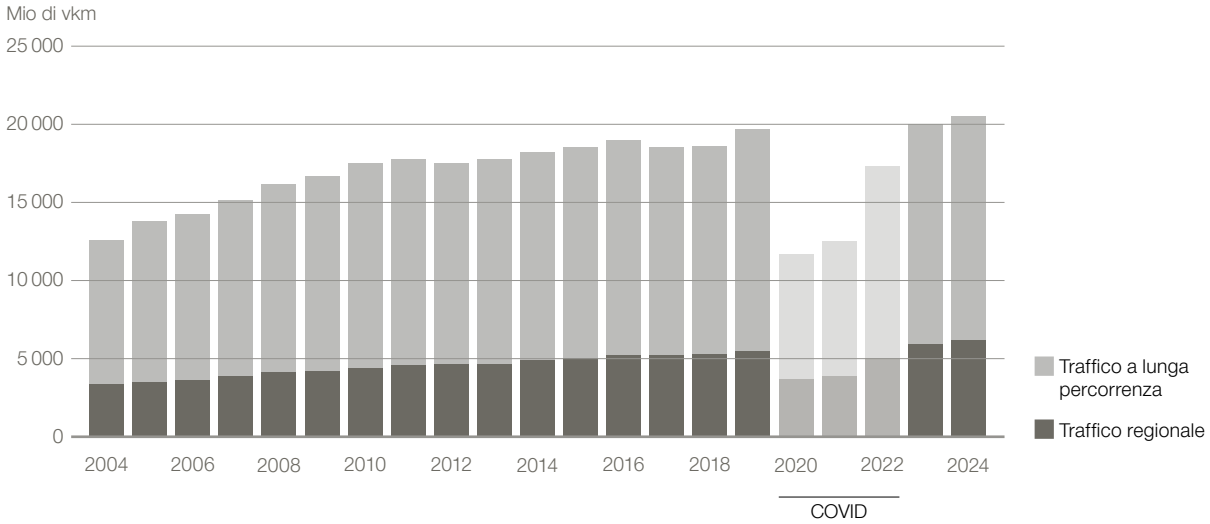
Record assoluto di viaggiatori.

La domanda nel traffico a lunga percorrenza ha mostrato un andamento positivo, in particolare sull'asse ovest-est e grazie alla crescita generale della domanda. Con un incremento del 2,0%, la prestazione di trasporto ha superato per la prima volta il livello pre-pandemia del 2019. Questa tendenza, tuttavia, è stata in parte attenuata dalla presenza di cantieri e dalla chiusura della galleria di base del San Gottardo. La prestazione di trasporto del traffico viaggiatori internazionale è stata penalizzata da cantieri e scioperi, diminuendo del 6,9% rispetto all'anno precedente. Questo parametro è invece migliorato del 3,8% nel traffico regionale, con una crescita sostenuta in tutte le regioni, in particolare nell'area di Zurigo, nella Svizzera romanda e in Ticino. L'affluenza nelle stazioni è leggermente aumentata rispetto al 2023 (+0,9%). La prestazione di trasporto di FFS Cargo Svizzera ha evidenziato una flessione dell'8,4% rispetto all'anno precedente, principalmente a causa del rallentamento economico in Europa e delle chiusure temporanee di alcuni stabilimenti in Vallese. Il calo registrato nel settore di attività SBB Cargo International è invece del 5,7%. Al debole sviluppo congiunturale in Germania e in Italia, con conseguente riduzione del numero dei treni in circolazione per collegamento, si sommano i numerosi lavori di costruzione sull'asse di transito nord-sud.

Clientela soddisfatta nonostante la maggiore occupazione dei treni.

Nel 2024 la soddisfazione (complessiva) della clientela ha ceduto 0,5 punti, attestandosi a 77,4. Mentre i valori riferiti a FFS Cargo Svizzera sono peggiorati di 6,1 punti, scendendo a quota 67,6, quelli della clientela privata hanno guadagnato 0,5 punti, portandosi a 79,2.
La maggiore affluenza non ha intaccato la soddisfazione della clientela, che malgrado il maggior livello di occupazione dei treni dimostra di apprezzare la disponibilità di posti (+2,0 punti) e la dotazione del materiale rotabile (+1,1 punti). Questo è il risultato di ampliamenti mirati dell'offerta e di una maggiore disponibilità di veicoli. Anche per quanto riguarda la puntualità (+1,5 punti) e l'offerta d'orario (+1,3 punti), i valori che riflettono la soddisfazione si sono sempre mantenuti a un livello superiore rispetto al 2023. Nel primo semestre dell'anno, il clima mite ha contribuito a una buona qualità dell'esercizio nonostante l'intensa attività di costruzione. Più complicati invece i sei mesi successivi, in cui un aumento degli eventi atmosferici

Si viaggia sempre di più in treno.
L'aumento della domanda verificatosi nel 2004 con Ferrovia 2000 si è riconfermato negli ultimi anni



Il successo del traffico merci su rotaia dipende da una flotta moderna ed efficiente.

(come le forti precipitazioni in Svizzera e all'estero) ha causato episodi di insoddisfazione tra la clientela. La soddisfazione per il rapporto prezzo/prestazione è migliorata di 1,4 punti, in particolare grazie ai nuovi prodotti proposti (soprattutto il metà-prezzo PLUS), sebbene in concomitanza con il cambiamento d'orario di dicembre 2023 siano state aumentate le tariffe. La misura tariffaria ha invece influito negativamente sulla soddisfazione per i prezzi dei biglietti (−3,3 punti) e degli abbonamenti (−1,0 punti). Si conferma stabile ad alti livelli la soddisfazione per l'informazione alla clientela durante l'esercizio regolare (91,0 punti, +0,8 punti), il personale di servizio di Elvetino (89,8 punti, +0,6 punti), la sicurezza in treno (89,3 punti, +0,1 punti) e l'assistenza clienti (89,2 punti, +0,4 punti). Più severo il giudizio riguardante l'informazione in caso di perturbazioni dell'esercizio (−0,4 punti) e la loro eliminazione (−1,2 punti), su cui ha pesato il traffico in ingresso da Italia e Germania.
La soddisfazione della clientela nelle stazioni è leggermente aumentata in tutti i settori. Fa eccezione la sicurezza percepita (−0,1 punti), che resta comunque elevata. Positiva anche la valutazione delle offerte commerciali (+0,1 punti), che ha beneficiato sia dell'incremento generale dei livelli di soddisfazione registrati nelle piccole stazioni, sia dei giudizi ancora una volta positivi sulla varietà dell'offerta nella stazione centrale di Zurigo. Sebbene migliorata, l'offerta di posti (+0,1 punti) è stata ritenuta poco soddisfacente a causa dei cantieri e del maggior numero di viaggiatori, in particolare nelle stazioni di Berna e Losanna. Anche le indicazioni (+0,1 punti) e i cambi (+0,3 punti) danno segni di ripresa, ma restano una sfida per la frequente presenza di lavori. Il miglioramento più consistente si è registrato nell'ambito della pulizia (+0,4 punti).
La soddisfazione della clientela di FFS Cargo Svizzera ha subito una flessione: quella spontanea complessiva ha fatto registrare 67,6 punti su 100, con un calo di 6,1 punti rispetto al 2023. A pesare sui giudizi espressi hanno contribuito la scarsa puntualità (dovuta ad esempio all'introduzione di un nuovo sistema IT, ai cantieri, alla carenza di personale nella stazione di smistamento di Limmattal e alla ridotta disponibilità di locomotive di manovra e di linea), gli aumenti di prezzo a breve e medio termine, la limitata disponibilità di carri e l'informazione non ancora ottimale in caso di variazioni. Verrà ora attuata una vasta gamma di misure di miglioramento, soprattutto per stabilizzare la puntualità, sebbene il sistema sia ormai diventato obsoleto.

Migliorare attivamente l'informazione alla clientela.

L'obiettivo delle FFS è fornire ai viaggiatori informazioni aggiornate in ogni momento, insieme a soluzioni alternative e indicazioni sul servizio sostitutivo. Da agosto 2024 le notifiche push dell'app Mobile FFS avvisano la clientela in merito alle modifiche d'orario programmate, in particolare in caso di lavori, in modo da poter pianificare meglio il viaggio e scegliere eventuali percorsi alternativi. Per migliorare l'orientamento e il comfort nelle stazioni, da ottobre 2024 i cambiamenti di binario sono visualizzati sugli indicatori presenti sui marciapiedi. Il 1° maggio 2024 è stato istituito il centro di competenza Informazione alla clientela, che ha il compito di migliorare le informazioni dal punto di vista della clientela stessa assicurando in particolare una maggiore uniformità, specialmente in caso di disagi al traffico.

FFS Cargo Svizzera investe nel futuro del traffico merci.

Per garantire in futuro trasporti sicuri, più efficienti e redditizi, FFS Cargo Svizzera punta su un nuovo modello di produzione e su partnership a lungo termine. Nel 2024 ha quindi rinnovato anticipatamente fino alla fine del 2028 il contratto stipulato con la Posta Svizzera e ottimizzato i piani di trasporto con il rivenditore al dettaglio Migros. La clientela del traffico merci vuole treni puntuali, prezzi competitivi e informazioni rapide in caso di disagi al traffico, e FFS Cargo Svizzera è decisa a migliorare sotto questi aspetti.
Il successo del traffico merci su rotaia dipende da una flotta moderna ed efficiente, e per questo FFS Cargo Svizzera rinnoverà completamente i suoi carri e le sue locomotive entro il 2040. Nel 2024 è stato avviato l'acquisto di un massimo di 129 moderne locomotive di linea di Stadler Rail, che mettono l'accento sull'efficienza energetica. I primi 36 esemplari saranno consegnati a partire dal 2027 e renderanno l'esercizio più stabile, efficiente e puntuale. Utilizzare un unico tipo di locomotiva semplifica inoltre l'attività di manutenzione e riduce del 60% circa i costi di esercizio della flotta. Dalla fine del 2024, il noleggio di 35 locomotive di linea Vectron di Siemens supporta il traffico merci in Svizzera.
Nei prossimi anni il traffico merci su rotaia sarà oggetto di una progressiva opera di automazione e digitalizzazione.

Nuove soluzioni tecniche renderanno più sicuri e meno faticosi lavori che attualmente comportano sforzi fisici e un notevole dispendio di tempo. Nel traffico combinato, FFS Cargo Svizzera utilizza con successo la prova automatica dei freni: il personale di manovra non deve più controllare manualmente tutti i freni distribuiti sui 500 metri di lunghezza di un treno, ma può eseguire questo processo da un tablet.

Maggiore flessibilità per SBB Cargo International.

Anche nel 2024 le lunghe interruzioni sull'infrastruttura tedesca hanno rappresentato una sfida per SBB Cargo International. Ad agosto, per garantire il maggior numero possibile di collegamenti sull'asse nord-sud durante le tre settimane di sospensione del traffico nella valle del Reno, l'azienda ha organizzato uno speciale servizio navetta attraverso l'Alsazia insieme a Captrain France, DB InfraGO e SNCF Réseau. A gennaio 2024 è stata fondata SBB Cargo France, che a novembre ha ottenuto il certificato di sicurezza dell'Agenzia ferroviaria europea (ERA). Grazie a questa nuova affiliata, da dicembre 2024 i treni possono circolare anche sulla sponda sinistra del Reno, garantendo un grande vantaggio in vista degli ingenti interventi infrastrutturali che saranno effettuati in Germania da qui agli anni 2040. Nonostante il difficile contesto economico, nel traffico merci internazionale sono stati acquisiti alcuni nuovi clienti che hanno contribuito a un risultato annuale positivo.

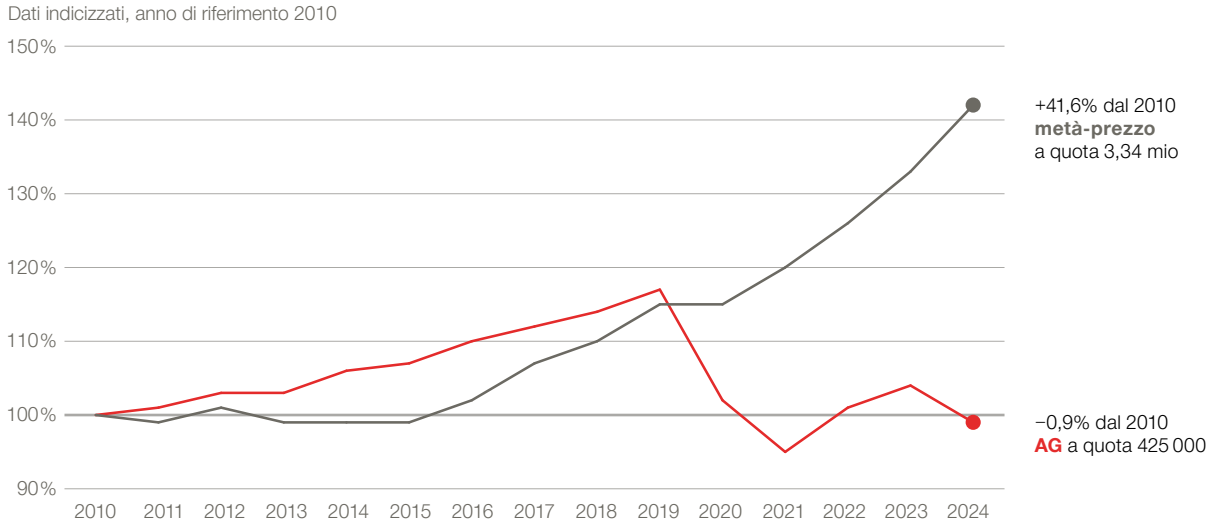
Rimangono stabili i prezzi dei trasporti pubblici.

Le entrate supplementari derivanti dall'aumento dei prezzi applicato nel 2023 hanno contribuito a compensare l'innalzamento dei costi per i salari, la manutenzione e l'energia. Inoltre, nel 2024 è nuovamente aumentato il numero delle persone che utilizzano i trasporti pubblici. Nel mese di marzo l'associazione di settore Alliance SwissPass ha quindi deciso di rinunciare a un incremento dei prezzi per il 2025. Un'offerta appetibile incoraggerà ulteriormente il passaggio dal trasporto individuale motorizzato ai trasporti pubblici.

Nuove offerte nel traffico viaggiatori internazionale.

Convinte che il traffico viaggiatori internazionale offra un grande potenziale, le FFS stanno affrontando un ampliamento mirato dell'offerta, aumentando le frequenze e

In calo il numero degli abbonamenti generali, sensibile aumento per i metà-prezzo.
Dopo la pandemia (2020), il successo del metà-prezzo PLUS ha comportato nel 2024 un calo delle vendite di AG



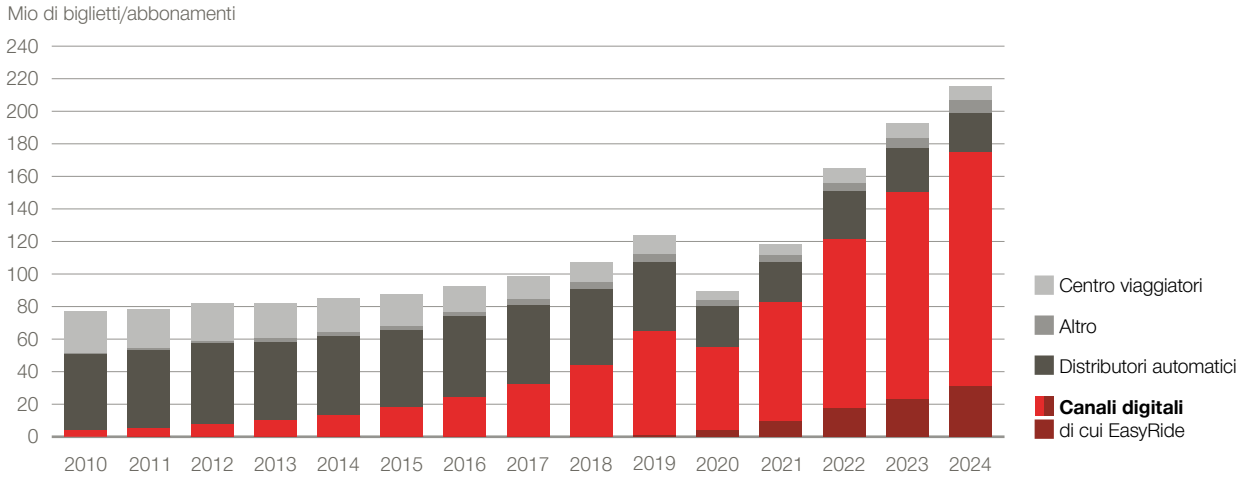
Da ottobre 2024 le FFS consentono l'acquisto di prenotazioni e biglietti internazionali tramite Mobile FFS.

migliorando il ticketing e il servizio clienti. In collaborazione con Trenitalia, l'azienda pianifica di potenziare l'offerta tra Svizzera e Italia. Dal 2026 saranno garantiti un ulteriore collegamento da Zurigo a Milano e Venezia e nuovi treni diretti da Zurigo a Firenze e Livorno. Da ottobre 2024 le FFS consentono l'acquisto di prenotazioni e biglietti internazionali tramite Mobile FFS, rispondendo così a una frequente richiesta della clientela che può ora registrare i collegamenti nell'app e ottenere informazioni sul viaggio e su eventuali cambi in tempo reale. Al momento non rientra tra i servizi offerti nell'app Mobile FFS la prenotazione dei biglietti per i treni notturni, che sono comunque disponibili sul sito web ffs.ch e nei Centri viaggiatori.
Nel 2024 la qualità non ha purtroppo soddisfatto le aspettative delle FFS su tutte le linee: nel trasporto notturno, ad esempio, si sono verificate alcune soppressioni di treni o parte della clientela non ha potuto viaggiare nella categoria prenotata a causa di carrozze fuori servizio. Mentre la puntualità dei TGV Lyria ha raggiunto circa l'81% e quella degli EuroCity Milano–Zurigo quasi il 90%, si sono spesso registrati forti ritardi dei treni provenienti dalla Germania, soprattutto a Basilea e a St. Margrethen. Dal mese di aprile, grazie all'anticipo delle partenze di sei treni su otto, la puntualità al confine per gli EuroCity Milano–Ginevra e Milano–Berna–Basilea è aumentata significativamente (da <20% a >60%). Per il 2025 è previsto un ulteriore miglioramento, perché sarà concesso un tempo di percorrenza maggiore a tutti e otto i treni in partenza da Milano. Insieme alle ferrovie partner, le FFS si impegnano al massimo per migliorare la qualità e la puntualità.

In calo gli AG, nuovo record per i metà-prezzo.

Nel 2024 le FFS hanno promosso con una campagna di marketing energica e mirata il nuovo metà-prezzo PLUS, concepito per colmare la lacuna tra abbonamento metà-prezzo e abbonamento generale in risposta alla richiesta di maggiore flessibilità espressa dalla clientela. Il settore puntava a vendere 52 000 pacchetti di credito entro fine 2024: ne è stato acquistato quasi il quadruplo, per un totale di 204 800 unità. L'introduzione del metà-prezzo PLUS e la misura tariffaria attuata con il cambiamento d'orario 2023/2024 hanno condotto a un prevedibile aumento dei biglietti singoli a svantaggio degli abbonamenti generali (–5,0%, per un totale di 424 865 unità in circolazione a fine anno). Per contro, le vendite degli abbonamenti metà-prezzo hanno toccato un nuovo record, attestandosi a 3 338 282 (+6,1%).

Trend positivo dei biglietti digitali.
Sempre più biglietti venduti tramite i canali digitali



Altro: rinnovo automatico degli abbonamenti, vendite self-service presso i partner e Contact Center FFS.

Le FFS assicurano un accesso sicuro, pulito e comodo ai treni.

Continua il trend positivo dei canali di vendita digitali.

Le FFS hanno venduto 215,3 milioni di biglietti come biglietti singoli, abbonamenti e carte per più corse (+11,6% rispetto al 2023), di cui il 96,0% (+0,7 punti percentuali) in modalità self-service (sito web, dispositivi mobili, distributori automatici e altri). Attraverso i canali digitali (sito web e dispositivi mobili, incl. EasyRide) è stato acquistato l'81,1% di tutti i biglietti (+3,3 punti percentuali; quota di self-service: 84,5%). Il 14,5% (+2,4 punti percentuali) di tutti i biglietti è stato venduto tramite il sistema di ticketing automatico EasyRide. L'utilizzo dei distributori automatici è sceso all'11,2% (−2,8 punti percentuali; quota di self-service: 11,7%) e anche la vendita assistita (Centri viaggiatori e Contact Center di Briga) ha mostrato una lieve flessione (4,0%, −0,8 punti percentuali). Si conferma quindi lo shift digitale nelle vendite. La quota digitale è aumentata anche nell'ambito dei biglietti internazionali, che hanno fatto registrare una media annuale del 64,5% (+11,0 punti percentuali), attestandosi poi al 73,0% a fine anno. Questo incremento dipende principalmente dal fatto che, da ottobre 2024, le offerte per il traffico viaggiatori internazionale – inclusi i biglietti risparmio per i Paesi confinanti – sono disponibili anche nell'app Mobile FFS oltre che su ffs.ch.

In viaggio senza barriere: prosegue l'impegno delle FFS.

Le FFS hanno già investito oltre CHF 1 mia per eliminare le barriere sui treni, nelle stazioni e nell'informazione alla clientela, così come nei servizi, eppure non hanno ancora raggiunto l'obiettivo: a fine 2024 poteva viaggiare senza barriere circa l'80% degli utenti della ferrovia. Nelle stazioni in cui l'accessibilità non è ancora garantita, dall'inizio del 2024 le FFS offrono misure transitorie e sostitutive, come servizi navetta e assistenza da parte del personale. La richiesta di questi servizi è stata inferiore alle aspettative: le FFS hanno organizzato circa 1600 spostamenti in navetta per la totalità dei trasporti pubblici della Svizzera, il 40% dei quali per le proprie stazioni. Hanno inoltre predisposto 67 000 interventi di assistenza da parte del personale, il 6,9% in meno rispetto all'anno precedente. La minore richiesta di assistenza è riconducibile all'aumento dei treni a pianale ribassato, che possono quindi essere utilizzati in autonomia, e alla costante opera di trasformazione delle stazioni. Le FFS intendono continuare su questa strada e nei prossimi anni interverranno in altre 250 stazioni circa: a tale scopo saranno necessarie le risorse derivanti dalla convenzione sulle prestazioni stipulata con la Confederazione. L'assenza di barriere architettoniche nei trasporti pubblici non agevola solamente la clientela con disabilità, ma anche le persone anziane o quelle che viaggiano con bagagli, passeggini o biciclette. Con le funzioni dell'app Inclusive FFS l'azienda ha definito uno standard nell'accessibilità digitale, aggiudicandosi la medaglia d'oro nella nuova categoria Accessibility ai Best of Swiss App Awards 2024. L'app Inclusive FFS si conferma quindi l'assistente di viaggio ideale per le persone con disabilità.

Riqualificazione delle stazioni in tutta la Svizzera.

Le FFS assicurano un accesso sicuro, pulito e comodo ai treni e lavorano per riqualificare stazioni di grandi, piccole e medie dimensioni. A Horgen, ad esempio, i diversi distributori automatici e servizi sono stati raggruppati in un'«area di servizio» facilmente identificabile. La stazione di Chiasso è stata rinnovata e a St-Imier è stato creato un nuovo spazio in cui sostare. L'offerta commerciale viene adattata in modo da soddisfare le esigenze della clientela e inserirsi armoniosamente nel contesto. La stazione di Aarau è stata arricchita di nuove opportunità di acquisto e ristorazione a carattere regionale. Anche l'allestimento moderno e funzionale, insieme alle numerose piante nella nuova zona di permanenza, contribuisce a migliorare la qualità della sosta. Inoltre, le toilette di circa 100 stazioni di tutta la Svizzera sono state rinnovate o realizzate ex novo, migliorando significativamente la qualità, la pulizia, la disponibilità e il comfort per la clientela. Ad esempio, le toilette più frequentate dalla clientela nella stazione centrale di Zurigo e in quella di Berna sono state riaperte dopo la ristrutturazione con nuovi spazi igiene. Anche nel 2025 le FFS investiranno nel rinnovo e nella costruzione di oltre 100 toilette per la clientela delle stazioni.

Trasformare le stazioni in hub di mobilità.

Le FFS coniugano le esigenze legate alla pianificazione del territorio e dei trasporti trasformando le proprie stazioni in hub efficienti e orientati al futuro. La stazione di Rotkreuz si arricchirà ad esempio di un Centro viaggiatori, abita-

zioni, uffici e strutture di vario tipo al piano terra, e sarà possibile combinare diverse modalità di trasporto garantendo l'accessibilità. Nel 2024 è stato indetto un concorso di progetti e nella primavera 2025 una giuria selezionerà quello che sarà sviluppato e realizzato. A Liestal le FFS e l'amministrazione cittadina si impegnano per uno sviluppo centripeto di qualità, con una nuova stazione, un piazzale degli autobus e un edificio a uso commerciale e residenziale con 23 abitazioni. A Rheinfelden la cittadinanza ha approvato il progetto «Neue Mitte», che nei prossimi anni permetterà di trasformare l'area della stazione in uno spazio dinamico, con abitazioni, servizi e offerte di mobilità combinata. Soluzioni integrate come il parcheggio a torre per biciclette a Wallisellen e zone dedicate allo sharing in otto stazioni promuovono la mobilità combinata. Tramite un'app, a Brugg sono a disposizione 20 bici per il noleggio. È inoltre possibile prenotare posti auto in 50 sedi P+Rail, 17 delle quali aggiunte nel 2024. Il progetto per installare stazioni di ricarica FFS eCharge nei parcheggi P+Rail ha preso il via a fine novembre a Mellingen-Heitersberg e proseguirà nei prossimi anni in altre circa 40 sedi.

Ardian Tanaj, 15 anni, costruttore di binari AFC al 1° anno di tirocinio, Olten

«Ho deciso di candidarmi alle FFS perché ho sentito parlare molto bene dell'azienda. Apprezzo la mentalità aperta nei confronti delle persone in formazione. Finora l'esperienza più entusiasmante è stata sostituire le traverse: non è stato facile spingerle sotto le rotaie, perché sono molto pesanti. Non vedo l'ora di compiere 16 anni per lavorare nei cantieri notturni. Dopo il tirocinio spero di ritrovare la stessa apertura all'interno del team e sul posto di lavoro.»

Per una ferrovia solida.

Nel 2024 le FFS hanno garantito un esercizio di alta qualità. La puntualità nel traffico viaggiatori è ulteriormente aumentata segnando un massimo storico, e sono migliorati anche i valori regionali registrati in Ticino e nella Svizzera romanda, dove è stato adottato il più imponente cambiamento d'orario dai tempi di Ferrovia 2000. La puntualità di FFS Cargo Svizzera è nettamente diminuita rispetto all'anno precedente. Nell'ambito della sicurezza le FFS hanno compiuto grandi progressi. Con impegno quotidiano, il personale ha gestito efficacemente grandi sfide nel traffico ferroviario.
Per dare nuovo slancio al traffico merci su rotaia, le FFS lo stanno riorganizzando radicalmente.

Indici/dati

98,7 %
Puntualità di coincidenza

20 000
Numero di cantieri

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Nuovo record di puntualità.

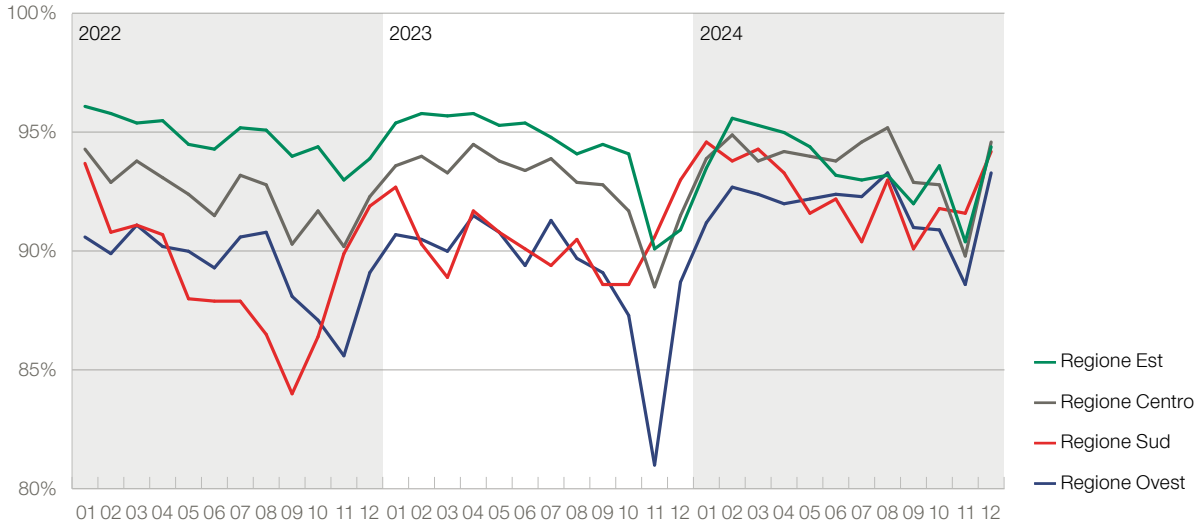
Nel 2024 le FFS hanno fatto registrare valori mai raggiunti in passato, con una percentuale di treni puntuali pari al 93,2% (2023: 92,5%). Questo miglioramento è da attribuire alla buona collaborazione tra le Divisioni e all'elevata affidabilità tecnica del materiale rotabile e degli impianti infrastrutturali. Anche la piena ripresa del traffico attraverso la galleria di base del San Gottardo si è svolta ottimamente.
La puntualità di coincidenza è rimasta costante. La regione Est si riconferma la migliore con valori elevati di puntualità, anche se è l'unica regione ad aver registrato una stagnazione, mentre le altre si sono migliorate.
Le regioni Sud, Centro e Ovest sono riuscite a migliorare la puntualità dei treni rispetto all'anno precedente. La regione Est ha ottenuto risultati leggermente inferiori, pur registrando i valori migliori insieme alla regione Centro.
Nel traffico viaggiatori internazionale non sono mancate le sfide, in particolare per i collegamenti attraverso l'asse del San Gottardo, che hanno risentito delle forti nevicate di novembre e dell'intensa attività di costruzione. L'adattamento dei tempi di percorrenza pubblicati nell'orario ai tempi di percorrenza effettivi ha determinato un notevole miglioramento, specialmente nella regione Ovest, ma si è riscontrata ancora una carenza di riserve. Nella Svizzera romanda sono state apportate correzioni con il cambiamento d'orario di dicembre 2024.

La puntualità delle spedizioni nel traffico a carri completi di FFS Cargo Svizzera si è attestata all'88,0% (2023: 89,8%), con una flessione determinata principalmente dalle conseguenze del cambio di sistema informatico di dicembre 2023, dalle criticità a seguito del deragliamento del 10 agosto 2023 nella galleria di base del San Gottardo, dalla carenza di personale nella stazione di smistamento di Limmattal e dalla minore disponibilità di locomotive di manovra e di linea.

Progressi sul fronte della sicurezza.

Il treno è un mezzo di trasporto estremamente sicuro. Le FFS hanno ottenuto valori migliori rispetto al 2023 per tutti gli obiettivi parziali legati alla sicurezza, dimostrando così la validità delle nuove misure introdotte nel programma per la sicurezza dell'esercizio e sul lavoro, che hanno già sortito effetti.
Le aggressioni ai danni del personale o della clientela rimangono purtroppo stabili a livello elevato, evidenziando così la necessità di ulteriori misure che consentano alle collaboratrici e ai collaboratori di affrontare i crescenti episodi di violenza. Anche gli attacchi a infrastrutture critiche in Europa sono aumentati, come pure le minacce nell'ambito della cyber security.
Sia gli infortuni professionali gravi che quelli con giorni d'assenza sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Cio-

Puntualità dei treni per regione.
Miglioramento della puntualità dei treni nelle regioni Sud, Centro e Ovest



Nella Svizzera romanda l'anno è stato caratterizzato da numerose messe in esercizio e dall'inizio di importanti lavori.

nonostante, nel 2024 le FFS hanno registrato otto infortuni professionali gravi, tre dei quali ai danni di personale di aziende terze. Si sono verificati inoltre due infortuni professionali con esito fatale, che hanno colpito profondamente l'intera azienda.
Il numero degli incidenti di manovra è diminuito, anche grazie al rollout di uno sviluppo tecnico per l'invio di un avvertimento prima del superamento di un segnale basso, una misura avviata nel 2024 e che proseguirà nel 2025.
Il bilancio degli incidenti ferroviari è ulteriormente migliorato, toccando un nuovo minimo: due soli eventi che hanno causato esclusivamente danni materiali.

Rafforzamento della cyber security nel traffico ferroviario svizzero.

D'intesa con l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e l'Ufficio federale della cibersicurezza (UFCS), nel 2024 le FFS hanno creato un team di specialisti incaricato di potenziare la protezione delle infrastrutture critiche e la resilienza del traffico ferroviario svizzero contro i possibili attacchi informatici. Con l'introduzione del cosiddetto Rail ISAC, le FFS intendono promuovere la collaborazione nazionale e internazionale con le ferrovie partner in materia di cyber security e supportare le imprese ferroviarie svizzere con strumenti, dati e raccomandazioni utili a rilevare, prevenire e gestire le minacce informatiche. Il Rail ISAC si trova attualmente in una fase pilota, destinata a proseguire anche nel 2025. In quanto leader di sistema, le FFS operano in stretto contatto con le ferrovie partner in diversi settori, come il ticketing, l'orario e l'esercizio, e sono quindi molto motivate a migliorare il livello globale di protezione del settore.

Materiale rotabile moderno per il traffico viaggiatori.

Nel 2024 le FFS hanno ordinato nuovi treni che serviranno a soddisfare la crescente domanda di collegamenti nazionali e internazionali e a sostituire i vecchi modelli con altri più nuovi e confortevoli. In collaborazione con Trenitalia, le FFS potenziano l'offerta di collegamenti tra la Svizzera e l'Italia. A febbraio 2024 sono stati infatti ordinati a Stadler Rail cinque nuovi treni Giruno, per un valore di circa CHF 170 mio. Entro il 2026 la flotta Giruno delle FFS conterà quindi 41 treni. Da dicembre 2030, nella regione di Basilea entreranno in servizio due linee S-Bahn transfrontaliere: la S2 Olten–Basilea–Mulhouse e la S4 Laufen–Basilea–St-Louis. Non appena sarà realizzato il collegamento ferroviario, pianificato per il 2034/2035, le due linee permetteranno anche di raggiungere l'EuroAirport. Per gestire questa nuova offerta, a maggio 2024 le FFS hanno ordinato 33 moderni veicoli del tipo Flirt Evo France. L'investimento totale si aggirerà intorno a CHF 320 mio. Già nel 2022 le FFS hanno ordinato, insieme alle società affiliate Thurbo e RegionAlps, 286 elettrotreni a un piano del tipo Flirt Evo per il traffico regionale nella Svizzera orientale, in Vallese e in altre regioni, che entreranno gradualmente in esercizio a partire dal 2026. I primi tre treni, rispettivamente con la livrea delle FFS, di RegionAlps e di Thurbo, sono stati presentati ai media e ai rappresentanti dei Cantoni a novembre 2024 a Weinfelden.
Le FFS stanno inoltre ammodernando i treni IC 2000 e ICN per prolungarne la vita utile di 20 anni. Le numerose migliorie apportate riguardano aspetti tecnici e il comfort della clientela. Utilizzare il più a lungo possibile il materiale rotabile già in servizio permette di risparmiare risorse e di ridurre le emissioni di gas serra generate dalla produzione di veicoli.

Cantieri per l'ampliamento della ferrovia.

Nella Svizzera tedesca si è lavorato in particolare alla realizzazione degli importanti progetti per il potenziamento a quattro binari a Liestal e la separazione dei flussi di traffico sulla linea Basilea–Muttenz. Nell'ambito dell'ampliamento del nodo di Berna, a settembre circa 18 000 persone hanno potuto visitare il cantiere del progetto per il futuro della stazione. Con il cambiamento d'orario di dicembre 2024 è stato completato l'ampliamento a binario doppio nella valle del Reno, che permette ai treni a lunga percorrenza di circolare con cadenza semioraria tra San Gallo e Sargans. A Zurigo, con la riapertura della stazione di Wipkingen – resa ora accessibile senza barriere – e del viadotto risanato, è stato possibile ripristinare la circolazione dei treni fino alla stazione centrale. Nella Svizzera romanda l'anno è stato caratterizzato da numerose messe in esercizio e dall'inizio di importanti lavori: sono state infatti ammodernate la stazione di Friburgo, quattro stazioni nel distretto della Broye e la stazione di Vernier, l'ultima non ancora sottoposta a risanamento sulla linea Ginevra–La Plaine. Un importante traguardo è stata la messa in esercizio dell'apparecchio centrale di Ginevra

rinnovato, che è diventato così il più grande della Svizzera e avrà un ruolo determinante nella futura stazione sotterranea: il progetto preliminare per la costruzione è stato ultimato e presentato al pubblico a ottobre. In Ticino sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria per il nuovo impianto di manutenzione di Arbedo-Castione e la costruzione del secondo binario tra Contone e Ponte Ticino. Dopo il completamento dei lavori di ripristino nella galleria di base del San Gottardo è stata inoltre introdotta la cadenza semioraria sull'asse del San Gottardo, come già pianificato in precedenza.

Grandi progressi nella digitalizzazione.

Le FFS intendono ottimizzare lo sfruttamento della rete ferroviaria digitalizzando sistematicamente tutti i settori, in modo da favorire sia i viaggiatori sia la clientela del traffico merci. Tra i principali progetti rientrano la pianificazione integrata della produzione nel traffico viaggiatori, la profonda innovazione della gestione ferroviaria grazie al Traffic Management System e l'introduzione della nuova generazione S/4 di SAP. La digitalizzazione delle prime locomotive telecomandate per il servizio di manovra e la possibilità di acquistare biglietti internazionali nell'app Mobile FFS rappresentano ulteriori tappe di questo percorso.
La digitalizzazione e l'intelligenza artificiale (IA) aiutano le FFS a gestire il traffico ferroviario del futuro. Nell'ambito di un'iniziativa interna, le FFS promuovono lo sviluppo di applicazioni di IA volte a migliorare non solo l'efficienza, ma anche la sicurezza e la sostenibilità della ferrovia, sfruttandone il grande potenziale di ottimizzazione per la loro attività di base. L'IA viene ad esempio utilizzata per riconoscere e prevedere le esigenze di manutenzione delle sale montate o per fare previsioni sull'occupazione dei treni. Inoltre, l'app Inclusive FFS aiuta le persone con disabilità visive a trovare le porte e i pulsanti di apertura sui treni utilizzando la fotocamera del cellulare.

Stabile lo stato della rete.

Nel rapporto sullo stato della rete del 2024, lo stato generale dell'infrastruttura viene classificato come «da buono a sufficiente», con un punteggio complessivo di 2,8 che replica quello dell'anno precedente. Le FFS hanno quindi mancato il valore auspicato di 2,7 e la struttura degli impianti mostra segni di obsolescenza. Nell'anno in esame, Infrastruttura ha dovuto gestire e sottoporre a manutenzione impianti con un valore di sostituzione di circa CHF 130 mia. Il ritardo accumulato nel mantenimento dell'infrastruttura è leggermente aumentato e ammonta ora a circa CHF 8,4 mia. La sicurezza dell'esercizio è stata comunque garantita in ogni momento.

Riaperta la galleria di base del San Gottardo.

Il 2 settembre 2024, meno di 13 mesi dopo il deragliamento di un treno merci avvenuto il 10 agosto 2023, le FFS hanno ripristinato completamente la circolazione attraverso la galleria ferroviaria più lunga del mondo (57 km). Le opere di riparazione sono avvenute nei tempi previsti e hanno richiesto 400 000 ore di lavoro. Oltre a rinnovare 7 km di binario, le FFS hanno dovuto sostituire il portone di cambio binario, due scambi ad alta velocità e molti altri componenti rilevanti per la sicurezza e l'esercizio. Dopo il deragliamento, l'azienda ha fatto tutto il possibile per riprendere gradualmente il trasporto di merci e viaggiatori. Durante i lavori di ripristino, attraverso la galleria sono circolati circa 26 500 treni merci e 1750 treni viaggiatori. La collaborazione tra le Divisioni e con i partner del traffico merci ha permesso di ottimizzare continuamente l'offerta. Per ridurre le conseguenze di un evento analogo, per quanto molto improbabile, è ora prevista una velocità massima di 160 km/h in prossimità dei portali per il cambio di binario prima della galleria di base del San Gottardo. A medio termine le FFS prevedono inoltre di installare appositi rilevatori di deragliamento all'altezza dei cambi di binario all'interno e prima della galleria e di verificare la possibilità di incrementare e ottimizzare l'uso di impianti di controllo dei treni. Inoltre, si stanno battendo a livello europeo per l'adozione di misure volte a ridurre i rischi nel traffico merci.

Preparare il traffico merci per il futuro.

Le FFS intendono riorganizzare radicalmente il traffico merci su rotaia all'insegna della sostenibilità: per l'approvvigionamento del Paese, la sicurezza e gli obiettivi climatici. Il quadro di riferimento sarà il concetto Suisse Cargo Logistics. La ferrovia è il mezzo ideale per spostamenti su tragitti lunghi, per il trasporto di merci pesanti e ovunque

Attualmente le FFS gestiscono ogni anno 20 000 cantieri, un numero destinato ad aumentare ancora in futuro.

esista una domanda da parte della clientela. Per garantire il collegamento con la rete ferroviaria, le FFS operano anche in partnership con la strada. FFS Cargo Svizzera lavora per ridurre le spese, investire in locomotive, carri merci e infrastrutture moderne e offrire un servizio affidabile a prezzi che permettano di coprire i costi. In questo modo le FFS possono contribuire anche in futuro alla politica di trasferimento del traffico della Confederazione. Partenariati a lungo termine, automazione, digitalizzazione e un modello di produzione efficiente sono altri aspetti della strategia definita. Per risanare il traffico a carri isolati come colonna portante dell'economia svizzera e ammortizzare temporaneamente gli aumenti dei prezzi, FFS Cargo Svizzera ha bisogno che la Confederazione garantisca il suo sostegno, anche se per un periodo di tempo limitato, rivedendo la legge sul trasporto di merci. L'iter parlamentare è stato avviato nel 2024 e dovrebbe concludersi nella sessione primaverile 2025. Con l'impegno congiunto del personale, della clientela e del mondo politico, la trasformazione del traffico merci delle FFS è un obiettivo raggiungibile.

Protezione dai pericoli naturali.

Le FFS gestiscono il trasporto sicuro e affidabile di viaggiatori e merci su una rete ferroviaria di 3266 km. Circa un terzo della rete è esposto a potenziali pericoli naturali, come valanghe, scoscendimenti, crolli di pareti rocciose o inondazioni. Anche nel 2024 si sono registrati incidenti, come una frana a St. Fiden e un'inondazione sulla linea ferroviaria tra Sierre e Visp. Sicurezza e disponibilità sono una priorità assoluta per i viaggiatori: per questo le FFS gestiscono un sistema di prevenzione attiva dei pericoli naturali basata sui rischi. Su una lunghezza complessiva di circa 340 km, approssimativamente 8700 ha di bosco proteggono la rete ferroviaria da valanghe, caduta di massi e altri eventi naturali. Alla sicurezza della clientela e del personale contribuiscono anche ulteriori misure, ad esempio circa 6000 opere di protezione, la sorveglianza con sistemi di allarme e il servizio valanghe. Le FFS investono ogni anno CHF 10-15 mio nella prevenzione dei pericoli naturali.

Resta prioritaria la stabilità del sistema ferroviario.

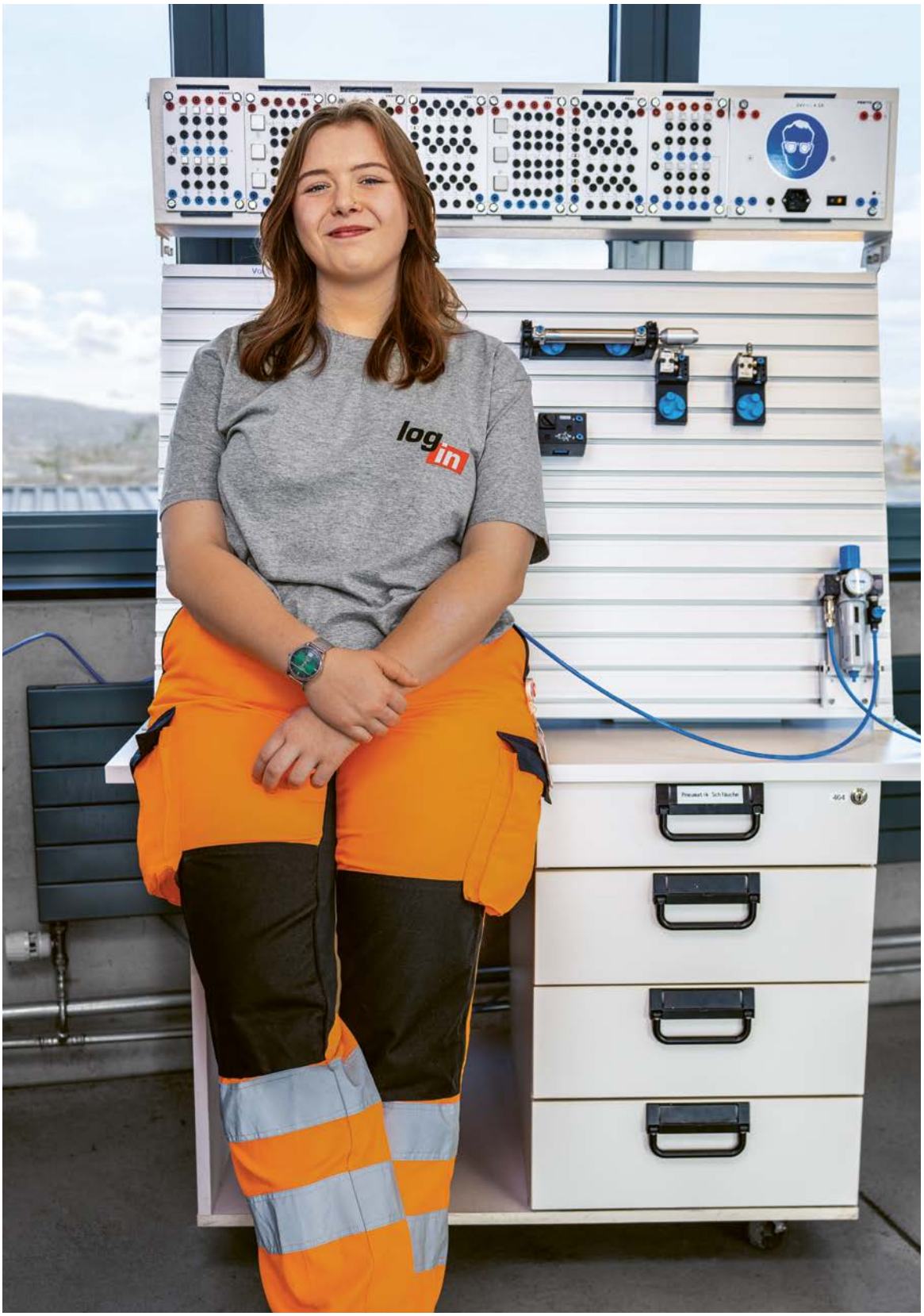
Per adempiere al mandato politico di incrementare la quota della ferrovia nella ripartizione modale è indispensabile garantire l'attrattiva dei trasporti pubblici, proponendo alla clientela un'offerta ferroviaria appetibile e affidabile. Un orario stabile ma al tempo stesso flessibile resta di importanza fondamentale a fronte dell'aumento della domanda. L'orario 2025 per la Svizzera romanda prevede ad esempio maggiori riserve di tempo, così da andare incontro alle esigenze della clientela e migliorare la puntualità su una rete costellata di cantieri. Su incarico della Confederazione, le FFS potenziano l'offerta adattandola alle esigenze dell'utenza, in particolare nelle aree densamente popolate. Ciò significa incrementare la capacità della rete ferroviaria, e quindi intensificare la manutenzione e il rinnovo degli impianti. Le FFS puntano a effettuare i lavori necessari riducendo il meno possibile l'offerta, ma questo approccio incontra limiti concreti. In futuro la clientela dovrà quindi mettere in conto più restrizioni temporanee dell'offerta, come sbarramenti di tratte con servizio sostitutivo o la riduzione dei collegamenti nelle ore serali, nei fine settimana e in alcuni casi anche di giorno, al di fuori degli orari di punta. Nel 2025 la circolazione sarà sospesa completamente per diverse settimane sulla tratta tra Friburgo e Berna e nella Laufental. Ciò permetterà di abbreviare la durata dei lavori, garantire una migliore qualità e limitare quanto più possibile il disagio per la popolazione residente. Attualmente le FFS gestiscono ogni anno 20 000 cantieri, un numero destinato ad aumentare ancora in futuro.

Consolidamento del concetto d'offerta 2035.

Nel 2019 il Parlamento ha deliberato la fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria. Questa si basa sul concetto d'offerta 2035, che mira a un consistente potenziamento dei servizi proposti: per soddisfare la crescente domanda di mobilità e di trasporti, la fase di ampliamento 2035 prevede nuove cadenze semiorarie e al quarto d'ora su circa 60 tratte e un incremento del 20% dei posti a sedere. Per quanto riguarda il trasporto merci, su tutto il territorio nazionale sarà creata una rete Express per le merci con tempistiche urgenti.

Il concetto d'offerta si basa su parametri di pianificazione del 2014, che in base ai nuovi metodi di misurazione e simulazione dovranno tuttavia essere adattati per garantire anche in futuro un servizio affidabile. Anche la rinuncia alla corsa veloce in curva con compensazione del rollio, la necessità di infrastrutture aggiuntive – come impianti di ricovero e stazioni d'inversione – e i ritardi nei progetti in corso hanno reso evidente la necessità di consolidare il concetto d'offerta, così da realizzare un sensibile potenziamento del servizio ferroviario nei prossimi decenni e assicurare allo stesso tempo una produzione stabile e puntuale. Il consolidamento è anche una premessa indispensabile per la pianificazione di ulteriori fasi di ampliamento.

Il lavoro svolto nell'anno in esame ha evidenziato che il consolidamento è un compito molto più oneroso di quanto ipotizzato, poiché richiede un ulteriore potenziamento della rete ferroviaria a livello nazionale: ad esempio binari supplementari, adattamenti delle tratte e nuovi impianti di ricovero. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, nei prossimi vent'anni l'attuazione del concetto d'offerta 2035 per il consolidamento, la copertura dei costi aggiuntivi per i progetti già approvati e l'adeguamento delle stazioni più grandi al maggior numero di viaggiatori richiederà un investimento aggiuntivo di circa CHF 14 mia. In collaborazione con l'UFT, nel 2024 le FFS hanno iniziato a vagliare possibili varianti per la riduzione dei costi, in modo da elaborare una proposta solida e finanziariamente sostenibile che generi valore aggiunto per il Paese.



Flurina Winkler, 17 anni, operatrice in automazione al 2° anno di tirocinio, centro di formazione di Altstetten

«Sono approdata alle FFS per il desiderio di essere parte della mobilità e di scoprirne i retroscena. Qui ho trovato una grande apertura e un forte spirito di squadra. Non dimenticherò mai il giorno in cui ho sostituito lo sportello frontale di un treno dopo un incidente. La sfida più grande finora? Trovare una presa di corrente su un treno con il solo aiuto di uno schema. Ogni giorno è pieno di sorprese e il mio auspicio per il futuro è che i materiali siano organizzati ancora meglio, in modo da lavorare con maggiore efficienza e rapidità.»

Per il nostro personale.

Nel 2024 l'organico delle FFS contava 35 569 collaboratrici e collaboratori (posti a tempo pieno). Dal sondaggio tra il personale emerge che il livello di motivazione non è mai stato così alto. Grazie al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, le FFS rimarranno anche in futuro un datore di lavoro interessante e competitivo. Per quanto riguarda le professioni operative, nel 2024 sono state introdotte novità riguardanti l'organizzazione del tempo di lavoro, la formazione di base e continua e la sicurezza. Sebbene le misure per promuovere la salute fisica e mentale del personale risultino efficaci, i giorni di assenza destano ancora preoccupazione, in particolare tra le fasce più giovani. Con un approccio mirato a contrastare i fenomeni di discriminazione, mobbing e molestie sessuali, le FFS si adoperano per creare un ambiente di lavoro più sicuro e inclusivo.

Indici/dati

14,9

Giorni di assenza per posto a tempo pieno (2023: 14,4 giorni)

25,4%

Collaboratrici e collaboratori occupati a tempo parziale (2023: 24,4%)

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Motivazione del personale a livelli record.

Il sondaggio tra il personale 2024 evidenzia un risultato estremamente positivo: la maggior parte dei valori ha registrato un nuovo aumento o si è stabilizzata a livelli molto alti. La motivazione del personale è aumentata di un punto rispetto al 2023 attestandosi a quota 80, il valore più alto mai rilevato. La fiducia nel superiore diretto si è mantenuta anche quest'anno a un livello elevato (83 punti, +1), mentre rimane stabile a 63 punti la fiducia nella Direzione del Gruppo. Tutti gli aspetti relativi alla situazione lavorativa sono migliorati o stabili rispetto al 2023. Nel sondaggio 2024 il personale ha attribuito 69 punti alle condizioni d'impiego, come salario, vacanze e prestazioni sociali, con un incremento di un punto rispetto all'anno precedente. Si conferma quindi il trend di crescita dell'attrattiva delle FFS come datore di lavoro, che nel 2022 aveva fatto registrare 65 punti. Proprio come nel 2023, quasi i tre quarti dell'organico (74%) hanno partecipato al sondaggio, che risulta così altamente rappresentativo.

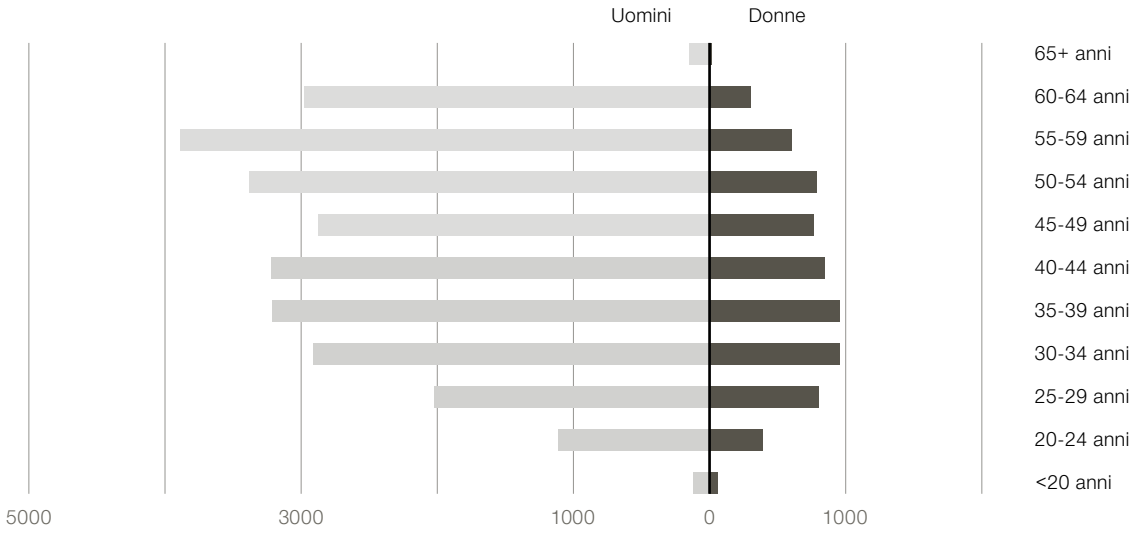
Condizioni d'impiego sempre interessanti e competitive.

Nel 2024 si sono concluse con un'intesa le trattative con le parti sociali in merito al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro (CCL) di FFS e FFS Cargo e alle misure salariali per il 2025. La validità dei CCL in essere è quindi prorogata sino alla fine del 2028 e il personale delle FFS continuerà a godere di condizioni d'impiego vantaggiose e concorrenziali. Nel 2025 le FFS attueranno misure pari all'1,5% della massa salariale. Il personale ha ricevuto inoltre un premio una tantum volto a compensare la pressione del carovita. Con queste misure, le FFS e le parti sociali trovano un equilibrio tra l'inflazione e la situazione finanziaria dell'azienda.

Maggiore conciliabilità tra lavoro, famiglia e tempo libero nel lavoro a turni.

Con il progetto per l'ulteriore sviluppo del lavoro a turni (WEST), nell'anno in esame le FFS hanno elaborato diversi approcci di flessibilizzazione per coinvolgere maggiormente nell'organizzazione del tempo di lavoro il personale turnista. Fino all'estate 2025, in quattro settori vengono sperimentati strumenti come l'inserimento delle preferenze (ad es. per la fascia d'orario, le vacanze o i giorni liberi) e la borsa degli scambi per i turni. Dai primi risultati emerge

Nettamente più uomini che donne in ogni fascia d'età.
Collaboratrici e collaboratori nella media annua 2024, FFS SA e FFS Cargo SA (Svizzera)



La formazione di base e continua del personale specializzato è prioritaria per le FFS.

che il personale avverte l'esigenza di un orario di lavoro più flessibile e che entrambi gli strumenti proposti suscitano grande interesse. Le FFS stanno quindi esaminando ulteriori opzioni per modelli di lavoro e occupazione individuali, come diverse forme di part-time, orario di lavoro periodico o jobsharing per il personale che lavora a turni.

Postazioni adatte alla modalità Work Smart.

Dal sondaggio Work Smart condotto nel 2024 alle FFS, emerge che il personale d'ufficio apprezza la possibilità di scegliere in modo flessibile l'orario e la sede di lavoro. Di norma il 60% del lavoro deve essere svolto in sede e non più del 40% da casa. Questa suddivisione si è dimostrata efficace e sarà quindi mantenuta. Per favorire la collaborazione e ridurre i costi, nell'anno in esame le FFS hanno proseguito l'accorpamento del personale in grandi sedi amministrative, come il Parc du Simplon di Renens, adattando le postazioni di lavoro alle differenti esigenze. Nei prossimi anni intraprenderanno inoltre un'opera di riqualificazione delle postazioni, dei servizi igienici e degli spazi riservati alle pause negli edifici per l'esercizio e nelle stazioni. Nel 2024 sono stati ad esempio rinnovati i locali riservati al personale addetto alla condotta e all'accompagnamento dei treni nella sede di Berna Parkterrasse. Anche a Briga le diverse unità di Infrastruttura lavorano ora sotto lo stesso tetto e condividono locali opportunamente adattati. In questo modo le FFS mirano a uniformare verso l'alto il livello di qualità, ottenere un avvicinamento culturale, sfruttare le sinergie e, ove fattibile, dare in locazione gli spazi che si sono resi disponibili.

Nuovi programmi di formazione per l'esercizio.

La formazione di base e continua del personale specializzato è prioritaria per le FFS. Per creare un ambiente stimolante, l'azienda favorisce l'apprendimento autogestito e l'attuazione pratica come modalità didattiche parallele alla formazione guidata da istruttori. Nel 2020 le FFS hanno avviato lo sviluppo di un nuovo ambiente di simulazione per conducenti di veicoli a motore e nel 2024 hanno installato e testato i primi simulatori. Oltre alla postazione di lavoro degli operatori, il nuovo ambiente prevede due tipi di simulatori: mentre i simulatori universali dispongono di una cabina di guida generica, sono trasportabili e particolarmente indicati per l'apprendimento dei processi, i simulatori reali offrono un'esperienza di guida realistica ai banchi di comando originali di due veicoli motore Stadler (il bipiano TR 511 e il Flirt 523). Le FFS hanno migliorato anche la formazione destinata ad altre figure professionali. Nella centrale d'esercizio di Renens sono ad esempio disponibili sistemi di apprendimento e formazione ampliati che semplificano la pianificazione e l'esecuzione delle unità didattiche. Con il modulo «sicurezza nelle operazioni di manovra», le FFS affrontano per la prima volta il tema dei fattori umani in relazione alla sicurezza delle aree dei lavori. Rientrano nei fattori umani tutti gli elementi fisici, mentali e sociali che condizionano l'interazione delle persone con la tecnologia o le macchine.

Salute mentale in primo piano: le FFS sostengono i giovani talenti.

Nel 2024 le assenze per malattia del personale FFS sono leggermente aumentate rispetto all'anno precedente: in media 14,9 giorni per posto a tempo pieno (+0,5 giorni rispetto al 2023). Le FFS sono particolarmente attente alla salute delle collaboratrici e dei collaboratori under 35, che negli ultimi anni hanno fatto registrare un notevole aumento delle assenze, sia rispetto al passato sia a confronto con altre fasce d'età. Per comprenderne meglio le cause, le FFS hanno analizzato il fenomeno e organizzato appositi focus group con il personale più giovane. L'aumento è riconducibile a diversi fattori e riguarda in modo differente le varie categorie professionali. Nel 2024 sono state attuate le prime misure di miglioramento: un programma di formazione volto a rafforzare la salute mentale delle giovani leve e un colloquio dopo i primi 100 giorni come parte dell'onboarding dei futuri consulenti alla clientela. Le FFS stanno inoltre intensificando la collaborazione con il partner per la formazione Login sulle tematiche legate alla salute.

Approcci innovativi per promuovere la salute fisica.

Per migliorare la salute fisica, le FFS utilizzano dal 2024 un cosiddetto «motion capture system». Registrando e analizzando le sequenze di movimenti delle collaboratrici e dei collaboratori, in particolare di chi svolge attività fisi-

Le FFS adottano una politica di tolleranza zero nei confronti dei casi di discriminazione, mobbing e molestie sessuali.

camente impegnative, questo sistema facilita la configurazione delle postazioni di lavoro in base a criteri ergonomici, poiché permette di ottenere una rilevazione realistica degli effetti delle forze sul corpo umano. Le FFS utilizzano i risultati ottenuti per elaborare misure volte a evitare eccessive sollecitazioni fisiche e a prevenire infortuni e assenze per malattia. A queste misure le FFS affiancano i cosiddetti colloqui sulla salute, incontri riservati in cui le collaboratrici e i collaboratori a partire dai 40 anni di età possono discutere eventuali problematiche legate alla salute con specialisti esterni e ricevere raccomandazioni specifiche. Nel 2024 si sono tenuti 82 colloqui di questo tipo con operatrici e operatori di manovra, e molte persone hanno già svolto una seconda sessione dall'avvio del programma nel 2021.

Diversità e inclusione come parte della cultura aziendale.

La diversity strategy delle FFS si concentra su aspetti come genere e lingua, considerati prioritari, ma anche su tematiche quali varietà generazionale, LGBTIQ+, diversità culturale e disabilità. Nel 2024 le FFS hanno definito i punti chiave su cui orientare il proprio impegno: sensibilizzare il personale e i quadri dirigenti su diversità e inclusione, mantenere condizioni lavorative a misura di famiglia e utilizzare le reti interne per promuovere una cultura aziendale inclusiva e rispettosa incentrata sulla persona. Nell'anno in esame le FFS hanno quindi sostenuto diversi network di donne e promosso il dialogo tra le organizzatrici. L'azienda mira così a fidelizzare le collaboratrici e a incrementare la presenza femminile, soprattutto nelle posizioni dirigenziali.

Giornate del plurilinguismo per il personale.

Proprio come tra la popolazione svizzera, anche tra il personale delle FFS si parlano diverse lingue materne, prime fra tutte tedesco, francese e italiano. Decise a valorizzare questa ricchezza linguistica, nel 2024 le FFS hanno organizzato per la prima volta le giornate del plurilinguismo. A Berna, Renens e Bellinzona si sono inoltre svolti eventi informativi e di sensibilizzazione. Punto focale di queste iniziative è la possibilità di beneficiare di offerte e strumenti concreti, come il tandem linguistico, un metodo di apprendimento in cui due persone di madrelingua diversa si incontrano a cadenza settimanale per conversare e migliorare la conoscenza dell'altra lingua. Un tool di matching agevola la ricerca della persona più adatta. Nel 2024 sono stati creati circa 30 tandem linguistici, e la tendenza è in aumento.

Uniti contro discriminazione, mobbing e molestie sessuali.

Le FFS adottano una politica di tolleranza zero nei confronti dei casi di discriminazione, mobbing e molestie sessuali, una posizione sancita nel codice di condotta che forma parte integrante del contratto di lavoro. A fine 2023 hanno condotto uno specifico sondaggio tra il personale per rilevare eventuali episodi avvenuti sul posto di lavoro nei due anni precedenti. Le FFS sono una delle prime aziende in Svizzera a proporre un'inchiesta su questo tema separatamente dal sondaggio tra il personale condotto periodicamente, e rivestono quindi un ruolo di precursore. Un tasso di partecipazione di quasi il 50% ha permesso di acquisire un buon quadro della situazione. I risultati delle FFS sono comparabili a quelli di studi nazionali e internazionali: il 12% degli intervistati ha segnalato discriminazioni, il 7% casi di mobbing e il 4% molestie sessuali. Dai risultati del sondaggio le FFS hanno ricavato misure volte a realizzare un cambiamento culturale a lungo termine. Tra queste, nuovi programmi di formazione che insegnano a definire e riconoscere le possibili forme di discriminazione, mobbing e molestie sessuali, come gestirle e a chi rivolgersi per denunciarle. Le FFS promuovono inoltre la crescita della consapevolezza e il dialogo su questi argomenti in occasione degli eventi per i quadri. Qualsiasi segnalazione avviene in forma confidenziale o anonima, sia per le persone direttamente interessate sia per chi ha osservato questo tipo di situazione. Le FFS prevedono di ripetere il sondaggio tra qualche anno, in modo da verificare l'efficacia delle misure applicate e, se necessario, adottare ulteriori provvedimenti.

Athena Antoniadis, 15 anni, polimeccanica AFC al 1° anno di tirocinio, Bellinzona
«Ho scelto le FFS perché il mondo della mobilità mi affascina da sempre: in particolare, mi entusiasmano la varietà e le innumerevoli opportunità di fare nuove esperienze. La visita al centro di smistamento di Chiasso ha rappresentato un momento speciale e davvero indimenticabile. Certo, devo ancora abituarmi agli orari di lavoro! In futuro, mi auguro di lavorare ancora più intensamente con le nuove tecnologie.»

Per l’ambiente.

Nel 2024 le FFS hanno ridotto in misura significativa le emissioni operative di gas serra, ad esempio utilizzando combustibile a basse emissioni come additivo per i veicoli ferroviari diesel e sostituendo gli impianti di riscaldamento a gasolio e a gas. Per abbattere le emissioni a monte le FFS puntano a riutilizzare, anziché smaltirli, i materiali che possono trovare nuova vita nelle locomotive, nella tecnica ferroviaria e nelle costruzioni. Sul fronte energetico hanno attuato misure di risparmio e di ottimizzazione dell’efficienza e hanno potenziato la produzione di energia solare per il proprio fabbisogno. A causa delle risorse finanziarie limitate, nel 2024 l’attenzione alla biodiversità nella cura degli spazi verdi ha rappresentato una sfida.

Indici/dati

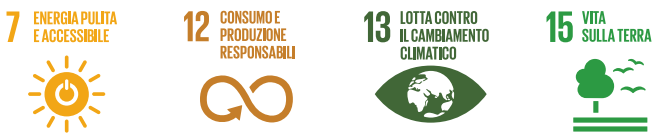
10,6 GWh

Elettricità prodotta con il fotovoltaico
(2023: 8,2 GWh)

52 500 t

Riduzione delle emissioni operative di gas serra rispetto al 2018

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile



Meno diesel fossile.

La maggior parte delle emissioni dirette di gas serra delle FFS deriva dal consumo di carburante diesel, che l'azienda utilizza per circa 1000 veicoli ferroviari e macchinari, tra cui veicoli per i cantieri e la manutenzione, locomotive di manovra, treni di spegnimento e salvataggio e generatori di corrente d'emergenza. In attesa di sostituire i veicoli e i macchinari alimentati a diesel con altri a emissioni zero, dal 2024 le FFS utilizzano come soluzione transitoria un carburante diesel addizionato con il 25% di olio vegetale idrotrattato (HVO) ricavato da materiali residui e di scarto. In questo modo hanno ridotto le emissioni di gas serra dei veicoli ferroviari diesel del 10% circa, pari a 2500 tonnellate di CO_2e. Le FFS si prefiggono di incrementare al 30% la percentuale di HVO nel carburante diesel entro il 2030.

Diminuiscono ancora le emissioni operative di gas serra.

Nell'anno in esame le FFS hanno ridotto del 45,9% le proprie emissioni operative di gas serra rispetto al 2018, raggiungendo le 61 900 tonnellate di CO_2e (2023: 70 800 t di CO_2e) e superando così gli obiettivi di protezione del clima definiti per il 2024. Un risultato che hanno conseguito anche miscelando il carburante diesel con HVO, riducendo il consumo di refrigeranti, ad esempio nel traffico viaggiatori, e sostituendo 76 sistemi di riscaldamento a energia fossile nel proprio portafoglio immobiliare. Per motivi metodologici, nel 2024 le FFS hanno adattato retroattivamente il calcolo delle emissioni di gas serra per gli anni dal 2018 al 2023. Un passo importante verso una gestione degli edifici priva di CO_2 è la sostituzione dei refrigeranti sintetici dannosi per l'ambiente, poiché anche i gas a base di fluoro contenenti sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) che si utilizzano negli impianti di climatizzazione e nelle pompe di calore contribuiscono alle emissioni dirette di gas serra dell'azienda. Le FFS li stanno quindi sostituendo progressivamente con refrigeranti naturali, come è avvenuto nel 2024 nell'area Central Malley di Prilly e Renens, nella sede Pedemonte di Bellinzona, nelle stazioni di Chiasso e Lugano e nella rimessa per locomotive di Erstfeld.

Propulsione a batteria per le nuove locomotive Cargo.

Una flotta moderna ed efficiente è un requisito indispensabile per il successo del traffico merci su rotaia. Nell'anno in esame le FFS hanno quindi deciso di rinnovare la propria flotta con moderne locomotive di linea, che saranno introdotte gradualmente a partire dal 2027. Poiché garantiscono una maggiore efficienza energetica rispetto a quelle attualmente in uso, contribuiranno a ridurre le emissioni dirette di CO_2 delle FFS. Grazie a sistemi di propulsione efficienti e ad avanzate modalità di esercizio per il ricovero breve, a fronte di prestazioni più elevate queste locomotive richiedono meno energia rispetto ai veicoli convenzionali. Oltre alla trazione elettrica, 22 delle locomotive di linea ordinate prevedono anche una propulsione a batteria (il cosiddetto modulo «last mile»). Ciò significa che possono coprire i primi e gli ultimi chilometri, dal ritiro della merce alla consegna al cliente, spostandosi su binari senza linea di contatto. In tal modo si evita l'uso di locomotive di manovra con alimentazione diesel, che producono elevate quantità di CO_2.

Riutilizzare anziché gettare, anche per le locomotive e la tecnica ferroviaria.

Il processo di manutenzione adottato dalle FFS per il traffico merci fornisce un prezioso contributo all'economia circolare, e di conseguenza alla riduzione delle emissioni di gas serra a monte. Molte delle locomotive del traffico merci sono in servizio da oltre 50 anni. I veicoli giunti alla fine della loro vita utile vengono trasferiti nell'impianto di servizio della stazione di smistamento di Limmattal. Qui il personale smonta le parti utilizzabili, che vengono quindi rigenerate in una delle officine FFS o installate direttamente su altre locomotive di vecchia generazione. Così, grazie ai pezzi di un veicolo dismesso, da tre a cinque vecchie locomotive ancora funzionanti possono continuare a circolare quotidianamente sulla linea ferroviaria svizzera.

Lo stesso principio si applica anche per la tecnica ferroviaria. Oltre a circa 330 articoli della linea di contatto, le FFS rigenerano anche i tubi utilizzati per proteggere i cavi nei cantieri adiacenti ai binari. Sinora le FFS erano solite smaltire i tubi portacavi al termine dei lavori e ricomprarne di nuovi per il cantiere successivo. Oggi, grazie a un breve processo di rigenerazione eseguito internamente, è pos-

Dal 2012 le FFS hanno attuato oltre 200 diverse misure di risparmio energetico.

sibile riutilizzarli fino a 10 volte. Nel 2024 le FFS hanno impiegato complessivamente 5470 componenti rigenerati, risparmiando così ben 10 tonnellate di gas serra nella catena a monte.

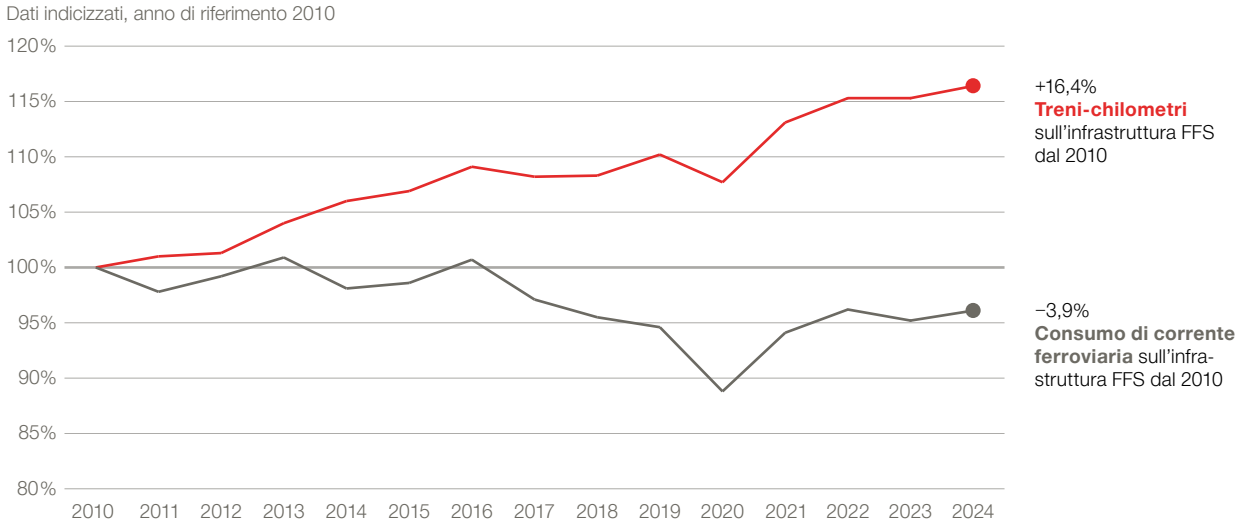
12 km di rotaie usate per il nuovo Edificio X.

Dal 2024 le FFS aderiscono alla Carta per l'edilizia circolare e collaborano con altri attori per promuovere la trasformazione verso un'economia immobiliare più rispettosa dell'ambiente. Fra tutti quelli presentati nell'ambito del concorso per il nuovo Gebäude X (Edificio X) nell'area del Werkstadt di Zurigo, nel 2024 le FFS hanno selezionato un progetto interamente incentrato sul riutilizzo, con scelte non convenzionali come l'impiego di 12 km di rotaie usate, provenienti dal magazzino FFS, per la struttura portante. I componenti riutilizzati si trovano anche nell'involucro dell'edificio, costituito da elementi usati come finestre e pannelli ondulati in fibrocemento. Questo approccio consente di risparmiare risorse e praticare un'edilizia ecocompatibile, poiché non viene superato il limite massimo di cinque chilogrammi di gas serra per metro quadro e per anno.

600 GWh di energia risparmiati e obiettivo centrato.

Le FFS sono il maggior consumatore di corrente elettrica in Svizzera. Per utilizzare l'energia disponibile nel modo più responsabile possibile, dal 2012 hanno attuato oltre 200 diverse misure di risparmio energetico. Nel 2024 hanno proseguito sostanzialmente sulla strada già tracciata, risparmiando così 600 GWh (2023: 569 GWh): un risultato ottenuto ad esempio incrementando l'efficienza energetica in ulteriori edifici e migliorando i sistemi di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e isolamento. Inoltre, le FFS hanno convertito altro materiale rotabile in modo che riscaldamenti, ventilatori, compressori, pompe e gruppi ausiliari si accendano o si spengano automaticamente solo quando necessario. I sistemi che controllano al secondo la circolazione dei treni hanno permesso alle macchiniste e ai macchinisti di adattare il proprio stile di guida in base alla situazione del traffico. In tal modo è possibile diminuire il numero di frenate o fermate davanti ai segnali, limitando così fasi energivore come accelerazione e partenza. Grazie a queste misure, nel 2024 i treni hanno consumato il 3,9% di energia in meno rispetto al 2010, nonostante i veicoli in circolazione siano aumentati del 16,4%.

Un minor consumo elettrico a fronte di un maggior numero di treni.
Andamento del consumo di corrente ferroviaria e dei treni-chilometri



Nel 2024 è stato messo in funzione il 100° impianto fotovoltaico delle FFS.

Illuminazione intelligente a basso consumo energetico.

Le FFS illuminano le stazioni perché la clientela e il personale vi si possano sentire al sicuro e a loro agio al calare del buio. La luce artificiale comporta tuttavia un consumo di energia e ha un impatto negativo sulla fauna circostante, poiché tende a compromettere l'orientamento spaziale e temporale di insetti e piccoli animali. Per ridurre le emissioni luminose e risparmiare energia, le FFS stanno sostituendo gli impianti di illuminazione nelle stazioni. Nel 2024 sono intervenute ad esempio nell'atrio Landesmuseum e nel passaggio Bahnhofstrasse della stazione centrale di Zurigo, nonché nel centro per la tecnica ferroviaria di Hägendorf, installando lampade LED intelligenti a risparmio energetico che possono essere regolate in base alle esigenze mediante sensori. In questo modo le FFS risparmiano circa 550 000 kWh di energia all'anno, pari al consumo di circa 129 nuclei familiari.

Dal sole alla linea di contatto.

Grazie agli impianti fotovoltaici installati sulle proprie superfici, le FFS mirano a produrre 160 GWh di corrente all'anno entro il 2040. In quest'ottica esaminano sia le opere esistenti sia i progetti di costruzione e risanamento per verificare se si prestano alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Nel 2024 hanno eseguito diverse installazioni sui tetti, ad esempio nel piazzale della stazione di Coira e nelle stazioni di Liestal e Berna.

Le FFS intendono utilizzare l'energia ottenuta dal fotovoltaico principalmente per il consumo proprio: circa due terzi per la corrente domestica e un terzo per la corrente ferroviaria. Nel 2024, nei pressi della centrale convertitrice di Giubiasco, hanno messo in funzione un primo impianto fotovoltaico a terra che alimenta direttamente la rete di corrente ferroviaria. Questo è anche il 100° impianto fotovoltaico delle FFS.

Fondi limitati per la manutenzione delle scarpate.

Il piano d'azione sulla biodiversità della Confederazione prevede che entro il 2030 le FFS gestiscano nel rispetto della natura un quinto delle loro scarpate. Le risorse disponibili sono tuttavia limitate e devono essere utilizzate anche per altri scopi, come la molatura dei binari e la manutenzione di ponti, segnali e linee di contatto. Nel 2024 la difficile situazione finanziaria ha indotto le FFS a limitare la manutenzione delle aree verdi, eseguendo solo gli interventi necessari a garantire un esercizio ferroviario sicuro e affidabile. Inevitabile quindi l'impatto negativo sugli obiettivi legati alla biodiversità, come una maggiore diffusione delle neofite invasive, con ripercussioni sulla qualità delle superfici destinate alla protezione delle aree ecologiche. Riconoscere e combattere queste specie infestanti è un compito che richiede molto tempo e altrettanto impegno. Per questo le FFS partecipano a un'iniziativa di ricerca per l'identificazione sistematica delle neofite. In futuro, osservando dall'alto superfici molto estese, sarà possibile monitorare e gestire al meglio la loro diffusione.

Lara Joy Fodor, 20 anni, specialista in logistica dei trasporti al 3° anno di tirocinio, Zurigo
«La spinta a candidarmi come apprendista è arrivata dalla giornata di orientamento nel settore della logistica. Mi affascinano l'affiatamento del team e la fiducia reciproca. Ho avuto l'opportunità di partecipare, assieme a un altro apprendista, al progetto delle cosiddette "locomotive pubblicitarie": dall'inizio del 2024, le locomotive Ee 922 rivestite con i nostri adesivi percorrono la Svizzera tedesca. Molti pensano che sia difficile lavorare a −5 °C, ma trovo che sia molto peggio sotto il sole cocente a oltre 30 °C. Il mio sogno è diventare macchinista e sto lavorando per realizzarlo.»

Per la società.

Nel ruolo di fornitore di mobilità, acquirente e proprietario di immobili, le FFS si assumono varie responsabilità nei confronti della società. Nel 2024 hanno sensibilizzato molte scolaresche su temi legati ai trasporti pubblici e sulla più recente problematica delle fake news. Hanno aiutato le collaboratrici e i collaboratori che per problemi di salute non erano più in grado di esercitare la loro attività a trovare internamente una nuova occupazione gratificante. Per migliorare la sicurezza dei viaggiatori e del personale, nel 2024 le FFS si sono impegnate per garantire più rispetto reciproco nei treni e in stazione. Hanno inoltre riservato maggiore attenzione ai diritti umani nella catena di creazione di valore e adottato misure volte a garantire condizioni di lavoro eque nel genio civile e una produzione sostenibile delle rotaie. Le FFS continuano a perseguire una cultura della costruzione di elevata qualità, offrendo così alla società spazi vitali ad alto valore aggiunto per le future generazioni e l'ambiente.

Indici/dati

132

collaboratrici e collaboratori in posti di lavoro integrativi a Anyway FFS

Ca. 10

casi al giorno di aggressione verbale e/o fisica ai danni del personale

Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Bufale o realtà: nuovo modulo per il Treno scuola e scoperta delle FFS.

A bordo del Treno scuola e scoperta delle FFS, gli allievi affrontano insieme a un team di moderatori diverse tematiche riguardanti la sicurezza, lo sfruttamento sostenibile dell'energia, la mobilità, la scelta della professione e ora anche le fake news. In collaborazione con la SSR, nel 2024 le FFS hanno infatti aggiunto al treno una carrozza dedicata a questo argomento. I partecipanti sperimentano cosa significa diventare vittima di notizie false e quali conseguenze può avere una foto pubblicata inavvertitamente nel contesto sbagliato. Dal 2003 l'aula scolastica itinerante ha già ospitato oltre 17 000 classi, ossia più di 330 000 giovani, e ogni anno fa tappa in 12-15 diverse località della Svizzera. L'offerta è gratuita per le scuole.

Posti di lavoro per persone con problemi di salute.

Oltre 20 anni fa le FFS hanno creato il settore Anyway, riservato alle collaboratrici e ai collaboratori che per problemi di salute non sono più in grado di esercitare l'attività che svolgevano in precedenza. Grazie a condizioni adattate, queste persone rimangono sul mercato del lavoro e forniscono un prezioso contributo al successo delle FFS. Anyway comprende sei sedi, presso le quali nel 2024 hanno lavorato in media 132 persone. Molti dei servizi offerti sono rilevanti per l'esercizio ferroviario. Dal 2024, ad esempio, Anyway si incarica di revisionare gli estintori di tre Divisioni senza impattare sui costi: il personale si occupa ogni anno di 7000 dispositivi. Grazie a questa e ad altre attività legate al riciclaggio, Anyway fornisce un importante contributo all'economia circolare. Inoltre, il personale apprezza l'opportunità di svolgere un compito gratificante che contribuisce alla sicurezza della clientela. Questo impegno sociale assicura benefici alle persone occupate e ha un impatto positivo sulla società e sulle FFS stesse, promuovendo l'integrazione e la partecipazione di tutte e tutti.

Viaggiare insieme con rispetto.

Le FFS registrano ogni giorno circa 10 casi di aggressione verbale e/o fisica ai danni del personale. L'aggravarsi di questo fenomeno denota un'evoluzione sociale preoccupante per l'azienda. Per contrastare la situazione, nel 2024 le FFS hanno lanciato in collaborazione con le parti sociali la campagna «Viaggiare insieme con rispetto»: su schermi e manifesti compaiono sagome umane formate da un cactus e da un gruppo di palloncini che invitano al rispetto reciproco i viaggiatori e il personale che lavora nei treni e nelle stazioni. Al Centre Loewenberg le FFS hanno inoltre inaugurato un nuovo training center sulla sicurezza, dove il personale a contatto con la clientela impara a gestire episodi di violenza e aggressioni, agendo con professionalità in situazioni critiche e cercando di stemperare la tensione senza esporsi in prima persona al pericolo. Per migliorare la sicurezza, nel 2024 le FFS hanno anche incrementato la presenza della Polizia dei trasporti FFS e di Transsicura in alcune stazioni e nei treni più a rischio. Ora la Polizia dei trasporti FFS è dotata anche di bodycam che possono essere attivate in caso di necessità.

Analisi delle questioni legate ai diritti umani.

Le FFS hanno fatto progressi sul fronte della dovuta diligenza in materia di diritti umani e nel 2024 hanno creato un gruppo interdisciplinare incaricato di coordinare le azioni intraprese in questo ambito e riferire al management. L'azienda ha inoltre analizzato l'intera catena di creazione di valore per individuare dove potrebbero verificarsi le violazioni. L'analisi si basa su un'ampia comprensione delle questioni legate ai diritti umani, che coinvolgono anche aspetti come sicurezza sul lavoro, discriminazione ed equità della retribuzione. Tra i gruppi potenzialmente a rischio e quindi inclusi nell'analisi rientra lo stesso personale delle FFS, oltre alla clientela e alle persone impiegate nella catena di fornitura e smaltimento. L'analisi consente alle FFS di concentrarsi sulle questioni prioritarie ed elaborare così misure efficaci. Le conoscenze acquisite sono confluite anche nel management dei rischi delle FFS attraverso la modifica e l'aggiunta di rischi nel settore degli acquisti, della gestione del personale e della sicurezza.

Condizioni di lavoro eque e corrette nel genio civile.

L'infrastruttura ferroviaria viene continuamente ampliata e rinnovata: sulla rete FFS si contano ogni anno circa 20 000 cantieri. Molte delle persone che lavorano in que-

Lo sviluppo responsabile delle aree nei pressi delle stazioni è essenziale a una cultura della costruzione di alto livello.

sti cantieri non dipendono dalle FFS, ma da imprese edili e subappaltatori. Per assicurarsi che a queste persone siano garantite condizioni contrattuali eque, dall'autunno 2024 le FFS hanno adottato il Sistema d'informazione Alleanza costruzione (SIAC) per le commesse legate al genio civile. La piattaforma raccoglie informazioni sul rispetto dei contratti collettivi di lavoro (CCL) e sulle altre condizioni minime offerte dai mandatari e dai subappaltatori. Durante i controlli sul posto, il personale in servizio deve essere in grado di presentare la propria carta SIAC come certificazione di conformità al CCL. L'obiettivo del SIAC è fare sì che solo le aziende che offrono condizioni di lavoro eque e corrette abbiano la possibilità di aggiudicarsi le commesse.

Assegnata la commessa per rotaie sostenibili.

Oltre al prezzo e alla qualità, dove possibile le FFS considerano anche l'impatto ambientale e sociale dei prodotti e dei servizi da acquistare. Nella procedura di appalto per la fornitura di rotaie avviata nel 2024, i fornitori interessati hanno ad esempio dovuto dichiarare la percentuale di materiale riciclato, la quantità di gas serra generati prima e durante la produzione delle rotaie stesse e l'origine dei materiali utilizzati, specificando se le materie prime provenivano da una fonte responsabile. Chiunque aspirasse a diventare fornitore delle FFS ha anche dovuto impegnarsi ad aderire al codice sociale e di condotta Amfori BSCI negli stabilimenti di produzione e concedere alle FFS la possibilità di condurre verifiche in loco. L'aggiudicazione è andata a offerte altamente sostenibili, con una quota di materiale riciclato pari al 100% per gran parte delle rotaie. Essendo prodotte in un forno elettrico, queste generano due terzi di emissioni di gas serra in meno. Per le rotaie realizzate con materiale nuovo è stata presentata una catena di fornitura trasparente, dimostrando che il minerale di ferro proviene da una miniera sottoposta a audit con certificazione ResponsibleSteel che garantisce il rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro eque, una buona efficienza ambientale e una gestione aziendale etica.

Le FFS creano valore aggiunto per Città e Comuni.

Come ferrovia integrata, le FFS creano stazioni gradevoli per la clientela, sviluppano le aree circostanti in collaborazione con Città e Comuni e generano ricavi ricorrenti che rimangono interamente all'interno del sistema ferroviario. In questo contesto si inseriscono una cultura della costruzione di alto livello e uno sviluppo responsabile delle aree nei pressi delle stazioni. Tutto questo è il frutto di procedure di concorso qualificate, della partecipazione di diversi attori e di una forte intesa con Città e Comuni. Ne è un esempio Basilea, dove a settembre 2024 è stata posata la prima pietra per il nuovo quartiere Volta nell'ex area industriale di Lysbüchel, che ospiterà 2000-2500 postazioni di lavoro e abitazioni per 1500-2000 persone, di cui almeno tre quarti a pigioni moderate. Il nuovo quartiere si distinguerà per il suo carattere esemplare e creerà valore aggiunto per le nuove generazioni e per l'ambiente: ad aree verdi e spazi liberi ben progettati basati sul principio della «città spugna» per migliorare il clima urbano e la qualità della permanenza, si affiancano strutture accessibili al pubblico con offerte di ristorazione, negozi al dettaglio e servizi che ravvivano gli edifici e il circondario. La superficie limitata viene sfruttata in modo ottimale e garantisce tragitti brevi tra l'abitazione e il luogo di lavoro, alleggerendo così l'infrastruttura dei trasporti e migliorando la qualità della vita. L'area sarà accessibile a chiunque e promuoverà la diversità. Lo stesso vale anche per il progetto Rösslimatt a Lucerna, dove dal 2013 si sta lavorando alla realizzazione di un nuovo quartiere in collaborazione con la Città. Il 1° settembre 2024 è stata aperta la passerella Frohburgsteg, con una nuova scalinata e un ascensore, che crea un collegamento diretto e senza barriere tra la stazione di Lucerna, il quartiere Tribschen-Langensand e il quartiere Rösslimatt di nuova costruzione.

Yannick Husner, 16 anni, agente dei trasporti pubblici al 2° anno di tirocinio, Olten
«Grazie ai miei genitori, anche loro alle FFS, ho viaggiato da sempre a bordo dei treni, che ho iniziato a coordinare già da piccolo con il modellino ferroviario del nonno. Le FFS offrono una vasta gamma di professioni e di opportunità: un'esperienza speciale nella mia formazione è stata effettuare una manovra. Nell'esercizio operativo bisogna rimanere sempre concentrati e rispettare le complesse prescrizioni sulla circolazione dei treni. Dopo il tirocinio vorrei lavorare come responsabile circolazione treni, ma in seguito non escludo di passare alla pianificazione o di collaborare a progetti stimolanti.»

Principali risultati e indici finanziari.

Nonostante l'utile realizzato e le misure di risparmio e ottimizzazione dell'efficienza coerentemente applicate, la situazione finanziaria rimane difficile. Il risultato annuale è leggermente superiore all'anno precedente, attestandosi a CHF 275 mio. L'aumento della domanda ha permesso di incrementare i ricavi sia nel traffico a lunga percorrenza che in quello regionale. Al risultato positivo hanno contribuito anche la migliore prestazione di Infrastruttura Energia e l'utile di Immobili, anche quest'anno solido. Resta elevato l'indebitamento, che è leggermente aumentato attestandosi a CHF 12,1 mia. Il grado di copertura dei debiti è ancora superiore all'obiettivo di 6,5 definito dalla Confederazione. Per stabilizzare l'indebitamento e finanziare gli investimenti necessari, sono necessarie misure più incisive.

Indici/dati

8,2	275	12,1
Grado di copertura dei debiti (obiettivo della Confederazione: 6,5 entro il 2030)	Utile, in mio di CHF	Indebitamento netto soggetto a interessi, in mia di CHF

Le FFS forniscono il loro contributo per stabilizzare la situazione finanziaria.

Il risultato annuale 2024 si attesta a CHF 275 mio, evidenziando quindi un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente. A influire positivamente sul totale hanno contribuito in particolare l'aumento della domanda nel traffico viaggiatori e l'incremento produttivo di Infrastruttura Energia, dovuto ai maggiori apporti energetici. Anche l'utile realizzato da Immobili ha influito ancora una volta in positivo sul risultato. Per contro, il segmento Traffico merci in Svizzera ha sofferto della situazione congiunturale registrando un calo dei volumi. Ad aggravare le voci di spesa hanno contribuito, da un lato, l'aumento dei costi del personale a seguito di un potenziamento dell'organico e delle misure salariali legate all'inflazione e, dall'altro, le maggiori prestazioni di manutenzione per il materiale rotabile.

Situazione finanziaria ancora complessa.

L'indebitamento delle FFS è aumentato del 7,2% rispetto al 2023 attestandosi a CHF 12,1 mia, anche a causa dei maggiori investimenti per l'acquisto di materiale rotabile. Misure di risparmio e di ottimizzazione dell'efficienza applicate con costanza hanno permesso di contenere un'ulteriore crescita dell'indebitamento. Le FFS forniscono così il loro contributo per stabilizzare la situazione finanziaria. Un compito tutt'altro che facile, poiché il rapido aumento della domanda comporta anche maggiori investimenti, ad esempio per il materiale rotabile e gli impianti per la produzione di energia. Solo intensificando ulteriormente le misure adottate le FFS potranno ampliare il proprio margine di manovra imprenditoriale. Con un'iniezione di capitale di CHF 850 mio, nel 2025 la Confederazione fornirà un importante contributo per compensare in gran parte le perdite registrate nel traffico a lunga percorrenza durante la pandemia. Per stabilizzare in modo sostenibile l'indebitamento e finanziare gli investimenti è necessario un utile annuo di circa CHF 500 mio. A fine 2024 il grado di copertura dei debiti era di 8,2 (2023: 7,8), ancora superiore alla soglia massima di 6,5 definita dalla Confederazione.

Mercato Viaggiatori.

I ricavi del traffico viaggiatori sono aumentati del 6,5% rispetto all'anno precedente, attestandosi a CHF 3974 mio. Il traffico a lunga percorrenza ha generato un utile di CHF 148 mio (2023: CHF 117 mio). Questo incremento si deve soprattutto all'andamento positivo della domanda, specialmente nel traffico del fine settimana. Nel traffico regionale il risultato è sceso a CHF −17 mio (2023: CHF 23 mio). Questo calo è da ricondurre in primis all'aumento dei costi, in particolare per le prestazioni di manutenzione programmata sul materiale rotabile, che variano di anno in anno a causa dei cicli di manutenzione.

Immobili.

Ancora una volta Immobili ha contribuito efficacemente a stabilizzare il risultato complessivo. L'utile prima dei pagamenti compensativi a Infrastruttura e del contributo alla Cassa pensioni è di CHF 264 mio, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (2023: CHF 281 mio). I ricavi da locazione a terzi sono aumentati del 4,6%, in particolare grazie all'inaugurazione di immobili a uso abitativo e commerciale. Allo stesso tempo sono aumentati gli oneri per la manutenzione, la gestione e la pulizia degli edifici, specialmente nelle stazioni, e sono venuti a mancare gli effetti una tantum positivi derivanti da cessioni di immobilizzi registrati nell'anno precedente.

Traffico merci nazionale e internazionale.

FFS Cargo Svizzera ha chiuso l'esercizio 2024 con un chiaro peggioramento del risultato (2024: CHF −76 mio, 2023: CHF −40 mio). Al netto delle vendite di materiale rotabile per oltre CHF 29 mio nel 2023, il risultato di FFS Cargo Svizzera è inferiore di CHF 7 mio a quello del 2023. Rispetto all'anno precedente, la prestazione di trasporto ha subito un calo dell'8,4% riconducibile al settore edile, al comparto chimico e al traffico di transito. Il 2024 è stato nuovamente un anno positivo per ChemOil, azienda affiliata di FFS Cargo Svizzera e principale fornitore di logistica ferroviaria del Paese per le merci pericolose, soprattutto grazie all'aumento dei trasporti internazionali di prodotti chimici in carri cisterna di proprietà dei clienti. Negli altri ambiti di attività, il traffico è rimasto stabile.
Il risultato di SBB Cargo International è migliorato rispetto all'anno precedente (2024: CHF 3,5 mio, 2023: CHF −2,5 mio). Il rallentamento economico, soprattutto in Germania e in Italia, le restrizioni del traffico nella galleria di base del San Gottardo e la scarsa disponibilità di infrastrutture in Germania hanno inciso negativamente sulla prestazione di trasporto (−5,7% rispetto all'anno pre-

cedente). L'aumento dei ricavi complementari, tra cui il noleggio di locomotive e il lancio di un programma di misure, ha permesso di compensare le perdite di volumi.

Infrastruttura.

Nel 2024 Infrastruttura Rete ha conseguito un risultato di CHF 2,3 mio (2023: CHF −22,9 mio). La gestione delle prestazioni di manutenzione ha avuto un impatto positivo. L'aumento dei costi del personale a seguito del maggior numero di progetti di ampliamento e rinnovo ha invece pesato sul risultato, così come le misure salariali per compensare l'inflazione. Cresce anche il risultato annuale di Infrastruttura Energia, che ha raggiunto quota CHF 115 mio (2023: CHF 77,8 mio) grazie a un incremento della produzione dovuto ai maggiori apporti energetici, con conseguente riduzione degli acquisti sul mercato e minori costi di utilizzazione della rete.

Utilizzo dei fondi della convenzione sulle prestazioni.

Per il mantenimento dell'infrastruttura (rinnovo) sono stati utilizzati CHF 1803 mio (CHF +77 mio rispetto al 2023), esaurendo quindi la tranche di CHF 1790 mio di fondi erogati nel quadro della convenzione sulle prestazioni. Le FFS hanno compiuto ulteriori progressi nell'attuazione della legge sui disabili (LDis) e garantito le misure necessarie per il mantenimento dell'infrastruttura. Le prossime fasi di ampliamento comporteranno un ulteriore aumento del fabbisogno in questo ambito, che dovrà essere gestito tenendo conto dei criteri di finanziabilità, fattibilità e percorribilità.

Il Gruppo FFS in cifre.

Conto economico del Gruppo.

Bilancio consolidato in mio di CHF	**2024**	**2023**	+/–	+/– in %
Ricavo d'esercizio	11 406	11 424	–19	–0,2
Costi d'esercizio	–11 012	–11 050	38	–0,3
Risultato operativo/EBIT	**393**	**374**	19	5,1
Risultato finanziario	–110	– 115	5	–4,6
Risultato sulla vendita di immobili	6	30	–25	–81,7
Risultato ante imposte	**289**	**289**	–1	–0,2
Imposte e interessenze azionisti minoritari	–14	– 23	9	–39,5
Risultato consolidato	**275**	**267**	8	3,2
Free cash flow[1]	–809	186	–996	533,9
Indebitamento netto soggetto a interessi	12 072	11 263	809	7,2
Grado di copertura dei debiti	8,23	7,82	0,40	5,2
Controprestazioni dei poteri pubblici[2]	3 056	3 180	–124	–3,9
Prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria	2 344	2 378	–34	–1,4
Indennizzi Traffico regionale	710	800	–90	–11,2
Indennizzi Traffico merci	1,9	1,8	0,1	4,2

[1] Dopo il finanziamento da parte dei poteri pubblici.
[2] Solo prestazioni con impatto sul risultato.

Risultati dei segmenti.

Bilanci separati in mio di CHF	**2024**	**2023**	+/–	+/– in %
Traffico viaggiatori				
Traffico a lunga percorrenza	147,9	116,6	31,2	26,8
Traffico regionale	–17,0	23,0	–40,1	–173,9
Grado di copertura dei costi Traffico regionale, in percentuale	62,1	57,9	4,2	7,2
Immobili[1]				
prima dei pagamenti compensativi	264,3	281,4	–17,2	–6,1
dopo i pagamenti compensativi	36,7	53,9	–17,2	–31,8
Traffico merci[2]				
Cargo Svizzera	–76,0	–39,9	–36,1	90,6
Cargo International	3,5	–2,5	6,1	–239,3
Infrastruttura[3]				
Energia	115,2	77,8	37,4	48,0
Rete	2,3	–22,9	25,2	–110,0

[1] Pagamenti compensativi (incl. interessi) pari a CHF 150 mio per Infrastruttura e CHF 77,5 mio per la Cassa pensioni.
[2] Cargo Svizzera: le FFS detengono il 100% delle azioni; Cargo International: le FFS detengono il 75% delle azioni.
[3] Incl. pagamento compensativo.

Volumi e prestazioni.

	2024	2023	+/–	+/– in %
Traffico viaggiatori				
Passeggeri al giorno, in mio	1,39	1,32	0,07	5,2
Viaggiatori-chilometri, in mio	20 502	19 993	509	2,5
Occupazione media dei posti a sedere, in percentuale	27,3	27,2	0,1	0,5
Vendita di biglietti, in mio	215,3	192,9	22,4	11,6
quota self-service, in percentuale	96,0	95,2	0,7	0,8
di cui attraverso canali digitali, in percentuale	81,1	77,8	3,3	4,3
Immobili				
Ricavi locativi di terzi, in mio di CHF	713	681	31	4,6
Traffico merci				
Tonnellate nette al giorno	170 000	175 000	–5 000	–2,9
Tonnellate-chilometri nette, in mio[1]	15 518	16 305	–787	–4,8
FFS Cargo SA (Svizzera)	4 234	4 622	–389	–8,4
SBB Cargo International SA	11 288	11 972	–684	–5,7
Infrastruttura				
Tracce-chilometri, in mio	195,0	193,2	1,8	0,9
Efficienza di utilizzazione della rete, in treni al giorno per binario principale	81,2	80,8	0,4	0,4

[1] Dato consolidato per FFS Cargo SA e SBB Cargo International SA.

Indici ESG (environment, social, governance).

	2024	2023	+/–	+/– in %
Ambiente				
Calo delle emissioni operative di gas a effetto serra, scope 1 + scope 2 rispetto al 2018, in t di CO_2e	–52 500	–43 600	–8 900	20,4
Calo delle emissioni indirette di gas a effetto serra, scope 3 rispetto al 2018, in t di CO_2e	–131 000	–196 000	65 000	–33,2
Consumo di energia, in GWh	2 468	2 482	–24	–1,0
di cui corrente ferroviaria, in GWh	1 655	1 660	–5	–0,3
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale[1]	90,0	91,8	...	...
Pietrisco rigenerato, in t	110 000	120 000	–10 000	–8,3
Quota di superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	5,8	5,2	0,6	11,5
Numero di nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità, all'anno	3	4	–1	–25,0
Società				
Numero di stazioni FFS utilizzabili senza barriere	485	463	22	4,8
Quota di punti di contatto digitali accessibili, in percentuale	93,4	92,3	1,1	1,2
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti infrastrutturali causate da condizioni climatiche o ambientali insolite, in mio di minuti	2,2	0,7	1,5	214,3
Numero di fornitori con una valutazione globale della sostenibilità	323	289	34	11,8
Numero di audit sociali eseguiti	7	6	1	16,7
Personale				
Numero di collaboratrici e collaboratori, in FTE	35 569	34 987	583	1,7
Numero di persone che stanno seguendo una formazione professionale di base	1 468	1 448	20	1,4
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio	14,9	14,4	0,5	3,7
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali[2]	1	1	—	—
Presenza femminile nell'organico delle FFS, in percentuale	19,9	19,4	0,5	2,6
Presenza femminile fra i quadri, in percentuale	18,5	17,6	0,9	4,9
Corporate governance				
Presenza femminile nella Direzione del Gruppo, in percentuale	22,2	22,2	—	—
Presenza femminile nel Consiglio d'amministrazione, in percentuale	44,4	44,4	—	—
Rapporto tra la remunerazione annua totale di chi ha ricevuto la remunerazione più elevata tra il personale e la retribuzione media di tutto il personale	8,4:1	8,6:1	...	...

[1] Nessuna indicazione sull'evoluzione rispetto all'anno precedente, dato che il valore per il 2024 è provvisorio.
[2] Non è considerato il personale di ditte esterne: nel 2024 si è registrato il decesso di un collaboratore di una ditta esterna in seguito a un infortunio professionale nell'ambito di lavori per le FFS.

Flussi finanziari delle FFS nel 2024.

Tutte le indicazioni in mio di CHF, crescita rispetto al 2023

Origine delle risorse

10 750 (–2,1%)

Clienti 64%

6871 (–1,0%)

- Fatturato clienti 6856 (0,1%)
- Ricavi da traffico viaggiatori 3974 (6,5%)
- Ricavi da traffico merci 732 (–1,8%)
- Proventi risultati dalle tracce 109 (6,4%)
- Ricavi locativi 718 (4,7%)
- Altri complementari 1323 (–16,5%)
- Altri 14 (–84,5%)
- Vendite di immobilizzi materiali 12 (–86,4%)
- Disinvestimenti immobilizzi finanziari 2 (2,7%)

Confederazione 31%

3359 (–6,0%)

- Indennizzi per prestazioni commissionate esercizio, manutenzione e rinnovo (convenzione sulle prestazioni) 2210 (0,5%)
- Indennizzi per prestazioni commissionate ampliamento 798 (–19,1%)
- Indennizzi per prestazioni commissionate TRV 320 (–11,6%)
- Altri contributi 31 (16,8%)

Cantoni e altri enti 5%

520 (36,8%)

- Indennizzi per prestazioni commissionate TRV 390 (–7,7%)
- Indennizzi per prestazioni commissionate ampliamento 25 (43,1%)
- Altri contributi 94 (243,7%)

FFS

Free cash flow –809 (n.m.)

- Traffico a lunga percorrenza –569 (n.m.)
- Traffico regionale 130 (–61,5%)
- Produzione Viaggiatori –76 (39,1%)
- Immobili –199 (28,7%)
- Traffico merci –93 (–81,2%)
- Infrastruttura Rete –115 (n.m.)
- Infrastruttura Energia –4 (85,2%)
- Altri segmenti 117 (–5,3%)

Utilizzo delle risorse

11 559 (7,1%)

Personale 42%

4824 (3,0%)

- Salari e altri costi del personale 4158 (2,7%)
- Costi delle assicurazioni sociali 666 (4,6%)

Fornitori e partner commerciali 58%

6735 (10,3%)

- Investimenti 3187 (22,9%)
- Altri costi d'esercizio 2675 (–8,3%)
- Materiale, interessi e altri flussi finanziari 872 (–46,7%)

Corporate governance

Apertura e chiarezza.

La Direzione del Gruppo FFS si impegna nei confronti dell'opinione pubblica ad applicare una corporate governance aperta e chiara.
In tale contesto si adopera per un rapporto equilibrato tra responsabilità, competenze, prestazione e indennità.

Forma giuridica e struttura del Gruppo 52
Consiglio d'amministrazione 54
Direzione del Gruppo 64
Indennità 70
Ufficio di revisione 73
Rapporti con la Confederazione, diritti di partecipazione dell'azionista e coinvolgimento degli stakeholder 73

Forma giuridica e struttura del Gruppo.

Principi.

Con un rapporto improntato alla massima chiarezza, le FFS intendono corrispondere alle aspettative e alle esigenze di trasparenza e informazione. Benché le FFS non siano una società con azioni quotate in borsa, il presente rapporto, per quel che riguarda la struttura e l'organizzazione, è stato redatto il più possibile conformemente alla direttiva della SIX Swiss Exchange concernente le informazioni sulla corporate governance (2021), allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance (2023) e agli standard dell'organizzazione Global Reporting Initiative. In considerazione delle peculiarità delle FFS sono tuttavia stati apportati determinati adeguamenti.
I principi e le regole delle FFS in materia di corporate governance sono sanciti innanzitutto negli statuti, nel regolamento organizzativo con i relativi allegati e nei regolamenti dei comitati del Consiglio d'amministrazione. Con il codice di condotta delle FFS e il regolamento degli affari del Consiglio d'amministrazione, l'azienda si impegna a operare nella massima integrità e nel rispetto delle leggi e delle prescrizioni interne ed esterne. Al personale è richiesto di assumersi la responsabilità delle proprie azioni, operare nel rispetto delle persone, della società e dell'ambiente, attenersi alle regole vigenti e dimostrare integrità.

Forma giuridica.

L'azienda Ferrovie federali svizzere FFS è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna basata sulla legge federale del 20 marzo 1998 sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS).

Struttura.

La struttura organizzativa delle FFS è rappresentata alla pagina seguente.
Le Divisioni e i Settori centrali tengono conti propri, presentati conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC.
Le società del Gruppo e associate, appartenenti alla cerchia di consolidamento delle FFS, sono riportate nell'elenco delle partecipazioni (p. 106). Si tratta, senza alcuna eccezione, di società non quotate in borsa e rette dal diritto privato.

Le Divisioni e i Settori centrali sono responsabili delle società loro attribuite, che gestiscono nel rispetto delle norme vigenti a livello di tutto il Gruppo. Le società del Gruppo sono gestite mediante la rappresentanza delle FFS nei vari consigli d'amministrazione e nelle assemblee generali. FFS Cargo è al 100% di proprietà delle FFS.

Azionisti.

Dalla costituzione della FFS SA, la Confederazione è proprietaria al 100% del capitale azionario. In base all'articolo 7 capoverso 3 LFFS, la Confederazione deve sempre detenere la maggioranza del capitale e dei voti.

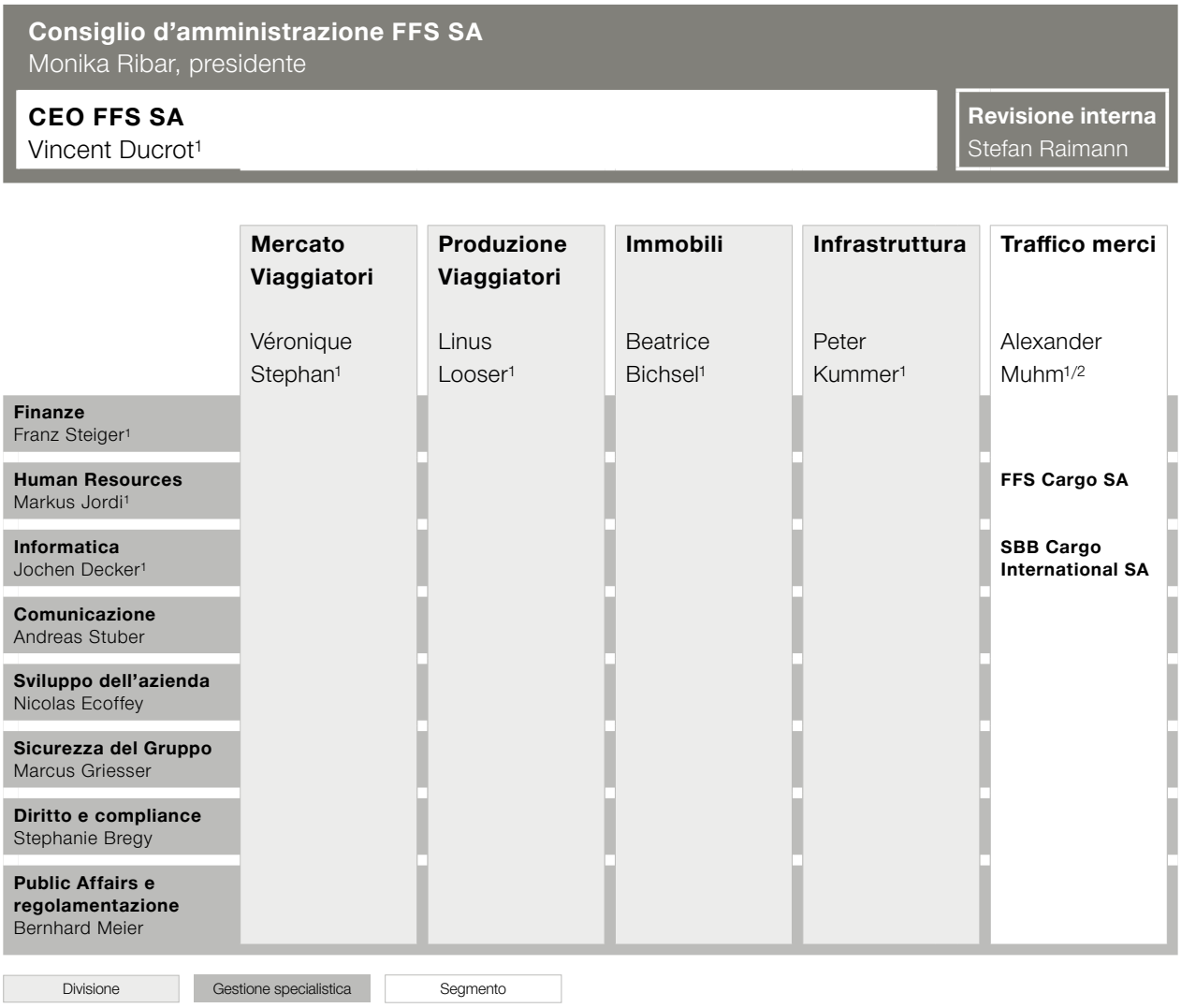
Adesione ad associazioni.

Le FFS sono rappresentate in diversi organi nazionali e internazionali che si occupano di regolamentazione, tecnica e sicurezza della ferrovia e dei trasporti. Le quattro associazioni principali sono l'Unione dei trasporti pubblici (UTP), il Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (Litra), la Comunità delle ferrovie europee (CER) e l'Unione internazionale delle ferrovie (UIC).

Partecipazioni incrociate.

Sia per le FFS sia per le società affiliate completamente consolidate non esiste alcuna partecipazione incrociata (in capitale o in voti).

Struttura organizzativa delle FFS al 31 dicembre 2024.



[1] membro della Direzione del Gruppo [2] responsabile del segmento

Struttura del capitale.

Il capitale azionario al 31 dicembre 2024 è di CHF 9 mia ed è suddiviso in 180 mio di azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di CHF 50. Le azioni sono completamente liberate. Non esiste alcun capitale approvato o condizionato, alcun certificato di partecipazione o di godimento, alcun prestito convertibile e nemmeno alcuna opzione. Questa struttura del capitale è rimasta immutata dalla trasformazione delle FFS in società anonima, avvenuta il 1° gennaio 1999. Ogni azione autorizza all'esercizio di un diritto di voto nell'assemblea generale. Oltre a quelle previste nell'articolo 7 capoverso 3 LFFS, non esistono restrizioni di trasmissibilità previste dalla legge o dallo statuto.

Consiglio d’amministrazione.

Da sinistra a destra: Clara Millard Dereudre, Edith Graf-Litscher, Thomas C. Ahlburg, Monika Ribar, Georg Kasperkovitz, Pierre-Alain Urech, Andreas R. Herzog, Véronique Gigon, Fabio Pedrina

Membri del Consiglio d'amministrazione.

Al 31 dicembre 2024 il Consiglio d'amministrazione (CdA) della FFS SA risultava composto di nove membri.

Nome	Nazionalità	Anno di nascita	Funzione	Inizio dell'incarico
Monika Ribar	Svizzera	1959	Presidente	2014
Pierre-Alain Urech	Svizzera	1955	Vicepresidente	2015
Thomas C. Ahlburg	Svizzera	1969	Membro	2023
Véronique Gigon	Svizzera	1963	Membro	2019
Edith Graf-Litscher	Svizzera	1964	Membro	2023
Andreas R. Herzog	Svizzera	1957	Membro	2021
Georg Kasperkovitz	Austria	1966	Membro	2016
Clara Millard Dereudre	Francia	1972	Membro	2024
Fabio Pedrina	Svizzera	1954	Membro	2017

Il Consiglio d'amministrazione provvede all'attuazione degli obiettivi strategici, riferisce al Consiglio federale in merito al loro raggiungimento e mette a disposizione di quest'ultimo le informazioni necessarie per la verifica. Al Consiglio d'amministrazione spettano inoltre i compiti intrasmissibili e inalienabili definiti nel Codice delle obbligazioni (CO) e nella legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS).
Ai sensi della LFFS, inoltre, il personale ha diritto a una rappresentanza adeguata in seno al Consiglio d'amministrazione, che nel 2024 è stata garantita da Fabio Pedrina e Edith Graf-Litscher.

Formazione, attività professionali e relazioni d'interesse.

Di seguito sono indicati per i singoli membri del Consiglio d'amministrazione la formazione e la carriera professionale, i mandati sostanziali in aziende, organizzazioni e fondazioni di rilievo, le funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse, nonché le funzioni ufficiali e i mandati politici.
I membri del Consiglio d'amministrazione operano sotto la propria responsabilità e senza istruzioni nel quadro delle responsabilità e delle competenze previste dalle disposizioni di legge, dagli statuti e dal regolamento organizzativo. Nell'esercizio della propria attività rispondono in prima istanza alle FFS. Agiscono nel rispetto delle condizioni quadro giuridiche e delle disposizioni sancite negli statuti e nel regolamento organizzativo, e sono pienamente consapevoli della propria responsabilità nei confronti delle FFS.
Ogni membro è tenuto a gestire i propri rapporti personali e aziendali in modo da evitare rischi per la reputazione e conflitti d'interessi con le FFS. Per questo i membri del Consiglio d'amministrazione rendono immediatamente noti tutti i propri mandati in organi dirigenziali e di vigilanza, nonché i propri mandati di consulenza per società, istituzioni o fondazioni di diritto pubblico e privato, indipendentemente dalla loro valutazione personale del mandato. Sono tenuti a comunicare anche i mandati a tempo determinato e l'eventuale risoluzione di mandati. Secondo il principio dell'autodichiarazione, ogni membro comunica su base continua questi mandati alla presidente del Consiglio d'amministrazione, che li comunica a sua volta al presidente del comitato Personale e organizzazione. Il comitato Personale e organizzazione garantisce che le relazioni d'interesse vengano dichiarate, i possibili conflitti d'interessi evidenziati per tempo e le norme di ricusazione rispettate. Di norma, le variazioni riguardanti i mandati dei membri del Consiglio d'amministrazione vengono comunicate al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) a cadenza annuale, quelle riguardanti i mandati della presidente del Consiglio d'amministrazione vengono comunicati su base continua.
I membri del Consiglio d'amministrazione devono garantire che altri rapporti professionali diretti o indiretti non possano influire in alcun modo sull'attività svolta per le FFS e viceversa. Qualora uno dei membri ritenga che, a proprio giudizio, possa insorgere un conflitto d'interessi in merito a una decisione del Consiglio d'amministrazione, deve darne immediata comunicazione al consiglio.
I membri del Consiglio d'amministrazione sono tenuti ad astenersi qualora vengano trattate questioni che riguardano i loro interessi o gli interessi di persone naturali o giuridiche a loro prossime.
Il tema delle relazioni d'interesse è tra i punti all'ordine del giorno standard di ogni riunione del comitato Personale e organizzazione delle FFS (ai sensi del regolamento del comitato Personale e organizzazione del Consiglio d'amministrazione delle FFS; approvazione di nuovi mandati, informazione sulla rinuncia a nuovi mandati, ulteriori informazioni riguardanti le relazioni d'interesse). Nella riunione del Consiglio d'amministrazione successiva a quella del comitato Personale e organizzazione, il presidente del comitato Personale e organizzazione informa circa i contenuti discussi, ivi comprese eventuali variazioni nelle relazioni d'interesse dei membri del consiglio.

Una volta all'anno viene condotto un sondaggio su tutti i mandati dei membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo. Il risultato di questo sondaggio permette di stilare una panoramica generale dei mandati dei membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo, che viene discussa dal consiglio e serve come base per il rapporto di gestione delle FFS.
Nel quadro di una misura di sensibilizzazione, la segretaria del Consiglio d'amministrazione ha informato i membri in merito al rapporto sintetico «Controllo successivo: vigilanza sulle relazioni d'interesse in seno ai consigli d'amministrazione delle imprese parastatali», redatto il 5 luglio 2024 dalla Commissione della gestione del Consiglio degli Stati, e alle norme vigenti.
I membri del Consiglio d'amministrazione e il personale devono comunicare le proprie partecipazioni in società di persone e in entità giuridiche che influenzano o potrebbero influenzare il loro comportamento nella quotidianità lavorativa alle FFS. Per i membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo, questo obbligo si estende anche alle persone alle quali sono legati da un rapporto di matrimonio, convivenza stabile o unione domestica registrata. È inoltre soggetta a obbligo di comunicazione qualsiasi partecipazione finanziaria che comporti punti di contatto con l'attività o la funzione svolta alle FFS o che implichi quote di voto o di capitale pari ad almeno il 5%.
La procedura descritta è volta a garantire che il Consiglio d'amministrazione dedichi la massima attenzione al tema relazioni d'interesse/conflitti d'interessi.
I membri del Consiglio d'amministrazione non svolgono alcuna funzione esecutiva all'interno delle FFS. Nei tre esercizi precedenti il periodo di riferimento, non hanno fatto parte né della gestione aziendale delle FFS, né della gestione aziendale di società affiliate o di partecipazione delle FFS. Fabio Pedrina lavora, tra le altre cose, come pianificatore per alcuni Comuni del Cantone Ticino lungo le linee FFS. Non ci sono conflitti d'interessi e, in caso di necessità, si applicano misure adeguate, come le norme di ricusazione.
Gli altri membri non hanno avuto rapporti professionali con le FFS (ad es. come fornitori o creditori).

Monika Ribar
Lic. oec. Università di San Gallo, economista

Carriera professionale:

2006-2013	CEO Panalpina SA, Basilea
2005-2006	CFO Panalpina SA, Basilea
2000-2005	CIO Panalpina SA, Basilea
1991-2000	diverse funzioni nei settori Controlling, IT e gestione globale di progetti, Panalpina SA, Basilea

Principali mandati:
– Sika SA, Baar, membro del consiglio d'amministrazione
– Swiss Board Institute, Ginevra, membro della direzione

Pierre-Alain Urech
Ing. civ. e del traffico Politecnico federale di Zurigo, postdiploma Politecnico federale di Losanna

Carriera professionale:

2004-2019	CEO Romande Energie SA, Morges
1999-2003	vicepresidente Direzione aziendale FFS, membro della Direzione, responsabile divisione Infrastruttura
1995-1998	direttore generale FFS, responsabile divisione Infrastruttura
1994-1995	direttore circondario FFS, Losanna
1991-1994	delegato Direzione generale FFS per Ferrovia 2000
1983-1991	diverse funzioni come quadro nei settori delle costruzioni e dell'esercizio all'interno delle FFS
1980-1983	ingegnere progettista nel settore delle costruzioni della Direzione generale FFS

Principali mandati in consigli d'amministrazione:
– Banque cantonale vaudoise (BCV), Losanna, membro
– Télé-Villars-Gryon-Diablerets SA (TVGD), Ollon, presidente (fino al 26 marzo 2024)
– Compagnie du chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher SA, Losanna, membro

---

Thomas C. Ahlburg

Ing. dipl. Politecnico federale di Zurigo, Dr. rer. pol. Università Georg-August di Gottinga (D)

Carriera professionale:

Dal 2021	CEO e comproprietario Awema AG & Blumer Maschinenbau AG, Oberneunforn
2012-2021	diverse funzione direttive, tra cui CEO dal 2018 al 2020, Stadler Rail Group, Bussnang
2010-2012	amministratore generale Görlitz Plant, Bombardier Transportation GmbH, Görlitz (D)
2006-2010	diverse funzioni direttive presso MT Aerospace AG, Augusta (D)

Principali mandati:
- Awema AG, Oberneunforn, vicepresidente
- Blumer Maschinenbau AG, Oberneunforn, presidente del consiglio d'amministrazione
- TRIKNO AG, Felben-Wellhausen, presidente del consiglio d'amministrazione
- Chocolat Bernrain AG, Kreuzlingen, membro del consiglio d'amministrazione (dal 19 agosto 2024)

Véronique Gigon

Lic. iur., avvocata, MBA

Carriera professionale:

2012-2018	vicesegretaria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC, Berna
1992-2012	diverse funzioni dirigenziali e dal 2008 vicedirettrice dell'Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM, Bienne
1989-1991	cancelliera del Tribunale cantonale, Neuchâtel
1988-1989	avvocata, Neuchâtel

Principali mandati:
- Aare Seeland mobil AG, Langenthal, membro del consiglio d'amministrazione (fino al 26.6.2024)
- Parc du Doubs, Saignelégier, presidente della direzione (fino al 31 ottobre 2024)

Edith Graf-Litscher

Dirigente d'esercizio ferroviario FFS, esperta in materia di assicurazione malattia e tecnica di marketing, con attestato professionale federale

Carriera professionale:

Dal 2008	segretaria del Sindacato del personale dei trasporti (SEV)
2005-2023	membro del Consiglio nazionale
2005-2008	responsabile dell'agenzia di Turgovia, ÖKK Versicherungen AG, Frauenfeld
1997-2005	responsabile del Service Center della Svizzera orientale, Atupri Assicurazione della salute SA, Zurigo
1994-1996	collaboratrice Cassa malati FFS, Zurigo
1982-1994	dirigente d'esercizio ferroviario FFS

Principali mandati:
- Associazione svizzera delle telecomunicazioni (asut), Berna, membro del comitato

Andreas R. Herzog

Economista aziendale

Carriera professionale:

2002-2019	CFO Bühler, Uzwil
2001-2002	CFO Eichhof Holding AG, Lucerna
1996-2001	vicepresidente Finanze Swarovski, Feldmeilen
1990-1995	diverse posizioni manageriali nel settore finanziario di SMH (oggi SWATCH Group), Bienne e Francoforte s.M.
1984-1990	diverse posizioni nel settore finanziario di Ciba-Geigy, Basilea, Messico, Colombia, Costa d'Avorio

Principali mandati:
- HOCHDORF Holding SA, Hochdorf, vicepresidente del consiglio d'amministrazione
- Meyer Burger Technology SA, Thun, membro del consiglio d'amministrazione
- Camera di commercio Svizzera-Cina, Zurigo, membro del consiglio consultivo

Georg Kasperkovitz
Dr. techn., MBA

Carriera professionale:

2023	presidente della divisione EMEAAA, MCC Label, Rosemont (USA)
2020-2022	presidente della divisione europea Trivium Packaging B.V., Schiphol
2016-2020	CEO Consumer Packaging Mondi plc, Londra, Johannesburg
2012-2016	CFO e COO Rail Cargo Austria AG, Vienna
1999-2012	consulente e partner (2006-2012) McKinsey & Company Inc., Stati Uniti e Germania
1993-1998	Country Manager Slovacchia Électricité de France SA, Bratislava

Principali mandati:
– nessun mandato

Clara Millard Dereudre
Master of Sciences EDHEC Business School (F), MBA Northwood University, Michigan (USA)

Carriera professionale:

Dal 2021	direttrice SmartCity, membro della direzione Services Industriels de Genève (SIG)
Dal 2019	professoressa di marketing sostenibile SUMAS (Gland) e EDHEC (Francia)
1994-2019	direttrice globale per le vendite, il marketing, l'innovazione, la strategia e lo sviluppo sostenibile, Dow Chemical, Francia, Svizzera (Zurigo) e Stati Uniti

Principali mandati:
– Haute École de Gestion (HEG), Ginevra, presidente del consiglio accademico
– Fondation pour l'innovation technologique, Ginevra, membro del consiglio di fondazione
– Smart Data Energie SA, Bulle, vicepresidente del consiglio d'amministrazione
– Compagnie Luminotechnique SA, Satigny, membro del consiglio di amministrazione

Fabio Pedrina
Lic. oec. publ. Università di Zurigo e pianificatore ETHZ-NDS/FSU/Reg-A

Carriera professionale:

Dal 2007	cotitolare e membro del consiglio d'amministrazione di Studio Habitat.ch SA, Airolo
2003	titolare unico dello studio di progettazione Publiplan SA
1999-2011	membro del Consiglio nazionale
1989	fondatore e cotitolare dello studio di progettazione Publiplan SA
1985-1989	consulente libero professionista in diversi progetti pubblici (pianificazione del territorio, ambientale, finanziaria e turistica)

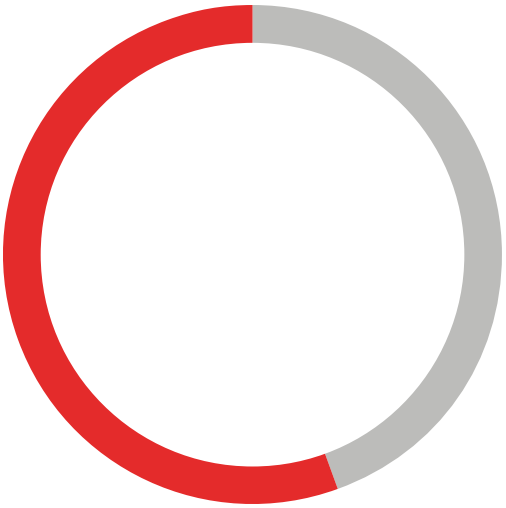
Principali mandati:
– nessun mandato

Nomina e durata della carica.

Consiglio d'amministrazione e presidente sono nominati dall'assemblea generale per un mandato di due anni. L'assemblea generale elegge il o la presidente del Consiglio d'amministrazione, mentre il Consiglio d'amministrazione si costituisce da sé. La durata massima del mandato è di 12 anni. Il mandato deve comunque concludersi al più tardi con l'assemblea generale ordinaria successiva all'anno civile in cui il titolare ha compiuto il 70° anno di età.
Si tengono di volta in volta elezioni di rinnovo scaglionate. Le prossime elezioni si svolgeranno a maggio 2025.

Consiglio d'amministrazione in base alla lingua e al genere.
In % (e numero di membri) al 31 dicembre 2024

Lingua tedesca 55,6% (5)
Lingua francese 33,3% (3)
Lingua italiana 11,1% (1)



Donne 44,4% (4)
Uomini 55,6% (5)

Consiglio d'amministrazione in base alla durata della carica.
In % (e numero di membri) al 31 dicembre 2024

meno di 4 anni 44,4% (4)
4-8 anni 22,2% (2)
8-12 anni 33,3% (3)

Il Consiglio d'amministrazione delle FFS soddisfa così le prescrizioni del Consiglio federale relativamente alla rappresentanza delle comunità linguistiche e alla rappresentanza di genere.

Pianificazione delle successioni.

Il Consiglio d'amministrazione verifica regolarmente se le qualifiche, le competenze e le esperienze dei propri membri soddisfano le esigenze e i requisiti dell'attività che sono chiamati a svolgere. Avvia con il dovuto anticipo la ricerca di nuovi membri in modo da garantire le competenze richieste e la diversità in seno all'organismo. Sulla base della matrice delle competenze, il Consiglio d'amministrazione definisce un profilo specifico dei requisiti da sottoporre al comitato Nomine costituito ad hoc, con le qualifiche, le competenze, le esperienze e le caratteristiche desiderate. Il comitato Nomine valuta potenziali candidate e candidati sulla base di tale profilo e, previa consultazione con il DATEC e il DFF, fornisce al Consiglio d'amministrazione le proprie raccomandazioni per la nomina dei nuovi membri da parte dell'assemblea generale. Le candidature dei rappresentanti dei sindacati sono proposte dalle associazioni stesse e sottoposte al Consiglio federale per la nomina. Il processo di ricerca e selezione della persona che subentrerà nella carica di presidente è appannaggio del DATEC. Ad aprile 2024 Alexandra Post Quillet ha raggiunto il limite massimo di 12 anni per un mandato in seno al Consiglio d'amministrazione delle FFS e ha quindi lasciato la carica. Le è subentrata Clara Millard Dereudre.

Organizzazione interna e metodo di lavoro.

Monika Ribar è la presidente del Consiglio d'amministrazione delle FFS dal giugno 2016, mentre Pierre-Alain Urech ne è il vicepresidente dal 2019. Il Consiglio d'amministrazione nomina i presidenti dei comitati attivi al suo interno e i loro membri. Il Consiglio d'amministrazione designa un segretario o una segretaria che non deve necessariamente essere membro del consiglio.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile per l'attuazione degli obiettivi strategici del Consiglio federale ed emana la strategia del Gruppo tenendo conto delle ripercussioni economiche, ecologiche e sociali. Nell'anno d'esercizio 2024 il Consiglio d'amministrazione ha tenuto otto sedute ordinarie, due straordinarie e due speciali.
Gli argomenti da mettere all'ordine del giorno per le sedute del Consiglio d'amministrazione sono stabiliti dalla presidente su proposta del management, mentre quelli pertinenti ai vari comitati sono fissati dai rispettivi presidenti. Ogni membro del Consiglio d'amministrazione può proporre argomenti da mettere all'ordine del giorno. Il CEO partecipa alle sedute del Consiglio d'amministrazione.

Comitati del Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione ha delegato ai comitati determinati compiti. Secondo il regolamento organizzativo, i comitati del Consiglio d'amministrazione hanno la competenza decisionale per operazioni che non concernono compiti intrasmissibili o inalienabili. Al 31 dicembre 2024 i comitati permanenti del Consiglio d'amministrazione delle FFS sono composti come segue.

Consiglio d'amministrazione

Comitato Esame	Comitato Personale e organizzazione	Comitato Rischi e compliance	Comitato Dialogo politico
Andreas R. Herzog[1]	Pierre-Alain Urech[1]	Pierre-Alain Urech[1]	Fabio Pedrina[1]
Monika Ribar	Monika Ribar	Monika Ribar	Monika Ribar
Thomas C. Ahlburg	Edith Graf-Litscher	Georg Kasperkovitz	Pierre-Alain Urech
Fabio Pedrina	Clara Millard Dereudre	Andreas R. Herzog	Véronique Gigon
			Edith Graf-Litscher

[1] Presidente

Generalmente il CEO e i membri interessati della Direzione del Gruppo partecipano alle sedute dei comitati.
Il comitato Esame, che nell'anno in esame si è riunito cinque volte, si occupa delle questioni legate al Consiglio d'amministrazione per la presentazione dei conti, il rendiconto finanziario, la tesoreria, le imposte, le assicurazioni e il sistema di controllo interno. Interviene inoltre nelle decisioni con importanti ripercussioni finanziarie e decide in merito agli affari che gli sono stati delegati dal Consiglio d'amministrazione in corpore. Per incarico del Consiglio d'amministrazione, valuta l'indipendenza e le prestazioni dell'ufficio di revisione interno ed esterno. Il responsabile del servizio di revisione interna partecipa alle riunioni del comitato Esame.
Nell'anno in esame, il comitato Personale e organizzazione ha tenuto quattro sedute ordinarie e due sedute straordinarie (processo di selezione della persona che assumerà la direzione di HR). Tratta le questioni legate al Consiglio d'amministrazione strettamente correlate alla nomina o alla revoca di membri della Direzione del Gruppo nonché alla loro retribuzione (incluse le condizioni d'impiego). Si occupa di tutte le questioni relative al personale (ad es. contratti collettivi di lavoro) e garantisce lo svolgimento della procedura di dichiarazione del Consiglio d'amministrazione per quanto riguarda le relazioni d'interesse, nonché la sorveglianza del rispetto del regolamento degli affari del Consiglio d'amministrazione delle FFS. Si occupa inoltre delle questioni organizzative concernenti i vertici del Gruppo (CEO e primo livello dirigenziale) nonché di altri importanti temi delle risorse umane e di natura sociale.
Il comitato Rischi e compliance si è riunito due volte nell'esercizio in esame. Questo comitato identifica, valuta e controlla i rischi principali cui sono esposte le FFS e cura le attività di management dei rischi e il loro ulteriore sviluppo, il Corporate Risk Report annuale (incl. controlling delle misure) e il rapporto Legal & Compliance. Si occupa inoltre della valutazione e dello sviluppo dei principi e delle attività delle FFS in materia di management dei rischi e di compliance (Risk Policy FFS, Compliance Policy e Code of Conduct), nonché della valutazione e del controllo dei rischi critici legati alla sicurezza (sicurezza delle informazioni, Security, sicurezza sul lavoro, sicurezza dell'esercizio). Il responsabile del servizio di revisione interna, la responsabile di Diritto e compliance, la responsabile del Corporate Risk Management e ora anche il responsabile di Sicurezza del Gruppo partecipano alle riunioni del comitato Rischi e compliance.
Il comitato Dialogo politico, che nell'anno in esame ha tenuto tre riunioni, cura il posizionamento politico e normativo delle FFS, ad esempio nell'ambito di procedure di consultazione, prese di posizione o importanti questioni parlamentari sul piano nazionale e cantonale. Definisce le priorità per la politica e la regolamentazione, prepara importanti domande di concessioni a livello del Gruppo, riferisce alla Confederazione (in particolare con il rapporto al proprietario) e predispone la posizione delle FFS per il

rinnovo degli obiettivi strategici tra FFS e Confederazione. Il responsabile Public Affairs e regolamentazione, il responsabile Regolamentazione e affari internazionali e la responsabile Relazione con il proprietario, Public Affairs e statistica partecipano alle riunioni del comitato Dialogo politico.

Autovalutazione.

Una volta all'anno il Consiglio d'amministrazione effettua un'autovalutazione analizzando il lavoro dell'intero organismo e dei suoi comitati, e l'efficacia dell'operato della presidente. La valutazione prende in esame le responsabilità e le competenze, il lavoro sulla strategia, l'organizzazione, la composizione, la collaborazione, le possibilità di sviluppo e le procedure di lavoro dell'organismo. L'obiettivo è assicurare che il funzionamento del Consiglio d'amministrazione e le sue strutture soddisfino al meglio le aspettative dei membri e dei gruppi d'interesse. È inoltre l'occasione per individuare possibilità di miglioramento per rendere più efficiente il lavoro del Consiglio d'amministrazione ed eventualmente la collaborazione con la Direzione del Gruppo. Il Consiglio d'amministrazione e i suoi comitati si riuniscono per discutere i risultati del sondaggio, definendo quindi punti chiave e misure adeguate per l'esercizio successivo o per quello in corso. Ogni anno la presidente incontra inoltre ogni membro per un colloquio personale. Le possibilità di sviluppo proposte vengono verificate e, ove opportuno, integrate nella pianificazione annuale. Nel 2023 il Consiglio d'amministrazione ha incaricato un'azienda esterna di effettuare una valutazione del suo operato. Dai risultati emerge che, nel complesso, il Consiglio d'amministrazione delle FFS è ben posizionato in termini di efficacia ed efficienza dell'organizzazione e dei settori di attività considerati. Nel 2024 il Consiglio d'amministrazione ha attuato e perfezionato le misure per migliorare il proprio lavoro elaborate nel corso di un workshop. Nell'anno in esame è stata eseguita un'ulteriore autovalutazione interna. I risultati sono oggetto di discussione tra la presidente del Consiglio d'amministrazione e i singoli membri e rientrano inoltre tra i punti trattati durante la prima riunione del nuovo anno.
Nell'ambito delle due sedute speciali che si tengono ogni anno, il Consiglio d'amministrazione approfondisce almeno un tema riguardante una sfida imminente e ne discute dettagliatamente con il management competente. Per i nuovi membri del Consiglio d'amministrazione è previsto un programma di introduzione che fornisce un'ampia panoramica dell'organizzazione e dell'attività delle FFS, in modo che possano prendere confidenza con le mansioni che dovranno svolgere.

Competenze disciplinate fra il Consiglio d'amministrazione e la Direzione del Gruppo.

In virtù dell'articolo 12 capoverso 1 LFFS e in forza degli statuti che lo reggono, il Consiglio d'amministrazione ha affidato alla Direzione del Gruppo la gestione aziendale. Le competenze dei due organi direttivi sono definite nel regolamento organizzativo. Quest'ultimo circoscrive i compiti assegnati al Consiglio d'amministrazione che sono per legge intrasmissibili e inalienabili e contempla tutte le decisioni che spettano di diritto al Consiglio d'amministrazione. Il regolamento organizzativo è sottoposto a regolari revisioni. L'ultima risale alla riunione del Consiglio d'amministrazione dell'11 dicembre 2024 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2025.

Strumenti informativi e di controllo nei confronti della Direzione del Gruppo.

Il Consiglio d'amministrazione ha realizzato un sistema integrato di pianificazione e di reporting. Per assicurare il controllo della gestione aziendale, esso dispone dei seguenti strumenti:

- performance cockpit: resoconto finanziario istituzionalizzato da presentare alle sedute del Consiglio d'amministrazione, concernente lo sviluppo finanziario del Gruppo e un'ultima stima sul raggiungimento dei requisiti di budget;
- budget e pianificazione aziendale a medio termine (MUP);
- prospettiva aziendale a lungo termine;
- sistema di obiettivi per tutte le unità rilevanti per l'attività, differenziato per settori che danno diritto o meno all'indennità;
- rapporto di gestione all'attenzione dell'assemblea generale;
- rapporto annuo sul conseguimento degli obiettivi strategici all'attenzione del Consiglio federale;
- piano di revisione per la revisione interna;
- rapporti dell'ufficio di revisione interno ed esterno e rapporto completo dell'ufficio esterno di revisione;
- Corporate Risk Report;
- aggiornamento sui rischi e controlling delle misure;
- rapporto Legal & Compliance;
- sistema di controllo interno ai sensi dell'articolo 728 lettera a CO;
- rendiconto sulle società alle quali le FFS partecipano;
- rapporto sullo stato della rete;
- rapporto concernente la convenzione sulle prestazioni e i compiti sistemici;
- reporting degli investimenti;
- rapporto sulla sicurezza;
- rapporto sulla puntualità;

- piano d'impiego del materiale rotabile nel traffico viaggiatori;
- piano direttore;
- rapporto di stato concernente la politica, la regolamentazione e la gestione degli stakeholder;
- risultati del sondaggio annuale sulla motivazione del personale.

Revisione interna.

Il servizio di revisione interna affianca il Consiglio d'amministrazione, il comitato Esame, il comitato Rischi e compliance e la Direzione del Gruppo nell'adempimento dei loro obblighi di vigilanza e di controllo. È direttamente subordinato alla presidente del Consiglio d'amministrazione ed è pertanto indipendente dalla direzione operativa del Gruppo. Il servizio di revisione interna fa regolarmente rapporto al presidente del comitato Esame.

Management dei rischi.

Le FFS gestiscono un sistema di management dei rischi orientato alle esigenze del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo e basato sullo standard ISO 31000. La base è costituita dalla Risk Policy FFS adottata dal Consiglio d'amministrazione, che disciplina gli obiettivi e i principi nonché i compiti e le responsabilità delle parti interessate. Il processo annuale di management dei rischi permette di identificare e valutare i rischi e di introdurre le misure per la loro gestione. Nel quadro del controlling, queste misure vengono analizzate e, se occorre, modificate. Al livello supremo la Direzione del Gruppo, il comitato Rischi e compliance e il Consiglio d'amministrazione esaminano i principali rischi e le relative misure. Le decisioni prese a questo livello sono tenute in considerazione nei processi di management dei rischi. Ai sensi dell'articolo 961 lettera c CO, in allegato al conto del Gruppo viene presentato un rapporto in merito allo svolgimento della valutazione dei rischi.

Sistema di controllo interno del rapporto finanziario.

Il sistema di controllo interno (SCI) garantisce con la dovuta sicurezza l'affidabilità del rapporto finanziario. Il suo scopo è prevenire, individuare e correggere eventuali errori sostanziali nel conto del Gruppo e nei conti annuali delle società del Gruppo. Il SCI comprende elementi quali ambito di controllo, valutazione dei rischi correlati all'allestimento dei conti, attività di controllo, sorveglianza dei controlli, informazione e comunicazione. La gestione e la sorveglianza del SCI sono affidate all'ambito specialistico Accounting, subordinato al CFO. Il servizio di revisione interna verifica periodicamente la presenza e l'efficacia del SCI. Nel quadro della sorveglianza e del controllo, eventuali lacune significative riscontrate nel SCI vengono documentate, insieme alle relative misure correttive, nel rapporto di stato sottoposto ogni anno al comitato Esame. Il presidente del comitato Esame viene tempestivamente informato di qualsiasi variazione sostanziale della valutazione dei rischi secondo il SCI. All'ambito specialistico Accounting spetta sorvegliare l'eliminazione di eventuali lacune mediante misure correttive. Il comitato Esame valuta, infine, l'efficienza del SCI sulla base del rapporto periodico.

Compliance management.

Le FFS sono consapevoli della propria responsabilità di partner equo e corretto nei confronti del personale, della clientela e dei partner commerciali come pure dell'opinione pubblica. Il Consiglio d'amministrazione e la Direzione del Gruppo professano una cultura aziendale che soddisfa sia i requisiti di legge sia gli elevati standard etici.
Le FFS gestiscono un Compliance Management System (CMS) basato sullo standard ISO 37301:2021. Nel 2024 si sono distinte come prima azienda parastatale in Svizzera a ottenere la certificazione del proprio CMS secondo la norma ISO 37301:2021.
Il Consiglio d'amministrazione definisce le direttive sovraordinate ed è responsabile dell'alta vigilanza. Il codice di condotta delle FFS (Code of Conduct) contiene i principi, i valori e le norme di comportamento vincolanti in egual misura per il personale, la clientela e i fornitori. La Compliance Policy disciplina l'organizzazione, le disposizioni e le responsabilità per il Compliance Management delle FFS. Nell'istruzione anticorruzione il Consiglio d'amministrazione specifica come gestire donazioni, relazioni d'interesse e partecipazioni. Le FFS non tollerano alcuna forma di corruzione.
Le FFS dispongono di un'organizzazione della compliance indipendente e dotata di risorse adeguate. Il Chief Compliance Officer gestisce il CMS nel suo complesso, coadiuvato da Compliance Officer specifici che vegliano sui sette temi della compliance di base (indennità, anticorruzione, diritto in materia di appalti pubblici, protezione dei dati, riciclaggio di denaro, reati contro il patrimonio e diritto in materia di concorrenza).
L'organizzazione della compliance assicura il monitoraggio delle leggi e analizza i rischi di compliance, definendo e attuando misure volte a ridurre il rischio di violazioni. Il personale riceve una formazione specifica in funzione dei rischi e dei gruppi target. Il CMS viene continuamente elaborato e migliorato e la sua efficacia è oggetto di un'attenta sorveglianza. Due volte all'anno il Consiglio d'amministrazione viene informato in merito al CMS e ai problemi significativi riscontrati in questo ambito.

Le FFS non tollerano alcuna violazione contro le disposizioni legislative, il proprio codice di condotta o altri regolamenti. L'organizzazione della compliance gestisce un servizio segnalazioni sicuro, confidenziale e basato sul web (compliance.ffs.ch) che permette di segnalare violazioni presunte o effettive della compliance e può essere utilizzato dal personale delle FFS e delle società del Gruppo, dalla clientela e dai partner commerciali, anche in forma anonima.
Le potenziali violazioni sono oggetto di indagini coerenti e confidenziali condotte dal Servizio di accertamento in materia di compliance in base a un processo standardizzato. Eventuali violazioni vengono sanzionate. Nel 2024 il Servizio di accertamento ha ricevuto complessivamente 352 segnalazioni. In 162 casi è stata aperta un'indagine (46%). I casi chiusi sono stati 158. Nel 74% di questi, il sospetto di una violazione di requisiti esterni o interni ha ricevuto conferma.

Obblighi di diligenza e rendiconto in Svizzera.

Dall'anno d'esercizio 2023 vengono applicati gli obblighi svizzeri di diligenza e rendiconto sulle questioni non finanziarie, sui minerali e metalli originari di zone di conflitto e sul lavoro minorile. Poiché non rientrano nel campo d'applicazione del rendiconto sulle questioni non finanziarie, le FFS non sono soggette all'obbligo legale in tal senso. Ciò nonostante, già da molti anni redigono volontariamente un rapporto annuale conforme alla Global Reporting Initiative in cui, insieme ai risultati economici, divulgano anche le principali prestazioni legate a tematiche ambientali, sociali e di governance. Per ciò che riguarda i minerali e metalli provenienti da zone di conflitto, le FFS partono dal presupposto che le quantità importate nell'esercizio in esame siano nulle o non legalmente rilevanti, motivo per cui non sussiste l'obbligo di rendiconto. Diversa è invece la situazione sul fronte del lavoro minorile, poiché da indicazioni interne emerge che le FFS sono soggette agli obblighi di diligenza e rendiconto previsti in tale ambito. Per garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di creazione di valore, le FFS applicano i principi guida delle Nazioni Unite riconosciuti a livello internazionale ed equivalenti alla legislazione svizzera su imprese e diritti umani, nonché le linee guida contenute nello strumento di orientamento dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e dell'Organizzazione internazionale dei datori di lavoro (IOE) per le imprese in materia di lavoro minorile. Le FFS gestiscono questa tematica nel rispetto dei sei elementi fondamentali della dovuta diligenza sui diritti umani. Tra questi principi rientrano anche l'impegno pubblico a rispettare i diritti umani, l'individuazione dei rischi legati a questi diritti lungo l'intera catena di creazione di valore e la definizione della loro priorità, l'adozione di misure correttive, il monitoraggio interno e la comunicazione esterna. Un gruppo interdisciplinare coordina l'attuazione nell'ambito della gestione ESG e riferisce al management. Le FFS si impegnano per ottenere un miglioramento continuo e divulgano i progressi compiuti nell'ambito di un rapporto annuale approvato dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione.

Direzione del Gruppo.

Da sinistra a destra: Beatrice Bichsel, Markus Jordi,
Jochen Decker, Alexander Muhm, Franz Steiger, Vincent Ducrot,
Linus Looser, Véronique Stephan, Peter Kummer

Membri della Direzione del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 la Direzione del Gruppo della FFS SA risultava composta di nove membri.

Nome	Nazionalità	Anno di nascita	Funzione	Nomina nella Direzione del Gruppo
Vincent Ducrot	Svizzera	1962	CEO	Aprile 2020
Véronique Stephan	Svizzera	1969	Responsabile Mercato Viaggiatori	Maggio 2021
Linus Looser	Svizzera	1980	Responsabile Produzione Viaggiatori	Maggio 2021
Beatrice Bichsel	Svizzera	1981	Responsabile Immobili	Settembre 2023
Peter Kummer	Svizzera	1965	Responsabile Infrastruttura	Gennaio 2013
Alexander Muhm	Svizzera	1977	Responsabile Traffico merci	Gennaio 2019
Franz Steiger	Svizzera	1972	Responsabile Finanze	Settembre 2021
Markus Jordi	Svizzera	1961	Responsabile Human Resources	Ottobre 2007
Jochen Decker	Germania	1971	Responsabile Informatica	Gennaio 2021

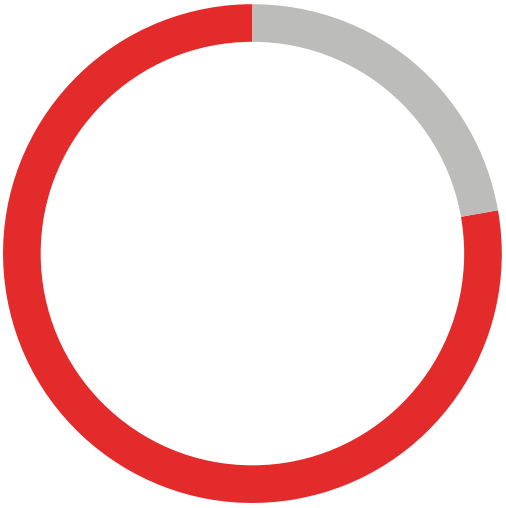
Il Consiglio d'amministrazione delega la gestione aziendale alla Direzione del Gruppo, con riserva dei compiti intrasmissibili e inalienabili. La Direzione del Gruppo, rappresentata dal CEO, è responsabile dell'andamento generale del Gruppo nei confronti del Consiglio d'amministrazione e collabora allo sviluppo a lungo termine delle FFS. La Direzione del Gruppo è composta da nove membri. Questi sono eletti dal Consiglio d'amministrazione e sono responsabili della gestione operativa del proprio settore di competenza.
Il CEO è responsabile, al cospetto del Consiglio d'amministrazione, di tutti i risultati del Gruppo nonché delle attività della Direzione del Gruppo e della sua efficienza ed efficacia. Rappresenta davanti al Consiglio d'amministrazione le istanze e gli interessi della Direzione del Gruppo, in genere insieme al membro della Direzione del Gruppo responsabile per ciascun aspetto.

Cambiamenti durante l'anno in esame.

Nell'anno d'esercizio 2024 non si sono registrati avvicendamenti nella Direzione del Gruppo. È stata invece selezionata la persona che subentrerà alla direzione di HR dal 1° giugno 2025.

Direzione del Gruppo in base alla lingua e al genere.
In % (e numero di membri) al 31 dicembre 2024

Lingua tedesca 77,8% (7)
Lingua francese 22,2% (2)



Donne 22,2% (2)
Uomini 77,8% (7)

Formazione, attività professionali e relazioni d'interesse.

In base all'Istruzione anticorruzione delle FFS (cifra 3), i superiori istruiscono adeguatamente i propri collaboratori e le proprie collaboratrici in merito agli obblighi concernenti la gestione delle relazioni d'interesse, in particolare al momento dell'assunzione. I superiori controllano le relazioni d'interesse segnalate o riscontrate personalmente per verificare se sussistono o se possono dare adito a conflitti di interesse per il personale, quindi decidono in merito a misure adeguate (ad es. ricusazione in generale o per una singola operazione d'affari, interruzione di un'occupazione accessoria, condizioni concernenti un'occupazione accessoria ecc.).

Ai sensi del regolamento per i quadri (cifra 7.1), in linea di massima (con possibili eccezioni in casi giustificati) i membri della Direzione del Gruppo possono avere una sola occupazione accessoria, non possono esercitare mandati in qualità di presidente e le occupazioni accessorie in aziende che hanno relazioni d'affari con la FFS SA sono autorizzate solo in casi eccezionali.

Prima di accettare qualsiasi mandato per occupazioni accessorie è necessario ottenere il consenso scritto del CEO e del Consiglio d'amministrazione oppure, nel caso del CEO, del Consiglio d'amministrazione. I principali criteri da verificare sono l'onere in termini di tempo, la remunerazione, la situazione concorrenziale con le FFS, l'impatto sulla reputazione delle FFS e potenziali conflitti di interesse.

È considerata occupazione accessoria (cifra 7 del regolamento per i quadri), indipendentemente dalla percentuale, ogni attività svolta oltre al rapporto di lavoro FFS a titolo gratuito o retribuito, in virtù di un impiego o mandato o in qualità di lavoratrice/lavoratore autonoma/o. Non è considerata occupazione accessoria la semplice appartenenza ad associazioni. Anche le attività di volontariato svolte per il bene comune, come ad esempio lo status di membro di un'associazione sportiva o del consiglio di fondazione di un'istituzione sociale, non sono considerate occupazioni accessorie, a condizione che il tempo ad esse dedicato sia esiguo e l'attività non sia retribuita.

Le regole sopra illustrate non si applicano ai mandati svolti in seno a consigli d'amministrazione o consigli di fondazione su incarico delle FFS.

Per l'assunzione di cariche pubbliche è necessario attenersi a quanto segue (cifra 7.3 del regolamento per i quadri): è considerata carica pubblica quella di membro di un organo legislativo, esecutivo o giudiziario. La funzione di membro di un'autorità tutoria, l'esercizio di una carica come tutore, curatore o assistente e la partecipazione a un organo ecclesiastico riconosciuto dallo Stato sono equiparate a una carica pubblica. Se l'esercizio della carica pubblica può ledere gli interessi delle FFS, non è compatibile con gli obblighi stabiliti dal contratto di lavoro dei membri della Direzione del Gruppo. L'esercizio della carica pubblica richiede il consenso scritto del CEO e del Consiglio d'amministrazione oppure, nel caso del CEO, del Consiglio d'amministrazione. I membri della Direzione del Gruppo informano preventivamente il Consiglio d'amministrazione delle FFS di eventuali candidature a cariche pubbliche.

I membri della Direzione del Gruppo hanno trattato approfonditamente la questione in diverse occasioni e sono molto sensibili al riguardo. I loro mandati sono stati discussi e all'occorrenza approfonditi con il CEO, adottando le eventuali misure necessarie.

Una volta all'anno, nel quadro dell'elaborazione del rapporto di gestione delle FFS, si esamina la panoramica generale dei mandati dei membri della Direzione del Gruppo e si verifica che le relazioni d'interesse siano conformi alle prescrizioni interne.

Il personale deve comunicare le proprie partecipazioni in società di persone e in entità giuridiche che influenzano o potrebbero influenzare il loro comportamento nella quotidianità lavorativa alle FFS. Per i membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo, questo obbligo si estende anche alle persone alle quali sono legati da un rapporto di matrimonio, convivenza stabile o unione domestica registrata. È inoltre soggetta a obbligo di comunicazione qualsiasi partecipazione finanziaria che comporti punti di contatto con l'attività o la funzione svolta alle FFS o che implichi quote di voto o di capitale pari ad almeno il 5%.

La procedura descritta è volta a garantire che il management delle FFS dedichi la massima attenzione al tema relazioni d'interesse/conflitti d'interesse.

Di seguito viene presentata la composizione della Direzione del Gruppo al 31 dicembre 2024 e sono indicati per i singoli membri la formazione e la carriera professionale, i mandati sostanziali in aziende, organizzazioni e fondazioni di rilievo, le funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse, nonché le funzioni ufficiali e i mandati politici.

Vincent Ducrot

Ing. el. dipl. Politecnico federale di Losanna, post-diploma Technical Business Sciences Politecnico federale di Zurigo, Certified Projects Director IPMA

Carriera professionale:

Da aprile 2020	CEO FFS
2011-2020	direttore generale Transports publics fribourgeois Holding (TPF) SA, Givisiez
2009-2010	direttore a.i. FFS Viaggiatori
1999-2011	responsabile FFS Lunga percorrenza
2000-2002 e 1997-1998	delegato FFS per Expo.02
1993-1997	responsabile prodotti software FFS Informatica
1990-1993	Senior Consultant IT JMA Information Engineering
1986-1990	ingegnere IT Inser SA

Principali mandati:
- FFS Cargo SA, Olten, vicepresidente del consiglio d'amministrazione
- Unione dei trasporti pubblici (UTP), Berna, membro della direzione e del comitato
- digitalswitzerland, Zurigo, membro
- LITRA, Servizio d'informazione per i trasporti pubblici, Berna, membro della direzione
- OuestRail, Monthey, membro

Véronique Stephan

Lic. oec. Università di San Gallo, lic. iur.

Carriera professionale:

Da maggio 2021	responsabile FFS Mercato Viaggiatori
2020-2021	Chief Commercial Officer Corplex, Londra
2015-2020	Vice President Commercial Ball Packaging EMEA, Londra
2003-2015	Sales & Business Development Director Johnson & Johnson Consumer, Zugo e Atene
2000-2001	Vice President Marketing surfEU.com, Zurigo
1998-2000	Brand Manager L'Oréal, Madrid
1995-1997	consulente McKinsey, Zurigo

Principali mandati:
- Stephan S.A., Givisiez, membro del consiglio d'amministrazione
- Svizzera Turismo, Zurigo, membro della direzione
- Allicance SwissPass, Berna, membro del consiglio strategico
- RailAway, Lucerna, presidente del consiglio d'amministrazione
- Equality4Tourism, Zurigo, membro della direzione

Linus Looser

Lic. oec. publ., master in Management and Economics

Carriera professionale:

Da maggio 2021	responsabile FFS Produzione Viaggiatori
2019-2021	responsabile Produzione ferroviaria FFS Viaggiatori
2015-2019	responsabile Gestione del traffico FFS Viaggiatori
2013-2015	responsabile Produzione ferroviaria Svizzera FFS Viaggiatori
2010-2012	responsabile Produzione ferroviaria Zurigo FFS Viaggiatori
2008-2009	responsabile Sviluppo e Servizi FFS Viaggiatori
2007-2008	Management Trainee FFS

Principali mandati:
- login formazione professionale SA, Berna, membro del consiglio d'amministrazione
- Fondo FFS per la digitalizzazione, Berna, membro della direzione
- Commissione Produzione ferroviaria dell'Unione dei trasporti pubblici (UTP), Berna, presidente della commissione (dal 1° gennaio 2024)

Beatrice Bichsel

MLaw, avvocata, Executive MBA Università di San Gallo

Carriera professionale:

Da sett. 2023	responsabile FFS Immobili
2020-2023	responsabile Facility Management FFS Immobili
2018-2020	responsabile Diritto, compliance e acquisti FFS Immobili
2013-2018	capoteam Diritto e compliance
2011-2013	avvocata presso Diritto e acquisti FFS Immobili, responsabile della regolamentazione FFS Immobili
2008-2012	giurista/avvocata presso Immoveris AG, Berna

Principali mandati:
- ISS AG, Integrated Scientific Services, Bienne, membro del consiglio d'amministrazione
- Transsicura AG, Berna, presidente del consiglio d'amministrazione
- FFS Historic, Erstfeld, membro del consiglio di fondazione (da luglio 2024)

Peter Kummer

Lic. rer. pol.

Carriera professionale:

Da agosto 2020	responsabile FFS Infrastruttura
2009-2020	responsabile FFS Informatica
2007-2009	responsabile Architettura e qualità FFS Informatica
1999-2007	responsabile Architettura aziendale IT Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna
1992-1999	diverse funzioni nei settori IT Consulting, architettura aziendale e strategia

Principali mandati:
- BLS Netz AG, Frutigen, membro del consiglio d'amministrazione
- Spitalzentrum Biel AG, Bienne, membro del consiglio d'amministrazione (dal 25 giugno 2024)

Alexander Muhm

Arch. dipl. ing. dr. techn. Politecnico di Vienna, Executive MBA Università di San Gallo

Carriera professionale:

Da luglio 2023	responsabile del segmento Traffico viaggiatori e direttore FFS Cargo
2019-2023	responsabile FFS Immobili
2013-2018	responsabile Development FFS Immobili
2012-2013	responsabile portafoglio Stazioni, Management del portafoglio FFS Immobili
2009-2012	capoprogetto generale Development FFS Immobili
2005-2009	capoprogetto generale ILF Consulting Engineers ZT GmbH, Vienna

Principali mandati:
- FFS Historic, Erstfeld, membro del consiglio di fondazione
- FFS Cargo SA, Olten, direttore
- SBB Cargo International SA, Olten, presidente del consiglio d'amministrazione
- ChemOil Logistics SA, Basilea, presidente del consiglio d'amministrazione
- Hupac SA, Chiasso, membro del consiglio d'amministrazione
- RAlpin SA, Olten, membro del consiglio d'amministrazione

Franz Steiger

Executive MBA Università di Zurigo, Executive Master in Corporate Finance Institute of Financial Services Zug IFZ, esperto in finanza e controlling con diploma federale, specialista in finanze e contabilità con attestato federale

Carriera professionale:

Da sett. 2021	responsabile FFS Finanze
2017-2021	responsabile Finanze FFS Immobili
2016-2017	responsabile Trasformazione e digitalizzazione, sostituto del CEO, membro della direzione Switzerland Global Enterprise, Zurigo
2005-2016	CFO e responsabile Business Support, membro della direzione Switzerland Global Enterprise (ex Osec), Zurigo
2000-2005	controller, direttore finanze, membro della direzione Hertz AG, Schlieren
1991-2000	diverse funzioni nei settori controlling e gestione dei progetti presso Landis & Gyr/Elektrowatt/Siemens Building Technologies

Principale mandato:
- FFS Cargo SA, Olten, presidente del consiglio d'amministrazione

Markus Jordi

Lic. iur.

Carriera professionale:

Da ottobre 2007	responsabile FFS Human Resources
2001-2007	responsabile Group Human Resources, membro dell'extended Group Executive Board Bâloise Holding/ Basilese Assicurazioni Svizzera, Basilea
1994-2001	responsabile del personale e della formazione Banca cantonale di Soletta/ Solothurner Bank SoBa/Baloise Bank SoBa, Soletta
1989-1994	assistente del direttore del personale del Gruppo von Roll AG, Gerlafingen

Principali mandati:
- FFS Cargo SA, Olten, membro del consiglio d'amministrazione
- Comunità delle ferrovie europee (CER), Bruxelles, membro del gruppo di direttori delle risorse umane e del comitato direttivo European Sectoral Social Dialogue
- Fondo FFS per la digitalizzazione, Berna, presidente della direzione

- Cassa pensioni FFS, Berna, vicepresidente del consiglio di fondazione
- FFS Historic, Erstfeld, membro del consiglio di fondazione
- Unione svizzera degli imprenditori, Zurigo, membro della direzione
- Fondazione Fondo per le vittime dell'amianto (EFA), Berna, vicepresidente del consiglio di fondazione
- Cassa pensioni Cantone di Soletta, Soletta, vicepresidente della commissione amministrativa

---

Jochen Decker
Dr. rer. nat., biochimico dipl. Università di Ratisbona (D)

Carriera professionale:

Da gennaio 2021	responsabile FFS Informatica
2015-2021	Chief Architect e responsabile Digitalizzazione IT, FFS
2011-2015	responsabile Operations Management IT, FFS
2008-2011	responsabile Service Design IT, FFS
2005-2008	manager Q-Perior, management IT strategico
2002-2005	consulente Accenture, Strategic IT Effectiveness

Principali mandati:
- Fondazione digitalswitzerland, Zurigo, membro della direzione
- Fondo FFS per la digitalizzazione, Berna, membro della direzione
- OpenRail Association, Bruxelles, amministratore delegato (dal 29 gennaio 2024)

Contratti di management.

Né le FFS né le società del Gruppo hanno concluso, al giorno di riferimento 31 dicembre 2024, alcun contratto di management con società o persone fisiche che non fanno parte del Gruppo.

Organizzazione e mandati della Direzione del Gruppo.

Nel 2024 la Direzione del Gruppo era composta dal CEO, dai responsabili delle divisioni Produzione Viaggiatori, Mercato Viaggiatori, Immobili e Infrastruttura, dal responsabile del segmento Traffico merci, nonché dai responsabili delle gestioni specialistiche Finanze, Human Resources e Informatica.
Il CEO è a capo della Direzione del Gruppo ed è responsabile, al cospetto del Consiglio d'amministrazione, del successo aziendale in ogni campo d'attività. I membri della Direzione del Gruppo gli sono subordinati. Il CEO dirige inoltre direttamente anche i responsabili delle gestioni specialistiche Comunicazione, Sviluppo dell'azienda, Sicurezza del Gruppo, Diritto e compliance, Public Affairs e regolamentazione e dei progetti essenziali che esulano dai compiti dalla Direzione del Gruppo.

Indennità.

Il Consiglio d'amministrazione ha stabilito le indennità e le prestazioni accessorie da versare ai suoi membri nel regolamento degli onorari e delle spese. Il regolamento si basa sugli statuti delle FFS e sulle relative prescrizioni del Consiglio federale. L'indennità versata ai membri del Consiglio d'amministrazione consta di un'indennità fissa, di un onorario supplementare per le riunioni dei comitati e di un forfait per le spese. Le prestazioni accessorie comprendono gli abbonamenti generali per i membri del Consiglio d'amministrazione e i loro partner (purché vivano nella stessa economia domestica) durante l'esercizio della loro carica in consiglio. Le indennità sottoposte ad AVS versate ai membri del Consiglio d'amministrazione (onorario fisso e onorario supplementare per le attività in comitati) sono di principio assoggettate alla LPP. Dato che devono essere finanziati con l'onorario del rispettivo membro del Consiglio d'amministrazione, i contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale non sono inclusi nel calcolo della soglia massima dell'indennità versata ai membri e alla presidente del Consiglio d'amministrazione.
L'indennità versata ai membri della Direzione del Gruppo si articola in un salario di base fisso e una componente variabile. La componente variabile del salario si basa interamente sul grado di conseguimento dei nove obiettivi del Gruppo (partecipazione al successo del Gruppo). Le prestazioni accessorie comprendono gli abbonamenti generali per i membri della Direzione del Gruppo, i loro partner e i familiari e un forfait per le spese. A questi si aggiungono i contributi per la previdenza professionale (Cassa pensioni FFS e assicurazione complementare per i quadri).
Nel determinare le indennità per la Direzione del Gruppo, il Consiglio d'amministrazione tiene conto del rischio d'impresa, dell'estensione dell'ambito di responsabilità e dell'ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. Le indennità ricevute dai membri della Direzione del Gruppo sono definite secondo criteri trasparenti, comprensibili e condivisi dal Consiglio d'amministrazione.
Le indennità corrisposte ai membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo sono comunicate alla Confederazione nell'ambito del reporting sulla retribuzione dei quadri.

Indennità corrisposte agli ex membri.

All'ex membro della Direzione del Gruppo Anton Häne è stato versato nell'anno in esame un onorario pari a CHF 112 000 per l'esercizio di diversi mandati (ad es. FFS Historic, CP FFS, progetto per i 125 anni delle FFS) su incarico delle FFS (2022: CHF 81 000).

Attribuzione delle azioni, possesso delle azioni, opzioni.

La Confederazione possiede l'intero pacchetto azionario. Non è previsto alcun piano di partecipazione azionaria o di opzione.

Altri onorari e indennità, prestiti accordati.

I membri del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo non hanno ricevuto alcun onorario, né altre indennità per servizi supplementari prestati alle FFS o a una società del Gruppo, né tanto meno sono stati loro concessi prestiti, anticipi o crediti.

Massime indennità complessive.

L'indennità per la presidente del Consiglio d'amministrazione (CHF 290 263) e quella per il CEO (CHF 1 034 890, inclusi i contributi per la previdenza professionale) corrispondono ognuna alla somma massima delle indennità pagate nei vari consessi durante l'anno in esame. Nel 2024 il rapporto tra la remunerazione annua totale di chi ha ricevuto la remunerazione più elevata tra il personale e la retribuzione media di tutto il personale è stato di 8,4:1.

Impiego degli importi massimi approvati dall'assemblea generale.

Al Consiglio d'amministrazione spetta il compito intrasmissibile e inalienabile di presentare all'assemblea generale il rapporto sull'impiego degli importi massimi approvati dall'assemblea generale per onorari e indennità nell'ambito del rapporto di gestione (art. 9, lett. h, statuti FFS).
Nella seduta del 26 aprile 2023, l'assemblea generale aveva fissato a CHF 1 124 041 l'importo massimo per l'indennità complessiva del Consiglio d'amministrazione, a CHF 293 128 quello della presidente del Consiglio d'amministrazione (incl. contributi alle assicurazioni sociali) e a CHF 6 337 807 quello della Direzione del Gruppo. Nel 2024 l'assemblea generale ha dovuto riesaminare gli importi dell'indennità complessiva decisi in tale data e ritoccarli come segue:

- per il Consiglio d'amministrazione da CHF 1 124 041 a CHF 1 138 420 (incl. presidente; differenza di CHF 14 379);
- per la presidente del Consiglio d'amministrazione da CHF 293 128 a CHF 296 867 (differenza di CHF 3739);

– per la Direzione del Gruppo da CHF 6 337 807 a CHF 6 407 015 (differenza di CHF 69 208).

Gli importi sono stati ritoccati per includere i contributi del datore di lavoro alla cassa di compensazione per assegni familiari.

Nel 2024 sono stati versati i seguenti importi (cfr. tabella a p. 72):
– per il Consiglio d'amministrazione CHF 1 087 557 (incl. contributi alle assicurazioni sociali);
– per la presidente del Consiglio d'amministrazione CHF 290 263 (incl. contributi alle assicurazioni sociali);
– per la Direzione del Gruppo CHF 6 309 250 (incl. contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri).

La tabella mostra la retribuzione complessiva accordata ai membri della Direzione del Gruppo per gli anni 2023 e 2024, ripartita in base alle singole componenti e inclusa la menzione dell'importo spettante al CEO. La componente variabile del salario per i membri della Direzione (incl. CEO, senza i contributi del datore di lavoro agli istituti di previdenza e alle assicurazioni sociali, totale CHF 660 745) ammonta pertanto al 16,6% del salario di base (totale CHF 3 968 441).
Gli importi massimi fissati dall'assemblea generale e le condizioni quadro definite dalla Confederazione sono quindi stati rispettati.

Consiglio d'amministrazione.

In CHF	**2024**	2023
Tutti i membri del Consiglio d'amministrazione		
Onorari	897 696	901 906
Forfait per le spese	78 521	78 331
Abbonamenti generali	47 638	38 542
Contributi alle assicurazioni sociali	63 702	59 121
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali	1 087 557	1 077 900
Indennità Consiglio d'amministrazione	1 023 855	1 018 779
Presidente del Consiglio d'amministrazione		
Onorari	246 000	248 600
Forfait per le spese	22 500	22 500
Abbonamenti generali	5 894	5 852
Contributi alle assicurazioni sociali	15 869	18 469
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali	290 263	295 421
Indennità presidente del Consiglio d'amministrazione	274 394	276 952
Gli altri otto membri del Consiglio d'amministrazione		
Onorari	651 696	653 306
Forfait per le spese	56 021	55 831
Abbonamenti generali	41 744	32 690
Contributi alle assicurazioni sociali	47 833	40 652
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali	797 294	782 479
Indennità Consiglio d'amministrazione (senza la presidente)	749 461	741 827

Direzione del Gruppo.

In CHF	**2024**	2023
Tutti i membri della Direzione del Gruppo (incl. CEO)[1]		
Salari di base fissi	3 968 441	3 677 701
Componente salariale legata ai risultati[2]	660 745	600 814
Forfait per le spese	178 800	166 000
Abbonamenti generali	67 776	69 256
Contributi alle assicurazioni sociali	337 066	306 727
Previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	1 096 422	1 006 664
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	6 309 250	5 827 162
Indennità Direzione del Gruppo	4 875 762	4 513 771
CEO		
Salario di base fisso	633 043	633 043
Componente salariale legata ai risultati[2]	105 402	103 503
Forfait per le spese	25 200	25 200
Abbonamenti generali	15 059	14 438
Contributi alle assicurazioni sociali	53 227	52 089
Previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	202 959	198 623
Indennità complessiva incl. contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale/assicurazione complementare per i quadri	1 034 890	1 026 896
Indennità CEO	778 704	776 184

[1] Da settembre 2023 e per tutto il 2024 la Direzione del Gruppo è composta di nove membri.
[2] La percentuale della componente variabile del salario della Direzione del Gruppo è pari al 15% del salario fisso (in caso di pieno conseguimento degli obiettivi del Gruppo).

Ufficio di revisione.

Durata del mandato e della carica conferita al revisore.

L'assemblea generale sceglie di volta in volta, per il periodo di un anno, l'ufficio di revisione. Anche per l'esercizio 2024 l'assemblea generale della FFS SA ha conferito alla società Deloitte di Zurigo il mandato di revisione esterna.

Onorario per la revisione e onorari supplementari.

L'incarico di base contempla l'esame delle singole chiusure contabili e il controllo del conto del Gruppo. Nell'anno d'esercizio gli onorari versati all'ufficio di revisione per i controlli legali sono stati di CHF 1 224 965 (esercizio precedente: CHF 1 167 465). Per prestazioni di servizi supplementari e diversi dalla revisione, la società Deloitte ha svolto incarichi per CHF 477 260 (esercizio precedente: CHF 253 202).

Strumenti di vigilanza e di controllo esercitati nei confronti della revisione esterna.

Il comitato Esame valuta la prestazione, l'indipendenza e la retribuzione dell'ufficio di revisione esterno. Si informa sul processo di controllo, sul piano di revisione e sull'entità dei lavori di revisione annuali, discute i risultati con i revisori e si fa un quadro completo della collaborazione instauratasi tra l'ufficio di revisione esterno e quello interno.

Rapporti con la Confederazione, diritti di partecipazione dell'azionista e coinvolgimento degli stakeholder.

Condotta impressa alle FFS.

All'assemblea generale sono conferiti i poteri in ossequio alle norme stabilite nel CO. Nell'ambito dei diritti di partecipazione degli azionisti (nello specifico, limitazioni e rappresentanze per il diritto di voto, quorum previsti dallo statuto, convocazione dell'assemblea generale, argomenti all'ordine del giorno e iscrizione nel registro delle azioni), gli statuti non prevedono disposizioni in deroga a quanto prescritto dalla legge.

Finché la Confederazione è l'unico azionista, il Consiglio federale esercita i poteri dell'assemblea generale (art. 10 cpv. 2 LFFS). Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di esercitare i diritti spettanti agli azionisti. Poiché le FFS non sono soggette alla legge sulle borse, non esistono norme specifiche in merito al cambiamento di controllo e ai provvedimenti di difesa (in particolare obbligo di presentare un'offerta e clausole sul cambiamento di controllo).

Nella gestione delle FFS, la Confederazione si limita a considerare le norme politiche e finanziarie. A tale scopo, essa dispone in particolare dei seguenti strumenti direttivi:

- determinazione degli obiettivi a lungo termine nella LFFS;
- definizione di un limite di spesa quadriennale per l'esercizio, il mantenimento dell'infrastruttura esistente e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria da parte del Parlamento;
- determinazione degli obiettivi strategici per le FFS da parte del Consiglio federale, attuazione di tali obiettivi a opera del Consiglio d'amministrazione; approvazione del rapporto annuo sul conseguimento degli obiettivi strategici da parte del Consiglio federale;
- determinazione dell'utilizzo concreto dei crediti d'impegno per gli investimenti di ampliamento tra il DATEC e le FFS in un accordo circa l'esecuzione;

- definizione degli obiettivi concernenti l'esercizio e il mantenimento dell'infrastruttura ferroviaria esistente in una convenzione sulle prestazioni tra l'UFT e le FFS;
- definizione degli statuti delle FFS;
- definizione della soglia massima per l'importo complessivo delle indennità versate al Consiglio d'amministrazione e alla sua presidenza (a parte) nonché per l'importo complessivo dell'indennità per la Direzione del Gruppo;
- approvazione da parte dell'assemblea generale (Consiglio federale) del rapporto di gestione, incluso il conto annuale e il conto del Gruppo, oltre all'impiego dell'utile;
- nomina o non rielezione dei membri del Consiglio d'amministrazione da parte dell'assemblea generale (Consiglio federale);
- discarico dei membri del Consiglio d'amministrazione da parte dell'assemblea generale (Consiglio federale);
- rapporti regolari al DATEC/DFF;
- esortazione alle aziende parastatali a proporsi come modello da seguire, ad esempio tramite l'iniziativa «Energia e clima esemplari» e il piano d'azione nazionale su imprese e diritti umani 2024-2027.

Coinvolgimento degli stakeholder.

Come azienda parastatale, le FFS si rapportano a importanti stakeholder. Tra questi figurano la Confederazione in veste di proprietaria, nonché le autorità, il mondo politico e le associazioni a livello federale, cantonale e comunale, con i quali intrattengono scambi regolari tramite i consueti processi politici. Diverse volte all'anno, inoltre, le FFS organizzano di propria iniziativa piattaforme di dialogo decentrate su temi di attualità.
Un altro stakeholder fondamentale delle FFS è la clientela, che partecipa in varie forme, ad esempio tramite il formato su base volontaria «Voce Cliente FFS», e viene coinvolta nello sviluppo di prodotti e servizi. A seconda dei contenuti trattati, viene invitata a partecipare a interviste, sondaggi, test di prodotti o discussioni di gruppo. In altre occasioni si confronta direttamente con il personale impegnato nei progetti e può esprimere la propria opinione. Nel 2024 circa 100 000 clienti di tutte le regioni della Svizzera hanno fornito feedback in diverse modalità, ad esempio su argomenti quali informazione alla clientela, materiale rotabile e puntualità.
Le FFS gestiscono un software per curare i contatti con gli stakeholder e i gruppi di interesse del mondo politico, delle associazioni, della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle organizzazioni. Il software permette di gestire gli appuntamenti ed evitare doppioni, di centralizzare i contatti e agevolare lo scambio di informazioni tra le FFS e gli stakeholder.
Le FFS sono tra le aziende che trovano la maggiore eco nei mass media svizzeri. Ogni settimana vengono pubblicati sui dispositivi elettronici, nei media online e sulla carta stampata circa 350 articoli e servizi che le riguardano. Nello stesso arco di tempo, il personale del servizio stampa FFS risponde in media a più di un centinaio di richieste di informazioni da parte di giornaliste e giornalisti. Il servizio stampa è la porta d'accesso e l'ufficio di coordinamento di tutti i contatti con i media. Oltre a rispondere alle richieste di questo gruppo di stakeholder, li coinvolge in modo proattivo in tematiche di attualità delle FFS.
Le FFS trattano in modo professionale con le parti sociali (Sindacato del personale dei trasporti SEV, sindacato transfair, Associazione dei quadri dei trasporti pubblici AQTP, Sindacato svizzero dei macchinisti e aspiranti VSLF) e curano i rapporti di collaborazione. Questi interlocutori formano la comunità che ogni anno negozia con le FFS il contratto collettivo di lavoro e le misure salariali.

Rapporto finanziario.

Rapporto finanziario Gruppo FFS

Conto economico del Gruppo FFS 76
Bilancio del Gruppo FFS 77
Rendiconto finanziario del Gruppo FFS 78
Prospetto delle variazioni del capitale proprio del Gruppo FFS 80
Allegato al conto del Gruppo 2024 81
Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto del Gruppo 107

Rapporto finanziario FFS SA

Conto economico FFS SA 110
Bilancio FFS SA 111
Allegato al conto annuale FFS SA 112
Proposta del CdA sull'impiego del risultato di bilancio 122
Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale 123

Conto economico del Gruppo FFS.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Mio di CHF	Nota	**2024**	2023
Ricavo d'esercizio			
Ricavi da traffico	1	4 815,0	4 577,5
Prestazioni dei poteri pubblici	2	3 056,2	3 179,8
Ricavi locativi immobili	3	718,2	685,7
Ricavi complementari	4	1 323,2	1 551,8
Prestazioni proprie	5	1 493,0	1 429,4
Totale Ricavo d'esercizio		**11 405,6**	11 424,3
Costi d'esercizio			
Costi del materiale	6	−932,8	−899,6
Costi del personale	7	−4 824,1	−4 685,3
Altri costi d'esercizio	8	−2 675,5	−2 919,0
Ammortamenti immobilizzi finanziari	9, 19	0,0	−0,6
Ammortamenti immobilizzi materiali	9, 20	−2 336,5	−2 304,6
Ammortamenti immobilizzi immateriali	9, 21	−243,4	−240,7
Totale Costi d'esercizio		**−11 012,3**	−11 049,8
Risultato operativo/EBIT		**393,4**	374,4
Risultato finanziario	10	−110,1	−115,4
Risultato ordinario		**283,3**	259,1
Risultato dalla vendita di immobili	11	5,6	30,4
Utile del Gruppo ante imposte		**288,9**	289,5
Imposte sull'utile	12	−12,3	−19,4
Interessenze azionisti minoritari	13	−1,6	−3,5
Utile del Gruppo		**275,0**	266,5

Bilancio del Gruppo FFS.

Attivi.

Mio di CHF	Nota	31.12.2024	31.12.2023
Attivo circolante			
Liquidità	14	167,0	152,5
Crediti per forniture e prestazioni	15	326,7	367,1
Altri crediti	16	191,3	146,5
Scorte e lavori in corso	17	521,5	477,1
Ratei e risconti attivi	18	609,5	585,7
Totale Attivo circolante		**1 816,1**	1 728,8
Attivo fisso			
Immobilizzi finanziari	19	502,6	489,5
Immobilizzi materiali	20	45 171,1	44 286,6
Immobilizzi materiali in costruzione	20	7 664,3	7 280,5
Immobilizzi immateriali	21	1 258,2	1 236,3
Totale Attivo fisso		**54 596,2**	53 292,9
Totale Attivi		**56 412,3**	55 021,7

Passivi.

Mio di CHF	Nota	31.12.2024	31.12.2023
Capitale di terzi			
Debiti finanziari a breve scadenza	22	1 747,1	1 161,2
Prestiti a breve termine dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	23	0,6	0,7
Debiti per forniture e prestazioni	24	544,6	712,8
Altri debiti a breve termine	25	249,1	270,5
Ratei e risconti passivi	26	1 882,6	1 994,4
Accantonamenti a breve termine	27	320,5	429,9
Totale Capitale di terzi a breve termine		**4 744,4**	4 569,5
Debiti finanziari a lunga scadenza	22	10 532,9	10 254,0
Prestiti a lungo termine dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	23	27 317,2	26 617,4
Altri debiti a lungo termine	25	655,7	665,9
Accantonamenti a lungo termine	27	437,4	466,9
Totale Capitale di terzi a lungo termine		**38 943,1**	38 004,2
Totale Capitale di terzi		**43 687,5**	42 573,8
Capitale proprio			
Capitale sociale		9 000,0	9 000,0
Riserve di capitale		2 069,1	2 069,1
Riserve da utili		1 279,9	1 013,1
Utile del Gruppo		275,0	266,5
Capitale proprio escl. interessenze azionisti minoritari		**12 624,0**	12 348,8
Interessenze azionisti minoritari	13	100,8	99,2
Totale Capitale proprio		**12 724,8**	12 448,0
Totale Passivi		**56 412,3**	55 021,7

Rendiconto finanziario del Gruppo FFS.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Mio di CHF	Nota	**2024**	2023
Utile del Gruppo		275,0	266,5
Ammortamenti dell'attivo fisso	19, 20, 21	2 560,7	2 541,5
Perdite per riduzioni durevoli di valore	20, 21	19,2	4,5
Diminuzione/aumento di accantonamenti		−139,0	69,2
Altre spese senza incidenza sul fondo		28,4	5,3
Utile da vendita di attivo fisso		−9,1	−64,0
Utili pro rata derivanti dall'applicazione del metodo della messa in equivalenza		−1,3	−2,9
Risultato interessenze azionisti minoritari		1,6	3,5
Variazione dell'attivo circolante netto	28	−102,2	−47,8
Flusso finanziario dell'attività operativa (cash flow operativo) con prestazioni della Confederazione per gli ammortamenti dell'infrastruttura		**2 633,3**	2 775,8
Prestazioni della Confederazione per gli ammortamenti dell'infrastruttura		−1 506,1	−1 480,7
Flusso finanziario dell'attività operativa (cash flow operativo) senza prestazioni della Confederazione per gli ammortamenti dell'infrastruttura		**1 127,2**	1 295,1
Flusso dei fondi risultante dalle variazioni nel perimetro di consolidamento		0,0	6,9
Pagamenti per investimenti d'immobilizzi materiali e impianti in costruzione		−3 841,0	−3 187,9
Incassi da disinvestimenti d'immobilizzi materiali		12,3	90,4
Pagamenti per investimenti d'immobilizzi finanziari		−6,2	−3,7
Incassi da disinvestimenti d'immobilizzi finanziari		1,6	1,6
Pagamenti per investimenti d'immobilizzi immateriali		−309,2	−329,7
Incassi da disinvestimenti d'immobilizzi immateriali		0,3	0,0
Finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria con contributo a fondo perduto della Confederazione		1 506,1	1 480,7
Finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria con prestiti dei poteri pubblici		699,7	833,2
Flusso finanziario dell'attività d'investimento		**−1 936,5**	−1 108,6
Accensione/rimborsi di debiti finanziari a breve scadenza		6,9	−434,6
Accensione di debiti finanziari a lunga scadenza		816,9	264,9
Rimborsi di capitale ad azionisti minoritari		0,0	−11,0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		**823,8**	−180,7
Totale Flusso finanziario		**14,5**	5,8
Liquidità al 1° gennaio		152,5	146,7
Liquidità al 31 dicembre		167,0	152,5
Variazione liquidità		**14,5**	5,8

Free cash flow.

Mio di CHF	**2024**	2023
Flusso finanziario proveniente dall'attività operativa (cash flow operativo)	1 127,2	1 295,1
Flusso finanziario proveniente dall'attività d'investimento prima dei contributi pubblici	−4 142,2	−3 422,5
Contributi pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	2 205,7	2 313,9
Free cash flow dopo il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria da parte dei poteri pubblici	**−809,3**	186,5
Flusso finanziario proveniente da finanziamenti per investimenti commerciali	823,8	−180,7
Totale Flusso finanziario	**14,5**	5,8

Prospetto delle variazioni del capitale proprio del Gruppo FFS.

Mio di CHF	Capitale sociale	Riserve di capitale (aggio)	Riserve da utili	Differenze di conversione delle divise estere	Totale escl. interessenze azionisti minoritari	Interessenze azionisti minoritari	Totale incl. interessenze azionisti minoritari
Capitale proprio al 1. 1. 2023	**9 000,0**	**2 069,1**	**1 062,6**	**−10,9**	**12 120,8**	**74,9**	**12 195,7**
Variazione interessenza azionisti minoritari	0,0	0,0	−37,2	0,0	−37,2	21,2	−16,0
Utile del Gruppo	0,0	0,0	266,5	0,0	266,5	3,5	270,1
Differenze di conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−1,4	−1,4	−0,4	−1,7
Capitale proprio al 31. 12. 2023	**9 000,0**	**2 069,1**	**1 291,9**	**−12,3**	**12 348,8**	**99,2**	**12 448,0**
Utile del Gruppo	0,0	0,0	275,0	0,0	275,0	1,6	276,6
Differenze di conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1	0,3
Capitale proprio al 31. 12. 2024	**9 000,0**	**2 069,1**	**1 566,9**	**−12,0**	**12 624,0**	**100,8**	**12 724,8**

Il capitale azionario è suddiviso in 180 mio di azioni nominative del valore nominale di CHF 50 cadauna ed è completamente liberato. La Confederazione è azionista unico.
Al 31 dicembre 2024 le riserve legali e statutarie non distribuibili erano pari a CHF 2156,1 mio (2023: CHF 2140,2 mio).

Allegato al conto del Gruppo 2024.

Principi di consolidamento.

Aspetti generali.

I principi contabili e di rendiconto applicati per la stesura del presente conto del Gruppo rispettano le disposizioni del diritto azionario svizzero e dell'insieme delle Raccomandazioni relative alla presentazione dei conti (Swiss GAAP RPC) e permettono di presentare un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Il rapporto di gestione delle FFS è disponibile in lingua italiana, tedesca e francese. La versione tedesca è la sola che faccia stato.

Data di chiusura.

L'esercizio in esame comprende 12 mesi per tutte le società incluse nel consolidamento. L'anno di esercizio corrisponde all'anno civile.

Modifica dei principi contabili.

Le FFS hanno applicato per la prima volta nell'esercizio in esame le raccomandazioni RPC 28 «Contributi pubblici» e RPC 30 «Conto di gruppo» entrate in vigore il 1° gennaio 2024. Mentre la RPC 30 non ha ripercussioni significative sul conto del Gruppo FFS, conformemente alla RPC 28 sono ora definiti poteri pubblici, oltre alla Confederazione e ai Cantoni, anche i Comuni e gli enti pubblici stranieri. Inoltre, i finanziamenti dell'infrastruttura ferroviaria da parte dei poteri pubblici rientrano ora nel rendiconto finanziario dell'attività d'investimento (finora: attività di finanziamento).

Queste modifiche non hanno ripercussioni sulla situazione finanziaria e sul risultato delle FFS. I valori dell'esercizio precedente sono stati adattati di conseguenza.

Perimetro di consolidamento.

Il conto del Gruppo comprende i conti annuali dell'azienda Ferrovie federali svizzere FFS (FFS SA) e delle società alle quali la FFS SA partecipa direttamente o indirettamente e di cui detiene la maggioranza dei voti.
Per la gestione di transazioni di leasing sovranazionali le FFS dispongono di collegamenti con società veicolo. Le FFS non hanno quote di partecipazione, opzioni su azioni, né diritti di voto o altri diritti generali su queste società veicolo, per cui viene meno l'inserimento nel perimetro di consolidamento. Queste operazioni vengono iscritte a bilancio come financial lease.

L'elenco delle partecipazioni a pagina 106 riporta le società che fanno parte del perimetro di consolidamento.

Metodo di consolidamento.

Il consolidamento del capitale viene effettuato in base al metodo anglosassone (purchase method). Gli attivi e i passivi all'interno del Gruppo nonché i costi e i ricavi sono compensati reciprocamente. Gli utili intermedi su consegne all'interno del Gruppo, che non sono ancora stati realizzati tramite vendite a terzi, vengono eliminati in fase di consolidamento.
Al primo consolidamento di una partecipazione, il suo patrimonio e i suoi debiti sono rivalutati a nuovo in base a criteri unitari. La differenza tra il capitale proprio e il prezzo di acquisto (avviamento positivo o negativo) viene iscritta a bilancio e ammortizzata in maniera lineare nell'arco di cinque anni al massimo oppure viene estinta.
Per tutte le partecipazioni di cui la FFS SA detiene direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto e/o esercita il controllo sulla politica finanziaria e aziendale, si applica il metodo del consolidamento integrale. Gli attivi e i passivi nonché i costi e i ricavi sono registrati al 100%; le quote del capitale proprio e del risultato di spettanza degli altri azionisti sono presentate separatamente come interessenze di azionisti minoritari. La FFS SA detiene un diritto di voto superiore al 50% nella EuroBasilea SA e nella Lémanis SA. Queste partecipazioni non vengono consolidate integralmente, ma inserite nel bilancio in base al metodo della messa in equivalenza, poiché a causa di accordi e delle disposizioni presenti nello statuto viene a mancare il criterio del controllo.
Se una partecipazione si configura come impresa la cui attività è soggetta a una direzione comune (una vera joint venture), viene applicato il metodo del consolidamento proporzionale. Qui i soci hanno un influsso paritario e un controllo equivalente sulla società. Attivi e passivi nonché costi e ricavi vengono rilevati in proporzione alle quote.
Le partecipazioni sulle quali le FFS esercitano un influsso determinante sono inserite nel conto del Gruppo secondo il metodo della messa in equivalenza. Di norma si parla di influsso determinante quando il diritto di voto si situa tra il 20 e il 50%. La valutazione con il metodo di equivalenza delle partecipazioni include un eventuale avviamento positivo o negativo identificato al momento dell'acquisizione. Gli adeguamenti di valutazione sono iscritti nel risultato finanziario.
Le partecipazioni sulle quali le FFS non esercitano un controllo né un influsso determinante (di norma partecipazioni

con un diritto di voto inferiore al 20%) vengono registrate tra i costi di acquisto come immobilizzo finanziario, dedotte le opportune rettifiche di valore necessarie dal punto di vista economico.

Conversione delle divise estere.

I conti annuali in valuta estera delle società incluse nel perimetro di consolidamento vengono convertiti in base al metodo del corso del giorno di chiusura. Gli attivi e il capitale di terzi sono convertiti al cambio in vigore nel giorno di chiusura del bilancio. Il capitale proprio è valutato al cambio storico, mentre i ricavi, i costi e i flussi monetari sono convertiti al cambio medio dell'anno di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'applicazione di tale metodo sono contabilizzate con le riserve da utili e non influiscono sul risultato.

Sono stati adottati i seguenti corsi di conversione:

	Corso medio **2024**	Corso medio 2023	Corso del giorno di chiusura **31.12.2024**	Corso del giorno di chiusura 31.12.2023
EUR	0,95	0,97	0,94	0,93

Criteri di valutazione e classificazione del conto del Gruppo.

Aspetti generali.

Il conto del Gruppo si basa sui rendiconti delle società del Gruppo redatti secondo criteri di valutazione e classificazione uniformi. Vale il principio della valutazione individuale di attivi e debiti.
L'iscrizione a bilancio è in milioni di CHF arrotondati a una cifra decimale. Possono derivarne differenze di arrotondamento.

Attivo circolante.

La voce **Liquidità** comprende le giacenze di cassa, i depositi postali e bancari e gli investimenti finanziari realizzabili a breve termine con una durata residua massima di tre mesi. La valutazione avviene in base al valore nominale. Il denaro contante presente negli sportelli Bancomat gestiti dalle FFS è iscritto tra le liquidità alla voce «Conti di giro».
I **crediti per forniture e prestazioni** e gli **altri crediti** sono iscritti al valore nominale, dedotta la rettifica di valore necessaria per la gestione aziendale. I rischi di solvibilità concreti sono riportati singolarmente, i rischi di credito latenti sono coperti da una rettifica di valore in base all'età e alle esperienze acquisite.
Le **scorte**, destinate in gran parte a uso proprio, sono iscritte a bilancio al costo di acquisizione o al costo di produzione, dedotti gli sconti ricevuti, secondo il principio del valore minimo. I rischi derivanti da uno stoccaggio prolungato o da una durata d'impiego ridotta vengono considerati nelle rettifiche di valore. La detenzione di pezzi di ricambio strategici a garanzia di un esercizio ferroviario senza intoppi viene considerata separatamente. Se l'impiego è prevedibile, essi vengono iscritti a bilancio al costo di acquisizione o di produzione, senza rettifica di valore.
I **lavori in corso** vengono valutati al costo di produzione o, qualora questo sia più basso, al valore di vendita realizzabile (principio del valore minimo). La registrazione con impatto sul risultato avviene solo dopo il trasferimento del rischio di fornitura delle merci o dei servizi al committente (completed contract method).

Attivo fisso.

Gli **immobilizzi finanziari** includono, oltre alle partecipazioni non consolidate, anche prestiti a lungo termine verso società associate e terzi, attivi da istituti di previdenza, delimitazioni a lungo termine per operazioni di copertura dei tassi d'interesse estinte e garanzie in contanti per ridurre al minimo i rischi della controparte sui valori di mercato dei derivati su tassi d'interesse con saldo attivo. I prestiti a lungo termine vengono iscritti al valore nominale, dedotte le rettifiche di valore necessarie per tenere conto dei rischi concreti di solvibilità. In caso di rinuncia condizionata all'utilizza-

zione delle riserve dei contributi del datore di lavoro si effettua una rettifica di valore. Le imposte latenti attive su differenze temporanee e su perdite fiscali pregresse vengono iscritte a bilancio se sussiste la probabilità che possano essere realizzate con utili fiscali futuri.
L'iscrizione all'attivo degli **immobilizzi materiali** si basa sui costi di acquisizione o di produzione. Nella valutazione successiva vengono detratti gli ammortamenti accumulati e le riduzioni di valore necessari per la gestione aziendale. Gli ammortamenti avvengono secondo il metodo lineare, sull'intero periodo di utilizzo previsto per gli elementi in questione.
La durata prevista di utilizzo ammonta, in anni, a:

	Durata di utilizzo in anni
Veicoli	
Veicoli ferroviari	20-33
Veicoli stradali e altri	5-20
Manufatti e binario	
Ponti	80
Gallerie	80
Binari	25-50
Scambi	25-50
Impianti di corrente di trazione e di sicurezza	
Impianti delle linee di contatto	25-50
Linee di trasporto	40-60
Centrali elettriche, generatori e elettrotecnica	20-40
Centrali elettriche, costruzioni di tecnica idrica	80
Apparecchi centrali, segnali, impianti di controllo treno	20-50
Altri immobilizzi materiali	
Impianti aperti al pubblico	20-80
Telecom	4-20
Mezzi di servizio e impianti	5-40
Edifici	
Officine, edifici commerciali, ad uso ufficio e residenziali	20-75

Gli interessi passivi maturati durante la realizzazione di beni patrimoniali vengono iscritti all'attivo se, per la costruzione e fino alla messa in funzione del bene, è necessario un arco di tempo notevole. L'attivazione viene effettuata sul valore medio dell'immobilizzo al tasso medio del capitale di terzi soggetto a interessi.
Gli immobilizzi in leasing che, da un punto di vista economico, corrispondono a operazioni di acquisto (financial lease), sono iscritti all'attivo nel patrimonio immobilizzi materiali e ammortizzati durante lo stesso periodo adottato per investimenti simili. Gli impegni di leasing sono registrati alla voce «Debiti finanziari».
Sono considerati terreni non edificati i fondi compresi in una zona edificabile e sui quali non sorgono fabbricati.
Gli **immobilizzi materiali in costruzione** comprendono i costi di progetto attivabili accumulati relativi agli immobilizzi materiali. I costi di progetto non attivabili vengono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Gli **immobilizzi immateriali** comprendono i valori immateriali acquistati (avviamento, diritti di utilizzo dell'acqua, di condotta e altri diritti, software), che sono ammortizzati in modo lineare durante i periodi di utilizzo previsti. Gli immobilizzi immateriali prodotti internamente vengono iscritti all'attivo se sono identificabili e se i costi sono definibili in modo affidabile e se garantiscono vantaggi determinabili per diversi anni.
La durata prevista dell'utilizzo degli immobilizzi immateriali ammonta, in anni, a:

	Durata di utilizzo in anni
Avviamento	5
Diritti	secondo contratto
Software	5-8

I costi di progetto attivabili accumulati vengono iscritti tra gli immobilizzi immateriali in costruzione. I costi di progetto non attivabili vengono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

A ogni chiusura del bilancio si controllano tutti gli attivi per verificare se sono presenti segni indicanti una riduzione durevole di valore (impairment). Si ha una riduzione durevole di valore se il valore contabile dell'attivo supera il valore realizzabile, ovvero il maggiore tra il valore netto di mercato e il valore di utilizzo. In caso di riduzione durevole del valore, il valore contabile viene ridotto al valore realizzabile e la riduzione di valore viene addebitata al risultato del Gruppo.

Capitale di terzi.

Il capitale di terzi viene iscritto a bilancio al valore nominale, ad eccezione degli accantonamenti e dei debiti verso istituti di previdenza e collaboratori. Sono considerati **a lungo termine** i debiti con una durata residua superiore a 12 mesi.
I **debiti finanziari** comprendono prestiti, anticipi ricevuti dalla Confederazione e da terzi, come debiti bancari, impegni di leasing e debiti verso la Cassa del personale FFS, nonché le garanzie in contanti per ridurre i rischi di controparte sui valori di mercato dei derivati su tassi d'interesse con saldo passivo. I debiti bancari includono anche i prestiti Eurofima, una società europea per il finanziamento di materiale ferroviario. Per gli investimenti al di fuori del comparto Infrastruttura, le FFS sono finanziate per lo più attraverso prestiti pienamente fruttiferi e rimborsabili (prestiti commerciali) concessi dalla Confederazione.
I **prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria** sono prestiti concessi dalla Confederazione e dai Cantoni. Di norma si tratta di prestiti senza interessi a rimborso condizionato.
Nei **debiti a lungo termine** sono iscritti i ratei e risconti a lungo termine.

Gli **accantonamenti** sono costituiti in presenza di impegni giuridici o concreti. Se il tempo è un fattore di influenza determinante, l'importo dell'accantonamento viene scontato.
L'accantonamento per vacanze/averi in tempo include, oltre alle vacanze non ancora godute e alle gratifiche per anzianità di servizio, anche averi in tempo risultanti dal lavoro straordinario e dal modello di durata della vita attiva «Flexa». Questo modello offre al personale la possibilità di mettere da parte quote di tempo e denaro su un conto del tempo individuale e di usufruirne in seguito sotto forma di tempo.
Gli accantonamenti per imposte iscritti a bilancio tra gli accantonamenti a lungo termine comprendono le imposte latenti e tengono conto di tutti i fattori che hanno ripercussioni sulle imposte sugli utili, dovuti ai diversi principi di valutazione interni al Gruppo e legati al diritto commerciale e alla fiscalità locale. L'accantonamento è determinato in base al metodo «liability» e adeguato periodicamente ad eventuali cambiamenti delle leggi fiscali locali.

Indebitamento netto soggetto a interessi

L'indebitamento netto soggetto a interessi risulta dalla somma dei debiti finanziari a breve e a lungo termine, meno la liquidità. Se presenti sono dedotti anche i titoli e crediti finanziari a breve termine, nonché le garanzie in contanti iscritte negli immobilizzi finanziari a lungo termine per ridurre al minimo i rischi di controparte sui valori di mercato dei derivati su tassi d'interesse.

Impegni di previdenza.

La previdenza professionale del personale di FFS SA, FFS Cargo SA e di altre singole società del Gruppo viene attuata dalla Cassa pensioni FFS, giuridicamente autonoma. La Cassa pensioni FFS si basa sul principio del primato dei contributi e viene finanziata con i contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori. Le altre società del Gruppo hanno stipulato contratti di affiliazione con altri istituti di previdenza o dispongono di un proprio istituto di previdenza.
Le conseguenze economiche vengono determinate annualmente in base agli ultimi bilanci disponibili degli istituti di previdenza e di una stima dei rischi con una valutazione dinamica, e quindi valutate e iscritte a bilancio conformemente alla norma Swiss GAAP RPC 16. Un beneficio economico viene iscritto all'attivo solo se la copertura in eccesso è utilizzabile per la futura spesa previdenziale della società. Un obbligo economico viene iscritto al passivo se sono soddisfatti i presupposti per un impegno a lungo termine. Le variazioni del beneficio o dell'obbligo economico vengono iscritte nei costi del personale con impatto sul risultato.
I debiti verso istituti di previdenza e collaboratori comprendono anche impegni delle FFS per prestazioni dei collaboratori a lungo termine.

Conto economico.

I ricavi comprendono il beneficio economico derivante dalla vendita di servizi nell'ambito dell'attività ordinaria. I ricavi vengono iscritti dopo deduzione di ribassi, sconti e commissioni su carte di credito. I ricavi vengono rilevati al momento della fornitura della prestazione.
Le principali fonti di proventi delle FFS sono i ricavi da traffico viaggiatori e merci, le prestazioni dei poteri pubblici e i ricavi locativi da immobili.
I **ricavi del traffico viaggiatori** comprendono la quota FFS degli introiti dalla vendita di biglietti singoli e di abbonamenti, tra cui abbonamenti generali, metà-prezzo o di comunità tariffarie. Il calcolo della quota FFS si basa sui conteggi e gli accertamenti dell'Unione dei trasporti pubblici. Per stabilire i ricavi per ogni impresa di trasporto vengono estrapolati i dati dalla distribuzione dei titoli di trasporto rilevata, dal conteggio dei passeggeri e dai tragitti percorsi.
I **ricavi del traffico merci** sono rilevati in base ai trasporti effettuati nel periodo.
Le **prestazioni dei poteri pubblici** comprendono le prestazioni della Confederazione, dei Cantoni e di altri enti (Comuni ed enti pubblici stranieri) per l'infrastruttura ferroviaria e il traffico viaggiatori regionale. Le prestazioni includono i costi non coperti, che si basano su accordi stipulati con i committenti, e vengono contabilizzate quando esiste una ragionevole certezza che siano soddisfatte le condizioni ad esse correlate e che sia possibile una stima attendibile del valore. I prestiti a lungo termine dei poteri pubblici vengono iscritti al passivo e per tutta la durata d'utilizzazione vengono computati con effetto sul risultato come riduzione degli ammortamenti. Le incentivazioni vengono contabilizzate per legge direttamente con il bene patrimoniale.
I **ricavi locativi da immobili** sono i proventi delimitati nel periodo, derivanti dalla locazione di superfici commerciali nelle stazioni così come da superfici adibite a uffici, alloggi e altre destinazioni d'uso.
Le **prestazioni proprie** indicate rispecchiano le prestazioni di unità produttive per la realizzazione di scorte e immobilizzi materiali iscritti a bilancio.
L'effetto delle coperture valutarie è iscritto nel risultato finanziario.

Strumenti finanziari derivati.

Nella politica di tesoreria le FFS adottano una strategia che mira alla riduzione del rischio. Per questo gli strumenti finanziari derivati sono impiegati solo al fine di assicurare i rischi delle attività di base.

La valutazione viene effettuata analogamente all'attività di base oggetto di copertura. Il risultato viene contabilizzato al momento della realizzazione dell'attività oggetto di copertura.
Gli strumenti a copertura di flussi monetari futuri vengono riportati nell'allegato fino alla realizzazione del cash flow futuro. Al verificarsi del flusso monetario futuro oppure alla cessione del derivato, il valore attuale dello strumento finanziario viene iscritto a bilancio e registrato nel risultato del periodo in linea con il flusso monetario coperto.
La quota a lungo termine viene iscritta nei restanti immobilizzi finanziari e ricontabilizzata nei ratei e risconti attivi alla scadenza.

Impegni e crediti eventuali.

Per impegni eventuali si intendono le fideiussioni, gli obblighi di garanzia, gli attivi costituiti in pegno e altri impegni aventi carattere di eventualità. Essi vengono iscritti al valore nominale. I crediti eventuali vengono iscritti quando sussiste la probabilità di un beneficio economico.

Altri impegni da non iscrivere a bilancio.

Fra questi vengono riportati tutti gli ulteriori impegni assunti che non possono essere disdetti entro un anno. Essi vengono iscritti al valore nominale. Si tratta sostanzialmente di impegni per investimenti legati ad acquisti di materiale rotabile e ampliamenti dell'infrastruttura ferroviaria, nonché di impegni di acquisto di energia.

Note concernenti il conto del Gruppo.

Variazioni nel perimetro di consolidamento.

Nel 2024 il perimetro di consolidamento ha subito le modifiche riportate di seguito:
- Liquidazione di öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG, Berna (gennaio 2024)
- Fondazione di SBB Cargo France SAS, Huningue come affiliata di SBB Cargo International SA (quota del 75%; febbraio 2024)
- Incremento dello 0,13% al 99,60% della quota di Sensetalbahn AG, Berna (dicembre 2024)
- Incremento del 3,34% al 27,18% della quota di Hupac SA, Chiasso (dicembre 2024)

Riduzione durevole di valore FFS Cargo SA.

Le sfide del traffico merci interno su rotaia in Svizzera hanno ripercussioni negative sulla prospettiva economica di FFS Cargo SA. Negli ultimi anni fatturato e redditività sono peggiorati sensibilmente. Nel traffico a carri isolati, i singoli carri o i gruppi di carri con merci e destinazioni finali diverse vengono ritirati presso i clienti, raggruppati, ricomposti nelle stazioni di smistamento, trasportati su brevi distanze e consegnati ai destinatari. L'esercizio di una rete di questo genere comporta costi fissi notevoli e incontra una grande concorrenza su strada.

L'iter politico concernente la nuova legge sul trasporto di merci è in corso. Considerate le forti incertezze concernenti il sostegno al traffico a carri isolati, nel valutare la tenuta del valore dei beni patrimoniali è applicato il metodo del valore netto di mercato. Nonostante la perdita nuovamente registrata da FFS Cargo SA, al 31 dicembre 2024 non è stata accertata alcuna ulteriore necessità di apportare rettifiche di valore.

Stabilizzazione finanziaria delle FFS.

A settembre 2024 l'Assemblea federale, con l'approvazione della revisione della legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (legge sulle FFS), ha deliberato un'iniezione di capitale pari a CHF 850 mio a favore delle FFS per la riduzione dell'indebitamento soggetto a interessi dell'azienda. Sono inoltre specificate le condizioni per l'accesso ai prestiti di tesoreria presso la Confederazione. L'ottenimento di questi mutui è vincolato al rispetto delle disposizioni sull'indebitamento netto definite negli obiettivi strategici del Consiglio federale. L'iniezione di capitale è prevista solo in seguito all'entrata in vigore della revisione della legge, nel corso dell'esercizio contabile 2025.

Effetti sul conto annuale dell'incidente nella galleria di base del San Gottardo.

Il 10 agosto 2023 si è verificato il deragliamento di un treno merci con gravi danni all'infrastruttura e ai binari della galleria di base del San Gottardo, tornata pienamente operativa il 2 settembre 2024. In base alle conoscenze attuali, i danni ammontano a circa CHF 150 mio. Nell'esercizio precedente erano stati costituiti appositi accantonamenti e iscritte a bilancio le pretese verso i riassicuratori. Le franchigie a carico delle FFS hanno influito sul risultato del 2023. Nell'esercizio in esame sono stati utilizzati accantonamenti pari all'importo dei costi sostenuti. I pagamenti dei riassicuratori sono attesi a partire dal 2025.

1 Ricavi da traffico

Mio di CHF	**2024**	2023
Ricavi da traffico viaggiatori	3 974,5	3 730,6
Ricavi da traffico merci	731,9	744,9
Infrastruttura (proventi risultanti dalle tracce)	108,6	102,1
Ricavi da traffico	**4 815,0**	4 577,5

I ricavi da traffico sono aumentati di CHF 237,4 mio (+5,2%).
I ricavi da traffico viaggiatori hanno registrato un aumento di CHF 243,9 mio (+6,5%) dovuto principalmente all'evoluzione positiva della domanda e alle misure tariffarie.
La congiuntura debole nei settori affini al traffico merci ha portato a una riduzione dei volumi nel trasporto ferroviario di merci in Svizzera (traffico a treni completi e a carri completi) e nell'offerta combinata internazionale. Ne consegue un calo di CHF 13,0 mio (–1,8%) dei ricavi da traffico merci.

2 Prestazioni dei poteri pubblici.

Mio di CHF	**2024**	2023
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori		
Confederazione	320,5	362,7
Cantoni	356,1	405,0
Altri enti	33,8	32,4
Totale Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	**710,4**	800,1
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura ferroviaria nell'ambito delle convenzioni sulle prestazioni		
Ammortamenti infrastruttura	1 506,1	1 480,7
Quote d'investimento non attivabili	365,6	362,5
Contributo d'esercizio infrastruttura	325,9	350,4
Totale Prestazioni della Confederazione nell'ambito delle convenzioni sulle prestazioni	2 197,6	2 193,6
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale		
Confederazione	140,5	175,2
Cantoni	5,7	9,1
Totale Prestazioni per investimenti con finanziamento speciale	146,2	184,3
Totale Prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria	**2 343,8**	2 377,9
Indennizzi per il traffico merci		
Indennizzi della Confederazione a Cargo per il traffico merci transalpino	1,9	1,8
Totale Indennizzi per il traffico merci	**1,9**	1,8
Prestazioni dei poteri pubblici	**3 056,2**	3 179,8

Gli indennizzi per le prestazioni ordinate del traffico regionale viaggiatori compensano i costi non coperti dai viaggiatori.
La riduzione degli indennizzi del traffico regionale viaggiatori di CHF 89,6 mio (–11,2%) è dovuta all'evoluzione positiva prevista per la domanda e ai conseguenti maggiori ricavi generati dal traffico viaggiatori.
Le prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria sono diminuite di CHF 34,0 mio (–1,4%) a causa di ritardi dei progetti e di una riduzione dei contributi d'esercizio sulla base della convenzione sulle prestazioni.
Le prestazioni della Confederazione per Infrastruttura comprendono inoltre pagamenti alle FFS a favore della Comunità dei trasporti di Zurigo ZVV (compensazione dei vantaggi) per un importo di CHF 45,0 mio (esercizio precedente: CHF 45,0 mio). Questo importo, che non è collegato alla fornitura di prestazioni delle FFS, è rimesso integralmente alla ZVV detraendolo dagli indennizzi dei Cantoni per il traffico regionale viaggiatori ai sensi della prassi relativa all'iscrizione a bilancio prescritta dall'UFT. Da tutte le prestazioni dei poteri pubblici, nell'esercizio in esame è confluito come liquidità un importo pari a CHF 3051,7 mio (2023: CHF 3182,7 mio).

3 Ricavi locativi immobili.

Rispetto all'esercizio precedente, i ricavi locativi sono aumentati di CHF 32,6 mio (+4,7%), attestandosi a CHF 718,2 mio. L'incremento è dovuto in particolare all'inaugurazione di immobili a uso abitativo e commerciale.

4 Ricavi complementari.

Mio di CHF	**2024**	2023
Prestazioni d'esercizio ferroviario	39,9	42,7
Servizi	240,0	230,0
Lavori di assistenza e manutenzione	56,0	59,2
Ricavi da noleggi	88,9	98,1
Ricavo da vendita di energia	391,2	463,6
Cambio di valuta	25,6	26,9
Provvigioni	42,8	36,0
Vendita stampati e materiali	41,6	44,0
Partecipazioni alle spese	278,4	405,5
Prestazioni progetti di costruzione	18,4	15,3
Altri ricavi complementari	100,6	130,5
Ricavi complementari	**1 323,2**	1 551,8

Rispetto all'esercizio precedente, i ricavi complementari sono calati di CHF 228,6 mio (–14,7%).
La riduzione del ricavo da vendita di energia di CHF 72,4 mio (–15,6%) è dovuta alla progressiva stabilizzazione del mercato dell'energia, con conseguente diminuzione dei prezzi di mercato.
Le partecipazioni alle spese sono diminuite di CHF 127,1 mio (–31,3%). Nell'esercizio precedente erano inclusi i crediti verso i riassicuratori conseguenti all'incidente avvenuto nella galleria di base del San Gottardo.
Gli altri ricavi complementari sono diminuiti di CHF 30,0 mio (–23,0%) a causa degli utili da cessioni di immobilizzi realizzati nell'esercizio precedente.
I ricavi complementari comprendono sussidi della Confederazione per impianti fotovoltaici e per misure di riduzione delle emissioni di gas serra, per un importo pari a CHF 18,6 mio (2023: CHF 12,2 mio).

5 Prestazioni proprie.

Mio di CHF	**2024**	2023
Ordini d'investimento	969,2	942,5
Ordini di magazzino	523,8	486,9
Prestazioni proprie	**1 493,0**	1 429,4

6 Costi del materiale.

I costi del materiale sono aumentati di CHF 33,2 mio (+3,7%), passando a CHF 932,8 mio, a causa di prestazioni supplementari per la gestione delle scorte di componenti dei veicoli.

7 Costi del personale.

Mio di CHF	**2024**	2023
Salari	3 448,2	3 305,6
Noleggio di personale	462,5	500,9
Assicurazioni sociali	666,2	637,2
Altri costi del personale	247,2	241,6
Costi del personale	**4 824,1**	4 685,3

I costi del personale sono aumentati di CHF 138,8 mio (+3,0%) rispetto all'esercizio precedente.
A causa del crescente fabbisogno di personale, in particolare per lo sviluppo nelle divisioni Infrastruttura e Produzione Viaggiatori e a seguito dell'internalizzazione di personale specializzato nella pulizia, nella media annuale si sono registrati 583 posti a tempo pieno in più, per un totale di 35 569.
I maggiori costi del personale sono dovuti anche agli aumenti dei salari per compensare l'inflazione.

8 Altri costi d'esercizio.

Mio di CHF	**2024**	2023
Prestazioni d'esercizio ferroviario	554,2	582,3
Noleggio di impianti	81,9	80,1
Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni, sostituzione	610,6	597,5
Veicoli	243,5	224,4
Energia	434,3	545,4
Amministrazione	102,3	93,9
Informatica	240,0	238,7
Pubblicità	52,9	48,0
Concessioni, tributi, tasse	106,0	118,4
Riduzioni imposta precedente per prestazioni dei poteri pubblici	106,8	104,0
Diversi costi d'esercizio	143,0	286,2
Altri costi d'esercizio	**2 675,5**	2 919,0

Gli altri costi d'esercizio sono diminuiti di CHF 243,5 mio (−8,3%) rispetto al 2023.
Le prestazioni relative all'esercizio ferroviario sono diminuite di CHF 28,0 mio (−4,8%). A ciò hanno contribuito anche la variazione delle chiavi di riparto dei costi nei contratti di cooperazione con imprese ferroviarie europee e la riduzione dei costi per il servizio sostitutivo in caso di costruzioni infrastrutturali.
I costi per l'energia sono diminuiti di CHF 111,1 mio (−20,4%), in particolare a causa del calo del livello dei prezzi di mercato e dei minori acquisti di energia.
I diversi costi d'esercizio sono diminuiti di CHF 143,2 mio (−50,0%), in particolare per il forte carico del 2023 dovuto alla costituzione di accantonamenti a seguito dell'incidente avvenuto nella galleria di base del San Gottardo.
Le spese registrate alla voce «Riduzioni imposta precedente per prestazioni dei poteri pubblici» si basano principalmente sulla regolamentazione dell'IVA valida per le imprese pubbliche di trasporto. Al posto di una riduzione dell'imposta precedente calcolata in proporzione alla composizione del fatturato totale, la riduzione avviene mediante aliquote forfetarie sui contributi ricevuti dai poteri pubblici.

9 Ammortamenti su immobilizzi finanziari, materiali e immateriali.

Mio di CHF	**2024**	2023
Ammortamenti immobilizzi finanziari	0,0	0,6
Ammortamenti immobilizzi materiali	2 248,5	2 228,2
Ammortamenti immobilizzi immateriali	240,4	233,1
Ammortamento valori contabili residui su disinvestimenti di immobilizzi materiali	88,0	76,4
Ammortamento valori contabili residui su disinvestimenti di immobilizzi immateriali	3,0	7,7
Ammortamenti su immobilizzi finanziari, materiali e immateriali	**2 579,9**	2 545,9

Gli ammortamenti sono aumentati di CHF 34,0 mio (+1,3%), in particolare a causa della messa in servizio di impianti infrastrutturali e dei treni bipiano IR per il traffico a lunga percorrenza, nonché di inaugurazioni di immobili.

10 Risultato finanziario.

Mio di CHF	**2024**	2023
Interessi attivi e proventi da partecipazioni di terzi	3,5	3,4
Interessi passivi verso terzi	−66,0	−66,3
Interessi passivi su prestiti azionari	−56,9	−52,5
Partecipazione al risultato di società associate	3,9	5,5
Risultati da valute estere	5,4	−0,8
Altro risultato finanziario	0,1	−4,8
Risultato finanziario	**−110,1**	−115,4

Gli interessi passivi verso terzi comprendono i costi finanziari relativi ai debiti verso l'istituto di previdenza (cfr. nota «Transazioni con parti correlate»).

11 Risultato dalla vendita di immobili.

Mio di CHF	**2024**	2023
Utile da vendita di immobili	5,6	30,5
Perdita da vendita di immobili	0,0	−0,1
Risultato dalla vendita di immobili	**5,6**	30,4

12 Imposte sull'utile.

Mio di CHF	**2024**	2023
Imposte correnti sull'utile	14,1	18,8
Imposte latenti sull'utile	−1,9	0,6
Imposte sull'utile	**12,3**	19,4

La FFS SA e le società del Gruppo del traffico viaggiatori regionale pagano imposte sull'utile per l'attività immobiliare e le attività accessorie.
Per l'attività di trasporto data in concessione, esse sono esonerate dall'imposta sull'utile e sul capitale, dalle imposte sugli utili da sostanza immobiliare e dalle imposte immobiliari sia sul piano cantonale che su quello federale.
Il credito d'imposta latente per le perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate delle società del Gruppo soggette a imposta ammonta a CHF 74,1 mio (2023: CHF 109,4 mio). Non sono state attivate imposte latenti per le perdite pregresse.

13 Interessenze azionisti minoritari.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Stato al 1. 1.	99,2	74,9
Variazione quote detenute	0,0	21,2
Partecipazione al risultato	1,6	3,5
Differenze di conversione delle divise estere	0,1	−0,4
Stato al 31. 12.	**100,8**	99,2

14 Liquidità.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Cassa	42,4	52,3
Depositi bancari e postali	92,4	66,0
Deposito a termine (fino a 3 mesi)	1,2	0,0
Conti di giro	31,1	34,1
Liquidità	**167,0**	152,5

15 Crediti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Crediti per forniture e prestazioni		
verso terzi	305,4	344,7
verso l'azionista Confederazione	16,5	13,9
verso società associate	18,0	18,3
Rettifiche di valore	−13,1	−9,8
Crediti per forniture e prestazioni	**326,7**	367,1

16 Altri crediti.

Gli altri crediti comprendono gli averi dell'imposta precedente nel regime IVA e acconti versati ai fornitori. Nell'anno in esame sono aumentati di CHF 44,9 mio e alla chiusura del bilancio ammontano a CHF 191,3 mio.

17 Scorte e lavori in corso.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Scorte	773,0	727,6
Lavori in corso	27,3	62,3
Acconti per ordini di clienti	0,0	−42,7
Rettifiche di valore	−278,8	−270,1
Scorte e lavori in corso	**521,5**	477,1

L'aumento delle scorte e dei lavori in corso di CHF 44,4 mio (+9,3%) riguarda pezzi di riserva per la flotta.

18 Ratei e risconti attivi.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Ratei e risconti per operazioni di copertura dei tassi d'interesse estinti	18,0	20,3
Ratei e risconti per prestazioni non ancora fatturate	480,1	460,7
Ratei e risconti per acconti per prestazioni nell'anno successivo	79,4	71,5
Ratei e risconti per indennizzi in sospeso	32,1	33,2
Ratei e risconti attivi	**609,5**	585,7

19 Immobilizzi finanziari.

Mio di CHF	Altre partecipazioni	Partecipazioni in società associate	Prestiti verso società associate	Attivi da istituti di previdenza	Altri immobilizzi finanziari	Totale
Valore contabile netto al 1. 1. 2023	34,7	251,8	1,1	1,3	193,4	482,4
Costi d'acquisto						
Stato al 1. 1. 2023	50,0	251,8	1,1	1,3	193,4	497,7
Variazione nel perimetro di consolidamento	0,0	−6,9	0,0	0,0	0,0	−6,9
Variazione di valutazione	−0,1	3,0	0,0	0,0	0,0	2,9
Incrementi	0,6	0,1	0,0	0,3	3,6	4,6
Decrementi	0,0	0,0	−0,1	−0,2	−1,4	−1,8
Riclassificazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	8,9	8,9
Stato al 31. 12. 2023	**50,5**	**248,0**	**1,0**	**1,4**	**204,5**	**505,4**
Rettifiche di valore accumulate						
Stato al 1. 1. 2023	−15,3	0,0	0,0	0,0	0,0	−15,3
Incrementi	−0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,6
Stato al 31. 12. 2023	**−15,9**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**−15,9**
Valore contabile netto al 31. 12. 2023	**34,6**	**248,0**	**1,0**	**1,4**	**204,5**	**489,5**
Costi d'acquisto						
Stato al 1. 1. 2024	50,5	248,0	1,0	1,4	204,5	505,4
Variazione di valutazione	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	1,3
Incrementi	4,3	1,9	0,0	0,4	40,8	47,4
Decrementi	0,0	0,0	−0,2	−0,2	−1,4	−1,8
Riclassificazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	−33,8	−33,8
Stato al 31. 12. 2024	**54,7**	**251,2**	**0,8**	**1,5**	**210,1**	**518,4**
Rettifiche di valore accumulate						
Stato al 1. 1. 2024	−15,9	0,0	0,0	0,0	0,0	−15,9
Stato al 31. 12. 2024	**−15,9**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**−15,9**
Valore contabile netto al 31. 12. 2024	**38,9**	**251,2**	**0,8**	**1,5**	**210,1**	**502,6**

Nei decrementi sono comprese transazioni senza impatto sulla liquidità per CHF 0,2 mio (2023: CHF 0,2 mio).
Alla chiusura del bilancio, gli altri immobilizzi finanziari includono garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse per CHF 40,8 mio (2023: CHF 0,0 mio).

20 Immobilizzi materiali e impianti in costruzione.

Mio di CHF	Veicoli (leasing incluso)	Manufatti e binario	Impianti di corrente di trazione e di sicurezza	Altri immobilizzi materiali	Fondi ed edifici	Immobilizzi materiali in costruzione e acconti	Totale
Valore contabile netto al 1. 1. 2023	8 346,7	18 016,3	6 532,6	4 065,5	6 931,9	6 631,9	50 525,0
Costi d'acquisto							
Stato al 1. 1. 2023	20 198,2	26 670,4	13 647,8	8 714,7	10 045,0	6 641,6	85 917,7
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−0,1	0,0	0,0	−0,2
Investimenti	0,0	0,0	0,0	0,4	0,1	3 366,2	3 366,8
Decrementi	−375,4	−135,9	−111,9	−322,8	−8,8	0,0	−954,9
Riclassificazioni	555,2	945,6	446,8	390,8	386,8	−2 718,8	6,4
Stato al 31. 12. 2023	**20 378,0**	**27 480,1**	**13 982,7**	**8 783,0**	**10 423,0**	**7 289,0**	**88 335,8**
Rettifiche di valore accumulate							
Stato al 1. 1. 2023	−11 851,5	−8 654,0	−7 115,2	−4 649,2	−3 113,1	−9,7	−35 392,7
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
Ammortamenti sistematici	−628,3	−540,8	−417,0	−445,6	−192,1	0,0	−2 223,8
Riduzioni durevoli di valore	−2,2	0,0	−0,6	−1,4	−0,2	0,0	−4,4
Decrementi	346,5	110,8	86,7	302,8	5,3	0,0	852,1
Riclassificazioni	−0,7	−0,1	−0,4	0,1	0,0	1,2	0,0
Stato al 31. 12. 2023	**−12 136,1**	**−9 084,2**	**−7 446,6**	**−4 793,2**	**−3 300,1**	**−8,5**	**−36 768,7**
Valore contabile netto al 31. 12. 2023	**8 242,0**	**18 395,9**	**6 536,2**	**3 989,8**	**7 122,9**	**7 280,5**	**51 567,1**
di cui leasing	50,5						50,5
di cui immobili a rendimento					2 747,8		2 747,8
di cui terreni non edificati					37,5		37,5
Costi d'acquisto							
Stato al 1. 1. 2024	20 378,0	27 480,1	13 982,7	8 783,0	10 423,0	7 289,0	88 335,8
Investimenti	0,1	0,0	0,0	0,3	0,0	3 560,8	3 561,2
Decrementi	−206,6	−184,5	−138,8	−147,9	−15,8	3,2	−690,4
Riclassificazioni	587,4	1 071,2	556,8	687,2	323,1	−3 182,0	43,6
Stato al 31. 12. 2024	**20 758,9**	**28 366,7**	**14 400,7**	**9 322,6**	**10 730,3**	**7 671,0**	**91 250,2**
Rettifiche di valore accumulate							
Stato al 1. 1. 2024	−12 136,1	−9 084,2	−7 446,6	−4 793,2	−3 300,1	−8,5	−36 768,7
Ammortamenti sistematici	−643,0	−534,4	−411,4	−446,1	−194,5	0,0	−2 229,4
Riduzioni durevoli di valore	−5,2	−0,2	0,0	−13,8	0,0	0,0	−19,2
Decrementi	203,9	129,0	117,4	139,7	12,4	0,0	602,4
Riclassificazioni	−0,6	3,3	−3,5	−16,9	15,9	1,8	0,0
Stato al 31. 12. 2024	**−12 581,0**	**−9 486,5**	**−7 744,0**	**−5 130,3**	**−3 466,3**	**−6,7**	**−38 414,8**
Valore contabile netto al 31. 12. 2024	**8 177,9**	**18 880,3**	**6 656,6**	**4 192,3**	**7 264,0**	**7 664,3**	**52 835,4**
di cui leasing	44,5						44,5
di cui immobili a rendimento					2 761,4		2 761,4
di cui terreni non edificati					37,5		37,5

Esistono acconti pari a CHF 678,6 mio (2023: CHF 493,5 mio).
Gli investimenti sono decurtati di incentivazioni dei poteri pubblici come le misure per il risanamento fonico o del finanziamento di uno standard di rifinitura più elevato nelle stazioni per CHF 123,2 mio (2023: CHF 71,5 mio).
Nell'esercizio in esame sono stati iscritti all'attivo costi per capitale di terzi pari a CHF 19,8 mio (2023: CHF 18,3 mio).
Le riduzioni di valore riguardano impianti singoli.
In caso di messa fuori servizio di impianti, i relativi ammortamenti del valore contabile residuo pari a CHF 88,0 mio (2023: CHF 76,4 mio) sono iscritti nei decrementi.
Negli investimenti non sono comprese transazioni senza impatto sulla liquidità (2023: CHF 178,9 mio).

L'aumento del valore degli immobilizzi materiali è da attribuire al rinnovo e all'ampliamento di impianti infrastrutturali, come il potenziamento a doppio binario sul lago di Bienne e nella valle del Reno sangallese. Sono inoltre stati effettuati investimenti nell'ampliamento della flotta di veicoli nel traffico a lunga percorrenza nonché nella nuova costruzione di immobili d'investimento nelle regioni di Lucerna e Vaud. Ulteriori incrementi sono risultati da investimenti nelle stazioni di Losanna e Berna.

21 Immobilizzi immateriali.

Mio di CHF	Avviamento	Diritti	Software	Immobilizzi immateriali in costruzione	Totale
Valore contabile netto al 1. 1. 2023	2,0	157,8	480,2	513,8	1 153,8
Costi d'acquisto					
Stato al 1. 1. 2023	13,1	360,1	1 983,7	522,0	2 878,9
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,0	−0,1
Investimenti	0,0	0,0	0,6	329,1	329,7
Decrementi	0,0	−4,0	−90,6	0,0	−94,6
Riclassificazioni	0,0	9,4	313,8	−329,6	−6,4
Stato al 31. 12. 2023	**13,1**	**365,4**	**2 207,6**	**521,5**	**3 107,5**
Rettifiche di valore accumulate					
Stato al 1. 1. 2023	−11,2	−202,3	−1 503,6	−8,2	−1 725,2
Ammortamenti sistematici	−0,7	−6,2	−226,2	0,0	−233,0
Riduzioni durevoli di valore	0,0	0,0	−0,1	0,0	−0,1
Decrementi	0,0	3,9	83,1	0,0	86,9
Stato al 31. 12. 2023	**−11,8**	**−204,6**	**−1 646,7**	**−8,2**	**−1 871,3**
Valore contabile netto al 31. 12. 2023	**1,3**	**160,8**	**560,9**	**513,3**	**1 236,3**
Costi d'acquisto					
Stato al 1. 1. 2024	13,1	365,4	2 207,6	521,5	3 107,5
Investimenti	0,0	0,0	1,9	307,3	309,2
Decrementi	0,0	−0,3	−247,5	−0,6	−248,4
Riclassificazioni	0,0	2,8	221,4	−267,8	−43,6
Stato al 31. 12. 2024	**13,1**	**367,9**	**2 183,5**	**560,3**	**3 124,8**
Rettifiche di valore accumulate					
Stato al 1. 1. 2024	−11,8	−204,6	−1 646,7	−8,2	−1 871,3
Ammortamenti sistematici	−0,7	−6,2	−233,5	0,0	−240,4
Decrementi	0,0	0,1	244,6	0,3	245,1
Riclassificazioni	0,0	0,0	−6,7	6,7	0,0
Stato al 31. 12. 2024	**−12,5**	**−210,6**	**−1 642,4**	**−1,1**	**−1 866,6**
Valore contabile netto al 31. 12. 2024	**0,7**	**157,2**	**541,1**	**559,2**	**1 258,2**

Gli acconti sono pari a CHF 144,1 mio (2023: CHF 138,3 mio).
Le riduzioni di valore riguardano impianti singoli.
Nei casi di messa fuori servizio di impianti, i relativi ammortamenti del valore contabile residuo pari a CHF 3,0 mio (2023: CHF 7,7 mio) sono iscritti nei decrementi.

La categoria «Diritti» comprende diritti sui traffici di cooperazione internazionali, concessioni per l'utilizzo dell'acqua, diritti di superficie, diritti di traforo, diritti di condotta e altri diritti. Gli impianti immateriali in costruzione comprendono progetti software e acconti per le concessioni per l'utilizzo dell'acqua.

22 Debiti finanziari.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Debiti finanziari a breve scadenza		
Debiti bancari	741,1	515,0
Debiti finanziari verso società associate	1,4	0,5
Prestiti della Confederazione (commerciali)	905,0	550,0
Prestiti di istituti di previdenza	99,6	95,8
Totale Debiti finanziari a breve scadenza	**1 747,1**	1 161,2
Debiti finanziari a lunga scadenza		
Debiti bancari	2 438,9	2 758,3
Impegni di leasing	22,5	28,2
Cassa del personale	662,3	708,8
Prestiti di terzi	100,0	100,0
Prestiti della Confederazione (commerciali)	6 680,0	5 930,0
Prestiti di istituti di previdenza	629,2	728,7
Totale Debiti finanziari a lunga scadenza	**10 532,9**	10 254,0
Debiti finanziari	**12 280,0**	11 415,3

A causa della scadenza, CHF 563,4 mio di debiti finanziari a lungo termine sono stati riclassificati nei debiti finanziari a breve termine (2023: CHF 728,7 mio).
Le condizioni dei prestiti commerciali della Confederazione si basano sulle indicazioni dell'Amministrazione federale delle finanze.

Nell'esercizio in esame, i debiti finanziari sono aumentati di CHF 864,7 mio, toccando quota CHF 12 280,0 mio. Questo incremento deriva dal free cash flow negativo.

23 Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Prestiti a breve termine		
Prestiti della Confederazione (senza interessi)	0,3	0,4
Prestiti dei Cantoni (senza interessi)	0,3	0,4
Totale Prestiti a breve termine	**0,6**	0,7
Prestiti a lungo termine		
Prestiti della Confederazione (senza interessi)	25 170,0	24 499,7
Prestiti dei Cantoni (senza interessi)	2 147,2	2 117,6
Totale Prestiti a lungo termine	**27 317,2**	26 617,4
Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	**27 317,8**	26 618,1

L'aumento dei prestiti senza interessi è riconducibile all'avanzamento dei lavori in diversi progetti nell'ambito del programma di sviluppo strategico (PROSSIF) e dello sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF).

Composizione dei prestiti verso la Confederazione.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convenzione sulle prestazioni	4 499,6	4 487,0
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convenzione d'attuazione	19 586,5	18 936,6
Prestiti Fondo per le strade nazionali e il traffico all'interno degli agglomerati	922,5	914,3
Prestiti da altre convenzioni	161,7	162,2
Prestiti della Confederazione (commerciali)	7 585,0	6 480,0
Prestiti verso la Confederazione	**32 755,3**	30 980,1

Fatta eccezione per il prestito commerciale, i prestiti della Confederazione sono senza interessi e a rimborso condizionato.

24 Debiti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Debiti per forniture e prestazioni		
verso terzi	504,6	664,7
verso l'azionista Confederazione	39,4	41,2
verso società associate	0,5	6,8
Debiti per forniture e prestazioni	**544,6**	712,8

25 Altri debiti.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Altri debiti a breve termine		
Debiti verso enti statali	100,9	97,5
Altri debiti	148,2	173,0
Totale Altri debiti a breve termine	**249,1**	270,5
Altri debiti a lungo termine		
Ratei e risconti	22,7	42,9
Debiti verso istituti di previdenza e collaboratori	633,0	623,0
Totale Altri debiti a lungo termine	**655,7**	665,9
Altri debiti	**904,8**	936,5

I debiti verso istituti di previdenza e collaboratori comprendono anche i debiti per prestazioni dei collaboratori a lungo termine pari a CHF 183,0 mio (2023: CHF 173,0).

Informazioni sugli istituti di previdenza.

Riserva per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale	Rinuncia all'utilizzazione	Bilancio	Costituzione	Bilancio	Risultato da RCDL nei costi del personale	Risultato da RCDL nei costi del personale
Mio di CHF	**31.12.2024**	**31.12.2024**	**31.12.2024**	**2024**	31.12.2023	**2024**	2023
Istituti di previdenza	1,5	0,0	1,5	0,4	1,4	−0,2	−0,2
Totale	**1,5**	**0,0**	**1,5**	**0,4**	1,4	**−0,2**	−0,2

Beneficio economico/obbligo economico e spesa previdenziale	Copertura in eccesso/deficit di copertura	Quota economica dell'organizzazione	Quota economica dell'organizzazione	Variazione con impatto sul risultato risp. all'anno precedente	Contributi delimitati nel periodo	Spesa previdenziale nei costi del personale	Spesa previdenziale nei costi del personale
Mio di CHF	**31.12.2024**	**31.12.2024**	31.12.2023			**2024**	2023
Piani previdenziali senza copertura in eccesso/deficit di copertura	0,0	−450,0	−450,0	0,0	−397,8	−397,8	−367,2
Totale	**0,0**	**−450,0**	−450,0	**0,0**	**−397,8**	**−397,8**	−367,2

Per i risanamenti della Cassa pensioni FFS (CP FFS) effettuati nel 2007 e nel 2010 esiste ancora un debito per prestito di CHF 728,7 mio (2023: CHF 824,5 mio) verso la CP FFS.
Per garantire le pensioni attuali e future a lungo termine, la CP FFS ha adottato misure quali la riduzione del tasso d'interesse tecnico, l'introduzione di tavole generazionali e, di conseguenza, una riduzione graduale del tasso di conversione. Tali misure determinano un aumento del grado di copertura della CP FFS.
A causa della dipendenza dagli sviluppi dei mercati dei capitali e delle riserve di fluttuazione tuttora limitate, il finanziamento sostenibile della cassa pensioni rimane gravato da rischi.
Al 31 dicembre 2024, il grado di copertura della CP FFS è salito al 110,8% (2023: 107,9%).

26 Ratei e risconti passivi.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Ratei e risconti per titoli di trasporto	842,1	805,0
Ratei e risconti per interessi	47,6	50,0
Ratei e risconti per impegni correnti per imposte sull'utile	3,8	2,9
Altri ratei e risconti	989,1	1 136,5
Ratei e risconti passivi	**1 882,6**	1 994,4

La voce «Ratei e risconti per titoli di trasporto» comprende i ratei e risconti relativi alla durata di validità residua degli abbonamenti generali, metà-prezzo e di percorso ancora in circolazione così come i ratei e risconti relativi alle carte per più corse.
Gli altri ratei e risconti comprendono quote di incassi di punti vendita FFS che vengono accreditati ad altre imprese di trasporto concessionarie, come pure fatture fornitori non ancora ricevute. L'esercizio precedente comprendeva una fattura finale mancante relativa a un grande acquisto di veicoli.

27 Accantonamenti.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Accantonamenti a breve termine	320,5	429,9
Accantonamenti a lungo termine	437,4	466,9
Accantonamenti	**757,8**	896,8

Suddivisione degli accantonamenti secondo lo scopo d'impiego.

Mio di CHF	Impegni di previdenza	Siti contaminati	Settore energetico	Vacanze/ averi in tempo	Ristrutturazione	Imposte latenti	Altri accantonamenti	Totale
Situazione al 1. 1. 2023	0,6	33,2	327,3	214,2	29,8	13,0	210,1	828,1
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	−0,2	0,0	0,0	−0,4	−0,6
Costituzione	0,0	0,0	0,0	25,5	0,0	0,7	159,0	185,2
Impiego	0,0	−1,5	−20,0	−19,8	−0,7	−0,1	−50,3	−92,4
Scioglimento	−0,2	0,0	0,0	−0,1	−2,9	0,0	−20,5	−23,6
Situazione al 31. 12. 2023	**0,4**	**31,7**	**307,3**	**219,6**	**26,3**	**13,6**	**297,9**	**896,8**
di cui a breve termine	0,0	4,6	27,1	138,4	0,7	0,0	259,0	429,9
di cui a lungo termine	0,4	27,1	280,2	81,2	25,6	13,6	38,9	466,9
Situazione al 1. 1. 2024	0,4	31,7	307,3	219,6	26,3	13,6	297,9	896,8
Conversione delle divise estere	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Costituzione	0,0	0,0	0,0	21,7	0,9	0,1	82,0	104,7
Impiego	0,0	−1,6	−27,1	−20,8	−0,5	−1,9	−147,8	−199,6
Scioglimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	−44,0	−44,1
Situazione al 31. 12. 2024	**0,4**	**30,1**	**280,2**	**220,5**	**26,7**	**11,8**	**188,2**	**757,8**
di cui a breve termine	0,0	4,1	25,1	130,9	4,1	0,0	156,3	320,5
di cui a lungo termine	0,4	26,0	255,1	89,6	22,6	11,8	31,9	437,4

Nell'ambito dello scorporo delle FFS dalla Confederazione avvenuto nel 1999, è stato costituito un accantonamento di CHF 110,0 mio per il risanamento dei siti contaminati. Nell'esercizio in esame sono stati effettuati interventi di risanamento di siti contaminati per CHF 1,6 mio (2023: CHF 1,5 mio). Per il risanamento del settore energetico era stato individuato nell'aprile 2001 un fabbisogno di accantonamenti di CHF 1,2 mia. Da allora, tale accantonamento è stato utilizzato per coprire le perdite dalla vendita di centrali elettriche e partecipazioni e i costi di produzione dell'energia che superano i prezzi di mercato. Per i contratti energetici onerosi esiste ancora un accantonamento di CHF 280,2 mio.
La variazione di CHF 0,9 mio nell'accantonamento per vacanze/averi in tempo è il risultato di ulteriori risparmi operati dal personale nell'ambito del modello di durata della vita attiva «Flexa» per CHF 8,4 mio nonché di una fruizione di vacanze e averi in tempo per il lavoro straordinario per CHF 7,5 mio.
Gli altri accantonamenti comprendono accantonamenti per rischi aziendali e processuali e accantonamenti assicurativi per sinistri. Per la liquidazione dei danni, in particolare in relazione all'incidente avvenuto nella galleria di base del San Gottardo, sono stati utilizzati CHF 120,6 mio. Per la rivalutazione di danni sono stati accantonati CHF 77,8 mio. Al tempo stesso, è stato possibile sciogliere accantonamenti per CHF 37,1 mio. Inoltre, sono stati utilizzati altri accantonamenti per la conversione dei sistemi di chiusura delle porte delle vecchie carrozze e per un rischio processuale in relazione a concessioni delle acque.

28 Variazione dell'attivo circolante netto.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Diminuzione/aumento dei crediti per forniture e prestazioni	40,5	−31,2
Aumento scorte e lavori in corso	−44,4	−47,2
Aumento altro attivo circolante	−73,1	−170,3
Diminuzione/aumento dei debiti per forniture e prestazioni	−168,3	53,7
Aumento degli altri debiti a breve termine	143,1	147,3
Variazione attivo circolante netto	**−102,2**	−47,8

Indebitamento netto soggetto a interessi.

Mio di CHF	Nota	**31.12.2024**	31.12.2023
Debiti finanziari a breve scadenza	22	1 747,1	1 161,2
Debiti finanziari a lunga scadenza	22	10 532,9	10 254,0
Totale Debiti finanziari		**12 280,0**	11 415,3
./. Liquidità	14	−167,0	−152,5
./. Garanzie in contanti su derivati su tassi d'interesse (attivi)	19	−40,8	0,0
Indebitamento netto soggetto a interessi		**12 072,2**	11 262,8

Nell'esercizio contabile 2024 l'indebitamento netto soggetto a interessi è aumentato di CHF 809,4 mio.

Altre indicazioni.

Impegni eventuali e attivi costituiti in pegno.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Fideiussioni, obblighi di garanzia	22,2	23,1
Veicoli a titolo di garanzia nei contratti di locazione e vendita Eurofima	2 598,8	3 097,8
Altri impegni di tipo eventuale	431,1	388,5
Impegni eventuali e attivi costituiti in pegno	**3 052,1**	3 509,3

Gli Altri impegni di tipo eventuale comprendono clausole di responsabilità statutarie, capitale azionario non liberato di partecipazioni e rischi processuali.

Impegni eventuali per centrali elettriche.

Le FFS detengono quote in diverse centrali elettriche (cosiddette centrali partner). I contratti di partenariato prevedono che i costi per l'esercizio e la successiva dismissione siano addebitati proporzionalmente agli azionisti (partner) sui rispettivi acquisti di energia. Nel caso in cui i costi per l'esercizio, la dismissione e lo smaltimento dovessero essere maggiori del previsto e le risorse del fondo di dismissione e smaltimento non fossero sufficienti a coprire i costi, a causa dell'impegno di presa in carico dei costi i partner sono tenuti a un versamento suppletivo.

Altri impegni da non iscrivere a bilancio.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Impegni per investimenti	9 511,4	9 021,5
Impegni nel settore energetico	1 610,7	1 714,0
Altre convenzioni a lunga scadenza	2 503,3	2 717,7
Altri impegni da non iscrivere a bilancio	**13 625,4**	13 453,2

Impegni di leasing non iscritti a bilancio.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Scadenza entro un anno	13,7	12,2
Scadenza entro 1-5 anni	79,5	54,0
Scadenza oltre 5 anni	148,6	97,2
Impegni di leasing non iscritti a bilancio	**241,8**	163,4

Transazioni con parti correlate.

Transazioni con l'azionista.

La Confederazione detiene il 100% delle azioni delle Ferrovie federali svizzere FFS.

Panoramica dei contributi pubblici.

Nell'esercizio in esame, le FFS hanno ricevuto contributi dalla Confederazione dell'ordine di CHF 3359,5 mio (2023: CHF 3575,4 mio) per prestazioni commissionate nel traffico regionale viaggiatori, per prestazioni del traffico merci a sostegno del raggiungimento dell'obiettivo di trasferire i trasporti dalla strada alla rotaia e per investimenti nella rete ferroviaria, compresi la manutenzione e l'esercizio. L'importo totale è così composto:

Mio di CHF	**2024**	2023
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	320,5	362,7
Prestazioni per l'infrastruttura da CP – ammortamenti	1 506,1	1 480,7
Prestazioni per l'infrastruttura da CP – quote non attivabili	365,6	362,5
Prestazioni per l'infrastruttura da CP – contributo per l'esercizio	325,9	350,4
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale	140,5	175,2
Indennizzi per il traffico merci transalpino	1,9	1,8
Totale Prestazioni della Confederazione con impatto sul risultato	**2 660,5**	2 733,3
Aumento prestiti per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	670,2	817,7
Contributo a fondo perduto per investimenti	28,8	24,4
Totale Contributi della Confederazione	**3 359,5**	3 575,4

Inoltre, le FFS hanno ricevuto prestazioni da Cantoni e altri enti:

Indennizzi dei Cantoni per il traffico regionale viaggiatori	356,1	405,0
Prestazioni dei Cantoni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale	5,7	9,1
Totale Prestazioni dei Cantoni con impatto sul risultato	**361,8**	414,1
Aumento prestiti dei Cantoni per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	29,5	15,5
Contributo a fondo perduto dei Cantoni per investimenti	69,9	35,2
Totale Contributi dei Cantoni	**461,3**	464,7
Indennizzi di altri enti per il traffico regionale viaggiatori	33,8	32,4
Totale Prestazioni di altri enti con impatto sul risultato	**33,8**	32,4
Contributo a fondo perduto di altri enti per investimenti	24,5	10,0
Totale Contributi di altri enti	**58,3**	42,4
Totale Contributi dei poteri pubblici	**3 879,1**	4 082,6

Transazioni con società associate.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Ricavo d'esercizio	207,4	201,1
Costi d'esercizio	–72,4	–79,1
Transazioni con società associate	**135,0**	122,0

Crediti e debiti verso società associate vengono iscritti separatamente nelle note 15 «Crediti per forniture e prestazioni» e 24 «Debiti per forniture e prestazioni».

Transazioni con istituti di previdenza.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Prestiti a breve termine e conti correnti	101,0	98,3
Prestiti a lungo termine	629,2	728,7
Prestiti verso gli istituti di previdenza	**730,1**	827,1

I prestiti verso l'istituzione di previdenza derivano dai pacchetti di risanamento decisi nel 2007 e nel 2010. A loro garanzia sono stati ceduti alla Cassa pensioni FFS tutti i crediti derivanti dai rapporti di locazione presenti e futuri di grandi stazioni FFS selezionate, con tutti i diritti accessori e di prelazione correlati.
Nell'anno di riferimento sono stati effettuati ammortamenti per CHF 95,8 mio (2023: 92,1 mio). Gli interessi passivi per i prestiti sono stati pari a CHF 33,0 mio (2023: CHF 36,7 mio).

Strumenti finanziari.

Il programma d'investimento a lungo termine delle FFS relativo agli acquisti di materiale rotabile e ai progetti di sviluppo immobiliare viene possibilmente finanziato con scadenze congruenti. I programmi d'investimento con i relativi finanziamenti attuali così come quelli futuri vengono coperti nell'ambito dei corrispondenti limiti di rischio, sia per quanto riguarda i rischi dei tassi d'interesse che quelli di valuta.
Le coperture dei rischi di mercato specifiche dei progetti vengono effettuate singolarmente per grandi progetti pluriennali. I rischi valutari dei flussi monetari netti pianificati vengono coperti sul mercato.
Per garantire la copertura dei rischi valutari, di quelli legati ai tassi d'interesse e di quelli relativi ai prezzi dell'energia, alla chiusura del bilancio esistevano i seguenti strumenti finanziari derivati:

Strumento	Finalità	Volume dei contratti	Valori attivo	Valori passivo	Volume dei contratti	Valori attivo	Valori passivo
Mio di CHF		**31.12.2024**	**31.12.2024**	**31.12.2024**	31.12.2023	31.12.2023	31.12.2023
Valute	Copertura	565,3	3,9	0,2	441,4	0,0	9,7
Interessi	Copertura	732,1	0,1	64,7	732,1	8,8	19,9
Prezzi dell'energia	Copertura	650,7	36,7	49,7	531,3	113,7	92,3
Strumenti finanziari		**1 948,1**	**40,7**	**114,6**	1 704,8	122,5	121,9

Informazioni sull'attuazione di una valutazione dei rischi.

Management dei rischi.

Le Ferrovie federali svizzere FFS gestiscono un sistema di management dei rischi a livello di Gruppo, basato sulla norma ISO 31000:2018 e coordinato in base alla strategia e alla pianificazione finanziaria. Nel processo di management dei rischi vengono regolarmente identificati e analizzati, a diversi livelli, i rischi essenziali, che sono poi trattati adottando misure idonee. I risk owner sono preposti alla gestione dei rischi nel proprio ambito di responsabilità. Il management dei rischi è un'attività dirigenziale ed è integrato nelle attività, nei processi e nelle procedure decisionali.

Corporate Risk Management.

La Direzione del Gruppo comunica annualmente al Consiglio d'amministrazione la valutazione dei rischi con il Corporate Risk Report e l'aggiornamento sui rischi, incluso il controlling delle misure. Il Corporate Risk Report raccoglie tra l'altro i rischi del Gruppo cui sono esposte le FFS. I rischi vengono rilevati metodicamente e analizzati a diversi livelli, fino al Consiglio d'amministrazione.
Il comitato Rischi e compliance e il Consiglio d'amministrazione si sono confrontati sul portafoglio dei rischi delle FFS. Il Corporate Risk Report è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione il 27 giugno 2024.

Management dei rischi e sistema di controllo interno.

Con l'implementazione del sistema di controllo interno viene assicurato che i titolari dei processi sottopongano annualmente i processi finanziari a una valutazione del rischio.

Management finanziario dei rischi.

Nello svolgimento dell'attività commerciale, le FFS sono esposte a rischi finanziari e rischi di mercato (rischi di variazione dei tassi d'interesse e rischi valutari, così come oscillazioni dei prezzi dell'energia) oltre che a rischi di liquidità e di controparte. La responsabilità per la gestione di questi rischi è centralizzata e viene controllata tramite norme e limiti di rischio.

Rischi di variazione dei tassi d'interesse.

Le oscillazioni dei tassi di mercato si ripercuotono direttamente sui costi di finanziamento delle FFS. Questo rischio viene gestito regolando i profili delle scadenze e attraverso il rapporto fra tranche di finanziamento fisse a lungo termine e finanziamenti variabili, in combinazione con altri strumenti di copertura (swap). Il rischio sui tassi d'interesse viene controllato applicando un limite del rischio nell'orizzonte di pianificazione nonché fasce di riferimento strategiche. Per garantire una struttura di finanziamento adeguata ed equilibrata, le FFS si orientano a indici di performance quantitativi

Rischi valutari.

La copertura dei rischi netti valutari derivanti dalle attività del Gruppo viene garantita a livello di Gruppo. Il rischio valutario è controllato grazie a uno specifico limite di rischio nell'orizzonte di pianificazione.

Rischi di oscillazione dei prezzi dell'energia.

La cessione delle eccedenze di energia e gli acquisti operati per far fronte ai picchi di fabbisogno espongono parzialmente le FFS alle oscillazioni dei prezzi sul mercato dell'energia, nonostante la loro quasi autosufficienza energetica. Questo rischio viene limitato per mezzo di operazioni a termine.

Rischi di liquidità.

Il rilevamento dei rischi di liquidità si basa su una pianificazione della liquidità e delle valute aggiornata mensilmente. La liquidità disponibile è concentrata tramite cash pool centrali in franchi svizzeri e in euro e gestita mediante una serie di finanziamenti a breve termine.
La liquidità necessaria è garantita da una riserva operativa e da una linea di credito confermata.
Il finanziamento delle FFS a lungo termine per gli investimenti commerciali viene operato per la maggior parte con l'Amministrazione federale delle finanze e con Eurofima. L'ammontare dei finanziamenti federali è disciplinato negli obiettivi strategici del Consiglio federale per le FFS.

Rischi di controparte.

Il rischio di controparte misura il rischio di perdite correlate alla sovvenuta incapacità delle controparti di adempiere i propri impegni. Per minimizzare le perdite di questo tipo, gli investimenti e le operazioni di copertura vengono realizzati esclusivamente con istituti finanziari che abbiano un rating creditizio di lungo termine di almeno BBB (Investment Grade) di un'agenzia di rating riconosciuta (o rating equivalenti). Per minimizzare il rischio sono fissate ulteriori indicazioni per determinare il rating interno e i limiti di controparte, in particolare la presa in considerazione dei premi delle assicurazioni contro il rischio di insolvenza (spread CDS).

Eventi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto del Gruppo è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione il 26 febbraio 2025. Fino a questa data non si sono verificati eventi dopo la chiusura del bilancio che influiscano sul conto del Gruppo.

Pagamenti compensativi di Immobili a Infrastruttura.

Nell'ambito della strategia 2024-2027, le FFS hanno concordato con la Confederazione pagamenti compensativi versati dalla divisione Immobili a favore di Infrastruttura. I versamenti annui sono stati fissati a CHF 150,0 mio nella convenzione sulle prestazioni stipulata con la Confederazione. Questo importo comprende pagamenti compensativi diretti a Infrastruttura per un ammontare di CHF 90,7 mio e pagamenti di interessi ai Settori centrali per CHF 59,3 mio. I Settori centrali inoltrano questi interessi a Infrastruttura in forma di pagamenti compensativi.

Pagamenti compensativi di Immobili per il risanamento e la stabilizzazione della CP FFS.

Il contributo di risanamento pari a CHF 1493,0 mio versato dalle FFS nel 2007 deve essere finanziato da Immobili conformemente al messaggio del Consiglio federale per il risanamento della Cassa pensioni FFS del 5 marzo 2010. Per gli ammortamenti e gli interessi, la divisione Immobili ha versato pagamenti compensativi interni ai Settori centrali per CHF 77,5 mio (2023: CHF 77,5 mio).

Relazione per segmenti.

La relazione per segmenti è stilata secondo i segmenti Mercato Viaggiatori (suddiviso nei settori Traffico a lunga percorrenza e Traffico regionale), Produzione Viaggiatori, Immobili, Traffico merci e Infrastruttura (suddivisa nei settori Rete ed Energia). Gli altri segmenti comprendono Distribuzione e servizi da Mercato Viaggiatori e i Settori centrali, e vengono indicati insieme alle eliminazioni del Gruppo. L'attività commerciale riguarda essenzialmente la Svizzera, motivo per cui si rinuncia a una segmentazione geografica. I segmenti comprendono le società del Gruppo secondo l'elenco delle partecipazioni a pagina 106.
La voce «Altro risultato» comprende il risultato finanziario, il risultato dalla vendita di immobili, le imposte sull'utile e le interessenze di azionisti minoritari.

Informazione sui segmenti del Gruppo FFS.

Indicazioni relative al conto economico.

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		Altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
1. 1-31. 12. 2024									
Ricavo d'esercizio	**3 017,8**	**2 004,1**	**3 367,7**	**1 083,5**	**855,3**	**4 627,7**	**795,9**	**−4 346,4**	**11 405,6**
di cui									
ricavi da traffico	2 852,3	1 144,3	0,0	0,0	746,2	1 265,9	0,0	−1 193,7	4 815,0
prestazioni dei poteri pubblici	0,0	748,8	0,0	0,0	1,9	2 238,4	67,1	0,0	3 056,2
ricavi locativi immobili	0,0	2,1	1,4	875,2	0,5	3,1	0,0	−164,2	718,2
ricavi da vendita di energia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	692,7	−302,8	391,2
Costi d'esercizio	**−2 877,5**	**−1 993,4**	**−3 363,9**	**−758,7**	**−920,4**	**−4 775,8**	**−679,9**	**4 357,4**	**−11 012,3**
di cui									
costi del personale	−52,5	−148,4	−1 604,5	−163,5	−409,1	−1 505,1	−61,8	−879,3	−4 824,1
ammortamenti	−277,0	−318,1	−71,3	−243,1	−21,9	−1 478,9	−66,9	−102,6	−2 579,9
Risultato operativo/EBIT	**140,4**	**10,7**	**3,7**	**324,9**	**−65,1**	**−148,1**	**116,0**	**11,0**	**393,4**
Altro risultato	7,5	−27,7	0,7	−119,9	−10,5	0,4	−0,8	32,0	−118,4
Pagamenti compensativi Infrastruttura/prestiti CP	0,0	0,0	0,0	−168,2[1]	0,0	150,0	0,0	18,2	0,0
Risultato del segmento/ consolidato	**147,9**	**−17,0**	**4,4**	**36,7**	**−75,7**	**2,3**	**115,2**	**61,2**	**275,0**

[1] Pagamenti compensativi, interessi esclusi. Inclusi gli interessi (CHF 59,3 mio), i pagamenti compensativi ammontano a CHF 227,5 mio.

1. 1-31. 12. 2023									
Ricavo d'esercizio	**2 899,3**	**1 973,3**	**3 038,4**	**1 045,3**	**889,1**	**4 604,7**	**890,1**	**−3 915,9**	**11 424,3**
di cui									
ricavi da traffico	2 724,3	1 026,6	0,0	0,0	760,1	1 225,4	0,0	−1 158,9	4 577,5
prestazioni dei poteri pubblici	0,0	841,9	0,0	0,0	2,2	2 270,7	65,0	0,0	3 179,8
ricavi locativi immobili	0,0	2,5	1,2	841,6	0,5	1,4	0,0	−161,7	685,7
ricavi da vendita di energia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	795,2	−332,8	463,6
Costi d'esercizio	**−2 782,8**	**−1 915,3**	**−3 059,5**	**−725,6**	**−926,5**	**−4 784,8**	**−804,2**	**3 948,8**	**−11 049,8**
di cui									
costi del personale	−51,1	−137,4	−1 524,9	−159,5	−409,9	−1 477,0	−57,5	−867,9	−4 685,3
ammortamenti	−263,9	−318,0	−66,6	−234,6	−21,7	−1 455,2	−80,6	−105,2	−2 545,9
Risultato operativo/EBIT	**116,5**	**58,0**	**−21,1**	**319,7**	**−37,3**	**−180,1**	**86,0**	**32,9**	**374,4**
Altro risultato	0,1	−34,9	0,9	−97,6	−2,2	7,2	−8,2	26,8	−107,9
Pagamenti compensativi Infrastruttura/prestiti CP	0,0	0,0	0,0	−168,2[1]	0,0	150,0	0,0	18,2	0,0
Risultato del segmento/ consolidato	**116,6**	**23,0**	**−20,2**	**53,9**	**−39,5**	**−22,9**	**77,8**	**77,8**	**266,5**

[1] Pagamenti compensativi, interessi esclusi. Inclusi gli interessi (CHF 59,3 mio), i pagamenti compensativi ammontano a CHF 227,5 mio.

Informazioni sul cash flow.

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		Altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
1. 1-31. 12. 2024									

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		Altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
Flusso finanziario dell'attività operativa	368,8	265,2	42,3	257,2	−43,7	−89,5	101,4	225,6	1 127,2
Flusso finanziario proveniente dall'attività d'investimento prima dei contributi pubblici	−937,6	−155,4	−118,6	−456,5	−49,2	−2 159,8	−156,9	−108,3	−4 142,2
Contributi pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferr.	0,0	20,3	0,0	0,0	−0,1	2 134,0	51,6	0,0	2 205,7
Free cash flow dopo il finanziamento dell'infrastruttura da parte dei poteri pubblici	**−568,7**	**130,1**	**−76,3**	**−199,4**	**−93,0**	**−115,3**	**−3,9**	**117,2**	**−809,3**
1. 1-31. 12. 2023									
Flusso finanziario dell'attività operativa	422,8	370,8	−30,5	266,9	−75,1	26,0	75,0	239,2	1 295,1
Flusso finanziario proveniente dall'attività d'investimento prima dei contributi pubblici	−222,1	−107,8	−94,8	−546,5	23,9	−2 201,1	−158,6	−115,4	−3 422,5
Contributi pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferr.	0,0	75,0	0,0	0,0	−0,1	2 181,9	57,1	0,0	2 313,9
Free cash flow dopo il finanziamento dell'infrastruttura da parte dei poteri pubblici	**200,7**	**338,0**	**−125,3**	**−279,6**	**−51,3**	**6,8**	**−26,5**	**123,8**	**186,5**

Informazioni sul bilancio.

Mio di CHF	Mercato Viaggiatori		Produzione Viaggiatori	Immobili	Traffico merci	Infrastruttura		Altri segmenti/ eliminazioni	Totale FFS
	Traffico a lunga percorrenza	Traffico regionale				Rete	Energia		
31. 12. 2024									
Attivi	**5 096,5**	**4 181,6**	**1 210,3**	**7 525,6**	**568,7**	**34 981,8**	**2 331,3**	**516,5**	**56 412,3**
Attivo circolante	206,4	243,8	582,9	56,5	247,5	413,2	106,8	−41,0	1 816,1
Attivo fisso	4 890,1	3 937,8	627,4	7 469,1	321,2	34 568,6	2 224,5	557,6	54 596,2
Passivi	**5 096,5**	**4 181,6**	**1 210,3**	**7 525,6**	**568,7**	**34 981,8**	**2 331,3**	**516,5**	**56 412,3**
Capitale di terzi	1 702,4	3 230,0	748,0	6 567,9	643,0	27 589,5	1 609,9	1 596,8	43 687,5
di cui									
debiti finanziari	926,1	2 341,0	437,4	6 405,7	465,4	724,7	666,5	313,2	12 280,0
prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	0,0	583,8	0,0	0,0	0,4	26 203,0	530,5	0,0	27 317,8
Capitale proprio	3 394,0	951,6	462,3	957,7	−74,3	7 392,3	721,4	−1 080,3	12 724,8
31. 12. 2023									
Attivi	**4 826,3**	**4 727,0**	**1 361,1**	**7 313,8**	**541,1**	**34 313,6**	**2 243,2**	**−304,5**	**55 021,7**
Attivo circolante	320,3	602,8	781,1	63,6	245,6	452,2	112,2	−849,0	1 728,8
Attivo fisso	4 506,0	4 124,2	580,0	7 250,1	295,5	33 861,4	2 131,0	544,6	53 292,9
Passivi	**4 826,3**	**4 727,0**	**1 361,1**	**7 313,8**	**541,1**	**34 313,6**	**2 243,2**	**−304,5**	**55 021,7**
Capitale di terzi	1 580,1	3 758,4	903,2	6 392,8	542,6	26 923,6	1 637,4	835,6	42 573,8
di cui									
debiti finanziari	500,0	2 859,7	361,1	6 205,0	359,8	668,0	683,7	−222,0	11 415,3
prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	0,0	613,6	0,0	0,0	0,5	25 493,5	510,5	0,0	26 618,1
Capitale proprio	3 246,1	968,6	457,9	920,9	−1,5	7 390,0	605,9	−1 140,1	12 448,0

Elenco delle partecipazioni FFS.

Società del Gruppo e società associate.

Ragione sociale		Capitale azionario in mio	Partecipazione FFS in mio	Partecipazione FFS in % **31. 12. 2024**	Partecipazione FFS in % 31. 12. 2023	Ril	Seg
Ferrovie federali svizzere FFS, Berna	CHF	9000,00	9000,00	100,00	100,00	V	
Elvetino SA, Zurigo	CHF	11,00	11,00	100,00	100,00	V	MP
SBB GmbH, Costanza	EUR	1,50	1,50	100,00	100,00	V	MP
Sensetalbahn AG, Berna	CHF	2,89	2,88	99,60	99,47	V	MP
Thurbo AG, Kreuzlingen	CHF	75,00	67,50	90,00	90,00	V	MP
RailAway AG, Lucerna	CHF	0,10	0,09	86,00	86,00	V	MP
REGIONALPS SA, Martigny	CHF	6,65	4,66	70,00	70,00	V	MP
zb Zentralbahn AG, Stansstad	CHF	120,00	79,20	66,00	66,00	V	MP
Swiss Travel System SA, Zurigo	CHF	0,30	0,18	60,00	60,00	V	MP
Lémanis SA, Chêne-Bourg	CHF	0,10	0,06	60,00	60,00	E	MP
EuroBasilea SA, Muttenz	CHF	0,10	0,06	60,00	60,00	E	MP
TILO SA, Bellinzona	CHF	2,00	1,00	50,00	50,00	Q	MP
Rheinalp GmbH, Francoforte sul Meno	EUR	0,03	0,01	50,00	50,00	E	MP
Lyria SAS, Parigi	EUR	0,08	0,02	26,00	26,00	E	MP
STC Switzerland Travel Centre AG, Zurigo	CHF	5,25	1,26	24,01	24,01	E	MP
öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG, Berna (liquidata)	CHF	0,00	0,00	0,00	75,49	E	MP
Transsicura AG, Berna	CHF	2,00	2,00	100,00	100,00	V	IM
Parking de la Gare de Neuchâtel S.A., Neuchâtel	CHF	0,10	0,05	50,00	50,00	E	IM
Grosse Schanze AG, Berna	CHF	2,95	1,00	33,90	33,90	E	IM
Parking de la Place de Cornavin SA, Ginevra	CHF	10,00	2,00	20,00	20,00	E	IM
Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA, Olten	CHF	314,00	314,00	100,00	100,00	V	G
ChemOil Logistics SA, Basilea	CHF	1,00	1,00	100,00	100,00	V	G
SBB Intermodal AG, Olten	CHF	0,10	0,10	100,00	100,00	V	G
ChemOil Logistics GmbH, Weil am Rhein	EUR	0,03	0,03	100,00	100,00	V	G
SBB Cargo International SA, Olten	CHF	25,00	18,75	75,00	75,00	V	G
SBB Cargo Italia S. r. l., Milano	EUR	13,00	9,75	75,00	75,00	V	G
SBB Cargo Deutschland GmbH, Duisburg	EUR	1,50	1,13	75,00	75,00	V	G
RT&S Lokführer-Akademie GmbH, Duisburg	EUR	0,50	0,38	75,00	75,00	V	G
SBB Cargo France SAS, Huningue	EUR	0,20	0,15	75,00	0,00	V	G
SBB Cargo Nederland B.V., Rotterdam	EUR	0,10	0,08	75,00	75,00	V	G
Gateway Basel Nord AG, Basilea	CHF	0,10	0,03	33,33	33,33	E	G
RAlpin AG, Olten	CHF	4,53	1,50	33,11	33,11	E	G
Hupac SA, Chiasso	CHF	20,00	5,44	27,18	23,85	E	G
Terminal Combiné Chavornay SA (TERCO), Chavornay	CHF	1,04	0,28	27,04	27,04	E	G
Etzelwerk AG, Einsiedeln	CHF	20,00	20,00	100,00	100,00	V	I
Ritom SA, Quinto	CHF	46,50	34,88	75,00	75,00	V	I
Kraftwerk Göschenen AG, Göschenen	CHF	60,00	24,00	40,00	40,00	E	I
Nant de Drance SA, Finhaut	CHF	350,00	126,00	36,00	36,00	E	I
SBB Insurance AG, Vaduz	CHF	12,50	12,50	100,00	100,00	V	KB
login formazione professionale SA, Olten	CHF	1,00	0,69	69,42	69,42	V	KB

Ril = rilevamento
V = consolidata integralmente
E = registrata secondo metodo dell'equivalenza
Q = consolidata proporzionalmente

Seg = segmento
MP = Mercato viaggiatori
IM = Immobili
G = Traffico merci
I = Infrastruttura
KB = Settori centrali

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto del Gruppo.

Deloitte AG
Pfingstweidstrasse 11
8005 Zurich
Schweiz

Phone: +41 (0)58 279 6000
Fax: +41 (0)58 279 6600
www.deloitte.ch

Relazione dell'ufficio di revisione

All'Assemblea generale delle
FERROVIE FEDERALI SVIZZERE FFS, BERNA

Relazione sulla revisione del conto del Gruppo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto del Gruppo della Ferrovie federali svizzere FFS e delle sue società affiliate (il Gruppo), costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato, dal prospetto della variazione del capitale proprio consolidato e dal conto dei flussi di tesoreria consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato al conto del Gruppo, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (pagine 76 - 106).

A nostro giudizio, l'annesso conto del Gruppo fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2024 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle Swiss GAAP RPC ed è conforme alla legge svizzerae ai principi di consolidamento e valutazione riportati nell'allegato.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto del Gruppo» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto del Gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto del Gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Deloitte.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto del Gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrino contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto del Gruppo

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto del Gruppo in conformità alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto del Gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto del Gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il Gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto del Gruppo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto del Gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto del Gruppo.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto del Gruppo è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Deloitte.

Ferrovie federali svizzere FFS
Relazione dell'ufficio di revisione
per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2024

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto del Gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto del Gruppo che vi è stato sottoposto.

Deloitte AG

Fabien Lussu
Perito revisore
Revisore responsabile

Sarah Sutter
Perito revisore

Zurigo, il 27 febbraio 2025

Conto economico FFS SA.

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Mio di CHF	Nota	**2024**	2023
Ricavo d'esercizio			
Ricavi da traffico	1	4 020,0	3 792,6
Prestazioni dei poteri pubblici	2	2 832,4	2 935,3
Ricavi locativi immobili		725,1	691,1
Ricavi complementari	3	1 512,6	1 540,8
Prestazioni proprie		1 468,6	1 409,5
Totale Ricavo d'esercizio		**10 558,8**	10 369,4
Costi d'esercizio			
Costi del materiale		−901,2	−871,3
Costi del personale	4	−4 204,6	−4 080,3
Altri costi d'esercizio	5	−2 457,8	−2 563,0
Rettifiche di valore su immobilizzi finanziari	8	−80,0	−40,0
Rettifiche di valore su partecipazioni		0,0	−16,5
Ammortamenti immobilizzi materiali		−2 239,6	−2 196,2
Ammortamenti immobilizzi immateriali		−238,2	−236,5
Totale Costi d'esercizio		**−10 121,4**	−10 003,8
Risultato operativo/EBIT		**437,4**	365,6
Ricavi finanziari		29,9	20,9
Costi finanziari		−134,8	−133,8
Risultato ordinario		**332,5**	252,6
Risultato dalla vendita di immobili		5,6	27,5
Utile ante imposte		**338,0**	280,1
Imposte sull'utile		−11,5	−15,0
Utile d'esercizio	6	**326,5**	265,1

Bilancio FFS SA.

Attivi.

Mio di CHF	Nota	**31.12.2024**	31.12.2023
Attivo circolante			
Liquidità		158,1	146,1
Crediti a breve termine soggetti a interessi		265,4	159,8
Crediti per forniture e prestazioni	7	231,6	267,4
Altri crediti		158,8	112,9
Scorte e lavori in corso		497,2	455,1
Ratei e risconti attivi		608,0	493,5
Totale Attivo circolante		**1 919,1**	1 634,9
Attivo fisso			
Immobilizzi finanziari	8	838,0	878,4
Partecipazioni		552,7	550,8
Immobilizzi materiali		43 907,5	42 961,5
Immobilizzi materiali in costruzione		7 209,3	6 895,4
Immobilizzi immateriali		1 215,4	1 202,6
Totale Attivo fisso		**53 722,9**	52 488,6
Totale Attivi		**55 642,0**	54 123,5

Passivi.

Mio di CHF	Nota	**31.12.2024**	31.12.2023
Capitale di terzi			
Debiti per forniture e prestazioni	9	491,5	658,7
Debiti a breve termine soggetti a interessi	10	2 261,9	1 670,5
Altri debiti a breve termine	12	223,2	244,3
Ratei e risconti passivi		1 765,1	1 869,4
Accantonamenti a breve termine	13	332,2	343,9
Totale Capitale di terzi a breve termine		**5 073,8**	4 786,8
Debiti a lungo termine soggetti a interessi	10	10 532,9	10 254,0
Prestiti a lungo termine dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	11	26 733,5	26 003,9
Altri debiti a lungo termine	12	655,5	665,8
Accantonamenti a lungo termine	13	342,3	435,6
Totale Capitale di terzi a lungo termine		**38 264,2**	37 359,3
Totale Capitale di terzi		**43 338,1**	42 146,1
Capitale proprio			
Capitale sociale		9 000,0	9 000,0
Riserve legali da capitale			
Riserve da apporto di capitale		2 000,0	2 000,0
Riserve da utili istituite da leggi speciali			
Riserve ai sensi dell'art. 67 Lferr Infrastruttura Rete		−37,3	−37,3
Riserve ai sensi dell'art. 67 Lferr Leadership di sistema per la corrente ferroviaria		4,3	4,3
Riserve ai sensi dell'art. 36 LTV Traffico regionale viaggiatori		−59,4	−81,4
Riserve legali da utili		13,1	0,0
Riserve facoltative da utili		900,0	700,0
Utile di bilancio			
Utile riportato		156,7	126,7
Utile d'esercizio	6	326,5	265,1
Totale Capitale proprio		**12 303,9**	11 977,4
Totale Passivi		**55 642,0**	54 123,5

Allegato al conto annuale FFS SA.

Note sul conto annuale.

Aspetti generali.

Il presente conto annuale delle Ferrovie federali svizzere FFS (FFS SA), Berna, è stato redatto in conformità con le disposizioni del Codice svizzero delle obbligazioni concernenti la contabilità commerciale (artt. 957-963b CO). Il conto annuale rappresenta la situazione economica della FFS SA, in modo tale che chiunque possa formarsi un giudizio attendibile.
Sono considerate partecipazioni le società di cui la FFS SA detiene una partecipazione diretta o indiretta superiore al 20%. I partecipanti sono la Confederazione, quale azionista della FFS SA, e le organizzazioni controllate dalla Confederazione.

Impegni di previdenza.

Per la previdenza professionale, la FFS SA aderisce alla Cassa pensioni FFS. Al 31 dicembre 2024 la Cassa pensioni FFS presenta un grado di copertura del 110,8% (esercizio precedente: 107,9%). Al 31 dicembre 2024 è iscritto un obbligo previdenziale di CHF 450,0 mio (esercizio precedente: CHF 450,0 mio).

Partecipazione in proporzione ai vantaggi della Comunità dei trasporti di Zurigo.

Le prestazioni della Confederazione per Infrastruttura comprendono pagamenti alla FFS SA a favore della Comunità dei trasporti di Zurigo ZVV (compensazione dei vantaggi) per un importo di CHF 45,0 mio (esercizio precedente: CHF 45,0 mio). Questo importo, che non è direttamente collegato alla fornitura di prestazioni della FFS SA, è rimesso integralmente alla ZVV detraendolo dagli indennizzi dei Cantoni per il traffico regionale viaggiatori ai sensi della prassi relativa all'iscrizione a bilancio prescritta dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT).

Accantonamento per siti contaminati.

Una perizia tecnica esterna aveva rilevato che la FFS SA doveva effettuare entro il 1° gennaio 1999 accantonamenti pari a CHF 393,0 mio per siti contaminati. Vista la mancanza di una base certa per fissare l'ammontare di questi accantonamenti, è stato concordato con la Confederazione di non considerare un accantonamento totale nel bilancio di apertura del 1999, bensì di contabilizzare un accantonamento di CHF 110,0 mio destinato alle spese di risanamento da sostenere. Nel 2024, il lavoro per il risanamento dei siti contaminati è proseguito e sono stati addebitati all'accantonamento CHF 1,6 mio. Alla chiusura del bilancio l'accantonamento ammonta ancora a CHF 30,1 mio.

Accantonamento per manutenzione veicoli traffico regionale viaggiatori.

Il traffico regionale viaggiatori riceve indennizzi dai poteri pubblici per i costi non coperti dell'offerta richiesta. Essi comprendono i costi livellati della manutenzione dei veicoli. Dal momento che i costi effettivi non coincidono con il versamento degli indennizzi, si crea una differenza. In base alla legge federale sul trasporto di viaggiatori (LTV), questa differenza è assegnata o prelevata da un accantonamento.

Imposte sull'utile.

La FFS SA paga imposte sull'utile per l'attività immobiliare e le attività accessorie. Per l'attività di trasporto data in concessione, la FFS SA è esonerata dall'imposta sull'utile e dall'imposta sul capitale, dalle imposte sugli utili da sostanza immobiliare e dalle imposte immobiliari sia sul piano federale che su quello cantonale.

Informazioni dettagliate sulle voci del bilancio e del conto economico.

1 Ricavi da traffico.

Mio di CHF	**2024**	2023
Traffico viaggiatori	3 773,2	3 550,3
Infrastruttura (proventi risultanti dalle tracce)	246,8	242,3
Ricavi da traffico	**4 020,0**	3 792,6

2 Prestazioni dei poteri pubblici.

Mio di CHF	**2024**	2023
Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori		
Confederazione	247,2	279,7
Cantoni	279,6	319,8
Altri enti	0,1	0,1
Totale Indennizzi per il traffico regionale viaggiatori	**526,9**	599,6
Prestazioni della Confederazione per l'infrastruttura in base alla convenzione sulle prestazioni		
Ammortamenti infrastruttura	1 479,7	1 453,8
Quote d'investimento non attivabili	364,2	358,3
Contributo d'esercizio infrastruttura	315,4	339,7
Totale Prestazioni della Confederazione in base alla convenzione sulle prestazioni	2 159,3	2 151,9
Prestazioni per quote non attivate di investimenti con finanziamento speciale		
Confederazione	140,5	174,7
Cantoni	5,7	9,1
Totale Prestazioni per investimenti con finanziamento speciale	146,2	183,9
Totale Prestazioni per l'infrastruttura ferroviaria	**2 305,5**	2 335,7
Prestazioni dei poteri pubblici	**2 832,4**	2 935,3

3 Ricavi complementari.

Mio di CHF	**2024**	2023
Prestazioni d'esercizio ferroviario	56,4	58,7
Servizi	238,8	232,5
Lavori di assistenza e manutenzione	122,2	129,7
Ricavi da noleggi	97,6	104,8
Ricavi da vendita di energia	395,1	469,7
Cambio di valuta	25,5	26,8
Provvigioni	40,8	33,8
Vendita stampati e materiali	72,4	78,1
Partecipazione alle spese	357,9	303,4
Altri ricavi complementari	105,8	103,3
Ricavi complementari	**1 512,6**	1 540,8

4 Costi del personale.

Mio di CHF	**2024**	2023
Salari	2 928,6	2 803,8
Noleggio di personale	510,2	542,4
Assicurazioni sociali	565,7	537,9
Altri costi del personale	200,1	196,1
Costi del personale	**4 204,6**	4 080,3

5 Altri costi d'esercizio.

Mio di CHF	**2024**	2023
Prestazioni d'esercizio ferroviario	443,9	475,7
Noleggio di impianti	77,0	75,5
Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni, sostituzione	590,9	589,1
Veicoli	116,1	110,0
Energia	452,8	570,4
Amministrazione	97,0	102,8
Informatica	223,7	226,4
Pubblicità	48,1	44,3
Concessioni, tributi, tasse	94,1	106,2
Riduzioni imposta precedente sulle prestazioni dei poteri pubblici	99,4	96,5
Diversi costi d'esercizio	214,7	166,1
Altri costi d'esercizio	**2 457,8**	2 563,0

6 Utile d'esercizio.

Mio di CHF	**2024**	2023
Risultati da settori che danno diritto all'indennità		
Infrastruttura Rete ai sensi dell'art. 67 Lferr	2,3	−21,0
Leadership di sistema per la corrente ferroviaria ai sensi dell'art. 67 Lferr	−2,0	1,6
Traffico regionale viaggiatori ai sensi dell'art. 36 LTV	21,9	22,0
Risultati da settori senza diritto all'indennità	304,3	262,5
Utile d'esercizio	**326,5**	265,1

7 Crediti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Crediti per forniture e prestazioni		
verso terzi	208,0	246,1
verso partecipanti	18,9	14,8
verso partecipazioni	11,1	12,1
Rettifiche di valore	−6,4	−5,5
Crediti per forniture e prestazioni	**231,6**	267,4

8 Immobilizzi finanziari.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Altre partecipazioni	49,4	45,1
Rettifica di valore su altre partecipazioni	−10,9	−10,9
Prestiti verso società del Gruppo	796,1	768,3
Rettifica di valore su prestiti verso società del Gruppo	−185,0	−105,0
Prestiti verso società associate	0,8	1,0
Altri immobilizzi finanziari	187,6	179,9
Immobilizzi finanziari	**838,0**	878,4

L'aumento delle rettifiche di valore su prestiti verso società del Gruppo, pari a CHF 80,0 mio, è riferito al prestito verso FFS Cargo SA.
La FFS SA ha firmato a favore di FFS Cargo SA un accordo di postergazione del credito su prestiti per CHF 350,0 mio che sussisterà fino al risanamento finanziario della società. I relativi ammortamenti e interessi vengono prorogati. La FFS SA concede inoltre a FFS Cargo SA una promessa di finanziamento per un importo pari al valore di budget approvato dal Consiglio d'amministrazione delle FFS.

9 Debiti per forniture e prestazioni.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Debiti per forniture e prestazioni		
verso terzi	451,2	608,8
verso partecipanti	38,9	42,6
verso partecipazioni	1,4	7,3
Debiti per forniture e prestazioni	**491,5**	658,7

10 Debiti a breve e lungo termine soggetti a interessi.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Debiti bancari	3 280,1	3 373,3
Impegni di leasing	22,5	28,2
Cassa del personale	662,3	708,8
Debiti soggetti a interessi verso società del Gruppo	516,2	509,7
Prestiti della Confederazione (commerciali)	7 585,0	6 480,0
Prestiti dell'istituto di previdenza	728,7	824,5
Debiti a breve e lungo termine soggetti a interessi	**12 794,8**	11 924,5

11 Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convezione sulle prestazioni	4 057,0	4 038,1
Prestiti Fondo per l'infrastruttura ferroviaria da convenzione d'attuazione	19 553,3	18 880,6
Prestiti Fondo per le strade nazionali e il traffico all'interno degli agglomerati	845,4	837,3
Prestiti da altre convenzioni con la Confederazione	158,7	158,7
Prestiti Cantoni	2 119,1	2 089,3
Prestiti dei poteri pubblici per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	**26 733,5**	26 003,9

I prestiti della Confederazione sono senza interessi e a rimborso condizionato. Essi comprendono gli averi in conto corrente verso la Confederazione pari a CHF 27,8 mio per progetti in fase di realizzazione (anno precedente: CHF 31,3 mio).

12 Altri debiti a breve e lungo termine.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Debiti a breve termine verso enti statali	83,7	81,6
Altri debiti a breve termine	139,5	162,6
Ratei e risconti a lungo termine	22,5	42,8
Debiti verso istituti di previdenza e collaboratori	633,0	623,0
Altri debiti a breve e lungo termine	**878,7**	910,1

13 Accantonamenti a breve e lungo termine.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Siti contaminati	30,1	31,7
Contratti energetici onerosi	280,2	307,3
Vacanze/averi in tempo	186,4	184,4
Ristrutturazione	12,8	12,3
Manutenzione veicoli traffico regionale viaggiatori	77,2	130,2
Altri accantonamenti	87,8	113,6
Accantonamenti a breve e a lungo termine	**674,5**	779,5

L'accantonamento «Contratti energetici onerosi» copre le perdite attese della centrale elettrica di Nant de Drance in base alle previsioni attuali del prezzo di mercato.
Nell'esercizio in esame, l'accantonamento «Manutenzione veicoli traffico regionale viaggiatori» è stato ridotto di CHF 130,4 mio per lavori di manutenzione svolti (2023: CHF 115,5 mio). Contemporaneamente, l'accantonamento per veicoli sui quali nel 2024 non sono stati eseguiti grandi lavori di manutenzione è aumentato di CHF 77,4 mio (2023: CHF 76,4 mio).

Altre indicazioni.

Posti a tempo pieno.

Il numero dei posti a tempo pieno nella media annuale è stato pari a 27 893 (esercizio precedente: 27 440).

Gestione della liquidità.

Le FFS gestiscono un cash pooling a livello di Gruppo. La FFS SA aderisce al cash pooling ed è pool leader. La banca (del pool) può esercitare un diritto di pegno sugli averi (conti degli aderenti al pool) a garanzia delle proprie pretese verso gli aderenti al pool.

Altri impegni da non iscrivere a bilancio.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Scadenza entro 1-5 anni	8 056,3	8 344,8
Scadenza oltre 5 anni	3 766,3	3 482,2
Totale	**11 822,6**	11 827,0

Gli «Altri impegni da non iscrivere a bilancio» comprendono tra l'altro impegni per investimenti, impegni nel settore energetico e locazioni a lungo termine di immobili e altri impianti.

Garanzie costituite per debiti di terzi.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Fideiussioni e garanzie	42,2	39,3
Totale	**42,2**	39,3

Attivi utilizzati per garantire debiti dell'azienda e attivi sotto riserva di proprietà.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Impianti in leasing	44,5	50,5
Veicoli a titolo di garanzia in contratti di locazione e vendita Eurofima	2 564,8	3 055,7
Totale	**2 609,3**	3 106,2

Impegni eventuali.

Mio di CHF	**31.12.2024**	31.12.2023
Impegni derivanti da capitale sociale non versato	104,0	104,0
Clausole di responsabilità statutarie	282,0	302,0
Altri	197,1	154,5
Totale	**583,1**	560,5

Impegni eventuali per centrali elettriche.

La FFS SA detiene quote in diverse centrali elettriche (cosiddette centrali partner). I contratti di partenariato prevedono che i costi per l'esercizio e la successiva dismissione siano addebitati proporzionalmente agli azionisti (partner) sui rispettivi acquisti di energia. Nel caso in cui i costi per l'esercizio, la dismissione e lo smaltimento dovessero essere maggiori del previsto e le risorse del fondo di dismissione e smaltimento non fossero sufficienti a coprire i costi, a causa dell'impegno di assunzione dei costi i partner sono tenuti a un versamento suppletivo.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto annuale della FFS SA è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione il 26 febbraio 2025. Fino a questa data non si sono verificati eventi dopo la chiusura del bilancio con influsso sul conto annuale.

Indicazioni ai sensi di disposizioni di diritto speciale.

L'ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC) è stata abrogata il 1° gennaio 2025. Ora la FFS SA è soggetta alle disposizioni sulla contabilità dell'ordinanza sulle indennità e la presentazione dei conti nel traffico regionale viaggiatori (OITRV) e dell'ordinanza sulle concessioni, sulla pianificazione e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (OCPF).

Importi di copertura delle assicurazioni di cose e responsabilità civile (art. 66 OITRV).

La FFS SA ha stipulato per tutti i settori aziendali assicurazioni di cose con un importo di copertura di CHF 400,0 mio (invariato rispetto all'esercizio precedente) e assicurazioni di responsabilità civile con un importo di copertura di CHF 400,0 mio (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Conto degli impianti del comparto Infrastruttura (art. 2 OCPF).

Mio di CHF	Valore contabile netto 1. 1. 2024	Incrementi	Ricontabilizzazioni da impianti in costruzione	Ammortamenti	Decrementi	Valore contabile netto **31. 12. 2024**
Edifici e terreni	1 627,1	0,9	−23,5	−27,3	−1,6	1 575,6
Manufatti	9 454,0	0,0	230,7	−186,8	−1,1	9 496,8
Ponti	2 013,8	0,0	92,0	−43,3	−0,8	2 061,7
Gallerie	6 410,2	0,0	33,8	−117,6	0,0	6 326,4
Altre opere	1 030,0	0,0	104,9	−25,9	−0,3	1 108,8
Impianti di binario	8 459,1	23,7	793,6	−331,6	−53,7	8 891,1
Binari	3 943,4	0,0	418,8	−164,5	−31,1	4 166,6
Scambi	1 963,1	23,7	225,2	−103,2	−21,9	2 086,9
Altri impianti di binario	2 552,5	0,0	149,7	−63,8	−0,8	2 637,5
Impianti di corrente di trazione	2 732,0	0,0	262,9	−108,9	−10,2	2 875,8
Impianti delle linee di contatto	1 522,5	0,0	150,7	−53,2	−4,2	1 615,8
Altri impianti di corrente di trazione	1 209,5	0,0	112,2	−55,7	−6,1	1 259,9
Impianti di sicurezza	2 593,5	0,0	233,9	−239,4	−9,6	2 578,4
Apparecchi centrali e impianti controllo treno	2 067,5	0,0	191,6	−187,3	−6,3	2 065,4
Altri impianti di sicurezza	526,0	0,0	42,3	−52,0	−3,3	513,0
Impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	1 687,7	0,0	219,5	−260,2	−4,1	1 642,9
Utenze di corrente a bassa tensione	1 226,8	0,0	116,6	−146,0	−1,8	1 195,6
Altri impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	460,9	0,0	103,0	−114,2	−2,3	447,4
Impianti aperti al pubblico	1 166,0	0,0	176,8	−34,4	−1,6	1 306,8
Marciapiedi e accessi	1 113,2	0,0	172,1	−32,7	−1,6	1 251,0
Altri impianti aperti al pubblico	52,8	0,0	4,7	−1,7	0,0	55,8
Veicoli Infrastruttura	714,8	0,0	59,2	−57,0	−1,1	715,9
Veicoli ferroviari	679,0	0,0	45,6	−47,8	−0,5	676,4
Altri veicoli Infrastruttura	35,8	0,0	13,6	−9,2	−0,6	39,5
Altri mezzi di servizio e varie (incl. immobilizzi immateriali)	550,3	0,0	159,5	−150,2	−1,9	557,6
Impianti in costruzione	4 876,5	2 163,2	−2 112,7	0,0	0,0	4 927,1
Totale	**33 860,9**	**2 187,9**	**0,0**	**−1 395,7**	**−85,0**	**34 568,1**

Totale valori d'acquisto	52 759,9	54 479,9
Totale rettifiche di valore accumulate	−18 898,9	−19 911,8
Totale valore contabile netto	**33 860,9**	**34 568,1**

Gli incrementi di impianti contengono gli investimenti del comparto Infrastruttura per CHF 2163,8 mio (2023: CHF 2212,8 mio). Sono inoltre stati rilevati impianti, con i relativi prestiti dei poteri pubblici, da zb Zentralbahn AG (CHF 23,7 mio) e Infrastruttura Energia (CHF 0,3 mio), che non gravano sul conto degli investimenti del comparto Infrastruttura.

Ammortamenti immobilizzi materiali e immateriali del comparto Infrastruttura (art. 2 OCPF).

Mio di CHF	**2024**	2023
Ammortamenti immobilizzi materiali	1 281,7	1 282,5
Ammortamenti immobilizzi immateriali	114,0	107,0
Ammortamento dei valori contabili residui su disinvestimenti	83,2	65,7
Totale	**1 478,9**	1 455,2

Investimenti del comparto Infrastruttura (art. 66 OITRV).

Gruppi di impianti	Totale Investimenti	di cui a carico del conto	di cui incrementi di impianti
Mio di CHF	**2024**	2024	2024
Edifici e terreni	59,2	8,0	51,1
Manufatti	458,7	70,0	388,7
Ponti	208,8	30,7	178,1
Gallerie	113,5	16,4	97,1
Altre opere	136,4	22,9	113,5
Impianti di binario	879,9	138,9	740,9
Binari	545,4	84,3	461,1
Scambi	312,3	49,1	263,2
Altri impianti di binario	22,1	5,5	16,6
Impianti di corrente di trazione	196,8	32,7	164,1
Impianti delle linee di contatto	104,7	19,5	85,3
Altri impianti di corrente di trazione	92,1	13,2	78,9
Impianti di sicurezza	311,0	59,8	251,2
Apparecchi centrali e impianti controllo treno	244,0	51,7	192,3
Altri impianti di sicurezza	67,0	8,1	58,9
Impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	214,0	25,9	188,1
Utenze di corrente a bassa tensione	117,4	16,3	101,1
Altri impianti a bassa tensione e di telecomunicazione	96,6	9,6	87,0
Impianti aperti al pubblico	248,1	36,0	212,1
Marciapiedi e accessi	245,6	35,2	210,4
Altri impianti aperti al pubblico	2,5	0,8	1,7
Veicoli Infrastruttura	27,8	0,0	27,9
Veicoli ferroviari	17,3	0,0	17,3
Altri veicoli Infrastruttura	10,5	0,0	10,6
Altri mezzi di servizio e varie (incl. immobilizzi immateriali)	188,7	49,0	139,7
Riduzione dell'imposta precedente su contributi d'investimento	64,9	64,9	0,0
Totale	**2 649,1**	485,3	2 163,8

Gli investimenti del comparto Infrastruttura sono finanziati con risorse dei settori pubblici per rinnovi (CHF 1814,4 mio contro CHF 1737,4 nel 2023) e ampliamenti (CHF 825,5 mio contro CHF 981,0 mio nel 2023), oltre che con risorse proprie per un importo pari a CHF 9,3 mio (2023: CHF 10,7 mio).

Partecipazioni.

Ragione sociale		Capitale azionario in mio	Quota di capitale e diritti di voto FFS in mio	Quota di capitale e diritti di voto FFS in % **31.12.2024**	Quota di capitale e diritti di voto FFS in % 31.12.2023
Traffico viaggiatori e turismo					
Elvetino SA, Zurigo	CHF	11,00	11,00	100,00	100,00
SBB GmbH, Costanza	EUR	1,50	1,50	100,00	100,00
Sensetalbahn AG, Berna	CHF	2,89	2,88	99,60	99,47
Thurbo AG, Kreuzlingen	CHF	75,00	67,50	90,00	90,00
RailAway SA, Lucerna	CHF	0,10	0,09	86,00	86,00
REGIONALPS SA, Martigny	CHF	6,65	4,66	70,00	70,00
zb Zentralbahn AG, Stansstad	CHF	120,00	79,20	66,00	66,00
Swiss Travel System SA, Zurigo	CHF	0,30	0,18	60,00	60,00
Lémanis SA, Chêne-Bourg	CHF	0,10	0,06	60,00	60,00
EuroBasilea SA, Muttenz	CHF	0,10	0,06	60,00	60,00
TILO SA, Bellinzona	CHF	2,00	1,00	50,00	50,00
Rheinalp GmbH, Francoforte sul Meno	EUR	0,03	0,01	50,00	50,00
Lyria SAS, Parigi	EUR	0,08	0,02	26,00	26,00
STC Switzerland Travel Centre AG, Zurigo	CHF	5,25	1,26	24,01	24,01
öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG, Berna (liquidata)	CHF	0,00	0,00	0,00	74,42
Traffico merci e spedizioni					
Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA, Olten	CHF	314,00	314,00	100,00	100,00
SBB Intermodal AG, Olten	CHF	0,10	0,10	100,00	100,00
SBB Cargo International SA, Olten	CHF	25,00	18,75	75,00	75,00
RAlpin AG, Olten	CHF	4,53	1,50	33,11	33,11
Hupac SA, Chiasso	CHF	20,00	5,44	27,18	23,85
Centrali elettriche					
Etzelwerk AG, Einsiedeln	CHF	20,00	20,00	100,00	100,00
Ritom SA, Quinto	CHF	46,50	34,88	75,00	75,00
Kraftwerk Göschenen AG, Göschenen	CHF	60,00	24,00	40,00	40,00
Nant de Drance SA, Finhaut	CHF	350,00	126,00	36,00	36,00
Immobili e parcheggi					
Parking de la Gare de Neuchâtel S.A., Neuchâtel	CHF	0,10	0,05	50,00	50,00
Grosse Schanze AG, Berna	CHF	2,95	1,00	33,90	33,90
Parking de la Place de Cornavin SA, Ginevra	CHF	10,00	2,00	20,00	20,00
Varie					
SBB Insurance AG, Vaduz	CHF	12,50	12,50	100,00	100,00
Transsicura AG, Berna	CHF	2,00	2,00	100,00	100,00
login formazione professionale SA, Olten	CHF	1,00	0,69	69,42	69,42

Proposta del CdA sull'impiego del risultato di bilancio.

Il Consiglio d'amministrazione propone all'Assemblea generale di impiegare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2024 come segue:

Mio di CHF	**31.12.2024**
Utile portato a nuovo esercizio precedente	156,7
Utile d'esercizio	326,5
Utile di bilancio a disposizione dell'Assemblea generale	**483,2**
Impiego dell'utile di bilancio	
Assegnazione del risultato del comparto Infrastruttura alle riserve ai sensi dell'art. 67 Lferr	−2,3
Prelievo del risultato Leadership di sistema per la corrente ferroviaria dalle riserve ai sensi dell'art. 67 Lferr	2,0
Assegnazione alle riserve Traffico regionale viaggiatori ai sensi dell'art. 36 LTV	−11,0
Assegnazione alle riserve legali ai sensi dell'art. 672 CO	−15,8
Assegnazione alle riserve facoltative da utili	−350,0
Riporto a nuovo	**106,1**

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale.

Deloitte AG
Pfingstweidstrasse 11
8005 Zurich
Switzerland

Phone: +41 (0)58 279 60 00
Fax: +41 (0)58 279 66 00
www.deloitte.ch

Relazione dell'ufficio di revisione

All'Assemblea generale delle
FERROVIE FEDERALI SVIZZERE FFS, BERNA

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale delle Ferrovie federali svizzere FFS (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (pagine 110 - 121).

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrino contenere in altro modo delle anomalie significative.

Deloitte.

Ferrovie federali svizzere FFS
Relazione dell'ufficio di revisione
per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2024

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Deloitte.

Ferrovie federali svizzere FFS
Relazione dell'ufficio di revisione
per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2024

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Sulla base della nostra revisione ai sensi dell'art. 728a cpv. 1 cifra 2 CO, confermiamo che la proposta del Consiglio d'amministrazione è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Deloitte AG

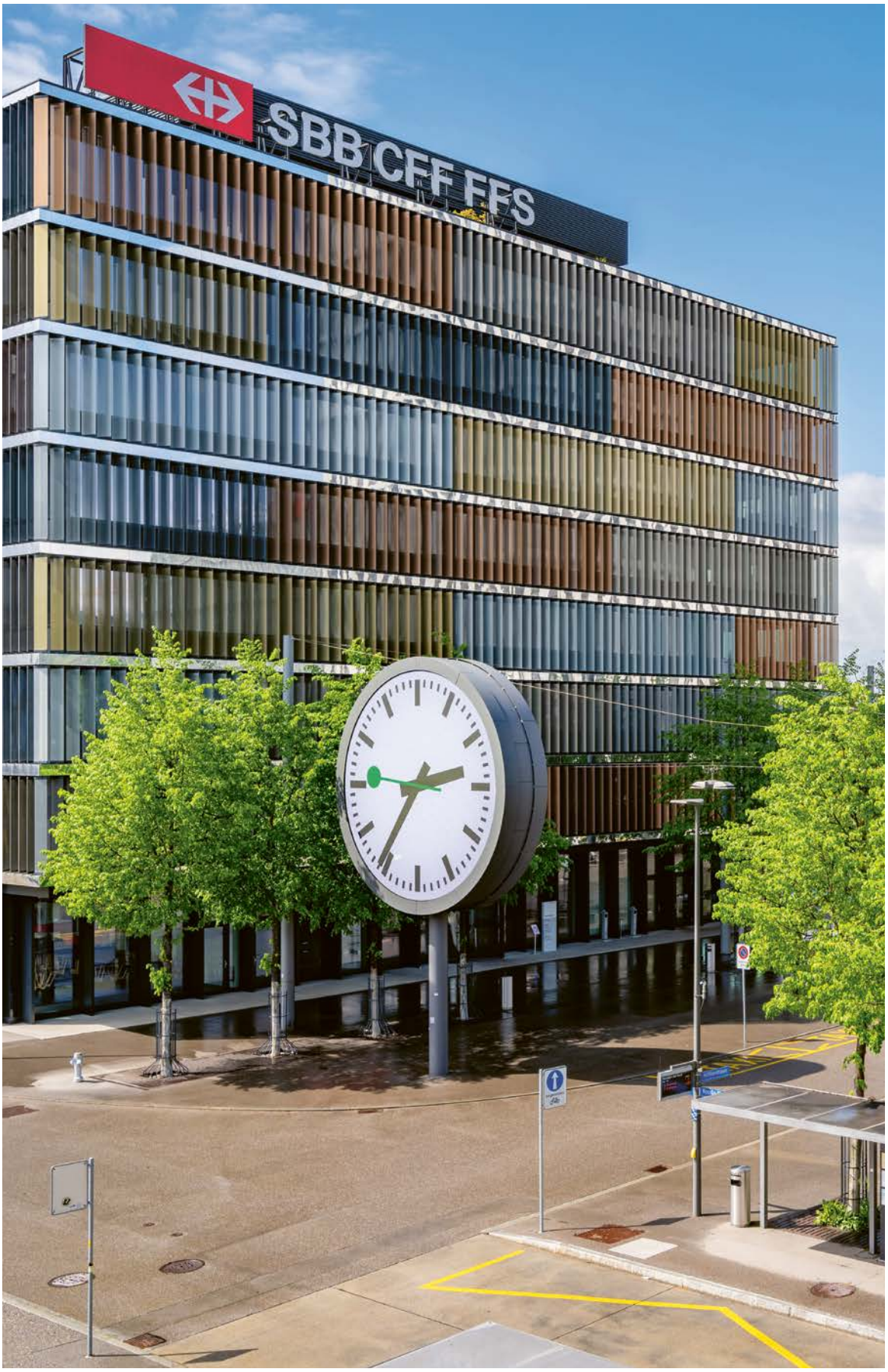
Fabien Lussu
Perito revisore
Revisore responsabile

Sarah Sutter
Perito revisore

Zurigo, il 27 febbraio 2025

Rapporto di sostenibilità.

Prologo 129
Le FFS e la sostenibilità 130
Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile 134
Focus sul clima 136
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente 145
Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico 156
Siamo un datore di lavoro responsabile 164
Indice TCFD 172
Indice GRI 173



L'orologio FFS davanti alla sede centrale di Berna Wankdorf.
Nell'ambito della campagna «Scatta l'ora green», le lancette degli orologi FFS nelle stazioni di Berna Wankdorf, Zurigo, Bellinzona e Losanna e in alcuni punti di contatto digitali si sono tinte di verde.

«Scatta l’ora green.»

Care lettrici, cari lettori,

le FFS si assumono la propria responsabilità verso l’ambiente, le persone e la società. Il nostro impegno sul piano ecologico e sociale è saldamente ancorato nella strategia FFS. Dal 2018 perseguiamo l’obiettivo di dimezzare le nostre emissioni di gas serra entro il 2030, un piano validato anche dalla Science Based Targets initiative. La popolazione svizzera ci ha inoltre affidato l’ambizioso compito di azzerare le emissioni nette entro il 2040.
Guardiamo con soddisfazione al 2024. Con la campagna «Scatta l’ora green» abbiamo evidenziato il vantaggio ecologico del treno. A fine 2024 le FFS hanno ridotto le emissioni operative di gas serra del 45,9% rispetto al 2018: un risultato che hanno raggiunto anche utilizzando un combustibile a basse emissioni per i loro circa 1000 veicoli ferroviari e macchinari con alimentazione diesel. Grazie a dati più precisi sui prodotti e sulle attività abbiamo affinato il calcolo delle nostre emissioni indirette nella catena di fornitura, compiendo così un passo importante verso la loro riduzione. Anche il nostro programma di risparmio energetico procede sul binario giusto e ci ha permesso di ottenere la riduzione annua dei consumi che ci eravamo prefissi, pari a 600 GWh. Abbiamo inoltre lanciato un programma volto a promuovere il potenziamento del fotovoltaico sui nostri impianti.
Nel 2024 le FFS si sono nuovamente distinte come datore di lavoro che si impegna a garantire salari equi, condizioni a misura di famiglia e una formazione adeguata. La soddisfazione e la sensazione di sicurezza del nostro personale sono migliorate. Grazie a un’intensa opera di sensibilizzazione verso tematiche come discriminazione, mobbing e molestie sessuali, abbiamo ottenuto maggiore consapevolezza e un significativo aumento delle segnalazioni: questo contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro e inclusivo. Prendiamo sul serio il nostro obbligo di diligenza nei confronti delle persone nell’ambito della catena di fornitura. Un gruppo interdisciplinare si è concentrato sulle questioni legate ai diritti umani e le ha integrate nei processi di management delle FFS. Misure fondamentali, in questo contesto, sono gli audit sociali negli stabilimenti di produzione e il miglioramento dei fornitori con un basso rating di sostenibilità. La maggior parte degli oltre 320 fornitori analizzati è riuscita a ottenere una valutazione tra buona e ottima.
Le FFS comunicano con trasparenza i successi conseguiti e le sfide che affrontano in materia di sostenibilità. Questo rapporto, redatto conformemente agli standard GRI e alle direttive della Task Force on Climate-related Financial Disclosures, dettaglia le nostre priorità, i nostri obiettivi e gli indici in base ai quali misuriamo i nostri progressi. In questo modo ci stiamo uniformando alla rendicontazione europea secondo la Corporate Sustainability Reporting Directive, che a partire dal 2028 sarà lo standard vincolante per le FFS e le loro affiliate.
Ringraziamo tutte e tutti coloro che contribuiscono all’impegno delle FFS nell’assumere la propria responsabilità sul piano ecologico e sociale.

Cordialmente

Nicolas Ecoffey
Responsabile Sviluppo dell’azienda

Christina Meier
Responsabile Sostenibilità

Le FFS e la sostenibilità.

Vera e propria colonna portante dei trasporti pubblici, le FFS sono il motore della trasformazione verso una Svizzera sostenibile. Collegano tra loro persone, regioni, economia e ambienti naturali e contribuiscono così a migliorare la qualità di vita e la competitività della Svizzera.

La strategia FFS 2030 mette in luce le priorità dell'azienda: un ruolo di primissimo piano spetta alla clientela e agli aspetti chiave della ferrovia, cioè puntualità, affidabilità e sicurezza. Tra i punti fermi della strategia FFS rientra anche l'ambizione di assumere un ruolo guida nella sostenibilità e di essere una ferrovia a dimensione umana: per i viaggiatori, il personale e la società, ovvero per l'intera Svizzera. L'impegno delle FFS per la sostenibilità si articola in tre indirizzi strategici.

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Ci impegniamo per migliorare la nostra performance ambientale e ridurre coerentemente le nostre emissioni di gas serra. In quest'ottica puntiamo sulle energie rinnovabili, incrementiamo l'efficienza energetica e sosteniamo la transizione verso un'economia circolare. Promuoviamo la creazione di spazi vitali sostenibili e interconnessi per le persone e la natura, progettando e costruendo in modo responsabile e incentivando la diversità.

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Alla nostra clientela offriamo una mobilità che opera nel rispetto dell'ambiente e senza barriere, nonché un trasporto sostenibile delle merci. Ci occupiamo della sicurezza in tutte le sue forme: dalla protezione dei dati alle conseguenze del cambiamento climatico. Diamo un contributo al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia e ci assumiamo la nostra responsabilità sociale anche nella catena di fornitura.

Siamo un datore di lavoro responsabile, con una dimensione umana.

Offriamo un'occupazione gratificante alle collaboratrici e ai collaboratori di oggi e di domani. Organizziamo corsi di formazione di base e continua su misura per preparare il personale ai cambiamenti nel rispettivo campo professionale, tutelando così il prezioso know-how ferroviario. Promuoviamo una cultura della sicurezza esemplare, tuteliamo la salute del personale e rafforziamo il senso di appartenenza che scaturisce dalla diversità, dall'inclusione e dalla collaborazione costruttiva con le parti sociali.

L'impegno delle FFS per la sostenibilità: ambiti chiave e OSS.

Ambiente	**Società**	**Personale**
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.	Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.	Siamo un datore di lavoro responsabile.
Clima ed energia	Mobilità sostenibile	Datore di lavoro interessante
Economia circolare	Sicurezza e resilienza	Salute e sicurezza sul lavoro
Spazi vitali sostenibili	Acquisti sostenibili	Pari opportunità

→ Rispetto di governance e compliance → Dialogo con gli stakeholder → Reporting trasparente

Per realizzare gli ambiti chiave della loro politica di sostenibilità, le FFS hanno definito i seguenti obiettivi fondamentali:

Indirizzo strategico	**Ambito chiave**	**Obiettivo**
Ambiente	Clima ed energia	Dimezzare le nostre emissioni operative di gas serra entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2018. (A seguito di modifiche metodologiche nel calcolo delle emissioni di gas serra, le FFS rielaboreranno gli obiettivi e ne definiranno di nuovi per il 2025.)
		Risparmiare 850 GWh di energia all'anno entro il 2030 rispetto al 2010 e incrementare del 30% l'efficienza energetica rispetto allo sviluppo non indotto.
	Economia circolare	Integrare l'economia circolare nei nostri processi e nella nostra cultura aziendale, adottandola come standard a livello di Gruppo.
		Evitare i rifiuti derivanti dall'esercizio, riciclare i materiali che lo consentono e smaltire i rifiuti speciali conformemente alla legge.
	Spazi vitali sostenibili	Gestire nel rispetto della natura un quinto delle nostre scarpate entro il 2030.
		Applicare gli standard di sostenibilità alle nuove costruzioni e sostituire entro il 2030 tutti i sistemi di riscaldamento a combustibili fossili con alternative rinnovabili.
Società	Mobilità sostenibile	Offrire alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno, assicurando soluzioni transitorie o sostitutive per le stazioni e le fermate non ancora accessibili senza barriere.
		Aumentare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci entro il 2050.
	Sicurezza e resilienza	Trattare i dati della clientela in conformità con le direttive sulla protezione dei dati e migliorare il livello di sicurezza delle informazioni in tutta l'azienda entro il 2026.
		Ridurre al minimo il rischio di danni dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, materiale rotabile, edifici, beni e impianti.
	Acquisti sostenibili	Migliorare il nostro punteggio EcoVadis per gli acquisti sostenibili portandolo a 80 punti entro il 2027 e far sì che anche i nostri fornitori rilevanti si sottopongano a una valutazione EcoVadis.
Personale	Datore di lavoro interessante	Confermarci tra i migliori datori di lavoro della Svizzera.
		Riconoscere i potenziali cambiamenti nei campi professionali e sviluppare le competenze del nostro personale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Limitare il numero di infortuni professionali e mantenere stabile il numero dei giorni di assenza.
	Pari opportunità	Garantire il plurilinguismo e la presenza di due o più donne in ogni team direttivo entro la fine del 2025.

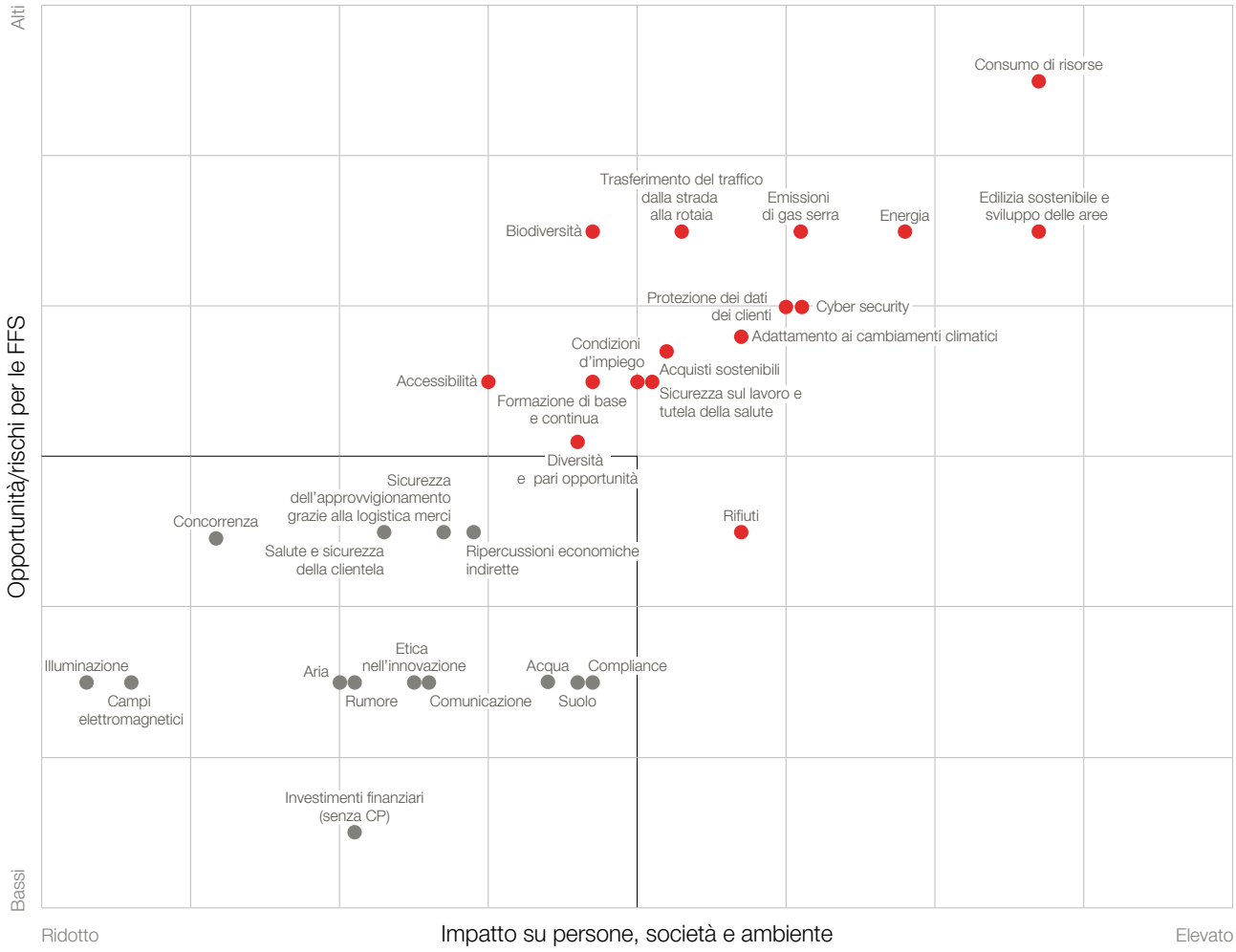
Ulteriori obiettivi e indici relativi agli ambiti chiave sono descritti nei capitoli da pagina 145 in poi. La tabella «Indici ESG (environment, social, governance)» a pagina 49 fornisce una panoramica dei dati principali.

Definizione dei temi fondamentali.

Nel 2022 le FFS hanno condotto una doppia analisi di materialità, definendo a tale scopo 29 tematiche. I temi rilevanti sono stati individuati in parte sulla base degli standard GRI e degli OSS, e in parte su criteri specifici di interesse per le FFS. Assistiti da una società di consulenza esterna, gli specialisti interni hanno valutato questi aspetti sulla base di due dimensioni: la dimensione «opportunità/rischi per le FFS», che teneva conto delle ripercussioni di ciascun tema sulle finanze o sulla reputazione delle FFS, e la dimensione «impatto su persone, società e ambiente», intesa invece a valutare la gravità, la portata, la reversibilità e la probabilità di accadimento delle conseguenze innescate da un tema. La bozza della matrice di materialità è stata quindi sottoposta a stakeholder esterni (ONG, uffici federali, associazioni ecc.) e ad altri esperti interni. I loro feedback sono stati raccolti nell'ambito di colloqui personali e integrati nella bozza. La matrice di materialità così ottenuta è stata usata come base per definire l'impegno delle FFS per la sostenibilità e i temi chiave. Infine, la Direzione del Gruppo ha approvato i temi fondamentali dell'impegno per la sostenibilità.

Matrice di materialità.

Matrice di materialità in base agli standard GRI



Nella fase di reporting si tiene ora conto dei temi che, nelle dimensioni «opportunità/rischi» o «impatto», raggiungono un valore superiore alla soglia di materialità, fissata al 50% del punteggio. 16 dei 30 temi soddisfano tale requisito e sono quindi rilevanti in tal senso. Per maggiore chiarezza, i 16 temi sono stati associati a 9 ambiti chiave.

Indirizzo strategico	**Ambito chiave**	**Tema nel rapporto di sostenibilità**
Ambiente	Clima ed energia	Emissioni di gas serra
		Energia
	Economia circolare	Consumo di risorse
		Rifiuti
	Spazi vitali sostenibili	Biodiversità
		Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree
Società	Mobilità sostenibile	Accessibilità
		Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia
	Sicurezza e resilienza	Protezione dei dati dei clienti
		Cyber security
		Adattamento ai cambiamenti climatici
	Acquisti sostenibili	Acquisti sostenibili
Personale	Datore di lavoro interessante	Condizioni d'impiego
		Formazione di base e continua
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	Pari opportunità	Diversità e pari opportunità

La stesura del rapporto.

Le FFS presentano le loro tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) attenendosi ai GRI Sustainability Reporting Standards e alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Le tematiche ambientali e sociali affrontate specificatamente nel 2024 sono illustrate nel rapporto sulla situazione del Gruppo. Gli obiettivi strategici, gli indici riguardanti le principali tematiche della sostenibilità e i rischi e le opportunità legati al clima sono riportati nel rapporto di sostenibilità, mentre le informazioni riguardanti la governance si trovano nella sezione «Corporate governance».
I dati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni. Si specificano espressamente i casi in cui i dati o le informazioni si discostano da questo principio. Analogamente, le informazioni oggetto di revisione rispetto all'anno precedente sono accompagnate da un'indicazione specifica. Agli indici riportati si aggiungono quelli disponibili sul portale statistico delle FFS, all'indirizzo reporting.sbb.ch.
Per le informazioni ESG fornite, non si è fatto ricorso ad alcuna «assurance» esterna. Per eventuali domande e feedback sui contenuti di questo rapporto è possibile rivolgersi a Christina Meier, responsabile Sostenibilità: christina.meier@ffs.ch.

Il contributo delle FFS al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU indica la strada verso un futuro sostenibile. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, abbreviati in OSS (Sustainable Development Goals, SDG) ne costituiscono il fulcro e comprendono 17 obiettivi principali e 169 obiettivi secondari. Entro il 2030 tali obiettivi dovranno essere conseguiti a livello globale da tutti gli stati membri dell'ONU, assicurando così uno sviluppo sostenibile a livello economico, ecologico e sociale.

Contributo delle FFS al conseguimento degli OSS in Svizzera

■ molto basso

■■ basso

■■■ medio

■■■■ elevato

■■■■■ molto elevato

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tali, sono responsabili di 35 000 collaboratrici e collaboratori. Per preservare la salute e il benessere del personale adottano un approccio olistico al management della salute. Promuovono la competenza del personale in materia di salute, anche nell'ottica della digitalizzazione, e riservano particolare attenzione alla salute mentale. Creano condizioni di lavoro salutari, in particolare per le persone più anziane e con limitazioni fisiche.

→ Maggiori informazioni nella sezione Salute e sicurezza

Le FFS formano apprendiste e apprendisti in tutto il Paese e garantiscono un'ampia offerta interna di formazione continua. In questo modo valorizzano il know-how ferroviario del personale specializzato e lo sviluppano ulteriormente. Aiutano il personale ad acquisire le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti derivanti dalla digitalizzazione.

→ Maggiori informazioni nella sezione Formazione di base e continua

Le FFS promuovono il reinserimento professionale e la conciliabilità tra vita professionale e privata, incrementando inoltre la rappresentanza femminile tra il personale a tutti i livelli gerarchici. Rilievi indipendenti certificano regolarmente che le FFS operano nel rispetto della parità salariale in termini di sesso, età e nazionalità.

→ Maggiori informazioni nella sezione Pari opportunità

Le FFS sono il maggior consumatore di energia elettrica in Svizzera. Con l'ampliamento dell'offerta ferroviaria, il loro fabbisogno energetico continuerà a crescere anche nei prossimi anni. Le FFS si impegnano pertanto ad adottare una gestione oculata dell'energia: riducendo i consumi, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la quota di energie rinnovabili per soddisfare il fabbisogno di elettricità. Prevedono di aumentare la produzione di energia elettrica e termica da nuove fonti rinnovabili.

→ Maggiori informazioni nella sezione Energia

Il personale delle FFS opera spesso in un ambiente di lavoro impegnativo. Per garantire sempre la sicurezza sul lavoro, le FFS sviluppano la loro cultura della sicurezza e della qualità. Attraverso il CCL FFS e il CCL FFS Cargo assicurano condizioni di lavoro e di impiego moderne e innovative.
Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori impegnandosi a limitare le ripercussioni negative della catena di fornitura sull'ambiente. Si adoperano per prevenire le violazioni dei diritti umani nella loro catena di fornitura.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Condizioni d'impiego, Salute e sicurezza sul lavoro e Acquisti sostenibili

La Svizzera ha aderito all'Agenda 2030. Le FFS contribuiscono al raggiungimento degli OSS in Svizzera con il loro impegno concreto a favore della sostenibilità. È innanzitutto con la riduzione delle emissioni di gas serra, la strategia energetica e l'offerta di mobilità sostenibile che le FFS forniscono un contributo sostanziale alla svolta energetica (OSS 7) e alla tutela del clima (OSS 13).
Confermandosi tra i principali datori di lavoro della Svizzera, le FFS offrono occupazioni sicure (OSS 8), mentre come gestore dell'infrastruttura e fornitore di mobilità garantiscono un'infrastruttura affidabile e un accesso sicuro alla ferrovia (OSS 9). Nel ruolo di proprietaria di immobili e acquirente, l'azienda contribuisce alla realizzazione di opere e spazi vitali sostenibili (OSS 11), ad acquisti sostenibili e a un utilizzo rispettoso delle risorse (OSS 12).
Le FFS forniscono un contributo puntuale al raggiungimento di altri cinque OSS, impegnandosi a garantire un sistema globale di management della salute, una ricca offerta di formazione di base e continua nonché parità di genere (OSS 3, 4 e 5). Sostengono le pari opportunità per il loro personale e la massima accessibilità alla ferrovia (OSS 10). Infine, si dedicano alla cura delle scarpate e delle aree lungo la ferrovia con grande rispetto della natura, contribuendo così al raggiungimento dell'OSS 15.
Nel ponderare gli OSS le FFS si sono ispirate all'attuazione dell'Agenda 2030. I temi chiave delle FFS sono in linea con la «Strategia per uno sviluppo sostenibile» del Consiglio federale. I paragrafi che seguono descrivono il contributo delle FFS ai diversi OSS.

Le FFS gestiscono e mantengono un'infrastruttura affidabile, sostenibile e resiliente. Ammodernano e potenziano i loro impianti, fabbricati e veicoli per renderli ancora più puliti e rispettosi dell'ambiente, e contribuiscono al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.
Le FFS investono nelle innovazioni, sviluppano nuove offerte ferroviarie e promuovono il traffico transfrontaliero.
Trattano i dati dei propri clienti con la massima cautela e proteggono la propria infrastruttura informatica dai cyber attacchi.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, Protezione dei dati dei clienti e cyber security

Le FFS impiegano personale di provenienza variegata. Promuovono le pari opportunità indipendentemente da lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale, provenienza o religione. Non tollerano alcuna forma di razzismo e discriminazione. Le FFS promuovono la diversità all'interno dei team e a livello manageriale, e affermano una cultura aziendale inclusiva.
Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, viaggiare in treno comporta gravi difficoltà legate a ostacoli fisici e digitali. Le FFS consentono l'accesso per quanto possibile senza barriere all'offerta digitale delle FFS e l'utilizzo in autonomia dei trasporti pubblici.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Pari opportunità e Accessibilità

Con la loro offerta immobiliare e di trasporto, le FFS contribuiscono a dare forma al volto della Svizzera. Trasformano le stazioni e le aree adiacenti in centri di mobilità e quartieri urbani polivalenti. A tale scopo organizzano sistemi di trasporto sicuri e sostenibili e realizzano spazi lavorativi, abitativi e vitali. In questo modo le FFS promuovono la vicinanza tra spazi abitativi ed economici, garantendo così l'appetibilità della Svizzera come luogo di residenza e di lavoro.
Pianificano e costruiscono i loro edifici residenziali e amministrativi secondo standard di sostenibilità riconosciuti e si impegnano a recuperare e riutilizzare i materiali.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree ed Economia circolare

Le FFS sono uno dei maggiori committenti della Svizzera. La loro intera catena di creazione di valore non si basa esclusivamente su criteri economici, ma considera anche aspetti di natura sociale e ambientale.
Le FFS promuovono un sistema circolare nelle decisioni di acquisto e di investimento. Assicurano un uso efficiente delle risorse naturali, riducono al minimo il consumo di risorse, utilizzano materiali riciclabili e incrementano la quota di riciclaggio. Le FFS riducono la quantità di rifiuti nell'esercizio e il consumo di plastica da parte del personale.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Economia circolare e Acquisti sostenibili

Grazie al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, attualmente è possibile ridurre del 10% circa le emissioni totali della Svizzera. Le FFS forniscono quindi un notevole contributo alla tutela del clima. Uno dei loro obiettivi aziendali consiste nel ridurre le proprie emissioni di CO_2 nel rispetto delle direttive scientifiche.
Le FFS incrementano la propria resilienza e capacità di adattamento ai pericoli legati al clima e alle calamità naturali, adottando un approccio proattivo alle ripercussioni del cambiamento climatico.

→ Maggiori informazioni nelle sezioni Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, Emissioni di gas serra e Adattamento ai cambiamenti climatici

In quanto importante gestore dell'infrastruttura, le FFS contribuiscono enormemente al frazionamento del territorio. In cambio, tuttavia, gestiscono un corridoio verde che costeggia i binari e adottano misure di compensazione nell'ambito dei progetti di costruzione. Contribuiscono a proteggere e rinaturalizzare gli ecosistemi, in modo da promuovere la biodiversità e preservare gli habitat di specie animali e vegetali protetti e a rischio di estinzione.

→ Maggiori informazioni nella sezione Biodiversità

Focus sul clima.

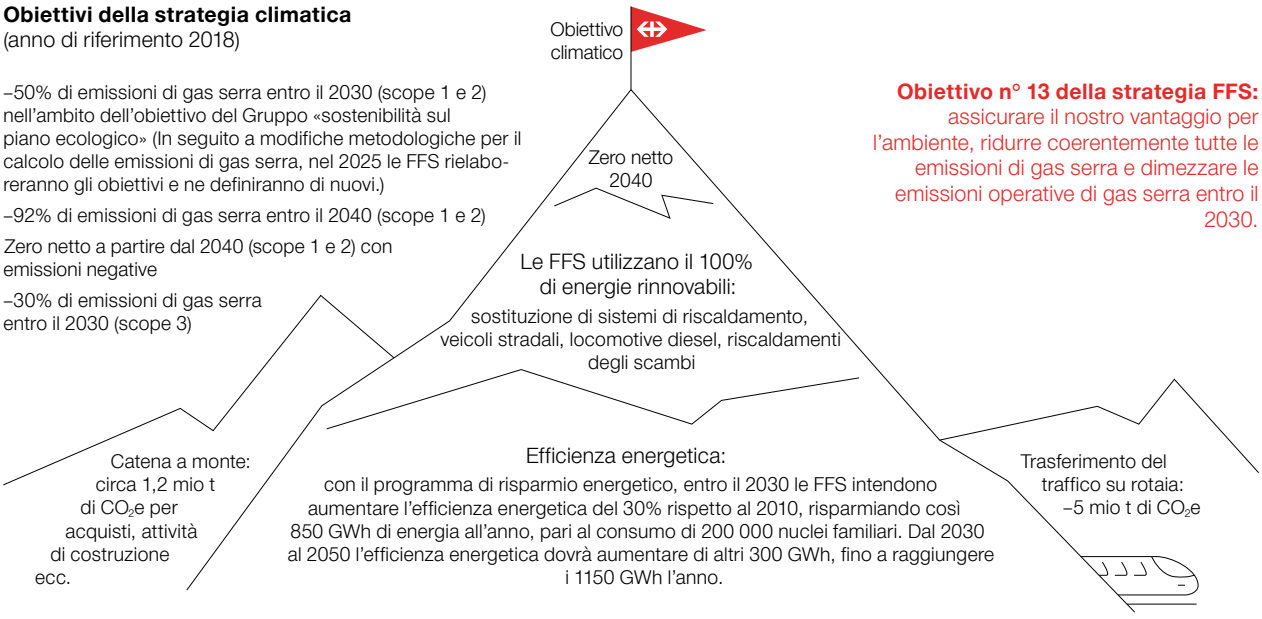
Come azienda parastatale, le FFS intendono assumersi attivamente le proprie responsabilità verso l'ambiente e la società. In tale ottica presentano i rischi e le opportunità che devono gestire in ambito climatico operando nel rispetto delle direttive della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). In questo modo vogliono mostrare alla Confederazione e alla popolazione come il cambiamento climatico influisce sull'attività dell'azienda a livello sia operativo che finanziario.

Per la prima volta nel 2023, le FFS hanno redatto il rapporto di gestione secondo i criteri delle direttive TCFD, offrendo così una panoramica dettagliata dei rischi e delle opportunità derivanti dal loro impegno verso la protezione del clima (riduzione delle emissioni di gas serra) e dall'adattamento al progressivo cambiamento delle condizioni climatiche (maggiore resilienza). Le FFS hanno spiegato in che modo affrontano questi rischi e opportunità, insieme agli obiettivi definiti e alle misure adottate.

Il presente rapporto riguarda l'esercizio 2024 e illustra le scelte compiute dalle FFS per integrare la protezione del clima nella propria strategia e negli obiettivi del Gruppo, descrivendo inoltre i progressi compiuti dall'azienda nel ridurre le proprie emissioni di gas serra. Il rapporto delinea infine in che modo le FFS identificano e gestiscono i rischi climatici, quali analisi dei rischi sono state condotte durante l'anno in relazione agli effetti del cambiamento climatico e su quali basi sono state effettuate.

Nell'anno in esame le FFS hanno presentato al Consiglio d'amministrazione la procedura che adotteranno per conformarsi alla legge sul clima e sull'innovazione e per raggiungere, come azienda parastatale, l'obiettivo zero netto entro il 2040. Nel 2025 intendono proseguire le proprie analisi sugli effetti finanziari del cambiamento climatico e ricavarne ulteriori misure di adattamento. I risultati ottenuti saranno pubblicati nei prossimi rapporti.

Strategia climatica delle FFS.
Obiettivi per l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra



Protezione del clima come parte integrante della strategia e degli obiettivi del Gruppo.

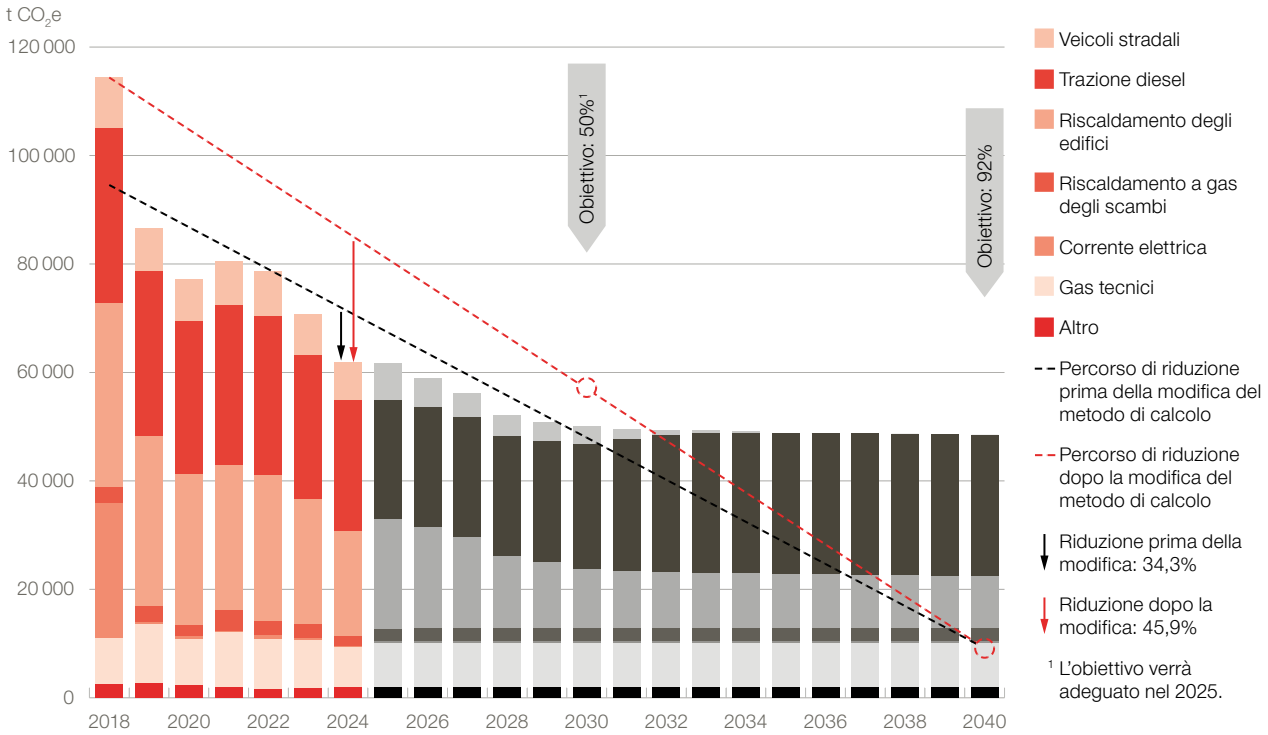
Le FFS attribuiscono grande importanza alla protezione dell'ambiente e del clima. Il loro impegno si riflette chiaramente nella strategia 2030, in cui la sostenibilità riveste un ruolo centrale. Dal 2018 le FFS perseguono inoltre una precisa strategia climatica.

Nel 2024 i treni delle FFS sono stati alimentati per il 90% con energia idroelettrica. Ciò ha concorso in misura sostanziale a contenere le emissioni dirette e indirette di CO_2 derivanti dal consumo di energia. Le FFS forniscono così un notevole contributo alla protezione del clima in Svizzera. Grazie al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, il trasporto viaggiatori e merci permette infatti di eliminare circa 5 milioni di tonnellate di CO_2 all'anno, pari a circa il 10% delle emissioni totali del Paese. Dai viaggi in treno dipende appena lo 0,3% delle emissioni di CO_2 generate dalla totalità dei trasporti in Svizzera. L'importanza della ferrovia come mezzo di trasporto rispettoso del clima offre quindi alle FFS l'opportunità di consolidare ulteriormente la propria posizione su un mercato che guarda a un futuro più sostenibile.

Uno degli obiettivi delle FFS è contribuire all'applicazione dell'accordo di Parigi sul cambiamento climatico riducendo le proprie emissioni di CO_2. Entro il 2030 l'azienda dimezzerà quindi le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018, per poi abbatterle del 92% entro il 2040. Questo proposito si inserisce nel concetto di «sostenibilità sul piano ecologico», uno dei nove obiettivi del Gruppo, e risponde ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), che nel 2022 ha approvato gli obiettivi climatici delle FFS. Ai sensi della legge sul clima e sull'innovazione votata dalla popolazione svizzera nel 2023, come azienda parastatale le FFS dovranno raggiungere già nel 2040 l'obiettivo zero netto. Le emissioni residue inevitabili (pari all'8%) dovranno essere compensate con le cosiddette emissioni negative, cioè sottraendo CO_2 dall'atmosfera.

Nonostante il basso livello di emissioni operative, l'impronta complessiva di CO_2 delle FFS rimane considerevole a causa dell'acquisto dei materiali e dei servizi necessari. Per questo l'azienda mira a ridurre progressivamente anche le emissioni correlate allo scope 3 all'interno della propria catena di creazione di valore.

Percorso di riduzione progressiva delle emissioni di gas serra (scope 1 e 2).
Valori effettivi 2018-2024; previsione 2025-2040 con le misure finanziate sino ad oggi



Piano di transizione per la riduzione delle emissioni di gas serra.

Per realizzare la propria strategia climatica, le FFS hanno definito un programma che coinvolge tutto il Gruppo e si basa su due elementi chiave: efficienza energetica ed energie rinnovabili.

Per abbattere le proprie emissioni di gas serra (scope 1 e 2), le FFS hanno definito un percorso di riduzione progressiva. L'azienda agisce su due fronti: da un lato adottando misure di riduzione dei consumi e incremento dell'efficienza nei sei campi d'azione riscaldamento degli edifici, riscaldamento a gas degli scambi, trazione diesel (veicoli ferroviari diesel e cantieri), veicoli stradali, corrente elettrica e gas tecnici; dall'altro con uno sfruttamento coerente delle energie rinnovabili.

Per motivi metodologici, nel 2024 le FFS hanno adattato retroattivamente il calcolo delle emissioni di gas serra per gli anni dal 2018 al 2023. I fattori di emissione e i calcoli sono stati aggiornati sulla base dello standard generale del Greenhouse Gas Protocol e le società del Gruppo che concorrono al bilancio dei gas serra sono state equiparate a quelle incluse nella rendicontazione finanziaria. A seguito di queste modifiche, le FFS intendono rivedere gli obiettivi per il 2030 e il 2040 e definirne di nuovi per il 2025.

Con una riduzione del 45,9% (34,3% prima della modifica del metodo di calcolo) delle emissioni operative di gas serra (scope 1 e 2) rispetto al 2018, le FFS hanno superato gli obiettivi di protezione del clima fissati per il 2024. Questo risultato è stato raggiunto grazie a diverse misure, tra cui la miscelazione del carburante diesel con il 25% di olio vegetale idrotrattato (HVO), la riduzione del consumo di refrigeranti, ad esempio nel traffico viaggiatori, e la sostituzione di 76 sistemi di riscaldamento a energia fossile nel proprio portafoglio immobiliare.

Obiettivi e indici per la riduzione delle emissioni di gas serra.

	Valore	**Obiettivo**		**Grado di raggiungimento dell'obiettivo (GRO)**		
	2024	**2030**	**2040**	**2024**	**2030** (previsione)	**2040** (previsione)
Emissioni di gas serra						
Riduzione delle emissioni di gas serra						
scope 1 e 2 (rispetto al 2018)	−45,9%[1]	−50%[1]	−92%[2]	■	■	■
scope 3 (rispetto al 2018)	−10,1%	−30%	Ancora da definire	■	■	–
Efficienza energetica						
Energia risparmiata in GWh/anno	600	850	–	■	■	–
Vettori di energie rinnovabili						
Quota di corrente domestica	Dal 2019 le FFS ricavano la corrente domestica da fonti rinnovabili.					
Quota di corrente ferroviaria	90%[3]	100%	–	■	■	–
Quota di energia termica		[4]	[4]			
per edifici e impianti	36,1%	–	–	–	–	–
per i riscaldamenti degli scambi	69,2%	–	–	–	–	–
Quota di veicoli stradali alimentati con energie rinnovabili	15,4%	50%	100%	■	■	■

■ Grado di raggiungimento dell'obiettivo (GRO) > 90%
■ GRO 75-90% o parzialmente finanziato
■ GRO < 75% o non finanziato
[1] V. commento nel testo.
[2] Il restante 8% di emissioni residue inevitabili sarà compensato con emissioni negative per raggiungere l'obiettivo zero netto.
[3] Con l'acquisto di garanzie d'origine, le FFS mirano a raggiungere una quota di almeno il 90% di energia da fonti rinnovabili. La dichiarazione definitiva della percentuale di fonti di energia rinnovabili si basa sulle garanzie di origine e può essere stilata solo nella primavera dell'anno successivo.
[4] In materia di energia termica non sono stati definiti obiettivi comuni a tutte le FFS per il 2030/2040. Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo zero netto si tiene conto dell'aumento dei vettori di energie rinnovabili.

Altri indici riguardanti le emissioni di CO_2 delle FFS e una spiegazione dettagliata degli scope 1, 2 e 3 sono disponibili nei seguenti capitoli:

– Capitolo «Emissioni di gas serra», p. 145-148
– Capitolo «Energia», p. 149-150
– Capitolo «Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree», p. 155
– Capitolo «Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia», p. 158

Nell'anno in esame, quindi un anno prima del previsto, le FFS hanno raggiunto l'obiettivo di risparmio energetico fissato nel 2010, ovvero ridurre il consumo di 600 GWh all'anno entro il 2025. Questo traguardo è il risultato di oltre 200 differenti misure, che spaziano dall'ammodernamento tecnico di treni, edifici e infrastruttura all'ottimizzazione dell'esercizio ferroviario e alla riduzione delle perdite d'energia nella rete di alimentazione elettrica. Da qui al 2030 le FFS mirano a risparmiare ogni anno 850 GWh rispetto al consumo energetico che si registrerebbe in caso di sviluppo non indotto.

Le FFS prevedono di riuscire a rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni (scope 1 e 2) definiti per il 2030, abbattendole del 50% (obiettivo precedente alla modifica del metodo di calcolo) rispetto all'anno di riferimento 2018. A tale scopo continueranno con gli interventi di adeguamento sui riscaldamenti per gli edifici e i veicoli stradali e con l'utilizzo di carburante diesel miscelato con HVO fino alla completa sostituzione dei veicoli ferroviari diesel.

Le FFS hanno inoltre identificato ulteriori misure per ridurre le emissioni dei veicoli diesel, dei riscaldamenti degli scambi e dei gas tecnici entro il 2040. Se sarà possibile finanziare integralmente questi provvedimenti, le emissioni diminuiranno dell'85-90% rispetto al 2018. Ci si attende un contributo positivo dal calo dei prezzi per le energie rinnovabili, dalla riduzione degli oneri di manutenzione e dalla maggiore efficienza energetica. Per rinnovare le locomotive di manovra del traffico merci, sostituire i riscaldamenti a combustibili fossili e utilizzare prodotti refrigeranti rispettosi del clima, le FFS hanno stabilito che parte dei ricavi realizzati servirà a garantire risorse finanziarie a medio e lungo termine. Gli investimenti infrastrutturali sono finanziati attraverso contributi federali, stanziati nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. Al momento il finanziamento delle misure a favore del clima nella prossima convenzione sulle prestazioni (2029-2032) non è ancora confermato. Senza questi fondi, le emissioni potranno essere ridotte solo del 65-70% rispetto al 2018. Per raggiungere l'obiettivo zero netto, le FFS dovranno neutralizzare le emissioni residue con emissioni negative. Ad oggi, una stima di costo realistica per il 2040 è di CHF 600 per tonnellata di CO_2 neutralizzato. Le FFS ritengono quindi che, nel lungo periodo, gli investimenti effettuati in misure di trasformazione si ripagheranno.

Il conseguimento degli obiettivi climatici offre alle FFS anche opportunità per nuove idee commerciali. In collaborazione con i riassicuratori AXA XL, Helvetia Assicurazioni e Zurigo Assicurazioni, la compagnia assicurativa diretta delle FFS, SBB Insurance AG, ha avviato la sperimentazione del primo prodotto assicurativo al mondo che prevede nel contratto una componente di sostenibilità. Nel premio netto annuale è stato infatti integrato un bonus/malus legato agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO_2.

Istituendo il programma fotovoltaico del Gruppo, nel 2024 l'azienda ha affiancato lo sfruttamento dell'energia solare a quello dell'energia idroelettrica. Gli impianti fotovoltaici installati sui tetti e un primo impianto a terra rappresentano già una fonte di approvvigionamento sicura ed economicamente vantaggiosa.

L'azienda dispone inoltre di un fondo interno per il clima destinato a finanziare misure di riduzione delle emissioni di CO_2 e alimentato dagli introiti della tassa sul CO_2 ridistribuiti alle aziende dalla Confederazione. Grazie a questo fondo, nel 2024 le FFS hanno finanziato progetti per un valore di oltre CHF 2 mio, contribuendo ad esempio a sviluppare il programma fotovoltaico o ad ampliare le conoscenze sulle emissioni correlate allo scope 3 attribuibili alla catena di fornitura.

Identificazione dei rischi climatici.

Le emissioni di CO_2 delle FFS, in particolare quelle correlate allo scope 3, hanno un forte impatto sull'ambiente. La protezione del clima rappresenta quindi una tematica fondamentale per l'azienda (v. matrice di materialità, p. 132). Gli stakeholder, sia interni che esterni, pongono requisiti ben definiti in materia.

Requisiti di protezione del clima definiti dagli stakeholder per le FFS.

Stakeholder	Requisito
Proprietario Elettorato svizzero	Raggiungere l'obiettivo zero netto per le emissioni correlate agli scope 1 e 2 entro il 2040
Clientela	Preservare il ruolo della ferrovia come mezzo di trasporto rispettoso dell'ambiente e continuare a perseguire uno sviluppo sostenibile
Organizzazioni ambientaliste	Ridurre le emissioni di gas serra come stabilito nell'accordo di Parigi
Assicurazioni	Contribuire ad arginare il cambiamento climatico
Locatari di immobili	Predisporre abitazioni, uffici e spazi commerciali efficienti sul piano energetico

Raggiungere lo zero netto entro il 2040 è uno dei nove obiettivi del Gruppo FFS. Mancando questo obiettivo, l'azienda non rischierebbe solamente un danno di immagine, ma si esporrebbe anche a un rischio finanziario. Dal 2040 le FFS dovranno eliminare dall'atmosfera una quantità di CO_2 corrispondente alle emissioni residue. Per motivi legati alle norme sulle sovvenzioni, le emissioni negative non possono essere finanziate trasversalmente attraverso una tassazione interna del CO_2.

Requisiti di resilienza climatica definiti dagli stakeholder per le FFS.

Stakeholder	Requisito
Proprietario Clientela Personale	Garantire la sicurezza e il mantenimento dell'esercizio ferroviario in caso di calamità naturali (considerando in particolare l'aumento degli eventi meteorologici estremi)
Personale	Attuare misure di protezione contro il caldo torrido sul posto di lavoro (spazi interni ed esterni)
Assicurazioni	Attuare misure per limitare i danni causati dal cambiamento climatico
Locatari di immobili	Predisporre abitazioni, uffici e spazi commerciali resilienti al clima

Una panoramica dettagliata dei rischi e delle opportunità legati al clima è disponibile nel capitolo «Focus sul clima» del rapporto di gestione 2023 delle FFS pubblicato lo scorso anno.

Rete ferroviaria resiliente al clima come colonna portante dell'economia e della società svizzere.

Una rete ferroviaria performante e stabile è un requisito indispensabile per un trasporto fluido e regolare di persone e merci. Una ferrovia resiliente al clima fornisce quindi un contributo significativo a un'economia e una società sicure ed efficienti.

Il cambiamento climatico pone le FFS di fronte a diverse sfide. Le temperature in aumento e gli eventi meteorologici estremi sempre più frequenti, come forti precipitazioni o ondate di calore, hanno un impatto sulla sicurezza, sull'affidabilità e sulla salute finanziaria delle FFS.

Grazie a una gestione lungimirante dei rischi e a un efficace sistema di misurazione e trasmissione degli allarmi, le FFS sono in grado di proteggere i viaggiatori e il personale dai pericoli naturali. In questo ambito le FFS spendono ogni anno CHF 10-15 mio. Introdotta ben 15 anni fa, anche nel 2024 la gestione dei pericoli naturali basata sul rischio ha permesso alle FFS di mantenere stabili i costi per la prevenzione, nonostante i rischi siano aumentati a causa dell'incremento di traffico. Nel dimensionamento delle nuove opere di protezione, le FFS tengono conto sin d'ora di eventuali conseguenze del cambiamento climatico. Per vigilare sui pericoli naturali investono cifre sempre più consistenti nelle tecnologie digitali, come dati satellitari e georadar, riducendo così i possibili rischi in luoghi in cui la costruzione di opere di contenimento risulta difficile o addirittura impossibile. Gli impianti basati sui dati rilevano cadute di massi,

frane, smottamenti, scoscendimenti, valanghe e colate di neve. In caso di emergenza, l'invio di un allarme e l'arresto tempestivo dei treni prevengono deragliamenti o incidenti gravi causati da collisioni con materiale roccioso o terroso.

Le misure attualmente in vigore rendono il treno un mezzo di trasporto sicuro con un rischio residuo ridotto, ma gli eventi meteorologici estremi possono comunque causare danni all'infrastruttura, al materiale rotabile e agli edifici. L'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali prevista dalla Confederazione e le altre polizze stipulate proteggono finanziariamente le FFS dagli effetti del cambiamento climatico. Ciononostante, a causa delle temperature in aumento e delle ondate di calore sempre più frequenti e intense, la manutenzione degli impianti si trova ad affrontare nuove sfide. Cresce infatti la probabilità che questi subiscano un'usura maggiore rispetto al passato. Anche il pericolo di incendi a danno di boschi e scarpate è in aumento. Per garantire la sicurezza, le FFS potrebbero dover sostituire prima del previsto alcuni impianti infrastrutturali e intensificare la manutenzione. Nel definire le misure di adattamento occorre inoltre tenere conto di altri effetti indiretti, come una minore produzione di energia o un calo della produttività lavorativa. Le FFS continueranno a impiegare le proprie risorse finanziarie laddove è urgente garantire una protezione adeguata. Per questo stanno lavorando specificatamente su analisi dettagliate dei rischi climatici che comprendono anche una valutazione finanziaria dei rischi indiretti.

Scenari climatici.

La sicurezza dei viaggiatori e del personale rappresenta la priorità assoluta delle FFS. Nell'anno in esame, l'azienda ha continuato sulla strada della prevenzione dei pericoli naturali basata sui rischi. Inoltre, ha effettuato ulteriori analisi e studiato l'impatto del cambiamento climatico sulla clientela, il personale, l'infrastruttura, il materiale rotabile e gli edifici. I risultati e i primi calcoli relativi agli effetti su esercizio e finanze sono stati discussi in seno a un nuovo gruppo di lavoro trasversale costituito nel 2024 e sono confluiti nelle valutazioni dei rischi delle Divisioni e del Gruppo.

Le analisi dei rischi climatici effettuati dalle FFS sono strutturate come segue.

Scenari climatici:
- Scenario 1 (worst case): crescita senza mitigazioni delle emissioni di gas serra (RCP 8.5)
- Scenario 2 (realistic case): stabilizzazione delle emissioni di gas serra entro il 2100 (RCP 4.5)

Orizzonti temporali:
- Breve termine: considerando l'intervallo tra oggi e il 2030 (orizzonte della pianificazione a medio termine delle FFS)
- Medio termine: considerando l'intervallo tra il 2030 e il 2050 (orizzonte della pianificazione a lungo termine delle FFS)
- Lungo termine: considerando l'intervallo tra il 2050 e il 2100 (orizzonte per gli immobili e le infrastrutture durevoli)

Dati di riferimento:
Le analisi delle FFS si basano sui dati climatici CH2018 del National Centre for Climate Services.

Metodologia:
Per una valutazione dettagliata dei rischi climatici, le FFS analizzano quali tipi di impianti, materiale rotabile ed edifici, oltre ai viaggiatori e al personale, sono interessati da pericoli climatici (vulnerabilità), quali luoghi possono essere colpiti (esposizione) e quale sarebbe l'impatto (criticità).

Nel 2024 le FFS hanno effettuato le seguenti analisi dei rischi climatici: due analisi pilota per impianti infrastrutturali (telecomunicazioni e impianti di sicurezza), una stima della futura produzione di energia idroelettrica, un'analisi comprensiva di valutazione delle misure per un impianto destinato alla manutenzione del materiale rotabile per il traffico viaggiatori, nonché un'analisi del futuro fabbisogno energetico per il raffreddamento e il riscaldamento degli impianti esistenti e delle utenze immobiliari. Nel 2025 le FFS estenderanno le analisi dei rischi climatici ad altri impianti di Infrastruttura, Immobili e del traffico viaggiatori e merci. Inoltre, prevedono di studiare più approfonditamente l'impatto sulla produttività lavorativa e di definire e valutare alcuni scenari applicativi di natura generale. Sulla base dei risultati, le FFS stabiliranno quali altre fasi di adattamento sono necessarie e finanziariamente sostenibili in aggiunta alle misure già in atto.

Obiettivi e indici per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli indici per l'adattamento ai cambiamenti climatici registrati a tutt'oggi sono illustrati nel seguente capitolo:
– Capitolo «Adattamento ai cambiamenti climatici», p. 160-161

Nei prossimi anni le FFS modificheranno progressivamente la propria rendicontazione non finanziaria per adattarla alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione europea. All'occorrenza definiranno e raccoglieranno inoltre ulteriori indici, in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Valutazione e gestione dei rischi climatici.

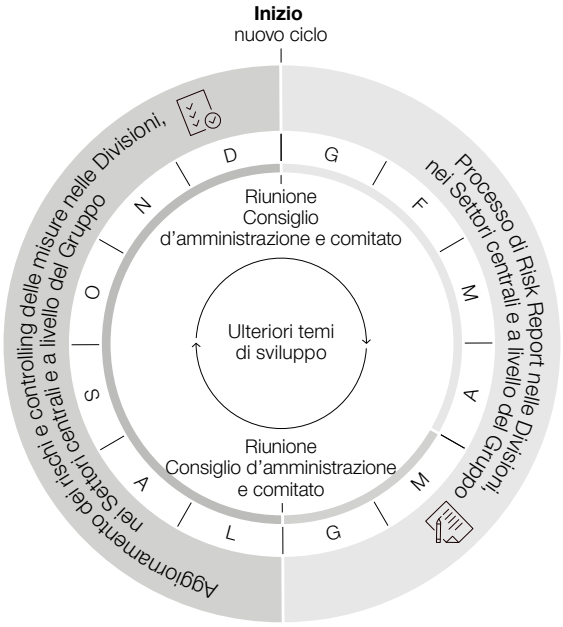
La valutazione dei rischi climatici si innesta nel processo generale di Corporate Risk Management delle FFS. Con il supporto del sistema, i Risk Manager e gli esperti delle Divisioni e dei Settori centrali identificano e valutano i possibili rischi, definendo quindi le misure per gestirli. Come tutti gli altri tipi di rischi, anche quelli climatici vengono analizzati sulla base di una matrice che evidenzia, da un lato, le ripercussioni finanziarie su un orizzonte di pianificazione di sei anni e, dall'altro, la probabilità che si verifichino nella realtà. Nell'ambito del processo annuale di gestione dei rischi, i Risk Manager del Gruppo (Corporate Risk Management) consolidano i risultati e si assicurano che il top management, la Direzione del Gruppo e il Consiglio d'amministrazione siano informati sui rischi e agiscano di conseguenza.

Maggiori informazioni sul management dei rischi sono disponibili a pagina 62 del rapporto sulla corporate governance e a pagina 102 del rapporto finanziario.

Governance della protezione del clima, dei rischi e delle opportunità legati al clima.

La protezione del clima ha un ruolo consolidato nella strategia 2030 delle FFS. Nel 2024 il Consiglio d'amministrazione ha confermato l'obiettivo di dimezzare le emissioni operative di gas serra entro il 2030. Inoltre, a seguito dell'approvazione della legge sul clima e sull'innovazione del 2023, ha inserito nella strategia climatica delle FFS gli obiettivi riguardanti il raggiungimento dello zero netto (scope 1 e 2) a partire dal 2040, grazie alla neutralizzazione delle emissioni residue inevitabili, e la riduzione di tutte le emissioni di gas serra (incl. scope 3).

Processo generale di management dei rischi delle FFS.
Interazione tra Divisioni e Gruppo



A cadenza trimestrale la Direzione del Gruppo e il Consiglio d'amministrazione ricevono un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi e sull'attuazione delle misure per gli scope 1 e 2. L'attuazione operativa delle misure avviene attraverso il programma «Risparmio energetico e clima», attivo dal 2018, che coinvolge Divisioni e gestioni specialistiche. Le FFS misurano ogni anno le proprie emissioni di gas serra e le pubblicano insieme agli indici energetici nel rapporto di sostenibilità, approvato dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione. Come per tutti gli altri obiettivi del Gruppo, il raggiungimento dell'obiettivo di protezione del clima incide sul compenso variabile della Direzione del Gruppo e dei quadri di livello alto.

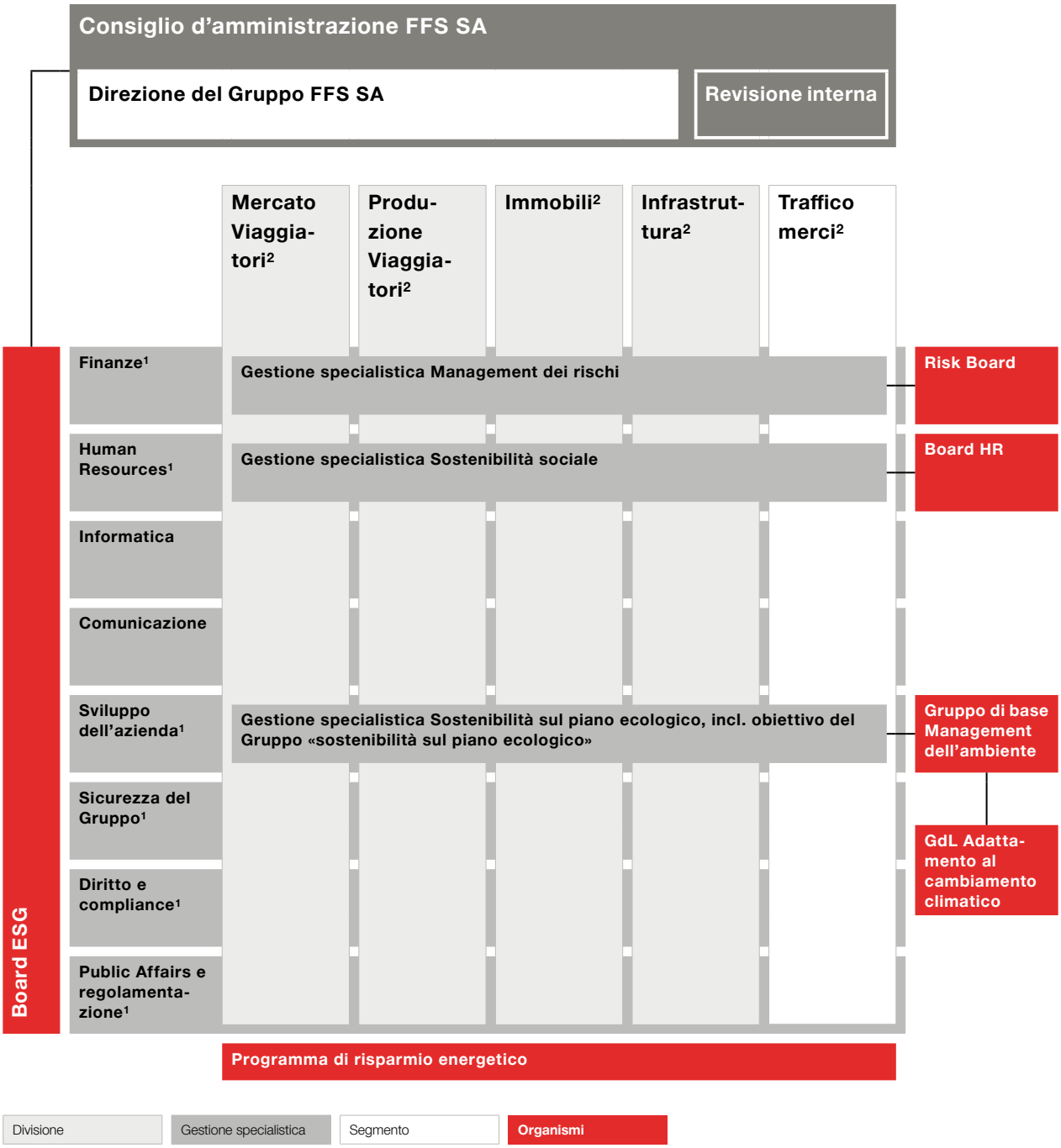
Per le emissioni a monte e a valle correlate alle categorie 1-6 dello scope 3, aderendo alla Science Based Targets initiative (SBTi) le FFS si sono poste l'obiettivo di ottenere entro il 2030 una riduzione del 30% rispetto all'anno di riferimento 2018. Queste categorie dello scope 3 comprendono le emissioni associate alla produzione di beni e servizi, alle immobilizzazioni e ai mezzi di produzione, alle attività di approvvigionamento energetico, di trasporto e distribuzione (a monte), alla rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili nonché ai viaggi d'affari. Tramite la SBTi le FFS si sono inoltre impegnate a dimezzare entro il 2030 la quantità di carburante diesel per veicoli ferroviari venduto a terzi rispetto al 2018. L'azienda sta inoltre verificando misure per la riduzione delle emissioni correlate allo scope 3. I risultati ottenuti saranno discussi nel 2025 in seno alla Direzione del Gruppo.

L'attuazione delle misure per l'adattamento al cambiamento climatico è affidata alle Divisioni. Nel 2024 le FFS hanno creato a tale scopo uno specifico gruppo di lavoro interdivisionale incaricato di creare una rete tra i settori aziendali e di consolidare le attività in un'ottica di Gruppo. Questo organismo fa capo al gruppo di base interdivisionale per il management dell'ambiente, composto dalle persone responsabili dei team Ambiente. Nel 2024 entrambi gli organismi si sono riuniti una volta al mese.

In ottemperanza alle direttive ESG (Environment, Social, Governance), nel 2024 le FFS hanno costituito un nuovo gruppo di lavoro a livello dirigenziale (board ESG) in cui sono rappresentati i settori Risk, Finanze, Diritto e compliance e Statistica aziendale, oltre alle gestioni specialistiche Sicurezza del Gruppo, HR e Ambiente. Il board ESG monitora costantemente i requisiti normativi in ambito ESG, verifica l'attuazione delle misure e gestisce i rischi ESG, compresi quelli climatici, in modo da garantire una visione globale e interdisciplinare delle tematiche ESG. Nel 2024 il board ESG si è riunito due volte, mentre per il 2025 sono previste riunioni trimestrali. Il board sottopone le tematiche o le decisioni strategicamente rilevanti al comitato direttivo del Gruppo responsabile delle questioni ESG. Queste vengono poi trattate dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione, a seconda della portata. Nell'anno in esame il Consiglio d'amministrazione delle FFS ha ampliato le proprie competenze in ambito ESG. A questo ha contribuito anche il recente arrivo di Clara Millard Dereudre, che tra i suoi meriti vanta una conoscenza approfondita delle strategie di sostenibilità.

Governance delle tematiche ESG alle FFS.

Organismi per la gestione delle tematiche ESG



[1] Rappresentanza nel board ESG [2] Rappresentanza nel gruppo di lavoro Adattamento al cambiamento climatico

Maggiori informazioni sulla governance sono disponibili a partire da pagina 51 nel rapporto sulla corporate governance.

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia.

L'energia riveste un ruolo cruciale per la mobilità sostenibile. Poiché nei prossimi anni le FFS amplieranno ulteriormente l'offerta ferroviaria, il fabbisogno di energia continuerà ad aumentare malgrado i grandi progressi compiuti per migliorare l'efficienza. Sebbene il traffico ferroviario sia più rispettoso del clima se paragonato ad altri sistemi di trasporto, le FFS generano comunque emissioni di gas serra. A pesare sul bilancio totale, oltre alle emissioni operative, è l'impronta di CO_2 legata alle emissioni indirette.

Emissioni di gas serra.

Obiettivo strategico.
Le FFS forniscono un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera. Entro il 2030 dimezzeranno le emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018. Entro il 2040 ridurranno ulteriormente le emissioni di gas serra (scope 1 e 2) fino al 92% in meno rispetto al 2018, mentre dal 2040 compenseranno le emissioni residue con misure volte a eliminare la stessa quantità di CO_2 dall'atmosfera. Ciò permetterà alle FFS di soddisfare l'obiettivo del saldo netto pari a zero previsto per legge e di adeguarsi ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), cui hanno aderito a dicembre 2021. Per le FFS l'impronta di CO_2 legata agli acquisti è molto più significativa rispetto alle emissioni dirette e indirette di gas serra derivanti dal consumo di energia. È per questo che, sempre basandosi su criteri scientifici, entro il 2030 intendono abbattere del 30% le emissioni correlate allo scope 3.

Bilancio dei gas a effetto serra.

	Anno rif. 2018	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Scope 1: emissioni dirette di gas serra, in t di CO_2e						
Consumo di combustibile in impianti fissi	33 900	26 800	26 400	21 900	18 000	↘
Consumo di carburante per veicoli ferroviari e stradali	42 800	38 100	37 700	34 300	31 200	↘
Perdite di refrigeranti ed emissioni di impianti ad alta tensione e bacini di accumulazione	9 700	11 300	10 300	10 000	8 700	↘
Scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti da energia elettrica acquistata, da perdite di trasmissione e distribuzione e da calore per teleriscaldamento acquistato, in t di CO_2e						
Elettricità	25 000	600	900	800	700	↘
Teleriscaldamento	3 000	3 700	3 200	3 700	3 300	↘

	Anno rif. 2018	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Scope 3: altre emissioni indirette di gas serra, in t di CO_2e						
Merci e servizi	534 000	505 000	476 000	451 000	490 000	↗
Immobilizzazioni e mezzi di produzione	513 000	499 000	481 000	443 000	475 000	↗
Attività per l'approvvigionamento di carburanti, combustibili ed energia	29 000	26 000	28 000	24 000	19 000	↘
Trasporti e distribuzione (a monte)	40 000	52 000	32 000	35 000	40 000	↗
Rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili	29 000	22 000	21 000	23 000	18 000	↘
Viaggi aziendali	9 000	1 000	2 000	2 000	2 000	→
Traffico pendolare del personale	23 000	15 000	23 000	23 000	25 000	↗
Oggetti presi in locazione	37 000	42 000	31 000	32 000	26 000	↘
Trasporti e distribuzione (a valle)	0	0	0	0	0	
Ulteriore lavorazione di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Uso di prodotti venduti	70 000	40 000	61 000	57 000	59 000	↗
Smaltimento o riciclaggio di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Oggetti dati in locazione	0	0	0	0	0	
Franchising	0	0	0	0	0	
Investimenti	15 000	18 000	14 000	14 000	15 000	↗

Nel calcolo del valore in CO_2 equivalente (CO_2e) le FFS tengono conto delle emissioni dei gas dannosi per il clima elencati nel protocollo di Kyoto, convertendole in CO_2e in base al loro potenziale di riscaldamento globale. Le emissioni di gas serra sono calcolate sulla base dello standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard» (edizione rivista V3.51, 2004) e di altri standard e linee guida. In assenza di valori precisi, in alcuni casi si sono effettuate stime o estrapolazioni. Se i dati necessari non erano ancora disponibili al termine della redazione del documento, si sono eseguite estrapolazioni o si sono utilizzati i valori dell'esercizio precedente. Le cifre indicate si riferiscono all'attività di base delle FFS, incluse la società affiliata FFS Cargo SA e le centrali elettriche ma non le altre società affiliate.

Nel 2024 si è eseguito un ricalcolo delle emissioni di gas serra per gli anni 2018-2023, che differiscono quindi da quelle indicate nei rapporti di gestione pubblicati in passato. I nuovi valori sono stati determinati aggiornando i fattori di emissione e la modalità di calcolo sulla base dello standard generale del Greenhouse Gas Protocol ed equiparando le società del Gruppo che concorrono al bilancio dei gas serra a quelle incluse nella rendicontazione finanziaria

Emissioni dirette di gas a effetto serra (scope 1).
Lo scope 1 è l'ambito più ristretto tra quelli considerati. Include solo le emissioni di CO_2e generate direttamente in loco nella propria azienda, ad esempio i gas di scarico dei propri veicoli diesel, il consumo di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici o le perdite di refrigerante dai propri climatizzatori. Le FFS partecipano a un sistema svizzero per lo scambio di quote di emissioni che permette di vendere le emissioni risparmiate grazie alla sostituzione degli impianti di riscaldamento. Al 31 dicembre 2024 sono stati ceduti a terzi certificati di riduzione delle emissioni relativi al periodo 2021-2030 per un totale di 1007 tonnellate di CO_2e.

Emissioni indirette di gas serra derivanti da consumi energetici (scope 2).
Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 2 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Scope 2 Guidance» (2015). Lo scope 2 include le emissioni di CO_2e generate per la produzione dell'energia elettrica o del teleriscaldamento acquistati nei relativi impianti di produzione (ad esempio i gas di scarico dell'impianto di combustione che produce il teleriscaldamento). In questo ambito rientrano anche le perdite derivanti dalla trasmissione e dalla distribuzione di energia elettrica a terzi (ad esempio le perdite delle linee di contatto). Data la difficoltà di collegare in rete i sistemi di alimentazione ferroviaria e le centrali elettriche, per evitare conteggi multipli si iscrive a bilancio il consumo netto di energia elettrica.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope 3).
Le emissioni di gas serra che rientrano nello scope 3 sono calcolate in base allo standard internazionale «The Greenhouse Gas Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard» (V5.89, 2011). Lo scope 3 include tutte le altre emissioni di CO_2e che l'azienda stessa genera a monte e a valle delle proprie attività nell'ambito della catena di creazione di valore, dall'estrazione di materie prime allo smaltimento. Le emissioni derivanti dall'acquisto di merci e prestazioni di trasporto, dai servizi, dalle immobilizzazioni e dai mezzi di produzione sono stimate sulla base del volume d'acquisto di ogni esercizio e di un'analisi dettagliata dell'anno 2020.

Maggiori informazioni metodologiche sono riportate nel documento disponibile solo in tedesco «SBB Treibhausgasbilanzierung 2024. Grundlagen und Methoden» (Bilancio dei gas serra FFS 2024. Principi e metodi) all'indirizzo https://company.sbb.ch/it/azienda/profilo/pubblicazioni/rapporto-di-gestione/downloads.html.

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

	2018	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, in t di CO_2e						
Scope 1 e 2	Anno rif.	−33 800	−35 800	−43 600	−52 500	↗
Scope 3	Anno rif.	−79 000	−131 000	−196 000	−131 000	↘

Nel 2024 le FFS hanno abbattuto le proprie emissioni operative in misura maggiore rispetto agli anni precedenti. Questo risultato è il frutto di diverse misure, tra cui la miscelazione del carburante diesel con il 25% di olio vegetale idrotrattato (HVO), la riduzione del consumo di refrigeranti, ad esempio nel traffico viaggiatori, e la sostituzione di 76 sistemi di riscaldamento a energia fossile nel proprio portafoglio immobiliare. Per contro, a causa di un volume d'acquisto nettamente superiore, le emissioni legate allo scope 3 sono aumentate rispetto all'anno precedente. A seguito del crescente aumento del traffico, le FFS hanno acquistato nuovi elettrotreni e investito in progetti ingegneristici per la manutenzione e per l'ampliamento dell'infrastruttura.

Maggiori informazioni sulle emissioni di gas serra sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 35 e nel capitolo «Focus sul clima» alle pagine 136-139.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Emissioni di CO_2 specifiche del traffico viaggiatori e merci, in g di CO_2e/100 vkm						
Traffico viaggiatori FFS (TLP e TR), comprese le società affiliate a scartamento normale e TGV Lyria, all'interno della Svizzera	22,2	21,7	16,5	14,2	14,0	↘
Traffico regionale FFS SA, comprese le società affiliate a scartamento normale	31,4	32,2	26,0	22,0	21,3	↘
Traffico a lunga percorrenza FFS SA, compresa TGV Lyria, all'interno della Svizzera	18,1	17,2	12,7	11,1	10,9	↘
Traffico merci in Svizzera (FFS Cargo SA e SBB Cargo International), in g di CO_2e/100 tkm nette	189,6	186,5	185,4	191,4	171,5	↘

Le emissioni specifiche di CO_2 corrispondono alle emissioni di gas serra dirette e indirette da consumi energetici (corrente ferroviaria/diesel consumati direttamente più le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia, corrispondenti al calcolo secondo EN 16258).

L'efficienza in termini di CO_2 del traffico viaggiatori è migliorata rispetto all'anno precedente: un risultato positivo riconducibile all'aumento del livello di occupazione dei treni e al programma di risparmio energetico. Ottimi anche i miglioramenti nel traffico merci, che si devono a una diminuzione della quota di trazione diesel e all'introduzione di HVO.

Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS).

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Sostanze che riducono lo strato di ozono in kg CFC-11 equivalente						
Prodotti refrigeranti	0,01	0,01	0,01	0,02	0,00	↘

Nel 2024 le FFS non hanno acquistato sostanze pericolose contrassegnate con la frase H 420 («Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera»). Si sono stimate le perdite derivanti dagli ultimi impianti ancora funzionanti con il refrigerante R22.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Emissioni significative nell'aria da combustione di carburanti e combustibili, in kg						
NO_x	456 900	473 800	470 200	428 100	399 500	↘
SO_x	3 100	3 100	3 600	3 000	2 600	↘
PM 2,5	6 800	7 200	7 300	7 500	7 600	↗
PM 2,5-10	200	200	200	200	200	→
PM 10	7 000	7 400	7 500	7 800	7 900	↗

Le emissioni in atmosfera causate direttamente vengono calcolate sulla base dei carburanti utilizzati (diesel e benzina) e dei combustibili consumati per generare calore (olio da riscaldamento, gas naturale, propano, legna). Al momento non vengono rilevate le polveri fini causate da fenomeni di abrasione. Nel 2024 si è eseguito un ricalcolo delle emissioni in atmosfera per gli anni 2018-2023, che differiscono quindi da quelle indicate nei rapporti di gestione pubblicati in passato. L'adattamento è stato effettuato sulla base dei fattori di emissione specificati nella banca dati DATEC del 2021 (anni precedenti: banca dati DATEC del 2016).

OSS

Maggiori informazioni

Protezione del clima | FFS

Energia.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un importante contributo alla mobilità sostenibile realizzando un risparmio continuo e sistematico di energia che entro il 2030 le porterà a incrementare l'efficienza energetica del 30% rispetto al 2010. In termini di sviluppo non indotto, ogni anno risparmieranno così 850 GWh, pari al fabbisogno annuo di energia elettrica di circa 200 000 nuclei familiari in Svizzera. Inoltre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sui propri edifici e nelle proprie superfici, le FFS mirano a produrre 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040. Entro il 2030 sostituiranno i riscaldamenti a combustibili fossili con altri a energie rinnovabili. Nell'ambito del mantenimento dell'infrastruttura, l'azienda lavora costantemente per convertire al funzionamento elettrico i riscaldamenti a gas degli scambi. Almeno la metà dei veicoli stradali sarà di tipo elettrico entro il 2030.

Consumo di energia.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Consumo di energia elettrica e corrente ferroviaria in Svizzera, in Gwh						
Corrente ferroviaria	1 578	1 646	1 692	1 660	1 660	→
Uso proprio per l'approntamento di corrente ferroviaria	190	189	145	140	131	↘
Diesel fossile per trazione ferroviaria	103	108	107	97	88	↘
HVO per trazione ferroviaria	–	–	–	–	10	
Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi	29	28	31	28	26	↘
Energia elettrica per immobili e impianti	285	298	290	285	281	↘
Energia termica per edifici e impianti, in GWh						
Olio da riscaldamento	49,8	45,3	57,9	43,9	31,7	↘
Gas naturale	58,5	59,8	45,4	43,6	41,3	↘
Propano	4,4	11,2	7,7	5,8	4,7	↘
Biogas	6,3	7,4	5,9	4,8	8,0	↗
Legna	17,1	18,9	20,8	22,6	24,5	↗
Teleriscaldamento	61,5	61,0	53,3	60,3	54,3	↘

La misurazione del consumo di energia si basa sulle quantità acquistate. La corrente ferroviaria, che comprende il consumo totale di tutti i veicoli delle FFS che circolano sulla propria rete o su quelle di terzi, viene misurata sulle locomotive e sui veicoli motore con appositi strumenti di misurazione. Qualora per alcuni veicoli non siano disponibili valori misurati, si utilizzano valori sostitutivi. Per gli oggetti di piccole dimensioni, il rilevamento dell'energia termica si basa sulle quantità di olio da riscaldamento acquistate e sul livello delle scorte in estate. In questo caso il bilancio stilato riguarda l'ultimo periodo completo di accensione del riscaldamento. I valori indicati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni.

Intensità energetica.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Consumo specifico di energia						
del traffico viaggiatori ferroviario, in kWh/100 vkm	12,13	11,86	9,01	7,77	7,62	↘
del traffico merci ferroviario, in kWh/100 tkm nette	4,05	4,09	4,11	4,07	4,03	↘
di tutti i treni viaggiatori e merci, in kWh/100 treni-km	1 055,09	1 057,17	1 074,39	1 053,15	1 044,73	→
di tutti i treni viaggiatori, in kWh/100 treni-km	992,94	986,86	1 011,15	994,10	990,92	→
di tutti i treni merci, in kWh/100 treni-km	1 440,26	1 523,18	1 509,90	1 474,12	1 449,92	↘

Il consumo specifico di energia nel traffico viaggiatori viene calcolato dal punto di vista delle FFS come impresa ferroviaria, incluse le società affiliate del traffico regionale a scartamento normale. Il valore tiene conto del fabbisogno diretto di corrente ferroviaria dei treni e della prestazione di trasporto. Il fabbisogno energetico specifico legato al traffico merci su rotaia comprende il fabbisogno di FFS Cargo e le prestazioni di SBB Cargo International all'interno della Svizzera. Il consumo specifico di energia per treno-chilometro viene calcolato in base alla quantità di corrente ferroviaria e alla prestazione di trasporto sulla rete di FFS Infrastruttura (somma di tutti i treni del traffico viaggiatori e del traffico merci).

Energie rinnovabili.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale	91,1	90,2	90,3	91,8	90,0	↘
Quota di vettori di energie rinnovabili per l'energia termica, in percentuale	27,3	27,7	27,8	31,6	36,1	↗
di cui quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili, in percentuale	–	–	–	66,2	69,2	↗
Quota di veicoli stradali a trazione alternativa, in percentuale	0,4	0,6	1,9	8,4	15,4	↗
Produzione di corrente con il fotovoltaico, in GWh	5,5	6,2	6,4	8,2	10,6	↗

La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per la corrente ferroviaria dipende principalmente dalle quantità di precipitazioni che alimentano i serbatoi per le centrali idroelettriche. Con l'acquisto di garanzie d'origine, le FFS mirano a raggiungere una quota di almeno il 90% di energia da fonti rinnovabili. La dichiarazione definitiva della percentuale di fonti di energia rinnovabili si basa sulle garanzie di origine e può essere stilata solo nella primavera dell'anno successivo. La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per l'energia termica dipende dalle quantità di energia acquistate per edifici e impianti fissi con integrazione dell'energia termica prodotta dalle pompe di calore. Alla produzione di energia elettrica con il fotovoltaico contribuiscono tutti i sistemi installati sugli impianti e gli edifici delle FFS, indipendentemente dal fatto che siano stati realizzati come soluzione di contracting o come investimento proprio. I valori indicati si riferiscono a FFS SA e a FFS Cargo SA (Svizzera), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni.

Nel 2024 la quota di veicoli stradali a trazione alternativa è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente. Le FFS hanno infatti ampliato la loro flotta, che comprende ora 289 veicoli elettrici e 93 veicoli ibridi.

Efficienza energetica.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Energia risparmiata, in GWh	440	504	539	568	600	↗

I valori illustrano gli effetti annuali delle misure di risparmio energetico riassunte nel programma «Risparmio energetico e protezione del clima». L'energia consumata nel quadro dell'attuazione delle misure viene confrontata con il potenziale consumo che si registrerebbe in loro assenza. Si considera l'energia finale di tutti i combustibili e di tutte le Divisioni.

Maggiori informazioni sul tema dell'energia sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 35-38 e nel capitolo «Focus sul clima» alle pagine 136-139.

OSS

Maggiori informazioni

Energia sostenibile | FFS

Economia circolare.

I beni prodotti in tutto il mondo sono in gran parte realizzati con materie prime non rinnovabili e dopo il singolo uso vengono smaltiti in discarica o inceneriti. L'economia circolare prende invece ispirazione dalla natura, dove tutto è riutilizzato, e punta a mantenere in circolo i prodotti il più a lungo possibile, così da ridurre i rifiuti e le emissioni nocive. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e sono quindi responsabili di un notevole consumo di materiale ed energia. Con un bilancio di oltre 76 milioni di tonnellate, sono uno dei principali proprietari di materiali della Svizzera. Il flusso di materiale che ne deriva ha forti ripercussioni sull'ambiente e sul clima.

Consumo di risorse.

Obiettivo strategico.
Per la sua rilevanza sul piano economico, ambientale e dei rischi, quello della preservazione delle risorse è un aspetto che le FFS stanno già approfondendo a diversi livelli. In questo contesto l'economia circolare ha un ruolo basilare, che deve quindi essere radicato nella cultura e nei processi affermandosi come standard a livello di Gruppo. A tale scopo le FFS perseguono tre indirizzi strategici: adattamento dei processi interni, sviluppo di offerte circolari per la clientela e radicamento dei principi di economia circolare nella cultura aziendale.

Materie prime utilizzate per peso e volume.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Materiali per la costruzione dei binari, in t	617 496	643 583	642 251	602 106	525 155	↘
Sabbia ghiaiosa	49 612	63 996	59 349	64 215	53 400	↘
Pietrisco	460 729	466 495	465 499	426 900	370 000	↘
Traverse in calcestruzzo	56 129	64 765	67 460	65 875	61 860	↘
Traverse in legno	4 355	4 815	4 997	4 463	2 248	↘
Traverse in acciaio	2 006	1 680	1 821	2 285	476	↘
Rotaie	44 665	41 832	43 125	38 368	37 170	↘
Altri materiali, in t						
Lubrificanti	589	568	472	461	503	↗
Erbicidi	1,4	1,9	1,4	0,8	0,6	↘

Materiali di ingresso riciclati utilizzati.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Pietrisco rigenerato, in t	100 000	140 000	120 000	120 000	110 000	↘

I dati si riferiscono a pietrisco che è stato possibile pulire in loco durante i lavori di rinnovo dei binari e quindi riutilizzato direttamente come tale.

Maggiori informazioni sugli approcci dell'economia circolare sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» alle pagine 35-37.

OSS

Maggiori informazioni

Economia circolare | FFS

Rifiuti.

Obiettivo strategico.

Le FFS si dedicano con particolare impegno a eliminare la produzione di rifiuti derivanti dall'esercizio utilizzando materiali riciclabili. Avviano al rispettivo trattamento i materiali riciclabili, smaltiscono i rifiuti speciali nel rispetto delle leggi e riducono l'impatto ambientale ottimizzando i percorsi di trasporto. Aumenterà quindi la varietà di materiali riciclabili, provenienti da progetti di costruzione e manutenzione, che saranno raggruppati e separati per qualità a livello di Gruppo e quindi venduti sul mercato. Le FFS intendono inoltre incrementare la percentuale di riciclo e riutilizzo di tutti i rifiuti e materiale riciclabili.

Rifiuti generati.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Rifiuti generati, in t						
Rifiuti industriali	255 409	243 807	268 659	260 630	247 066	↘
di cui materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa)	165 459	149 496	181 835	175 903	176 582	→
Rifiuti speciali	30 928	51 476	55 369	59 608	46 251	↘
Rifiuti del pubblico	9 621	9 878	10 782	12 047	12 904	↗

Per materiale di scavo dei binari (pietrisco, sabbia ghiaiosa) si intende la quantità di materiale che non può essere pulita sul posto e riutilizzata immediatamente come pietrisco. Questa viene consegnata alle aziende svizzere di smaltimento dei rifiuti, che dichiarano di trattarne e riutilizzarne circa l'80%, ad esempio come ghiaia per il calcestruzzo; il restante 20% deve essere smaltito in discarica. Nel caso dei rifiuti del pubblico vengono indicate le quantità conferite dalle FFS allo smaltimento.

OSS

Maggiori informazioni

Gestione dei rifiuti | FFS

Spazi vitali sostenibili.

La perdita, il degrado o la frammentazione di preziosi habitat naturali minacciano la flora e la fauna autoctone della Svizzera. Anche le FFS con la loro infrastruttura ferroviaria, gli immobili e i progetti di costruzione contribuiscono a questa situazione. Allo stesso tempo, i bordi della ferrovia costituiscono un corridoio verde di importanza nazionale per la biodiversità. Le FFS, come proprietarie di stazioni in posizioni centrali e delle relative aree limitrofe, partecipano inoltre alla preservazione del patrimonio culturale e architettonico locale e allo sviluppo dei quartieri.

Biodiversità.

Obiettivo strategico.
Entro il 2030 le FFS intendono gestire nel rispetto della natura almeno un quinto delle loro scarpate. In questo contesto assicurano un'efficace integrazione degli habitat per animali longitudinalmente e trasversalmente alle linee ferroviarie. Contribuiscono alla salvaguardia dell'infrastruttura ecologica nell'ambito del piano d'azione per la strategia della biodiversità in Svizzera, adempiendo così al mandato della Confederazione. Le FFS promuovono, inoltre, specie idonee ai siti e atte a sopravvivere in futuro nelle zone boschive, adattandosi così con lungimiranza agli effetti del cambiamento climatico. Le FFS combattono sistematicamente le neofite invasive su superfici di alto valore ecologico.

Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Aree gestite nel pieno rispetto della natura, in percentuale						
Superficie totale delle FFS, in ha	9 514	9 520	9 537	9 624	9 626	→
Superficie totale di scarpate non arbustive, in ha	–	2 500	2 500	2 500	2 500	→
Superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	–	3,1	4,1	5,2	5,8	↗
Potenziali superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	–	6,8	8,3	9,9	11,3	↗
Superfici sostitutive da progetti, in percentuale	–	4,5	4,3	4,6	4,6	→
Superfici standard, in percentuale	–	84,9	83,3	80,4	78,4	↘

Le FFS gestiscono nel pieno rispetto della natura i terreni lungo le linee ferroviarie che rientrano nell'ordinanza sulla protezione dei prati e pascoli secchi d'importanza nazionale (OPPS), che si trovano in una riserva naturale o che abbiano un valore ecologico riconosciuto. Alla manutenzione delle superfici destinate alla biodiversità si applicano rigidi standard intesi a promuovere la varietà della flora e della fauna, ad esempio ricorrendo allo sfalcio anziché alla pacciamatura e raccogliendo il materiale sfalciato. Altrettanto rigorosi sono i requisiti sulle altezze minime e i periodi di sfalcio, affiancati dalla lotta sistematica alle neofite invasive. Per la pianificazione, l'esecuzione e il reporting le FFS utilizzano il sistema Informazione vegetazione (IVEG), nel quale dal 2021 si registrano sistematicamente le superfici destinate alla biodiversità e le superfici ecologiche sostitutive. L'IVEG contiene già oggi le aree protette nazionali e si stanno registrando anche quelle cantonali.

A causa di un maggiore fabbisogno di risorse per la manutenzione, nel 2024 il budget per la manutenzione del verde sulle superfici infrastrutturali è stato significativamente ridotto. Premessa indispensabile per raggiungere l'obiettivo fissato dalla Confederazione è la disponibilità ininterrotta dei fondi necessari, che non devono entrare in concorrenza con la sicurezza e la disponibilità dell'esercizio ferroviario.

Specie protette nelle aree ferroviarie.

Nelle aree ferroviarie sono state individuate diverse specie protette, tra cui aspidi, castori, lucertole degli arbusti e muraiole, bombine variegate, salamandre pezzate, tritoni alpini, colubri lisci, cavallette celestine, mantidi religiose, api selvatiche e diverse varietà di orchidee, ad esempio la scarpetta di venere o l'orchidea militare.

Per l'identificazione delle specie protette le FFS si affidano alla lista rossa dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN), alla lista rossa dell'Ufficio federale dell'ambiente e ad altre liste rosse regionali. L'habitat di alcune delle specie elencate in queste liste si trova nelle aree interessate dalle attività delle FFS. Pertanto è stato disposto dalle FFS stesse un geoportale che indica agli incaricati dei progetti di rinnovo ed espansione la presenza di specie tutelate. I dati corrispondenti sono resi disponibili e aggiornati quotidianamente dai data center nazionali per la protezione delle specie.

Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di siti che presentano conflitti con anfibi						
di cui potenziali punti di conflitto	–	ca. 350	ca. 350	ca. 350	ca. 350	→
di cui punti di conflitto mitigati sanati	–	5	7	11	14	↗

I rilevamenti effettuati lungo i corridoi sovraregionali per la fauna selvatica non evidenziano a tutt'oggi un effetto barriera della ferrovia. Nei punti in cui la ferrovia corre parallelamente all'autostrada, la pianificazione e l'esecuzione di passaggi faunistici compete all'USTRA. I potenziali punti di conflitto con specie anfibie sono stati individuati tramite un'analisi GIS condotta dal centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (karch) su incarico dell'UFAM. L'analisi ha permesso di verificare se le linee ferroviarie si trovano su un possibile asse di migrazione. Attualmente questi potenziali punti di conflitto sono oggetto di valutazioni più dettagliate e, ove necessario, analizzati sul campo per definire misure adeguate.

Maggiori informazioni sulla biodiversità sono disponibili nel capitolo «Per l'ambiente» a pagina 35.

OSS

Maggiori informazioni

Biodiversità | FFS

Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree.

Obiettivo strategico.

Nella progettazione e nella costruzione di nuovi immobili le FFS applicano i più moderni criteri della Società tedesca per l'edilizia sostenibile (DGNB). Da agosto 2022 i progetti sono realizzati in base agli standard Costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) o Minergie P-Eco. Già dal 2016 le FFS evitano impianti di riscaldamento a gasolio o a gas (combustibili fossili) per le nuove costruzioni e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Entro il 2030 intendono inoltre sostituire tutti gli impianti di riscaldamento a combustibile fossile installati nei propri edifici con alternative da fonti rinnovabili.

Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità, all'anno	3	2	4	4	3	↘

Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di impianti di riscaldamento convertiti alle energie rinnovabili	30	24	30	65	76	↗

Maggiori informazioni sui progetti di costruzione sostenibili sono disponibili nei capitoli «Per l'ambiente» a pagina 37 e «Per la società» a pagina 43.

OSS

Maggiori informazioni

Sostenibilità nella vita | FFS Immobili

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Mobilità sostenibile.

La mobilità è un presupposto fondamentale per una società integra e un'economia ben funzionante. Ma un aumento del traffico si traduce anche in un aumento delle code, degli incidenti, del rumore e delle emissioni. Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, inoltre, la mobilità quotidiana è irta di ostacoli fisici e digitali. Alla Svizzera occorrono pertanto soluzioni di mobilità che siano sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. I trasporti pubblici, e quindi anche le FFS, rivestono un ruolo cruciale in questo contesto.

Accessibilità.

Obiettivo strategico.
Le FFS offrono alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno e completeranno al più presto l'attuazione della legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis). Dal 2024 le FFS offrono soluzioni transitorie o sostitutive in tutte le stazioni e le fermate che non soddisfano ancora i requisiti della LDis. A partire dal 2025, lungo l'intera catena di servizio verrà garantita la totale accessibilità dei punti di contatto digitali rilevanti per la clientela.

Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di stazioni FFS utilizzabili senza barriere	[414]	[441]	394	463	485	↗

Stazioni e fermate sono considerate accessibili senza barriere se possono essere utilizzate autonomamente dalle persone disabili. In questo gruppo rientrano le persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali presumibilmente permanenti, anche dovute all'età. Le misure volte a eliminare le barriere nelle stazioni offrono vantaggi anche ad altre categorie di clienti, ad esempio persone con problemi medici transitori o che viaggiano con passeggini, bagagli pesanti o biciclette. Dalla fine del 2023 viene indicato anche se una stazione è parzialmente conforme, ovvero se può essere utilizzata autonomamente dalla maggior parte dei viaggiatori pur presentando ancora restrizioni minori (ad esempio aree con bordi rialzati, ingressi secondari ad accessibilità ridotta o capacità insufficiente degli ascensori). A fine 2024, 101 delle 485 stazioni accessibili senza gradini erano parzialmente conformi (+31 stazioni).

Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere, in percentuale	–	–	90,7	92,9	94,3	↗
di cui per il traffico regionale	–	–	98,5	98,3	98,5	→
di cui per il traffico a lunga percorrenza	–	–	62,1	74,0	81,1	↗
di cui per il traffico viaggiatori internazionale	–	–	40,0	44,0	38,6	↘

Dal 2023 le FFS indicano il grado di accessibilità del materiale rotabile impiegato. Questo parametro misura la percentuale di materiale rotabile accessibile senza barriere fra tutti i collegamenti giornalieri effettuati con materiale rotabile delle FFS (incl. TILO e Lemanis [Flirt CH]). Un collegamento corrisponde a un numero treno in circolazione. Come data di riferimento e base di calcolo si utilizza il primo martedì successivo al cambiamento d'orario (in Svizzera).

Nel 2024 le FFS hanno incrementato i posti per sedie a rotelle nelle carrozze a pianale ribassato, ottenendo così un significativo aumento del materiale rotabile accessibile senza barriere nel traffico a lunga percorrenza. Nel traffico viaggiatori internazionale l'azienda ha utilizzato quotidianamente treni con pianale rialzato su 7 collegamenti in più, mentre il numero dei collegamenti con materiale rotabile a pianale ribassato è rimasto invariato (22 al giorno). Questo spiega perché, nel calcolo complessivo, la percentuale è leggermente calata rispetto all'anno precedente.

Misure transitorie e sostitutive.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di corse con il servizio navetta FFS	—	—	—	—	594	
Numero di interventi di assistenza FFS	—	—	—	72 018	67 025	↘

A partire dal 2024, quando l'assenza di marciapiedi accessibili senza gradini non consente al personale di fornire l'assistenza necessaria, è disponibile un servizio navetta. Il numero di interventi di assistenza si ricava dagli impieghi annui totali degli assistenti clienti Stazione e del personale che opera nel servizio di accoglienza alla stazione e a bordo dei treni.

Nel 2024 si è registrata una diminuzione degli interventi rispetto all'anno precedente. Questa differenza è riconducibile all'aumento delle stazioni che possono essere utilizzate autonomamente e al maggiore impiego di materiale rotabile a pianale ribassato.

Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali, in percentuale	[71,0]	86,3	88,3	92,3	93,4	↗

Dal 2021 le FFS misurano il valore dei punti di contatto digitali accessibili senza barriere sulla base di una catena di viaggio concreta. Per la valutazione complessiva, ogni punto di contatto viene valutato in termini di impatto (quanto incide il fatto di non poterlo utilizzare) e frequenza (quanto spesso viene utilizzato). Come parametro di riferimento si applicano i criteri o i requisiti legali previsti per ciascuna tipologia (sito web, app mobile, digital signage, touch display, media acustici e digitali). Inoltre, nella valutazione della catena di viaggio si tiene conto delle diverse esigenze di persone con disabilità visiva, uditiva o motoria. Il valore del 2020 è indicato fra parentesi quadre in quanto precedente all'introduzione della nuova metodologia di calcolo.

Le FFS non saranno in grado di garantire la totale accessibilità di tutti i punti di contatto digitali entro il 2025. A causa dei ritardi nel rollout delle casse acustiche, le persone con disabilità visive non potranno utilizzare questi strumenti per consultare gli Smart Information Display sui marciapiedi o gli indicatori di binario grazie alla descrizione sonora. In molti casi è tuttavia disponibile una soluzione alternativa (spesso sullo smartphone). L'obiettivo sarà riesaminato e adattato nel 2025.

Maggiori informazioni sull'attuazione dell'accessibilità senza barriere sono disponibili nel capitolo «Per la nostra clientela» a pagina 18.

OSS

Maggiori informazioni

Mobilità senza barriere | FFS

Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.

Obiettivo strategico.

Con la Prospettiva Ferrovia 2050, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) intende sfruttare al meglio i punti di forza della ferrovia, fornire un contributo alla strategia climatica 2050 e rafforzare la posizione della Svizzera come luogo in cui vivere e come piazza economica. Se da un lato occorre armonizzare tra loro lo sviluppo della ferrovia e quello territoriale, dall'altro è auspicabile incrementare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci, sia a livello nazionale che transfrontaliero.

Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2022/2023
Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato, in percentuale	13,7	13,8	16,8	18,4	–	↗
Quota della ferrovia nel traffico merci complessivo, in percentuale	36,7	37,5	37,7	37,8	–	→

Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato rispettivamente nel traffico merci complessivo su rotaia e strada, misurata in base alla prestazione di trasporto in Svizzera, espressa in viaggiatori-chilometri (senza traffico lento risp. in tonnellate-chilometri nette al netto). Il calcolo si basa sui dati dell'Ufficio federale di statistica – Mobilità e trasporti, pubblicati a dicembre 2023.

Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Aumento della domanda per le ore di punta	−40,3	0,4	35,3	15,5	2,6	↘
Aumento della domanda per le ore di traffico ridotto	−39,9	8,5	36,2	17,1	2,4	↘

Le ore di punta vanno da lunedì a venerdì dalle ore 6.00 alle 8.59 e dalle ore 16.00 alle 18.59.

OSS

Maggiori informazioni

Mobilità sostenibile | FFS

Sicurezza e resilienza.

Grazie alla loro rete ferroviaria performante, stabile e resiliente, le FFS forniscono un contributo significativo a un'economia e una società sicure ed efficienti. Senza un'infrastruttura informatica sicura, sui binari non circolerebbe oggi alcun treno. In quest'ottica le FFS devono quindi proteggersi in modo adeguato contro gli attacchi dal cyber spazio. Inoltre applicano misure adeguate per minimizzare gli effetti del cambiamento climatico sull'esercizio ferroviario. Con l'avanzare della digitalizzazione, l'attività commerciale delle FFS genera una quantità sempre crescente di dati dei clienti. Uno dei compiti principali delle FFS è quello di trattare questi dati con la massima cautela.

Protezione dei dati dei clienti.

Obiettivo strategico.
Le FFS trattano i dati dei clienti con estrema riservatezza e li utilizzano esclusivamente per offrire loro un valore aggiunto. Nessuno di questi dati viene venduto. La clientela ha inoltre la possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati e di viaggiare in forma anonima, cioè senza che siano raccolti dati personali.

Reclami in relazione a dati dei clienti.
Nel 2024 non si sono registrati episodi degni di nota. La protezione dei dati resta un requisito elevato. Le FFS hanno implementato i processi e gli strumenti necessari e si impegnano a migliorarli continuamente.

OSS

Maggiori informazioni

Protezione dei dati | FFS

Cyber security.

Obiettivo strategico.
Le FFS tutelano in misura adeguata al rischio i dati e le applicazioni in sistemi, impianti e veicoli, garantendo così una protezione economicamente sostenibile contro le minacce. Da qui al 2026 miglioreranno continuamente il livello di sicurezza delle informazioni.

Numero di eventi di cyber security.
Per motivi di riservatezza, le FFS non pubblicano le cifre riguardanti gli eventi di cyber security.

Maggiori informazioni sulle misure di cyber security sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» a pagina 23.

OSS

Maggiori informazioni

Cyber security per
la protezione delle FFS | FFS

Adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivo strategico.
Le FFS conoscono i rischi e le opportunità derivanti dagli effetti del cambiamento climatico e migliorano continuamente la propria resilienza introducendo misure di adattamento, così da minimizzare gli effetti negativi su sicurezza, puntualità, disponibilità e soddisfazione della clientela. Le FFS agiscono per tutelare il rendimento e la salute del personale ed effettuano i loro acquisti tenendo conto degli effetti sul cambiamento climatico. In questo modo riducono al minimo il rischio di danni significativi dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, materiale rotabile, edifici, beni e impianti.

Protezione dai pericoli naturali.
Le circa 6000 opere realizzate e gli 870 000 m² di bosco di protezione, insieme a un piano professionale di monitoraggio e di allarme, costituiscono la base di un sistema di protezione grazie al quale le FFS si tuteleranno anche in futuro dai pericoli naturali che potrebbero causare danni a persone e cose. L'azienda tiene conto di quelli che ritiene i probabili effetti del cambiamento climatico, in particolare nella progettazione di opere destinate a durare nel tempo come ponti e tombinoni. Negli ultimi 15 anni ha sempre anticipato correttamente i trend di sviluppo, scongiurando così un possibile intensificarsi degli effetti dei rischi naturali legati al cambiamento climatico. Come nell'esercizio precedente, nel 2024 le FFS hanno investito circa CHF 7 mio per la cura e la manutenzione delle opere di protezione esistenti, oltre a CHF 3-8 mio per realizzarne di nuove.

Temperatura nei treni.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni, in percentuale	92,5	95,2	96,0	98,8	99,4	→

Per quanto concerne la disponibilità degli impianti di climatizzazione, vengono considerati gli annunci di guasto per tipo di flotta. La durata del guasto (da inizio a fine guasto) viene calcolata in mezze giornate.

Stato del binario.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero per 100 km di binari principali						
Rotture di rotaie	0,22	0,30	0,14	0,08	0,08	→
Deformazione dei binari	0,11	0,13	0,30	0,28	0,19	↘

Il termine rottura di rotaia si riferisce a una rotaia che si è spezzata in due o più parti o in cui si è staccato un pezzo di materiale, creando così una fessura di almeno 50 mm di lunghezza e 10 mm di profondità nella superficie di rotolamento. Le deformazioni dei binari includono slineamenti (>50 mm) e schiacciamenti (<50 mm).

Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti di FFS infrastruttura causate da condizioni climatiche o ambientali, in milioni di minuti	0,9	3,7	0,3	0,7	2,2	↗

I minuti di ritardo di ogni treno non puntuale (3 o più minuti) vengono moltiplicati per il numero di viaggiatori che scendono dal treno. Si considerano solo i minuti di ritardo causati direttamente e di cui sia possibile attribuire chiaramente la causa.

Nel 2024 le perturbazioni dovute a eventi meteorologici eccezionali sono costate ai viaggiatori ben 2,2 milioni di minuti di ritardo, con un incremento di 1,5 milioni di minuti (+206%). Il peggioramento rispetto all'anno precedente è da attribuirsi principalmente a nevicate superiori alla media.

Maggiori informazioni sulle misure di adattamento ai cambiamenti climatici sono disponibili nel capitolo «Focus sul clima» alle pagine 140-142.

OSS

Maggiori informazioni

Pericoli naturali e cambiamento climatico | FFS

Acquisti sostenibili.

Le aziende hanno la responsabilità di garantire la protezione dell'ambiente e della società nella loro catena di fornitura. Per la produzione di merci e servizi acquistati deve essere assicurata una gestione responsabile degli aspetti legati alla natura e alle persone. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e collaborano con migliaia di fornitori. Operano nel pieno rispetto delle norme che regolano le procedure di aggiudicazione per gli acquisti pubblici e assegnano le proprie commesse tenendo conto anche di aspetti ambientali e sociali, oltre che del prezzo e della qualità. In questo modo mirano a limitare i costi ambientali indiretti e adempiere al proprio obbligo di diligenza rispettando i diritti umani nella catena di fornitura.

Obiettivo strategico.

In osservanza alla nuova legge federale e all'ordinanza sugli appalti pubblici (LAPub/OAPub), le FFS promuovono attivamente il passaggio a una cultura degli acquisti sostenibile e orientata alla qualità e si sono poste precisi obiettivi in tal senso: entro il 2027 sono determinate a migliorare il proprio score sulla piattaforma di valutazione EcoVadis, raggiungendo gli 80 punti nell'ambito degli acquisti sostenibili. Inoltre, i fornitori a rischio sono valutati in base alla loro sostenibilità e ottengono in media 50 su 100 punti. Infine, le FFS riducono la probabilità che i fornitori selezionati violino i diritti dei lavoratori o i diritti umani richiedendo certificati e conducendo audit specifici.

Grado di maturità degli acquisti sostenibili.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Valutazione EcoVadis degli acquisti sostenibili delle FFS, in punti (1-100)	60	70	70	60	60	→

Le FFS si sottopongono a una nuova valutazione ogni due anni. La prossima è prevista per il 2025.

Fornitori verificati sulla base di criteri ecologici e sociali.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Valutazione di sostenibilità dei fornitori						
Numero di fornitori con una valutazione completa della sostenibilità	129	173	249	289	323	↗
Valore medio di tutti i fornitori valutati, in punti (1–100)	60,6	59,6	58,8	59,8	61,5	↗

A fine 2024 le FFS dispongono di 323 fornitori sottoposti a una valutazione di sostenibilità, raggiungendo così uno dei propri obiettivi strategici. Nel 2025 si concentreranno sul miglioramento della propria valutazione EcoVadis in materia di acquisti sostenibili e fisseranno un nuovo obiettivo per la performance di sostenibilità dei fornitori.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di audit sociali eseguiti						
Primo audit	1	0	1	1	4	↗
Ricertificazione	5	6	3	5	3	↘

Maggiori informazioni sugli aquisti sostenibilii sono disponibili nel capitolo «Per la società» alle pagine 41-43.

OSS

Maggiori informazioni

Acquisti sostenibili | FFS

Siamo un datore di lavoro responsabile.

Datore di lavoro attrattivo.

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tale, sono responsabili delle condizioni di lavoro di circa 35 500 persone. Grazie alla ricca varietà di profili professionali presenti in azienda, hanno la possibilità di incoraggiare attivamente il personale andando incontro alle esigenze e alle ambizioni individuali. Le FFS formano un elevato numero di giovani e persone provenienti da altre esperienze professionali, dando così un importante contributo all'economia svizzera.

Condizioni d'impiego.

Obiettivo strategico.
Le FFS sono tra i migliori datori di lavoro della Svizzera e offrono eccellenti condizioni quadro per persone motivate, in tutte le fasi della vita. Assicurano condizioni di impiego all'avanguardia e soluzioni adatte a ambienti di lavoro specifici, in particolare per quanto riguarda l'orario e il luogo di lavoro, le forme di collaborazione, i modelli di vita e la conciliabilità tra sfera professionale e privata. Offrono inoltre una retribuzione conforme al mercato, ai requisiti e alle prestazioni. Per confermarsi come datore di lavoro interessante e attirare nuovi talenti, hanno scelto di incrementare la quota di lavoro a tempo parziale. Collaboratrici e collaboratori impegnati e motivati sono la chiave per una prestazione di altissimo livello e un servizio di prim'ordine. Per questo le FFS miravano a ottenere anche per il 2024 un livello di motivazione del personale di 79 punti.

Organico.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di collaboratrici e collaboratori in FTE	33 498	33 943	34 227	34 987	35 569	↗
di cui FFS SA e FFS Cargo SA (Svizzera)	27 788	28 172	29 005	29 697	30 151	↗
di cui società affiliate	5 711	5 770	5 222	5 290	5 418	↗
Fluttuazione, in FTE	1 716	1 932	2 033	2 211	2 138	↘
Personale occupato a tempo parziale, in percentuale	22,3	22,9	23,4	24,4	25,4	↗
di cui donne	55,2	56,2	55,6	56,2	56,9	↗
di cui uomini	14,8	15,3	15,9	16,7	17,5	↗

Congedi parentali.
I congedi parentali previsti dalle FFS superano quelli previsti per legge. Il congedo di maternità concesso alle collaboratrici alla nascita di un figlio è di 18 settimane, mentre i padri hanno diritto a un congedo di 20 giorni. Anche in caso di adozione sono previsti 20 giorni di congedo. I genitori hanno inoltre la possibilità di usufruire di un congedo educativo non pagato della durata massima di tre mesi. Il personale viene informato sui propri diritti.

Le FFS sono convinte sostenitrici della conciliabilità tra vita professionale e privata. Per questo offrono al personale svariati servizi di consulenza e favoriscono modelli di lavoro flessibili. Le FFS supportano inoltre i genitori nell'organizzazione e nel finanziamento della custodia dei figli esterna alla famiglia con l'opzione FamilyCare.
Non sono stati calcolati indici specifici sul numero esatto di persone che nel 2024 hanno usufruito di un congedo parentale. Non viene rilevata nemmeno la percentuale di rientro al lavoro dopo un congedo.

Attrattiva come datore di lavoro.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Posizione nella classifica Universum						
Studenti						
Business	24	23	15	21	23	↗
Engineering	4	5	5	3	2	↘
IT	5	8	9	8	5	↘
Natural Sciences	8	16	12	10	7	↘
Professionisti						
Business	12	9	8	2	4	↗
Engineering	2	1	3	1	1	→
IT	4	4	7	3	4	↗
Natural Sciences	9	9	–	8	7	↘

Universum, la società numero uno al mondo nel settore dell'Employer Branding, stila una classifica dei 100 migliori datori di lavoro in 23 Paesi, tra cui anche la Svizzera. Ogni anno pubblica le classifiche settoriali basate sulle risposte fornite dagli studenti delle università, da quelli delle scuole universitarie professionali e dai professionisti.

Soddisfazione del personale.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di punti						
Soddisfazione del personale	70	71	71	72	73	↗
Motivazione del personale	77	78	78	79	80	↗

Il sondaggio tra il personale 2024 è stato realizzato tra il 17 settembre e il 10 ottobre e ha visto la partecipazione di 23 105 collaboratrici e collaboratori (74%, 2023: 74%), 507 in più rispetto all'anno precedente. Una grandezza di controllo strategica per le FFS è la motivazione del personale, composta dagli elementi «soddisfazione sul lavoro» (73 punti, +1), «impegno nei confronti delle FFS» (85 punti, +2) e «contributo personale al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo» (83 punti, +/–0).

Maggiori informazioni sulla soddisfazione del personale sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 30.

OSS

Maggiori informazioni

Benefit | FFS

Formazione di base e continua.

Obiettivo strategico.
Le FFS riconoscono i potenziali cambiamenti nei settori professionali e sviluppano le necessarie competenze chiave tra il proprio personale. Il loro intento è assicurarsi personale qualificato grazie a una pianificazione strategica regolare e lungimirante dei campi professionali e delle risorse.

Formazione professionale di base per le persone in formazione.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di posti di formazione occupati da Login formazione professionale SA alle FFS						
di cui persone in formazione	1 358	1 392	1 410	1 448	1 468	↗
di cui stagiste/i	162	162	155	156	140	↘
Numero di tirocini conclusi con esito positivo	578	564	578	579	575	→
Quota di tirocini conclusi con esito positivo, in percentuale	98,3	97,2	96,8	97,9	97,6	→
Quota di persone in formazione assunte alle FFS, in percentuale	64,4	66,3	68,7	66,8	61,4	↘

Formazione personale di locomotiva, del treno e di vendita.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di persone in formazione per ruolo						
Macchinista	–	258	232	219	225	↗
Responsabile circolazione treni	–	81	90	126	130	↗
Assistente clienti	–	256	112	176	230	↗
Consulente alla clientela	–	29	52	77	60	↘

Le cifre che riguardano le macchiniste e i macchinisti includono le seconde formazioni per il traffico viaggiatori, categoria B (esecuzione di tutti i movimenti di manovra e guida di tutti i tipi di treno). Le cifre relative ad assistenti clienti e consulenti alla clientela includono solamente le seconde formazioni.

Giornate di partecipazione a eventi in presenza nell'ambito della formazione di base e continua.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Giornate di partecipazione a corsi di formazione continua	99 282	112 210	112 755	123 067	126 351	↗

Il numero dei giorni di corso viene moltiplicato per il numero dei partecipanti. Un evento di due giorni con 20 partecipanti corrisponde a 40 giornate di partecipazione.

Programma volto a garantire l'orientamento al futuro del personale.
Con il suo rapidissimo sviluppo, l'intelligenza artificiale generativa ha il potenziale per cambiare radicalmente la quotidianità lavorativa. Per preparare il personale a questi cambiamenti, nel 2024 le FFS hanno sviluppato una formazione di base completa su questa nuova tecnologia. Stanno inoltre studiando quale sarà il suo impatto su diverse professioni all'interno dell'azienda, così da elaborare offerte specifiche per fornire alle collaboratrici e ai collaboratori il miglior supporto possibile. Formazioni ad hoc e relazioni sul tema aiutano il personale a familiarizzare con questo nuovo strumento e a superare eventuali timori.

Una solida conoscenza del complesso sistema ferroviario è indispensabile per il successo delle FFS. Per questo motivo, nell'anno in esame le FFS hanno attuato nuove misure volte a facilitare l'inserimento di nuovi collaboratori e collaboratrici. I percorsi didattici virtuali trasmettono ad esempio una competenza ferroviaria integrata di fondamentale importanza per le FFS. Il nuovo programma «Allargare il proprio orizzonte» promuove lo scambio di idee in presenza e la comprensione dei processi a monte e a valle. Nel 2024 le FFS hanno inoltre gettato le basi per una gestione efficace delle conoscenze all'interno dell'azienda.

Maggiori informazioni sull'andamento della formazione di base e continua sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 31.

OSS

Maggiori informazioni

Carriera e sviluppo | FFS

Salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno delle FFS vengono esercitate 150 diverse professioni, con requisiti e rischi molto differenti in termini di salute e sicurezza. Le FFS dedicano particolare attenzione alle attività che comportano uno sforzo fisico, ai lavori pericolosi (ad esempio sui binari) o a quelli organizzati in turni. Allo stesso tempo guardano alla salute mentale come a una parte essenziale del benessere generale del personale. Viene offerto un supporto alle persone che si trovano in difficoltà in ambito privato o professionale, contribuendo così a ridurre i giorni di assenza, i costi e le sofferenze individuali.

Obiettivo strategico.
Nei prossimi tre anni l'obiettivo è mantenere invariati i valori relativi a indicatori quali affaticamento, salute professionale e resilienza organizzativa. Nonostante il cambiamento demografico in atto alle FFS, il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno non dovrà mostrare che un leggero aumento. Sino a fine 2025 le FFS intendono mantenere il numero degli infortuni professionali a un livello basso.

Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Valori del sondaggio tra il personale, in punti (0-100)						
Affaticamento	37	37	37	37	36	↘
Salute professionale	84	83	82	83	83	→
Resilienza organizzativa	73	74	74	74	75	↗

Nel concetto di «affaticamento» rientra la sensazione di essere soggetti a un sovraccarico di lavoro, di perdita d'energia e di spossatezza. A un valore inferiore corrisponde quindi un affaticamento minore. La «salute professionale» rispecchia l'autovalutazione del proprio stato di salute al momento attuale e a distanza di due anni. A un valore maggiore corrisponde pertanto un migliore stato di salute professionale. La «resilienza organizzativa» o «Corporate Health Index» (Georg Bauer e Gregor Jenny, Università di Zurigo) integra le misure di «energia organizzativa» (Heike Bruch, Università di San Gallo) con la dimensione di efficienza in termini di salute. La «resilienza organizzativa» rispecchia il rapporto tra risorse e sollecitazioni all'interno di un'unità organizzativa: 0 = forte predominanza delle sollecitazioni, 50 = equilibrio tra risorse e sollecitazioni, 100 = forte predominanza delle risorse.

Assenze per malattia e infortunio.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio per FTE	13,2	13,2	15,3	14,4	14,9	↗

Il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno (FTE) è aumentato rispetto al 2023. Dopo i valori record registrati nel 2022, caratterizzato da casi eccezionalmente frequenti di COVID-19 e influenza, il 2023 ha visto una normalizzazione verso i livelli pre-pandemia. Sebbene questa tendenza sia continuata nel primo trimestre del 2024, nei mesi successivi si sono riscontrati nuovi fenomeni, con un aumento senza precedenti dei giorni di assenza tra aprile e ottobre. Una delle possibili spiegazioni è che siano aumentate le malattie respiratorie nel corso dell'anno (specialmente nei mesi estivi) e che il sistema immunitario di molte persone risenta ancora degli effetti della pandemia. Va inoltre considerato che i disturbi psichici sono ulteriormente aumentati e che il personale si comporta diversamente in caso di malattia, mostrando una maggiore propensione a rimanere a casa in caso di lievi malanni. Poiché tuttavia questi fenomeni mostrano notevoli variazioni a seconda del gruppo professionale, della fascia d'età, del genere e della regione linguistica, sono richieste misure differenziate.

Lesioni nell'ambito di infortuni professionali.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali	0	0	3	1	1	→

Nel 2024 si è inoltre registrato il decesso di un collaboratore di una ditta esterna in seguito a un infortunio professionale nell'ambito di lavori per le FFS.

Purtroppo nel 2024 si è verificato un infortunio professionale che è costato la vita a un collaboratore di FFS Cargo. Il numero di incidenti mortali è quindi rimasto stabile rispetto al 2023. Sia gli infortuni professionali gravi che quelli con giorni d'assenza sono complessivamente diminuiti rispetto all'anno precedente. Il nuovo programma di sicurezza, opportunamente concepito con misure volte a garantire la sicurezza sul lavoro e dell'esercizio nel breve, medio e lungo periodo, ha dimostrato la sua efficacia.

Maggiori informazioni sulla sicurezza sul lavoro sono disponibili nel capitolo «Per una ferrovia solida» alle pagine 22-23.

OSS

Maggiori informazioni

Salute | FFS

Diversità e pari opportunità.

Alle FFS lavorano persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e da 110 nazioni, in un ambiente in cui tutte e tutti possono contribuire con i loro punti di forza, le loro esperienze e il loro modo di pensare, indipendentemente da provenienza, lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale o religione. Ogni persona viene trattata con rispetto e non si tollera alcun tipo di discriminazione o molestia. Si promuove, inoltre, un modello che permetta un equilibrio tra lavoro e vita privata.

Obiettivo strategico.

L'obiettivo delle FFS è garantire la presenza di due o più donne in ogni team direttivo composto da almeno sei membri entro la fine del 2025. Ogni team direttivo responsabile di un settore aziendale delle FFS dovrà inoltre avere una composizione plurilingue.

Diversità negli organi di controllo e tra il personale.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Presenza femminile, in percentuale						
all'interno delle FFS	18,4	18,8	19,0	19,4	19,9	↗
tra i quadri dirigenti	14,3	15,0	16,1	17,6	18,5	↗
nella Direzione del Gruppo	0,0	12,5	12,5	22,2	22,2	→
nel Consiglio d'amministrazione	33,3	33,3	33,3	44,4	44,4	→
tra le nuove assunzioni	24,6	26,3	22,0	24,6	26,3	↗
Quadri dirigenti suddivisi per lingua, in percentuale						
Tedesco	78,0	77,0	76,6	76,5	76,1	→
Francese	16,0	16,6	16,9	16,9	17,0	→
Italiano	6,0	6,4	6,5	6,7	7,0	↗

Sistema retributivo non discriminatorio.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Disparità salariale a sfavore delle donne presso la FFS SA, in percentuale	0,4	0,6	0,7	0,5	0,1	↘

Dal 2015 il Competence Center for Diversity and Inclusion (CCDI) dell'Università di San Gallo effettua ogni anno un'analisi della parità salariale per conto delle FFS. Per ottenere il label «We Pay Fair» sulla base dello strumento per la parità salariale della Confederazione (Logib), le differenze retributive non giustificate tra donne e uomini non devono superare la soglia del 5%.

Anche nel 2024 la valutazione esterna a cui sono sottoposte le FFS dal 2015 ha fornito un risultato eccellente e il label «We Pay Fair» è stato confermato senza riserve. Inoltre, con un coefficiente di genere dello 0,1% a sfavore delle donne, nel 2024 le FFS hanno migliorato ulteriormente il già ottimo risultato dell'anno precedente (2023: 0,5%).

Nessuna discriminazione.

	2020	2021	2022	2023	2024	Andamento 2023/2024
Numero di dossier aperti						
Discriminazione	–	–	9	19	31	↗
Mobbing	–	–	21	27	49	↗
Molestie sessuali	–	–	14	36	44	↗

Vengono indicate le segnalazioni pervenute al servizio di Consulenza sociale nell'esercizio in esame in seguito alle quali è stato aperto un dossier. È la persona che esegue la segnalazione a stabilire se si tratti di atti di mobbing, molestie sessuali o discriminazione. Il fatto che dopo l'indagine gli episodi possano essere classificati in modo diverso non è rilevante ai fini del conteggio. L'indice è stato adeguato nel 2023. Per disporre di dati comparativi, il nuovo indice è stato applicato retroattivamente ai dati del 2022.

A fine 2023 è stato condotto un sondaggio relativo a discriminazione, mobbing e molestie sessuali all'interno delle FFS. Si ritiene che l'opera di sensibilizzazione compiuta tramite il sondaggio e le misure adottate sia la causa principale dell'aumento dei dossier aperti nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Maggiori informazioni sul tema della diversità e delle pari opportunità sono disponibili nel capitolo «Per il nostro personale» a pagina 32.

OSS

Maggiori informazioni

Diversità e inclusione | FFS

Indice TCFD.

Governance.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Governance dei rischi e delle opportunità legati al clima.	a. Vigilanza sui rischi e sulle opportunità legati al clima da parte del Consiglio d'amministrazione e della Direzione del Gruppo.	p. 142-144
	b. Ruolo del management nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima.	p. 142-144

Strategia.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Effetti reali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.	a. Rischi e opportunità legati al clima sul breve, medio e lungo periodo per l'organizzazione.	p. 139-141
	b. Effetti dei rischi e delle opportunità legati al clima sull'attività commerciale, la strategia e la pianificazione finanziaria.	p. 136-141
	c. Resilienza della strategia a fronte di differenti scenari climatici, tra cui lo scenario di un aumento della temperatura di 2 °C o inferiore.	p. 141

Management dei rischi.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Processi per identificare, valutare e gestire i rischi legati al clima.	a. Processi per l'identificazione e la valutazione dei rischi legati al clima.	p. 140-143
	b. Processi per la gestione dei rischi legati al clima e la pianificazione finanziaria dell'organizzazione.	p. 140-143
	c. Integrazione dei processi d'identificazione, di valutazione e di gestione dei rischi legati al clima nel management generale dei rischi.	p. 142

Indici e obiettivi.

Pubblicazione	Informativa	Ubicazione
Indici e obiettivi per la valutazione e la gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti legati al clima.	a. Indici utilizzati per la valutazione dei rischi e delle opportunità legati al clima, allineati al processo di management della strategia e dei rischi.	p. 137-139, 142
	b. Emissioni di gas serra correlate agli scope 1, 2 e (ove applicabile) 3 e relativi rischi.	p. 138, 145-147
	c. Obiettivi per la gestione di rischi e opportunità legati al clima, ivi compresa la performance in relazione a tali obiettivi.	p. 136-139

Indice GRI.

CONTENT INDEX ADVANCED SERVICE 2025

Nell'ambito del «Content Index – Advanced Service», GRI Services ha verificato che l'indice GRI sia presentato in modo da soddisfare i requisiti della rendicontazione secondo gli standard GRI, e che le informazioni nell'indice siano chiare e accessibili per gli stakeholder. Il servizio è stato condotto per la versione tedesca della rendicontazione.

Dichiarazione d'uso: le FFS hanno presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024
Standard GRI 1 utilizzato: GRI Principi di rendicontazione 2021
Standard di settore GRI applicabili: nessuno

Informativa generale.

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	p. 52
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 133
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 133, 177
	2-4	Revisione delle informazioni	p. 133
	2-5	Assurance esterna	p. 133
Attività e lavoratori			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 5-6, 131
	2-7	Dipendenti	Personale | reporting.sbb.ch
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Personale esterno | reporting.sbb.ch
Governance			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	p. 52-53
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 59, 65
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	p. 55-56
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 59-60, 177
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 61, 69
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 61-62, 177
	2-15	Conflitti d'interesse	p. 55-56, 66
	2-16	Comunicazione delle criticità	p. 61
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 55-58, 65-69
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 61
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	p. 70
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	p. 70-71
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 70
Strategia, politiche e prassi			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Impegno per la sostenibilità | ffs.ch
	2-23	Impegno in termini di policy	p. 62-63, 74
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 61
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 62-63, 159
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 62-63
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	p. 62-63
	2-28	Appartenenza ad associazioni	p. 52
Coinvolgimento degli stakeholder			
GRI 2: Informativa generale 2021	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 74
	2-30	Contratti collettivi	CCL | ffs.ch

Temi materiali.

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	p. 132
	3-2	Elenco di temi materiali	p. 133
Emissioni di gas serra			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Protezione del clima | ffs.ch
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (scope 1)	p. 145
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (scope 2)	p. 145
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (scope 3)	p. 146
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 147
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 36, 147
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	p. 147
	305-7	Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 148
Energia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia sostenibile | ffs.ch
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 149
	302-3	Intensità energetica	p. 37-38, 149
	302-4	Riduzione del consumo di energia	p. 37-38, 150
Indicatore FFS	Energie rinnovabili		p. 38, 150
Consumo di risorse			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Economia circolare | ffs.ch
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 151
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 36-37, 152
Rifuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti | ffs.ch
GRI 306: Rifuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI | ffs.ch
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Modalità di gestione estesa al tema dei rifiuti secondo GRI | ffs.ch
	306-3	Rifiuti generati	p. 152
Biodiversità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Biodiversità | ffs.ch
GRI 304: Biodiversità 2016	304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	p. 154
Indicatori FFS	Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura		p. 38, 153
	Possibilità di attraversamento per la fauna selvatica e gli animali piccoli		p. 154
Edilizia sostenibile e sviluppo delle aree			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Sostenibilità nella vita | ffs-immobili.ch
Indicatori FFS	Nuove costruzioni con certificazione di sostenibilità		p. 155
	Impianti di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili		p. 155

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
Accessibilità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Mobilità senza barriere | ffs.ch
Indicatori FFS	Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia		p. 18, 156
	Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere		p. 18, 157
	Misure transitorie e sostitutive		p. 18, 157
	Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali		p. 18, 157
Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Mobilità sostenibile | ffs.ch
Indicatori FFS	Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci		p. 25-26, 158
	Aumento della domanda per gli orari di punta nel confronto con le ore di traffico ridotto		p. 158
Protezioni dei dati dei clienti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Protezione dei dati | ffs.ch
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	p. 159
Cyber security			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Cyber security | ffs.ch p. 23, 160
Indicatori FFS	Eventi di cyber security		Ragione per l'omissione: vincoli di riservatezza. Spiegazione: le FFS non vogliono dare ai potenziali aggressori alcuna indicazione sulla portata e sulla natura degli incidenti di sicurezza informatica.
Adattamento ai cambiamenti climatici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Pericoli naturali e cambiamento climatico | ffs.ch
Indicatori FFS	Protezione dai pericoli naturali		p. 25, 160
	Temperatura nei treni		p. 160
	Stato del binario		p. 161
	Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme		p. 161
Acquisti sostenibili			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Acquisti sostenibili | ffs.ch
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Finanze | reporting.sbb.ch
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 163
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	p. 43, 163
Indicatore FFS	Grado di maturità degli acquisti sostenibili		p. 162
Condizioni d'impiego			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Benefit | ffs.ch
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 164
	401-3	Congedo parentale	p. 164-165
Indicatori FFS	Attrattiva come datore di lavoro		p. 30, 165
	Soddisfazione del personale		p. 30. 165

Fonte	Informativa		Ubicazione/Ragione per l'omissione
Formazione di base e continua			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Carriera e sviluppo | ffs.ch
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 31, 166
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	p. 166-167
Indicatori FFS	Formazione professionale di base per le persone in formazione		p. 166
	Formazione del personale di locomotiva, dei treni e di vendita		p. 166
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Salute | ffs.ch
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-3	Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro | ffs.ch
	403-9	Infortuni sul lavoro	p. 22-23, 169
Indicatori FFS	Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale		p. 168
	Assenze per malattia e infortunio		p. 31, 169
Diversità e pari opportunità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione | ffs.ch
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 32, 59, 65, 170
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 70
Indicatori FFS	Sistema retributivo non discriminatorio		p. 170
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 32, 171

Colophon.

Editore.
FFS SA Comunicazione
HIlfikerstrasse 1
CH-3000 Berna 65

Testo e traduzione.
FFS SA, Berna

Fotografia.
FFS SA, Berna
Christine Strub, Berna (ritratti e foto di gruppo)

Sistema di redazione, prestampa, stampa e spedizione.
Stämpfli Comunicazione, Berna

Note legali.

Il rapporto di gestione 2024 delle FFS è disponibile alla pagina ffs.ch/rapporto-di-gestione in lingua italiana, tedesca e francese. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Il rapporto di gestione delle FFS viene pubblicato ogni anno nel mese di marzo e riguarda l'anno appena trascorso. L'intero rapporto di gestione viene approvato dalla Direzione del Gruppo e dal Consiglio d'amministrazione.

FFS SA
Comunicazione
Hilfikerstrasse 1
3000 Berna 65, Svizzera
+41 51 220 41 11
stampa@ffs.ch

ffs.ch/rapporto-di-gestione

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C016087
www.fsc.org

myclimate neutral
Stampato
myclimate.org/05-24-735695